TV ORE 20 / LA SERA E' TUTTA JUVE...

Foto di gruppo juventina ieri

BORDEAUX — Televisori accesi alle 20 di questa sera. Sul campo di Bordeaux la Juventus difende il 2-0 conseguito nella partita d'andata e punta alla finale di Coppa Campioni. L'incontro trasmesso in diretta sulla Rete Uno, non presenta in teoria grosse incognite per i bianconeri, che comunque dovranno fare i conti con la forza della disperazione che animerà i «girondini», per nulla rassegnati a rinunciare al viaggio a Bruxelles.

Trapattoni, dopo un po' di pretattica, ha deciso di far giocare Rossi, che con Tardelli e forse Boniek, potrebbe così disputare la penultima partita di coppa con la maglia bianconera. Le voci della loro partenza infatti, turbano questa sera di vigilia. Problemi psicologici anche per Platini, che ieri è stato pesantemente insultato in allenamento. I francesi l'hanno accolto come un traditore (accadde la stessa cosa a Parigi), e Michel sembra turbato, anche se giura di non essere preoccupato di ciò che succederà in campo.

MADRID — L'Inter contro il Real parte da una posizione di vantaggio. I due gol segnati a Milano dovrebbero garantire ai nerazzurri la qualificazione alla finale di Coppa Uefa. Il rischio però è che la gara degeneri e si finisca in rissa. La partita sarà telestrasmessa alle 22 su Rai Uno o già alle 21, qualora il fischietto di Bordeaux lo consentisse.

Platini prova i palloni francesi

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 97

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.881 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 24 Aprile 1985

La legge sul riconoscimento

E' NATO «IL QUADRO» SENATO HA DETTO SI'

ROMA — Da ieri, il Codice Civile prevede una figura professionale in più: accanto ad operai, impiegati e dirigenti è previsto il *quadro*. La legge sul loro riconoscimento giuridico è stata approvata in via definitiva al Senato. La qualifica di *quadro* dovrà essere attribuita attraverso la contrattazione collettiva delle imprese entro un anno dall'entrata in vigore della legge.

In una dichiarazione il segretario del pri, Spadolini, osserva che il varo della legge «*premia una lunga e coerente battaglia repubblicana. Nessuno più del pri ha posto, in questi anni, i valori di professionalità e di merito al centro della propria iniziativa nel parlamento e nel paese*».

Dopo aver ricordato che i repubblicani «*non si sono mai associati alle ricorrenti forme di mortificazione di questa categoria*», Spadolini ha sottolineato che «*la lotta contro il livellamento e l'appiattimento non è finita*».

Va ricordato, che proprio nelle file repubblicane è stato eletto alla Camera in questa legislatura il torinese Luigi Arisio, leader storico dei quadri Fiat (l'uomo della «*marcia dei quarantamila*»), il quale si è battuto alla Camera per giungere al riconoscimento giuridico della categoria. Osserva ora Arisio: «*La legge c'è, finalmente. Ma adesso comincia la battaglia. Bisogna far sì che le enunciazioni di principio diventino riconoscimenti concreti. E' un appuntamento che attende alla prova dei fatti tutte le componenti sociali*».

Anche il democristiano D'Onofrio, dirigente del dipartimento enti emergenti della dc, ha espresso soddisfazione per l'approvazione di questa legge. «*La fase che ora si apre per la sua attuazione* — ha detto — *impegnerà le parti sociali nella ricerca della massima aderenza alla realtà produttiva concreta, consentendo al sistema economico di rispondere alla sfida tecnologica*».

Infine, secondo il liberale Bastianini il voto «*adegua la legge alla società e legittima le realtà nuove del mondo del lavoro, per anni schiacciate dall'egemonia dei sindacati incapaci di rappresentare le esigenze delle nuove forme di professionalità del lavoro dipendente*». Tuttavia, i liberali avrebbero preferito una soluzione «*più coraggiosa*».

NAPOLI / Il capo della nuova camorra lo ha detto ai giudici

STRICNINA NEL CAFFE' DUE VOLTE PER CUTOLO

Da alcuni giorni è stato trasferito nel carcere dell'Asinara

Raffaele Cutolo

NAPOLI — «*Mi volevano ammazzare, hanno tentato di avvelenarmi almeno due volte*». Lo ha dichiarato Raffaele Cutolo a due dei numerosi giudici, che in questi ultimi mesi lo hanno sottoposto a lunghi interrogatori. Forse, proprio ai pm Pierluigi Dell'Osso e al giudice istruttore Matteo Mazziotti, è toccato raccogliere la denuncia del boss di Ottaviano. I due magistrati milanesi stanno indagando sui presunti collegamenti tra la tragica morte del banchiere Roberto Calvi ed eventuali responsabilità di personaggi affiliati alla nuova camorra organizzata.

Il duplice tentativo di avvelenamento sarebbe avvenuto nel carcere di massima sicurezza di Ariano Irpino. La prima volta avrebbero cercato di fargli bere una tazzina di caffè avvelenato. Il secondo tentativo si è svolto in circostanze misteriose.

Raffaele Cutolo nel frattempo è stato trasferito dal penitenziario di Ariano a quello di Avellino da dove qualche giorno fa è stato ancora una volta spostato nello più sicuro cella dell'Asinara. Gli inquirenti sospettano che intorno al boss di Ottaviano si sia creato il vuoto. Un isolamento che in questo periodo non sembra infastidire più di tanto lo stesso Cutolo.

I tentativi di ucciderlo non hanno sorpreso il capo della nuova camorra organizzata. Da almeno due anni, e precisamente dal giorno in cui si concluse il sequestro dell'ex assessore regionale campano Ciro Cirillo (Cutolo sostiene di aver fatto da mediatore), il camorrista vive circondato da mille precauzioni. Cibi e bevande sono controllate con attenzione.

In una pausa di uno dei tanti processi, con evidente allusione all'omicidio di Gaspare Pisciotta, ex braccio destro del bandito Salvatore Giuliano avvelenato in carcere con una tazza di caffè al cianuro, Raffaele Cutolo aveva esclamato ad alta voce: «*Il caffè lo preparo da solo e non accetto bevande da detenuti non fidati*».

Ma certamente coloro che hanno cercato di ucciderlo conoscono molto bene le sue abitudini. Cutolo non ha mai rinunciato al rito della tazzina, che si prepara seguendo il rigoroso cerimoniale napoletano. I chiochi per ottenere la sua bevanda preferita se li fa spedire in carcere da amici di assoluta fiducia. Queste attenzioni non sono però state sufficienti.

Una mattina il gusto del caffè gli è parso sospetto. Raffele Cutolo ha subito intuito il pericolo. I suoi sospetti sono stati confermati da alcuni sintomi inequivocabili. Tuttavia di questo tentato avvelenamento non si è saputo nulla. Cutolo aveva deciso di stare zitto per cercare di scoprire, e punire alla sua maniera, i nemici.

Il silenzio del capo della nuova camorra organizzata si è infranto quando hanno provato ad ucciderlo per la seconda volta.

MUSSOLINI, ULTIME ORE MISTERIOSE

Molto ancora da scoprire: l'ha dimostrato il dibattito tv di stanotte su «Io e il duce»

Con i suoi limiti, le sue lacune, le invenzioni di sana pianta, che indicammo sin dalla prima puntata, l'«*Io e il Duce*» di Negrin e Badalucco ha un grosso merito, anche se forse involontario: ha messo in piena luce le molte tenebre che ancora avvolgono alcuni passaggi fondamentali della nostra storia. Né si tratta di storia recente. E' appena il caso di ripetere che la strada giusta per sgombrare il campo dagli equivoci non è certo quella di andare più a fondo negli intrighi domestici, passionali, umorali dei protagonisti. Vi è ben altro da chiarire. E «*Io e il Duce*» — involontariamente, appunto —, ha richiamato il dibattito tra storici e testimoni, come hanno mostrato la diretta televisiva orchestrata da Biagi e La Volpe, con molte utili presenze, ma anche con alcune discutibili assenze: per esempio quella di Renzo De Felice, che rimane il massimo studioso italiano del fascismo.

Un primo nodo di interrogativi riguarda il periodo agosto-settembre 1943: le trattative alleate condotte da Badoglio e dal re per giungere all'armistizio pagando il prezzo minore. A differenza di quanto spesso è stato detto, i due sapevano bene che gli inglesi non facevano la guerra al fascismo ma all'Italia. O vero bersaglio di Churchill non erano i gerarchi, ma il nostro esercito dell'Italia nel Mediterraneo: una preda resa più ghiotta dalla liquidazione della Francia sancita dal crollo del 1940 e che avrebbe reso l'Inghilterra definitivamente padrona del Mediterraneo, se nel frattempo non si fossero affermate le due megapotenze, Usa e Urss (ma quell'ottica prevalse a Londra sino alla guerra di Suez e oltre).

A tale scopo l'armistizio prevede la consegna dei gerarchi fascisti agli anglosassoni, i quali si proponevano di farne oggetto di un processo, che sarebbe stato soprattutto un processo storico alle ambizioni dell'Italia e si sarebbe concluso con una solenne condanna delle sue speranze, un tempo coltivate, di essere grande potenza. E' anche in questa luce che va intesa l'intreccio epistolare fra

Aldo A. Mola

● SEGUE A PAGINA 9

Bob Hoskins e Barbara De Rossi nel film di Negrin

«MIO PADRE E' SOLO NEL TITOLO»

Intervista a Vittorio Mussolini: «Parlerò, ma più avanti»

ROMA — «*Di mio padre in questo film, c'è solo il nome*», dice Vittorio Mussolini dopo le tre puntate televisive del lavoro di Alberto Negrin.

Il figlio più grande del dittatore e portavoce ufficiale della famiglia Mussolini, sintetizza così il suo giudizio assolutamente negativo su «*Io e il Duce*». Ma Vittorio aggiunge che, almeno per ora, non intende reagire.

Se i figli di Mussolini, ufficialmente, reagiranno o no una risposta (come ha già fatto la sorella di Claretta Petacci rivolgendosi a un tribunale per difendere la memoria della sorella da giudizi diffamatori sul suo conto), verrà deciso soltanto «*quando sarà finito questo putiferio*».

Signor Mussolini, ha visto le tre puntate televisive di «*Io e il Duce*»?

«*Sì, naturalmente le ho viste* — risponde Vittorio — *ma preferirei non dire nulla*».

Perché, non le è piaciuto questo film?

«*Per il momento lascio che lo giudichino gli altri. E' stato fatto per il pubblico televisivo, per la platea, per i giornalisti. E vedo che lo stanno giudicando: c'è chi lo elogia e chi lo critica, io in questo momento preferisco astenermi*».

Ma lei lo ha riconosciuto questo Mussolini privato interpretato da Bob Hoskins?

«*Di mio padre nel lavoro di Negrin, c'è soltanto il nome*».

E di lei, di sua madre e di sua sorella Edda?

«*Le ripeto, del Mussolini c'è soltanto il nome*».

Lei in gioventù si è occupato molto anche di cinema. Può esprimere, indipendentemente dalla realtà storica, un giudizio estetico sul film?

«*E' un lavoro per la platea televisiva, non è un film per il pubblico cinematografico. La televisione ha un ritmo e delle esigenze che sono diversi da quelli del cinema. Ma anche di questo preferirei non parlare*».

Intende reagire in qualche modo contro la Rai e gli autori di «*Io e il Duce*»?

«*Voglio parlare, ma a bocce ferme. Adesso c'è troppo interesse a riempire le cronache dei giornali. Io aspetto che passi tutto questo putiferio, che finirà dopo il 25 o il 28 aprile. Ma dopo, ci sarà un altro argomento ben più interessante da trattare*».

Si riferisce alle elezioni?

«*Ma sì. Purtroppo in Italia si dà sempre eccessiva importanza a cose che non la meritano*».

Gianni Pennacchi

● A PAGINA 24

«Un borghese piccolo piccolo»: a colloquio con il regista Negrin.

● Domani giovedì, 25 aprile, «Stampa Sera» non sarà in edicola: riprenderemo le pubblicazioni venerdì.

● Nel supplemento «speciale» cento disegni di studenti che hanno partecipato al Concorso Iveco-Stampa Sera «Il camion del futuro».

Bloccati aiuti per 14 milioni

ANTISANDINISTI SENZA DOLLARI REAGAN BATTUTO ALLA CAMERA

WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ha perso la battaglia per ottenere 14 milioni di dollari di aiuti militari per i guerriglieri che combattono contro la giunta sandinista in Nicaragua.

La notte scorsa il Senato aveva approvato la richiesta, dopo aver ricevuto da Reagan un impegno che i fondi sarebbero stati usati solo per scopi umanitari, ma la Camera dei rappresentanti, controllata dai democratici, ha bocciato la misura. Per consentire l'erogazione dei fondi era necessaria l'approvazione di ambedue le Camere.

Il voto alla Camera dei rappresentanti (248 contrari, 150 favorevoli), anche se previsto, ha costituito un importante rifiuto della politica di Reagan di armare i «*contras*».

Proposte di aiuti umanitari alternativi sono tuttora in sospeso e potrebbero essere votate domani dalla Camera. E' probabile che qualche progetto di aiuto umanitario venga approvato, anche se non è chiaro se verrà indirizzato direttamente ai «*contras*» o solo ai rifugiati.

A Managua la decisione della Camera Usa è stata accolta con evidente soddisfazione. «*Una catastrofica sconfitta per Reagan*» titola trionfalmente la «*Voz de Nicaragua*», emittente governativa controllata dai sandinisti.

Il tono dell'annunciatore radiofonico è stato giubilante. In netto contrasto con gli accenti di poche ore prima, quando lo speaker, in un notiziario «*flash*», aveva annunciato che il Senato americano aveva accolto la richiesta di Reagan approvando la spesa in favore dei ribelli antisandinisti.

Fra i tentativi messi in atto per ottenere l'approvazione dall'intero Congresso, Reagan aveva inviato al leader della maggioranza al Senato Robert Dole una lettera in cui impegnava il governo ad usare i fondi richiesti solo per scopi «*non-letali*».

L'attrice ieri dal magistrato

SANDRA MILO SARA' INDIZIATA DI REATO?

ROMA — «*Sono venuta spontaneamente dal giudice per fornire tutti i chiarimenti del caso sulle due interviste...*». La signora Elena Salvatrice Greco, decisamente più nota con il nome d'arte Sandra Milo, si è ripresentata con queste parole alla piccola folla di cronisti e fotografi che ieri mattina assediavano l'ufficio del sostituto procuratore Pietro Saviotti, il magistrato che ha avviato l'inchiesta sulle circostanze della morte della madre dell'attrice, dopo la denuncia per omicidio volontario sporta contro la Milo da Giampaolo Cresci, direttore della rivista cattolica «*Prospettive nel mondo*».

L'interrogatorio dell'attrice, indiziata di reato, si è protratto per un'oretta. Nulla è trapelato sugli eventuali addebiti contestati alla Milo. Sembra tuttavia che il dott. Saviotti non abbia per il momento formulato «*Sandrocchia*» di un reato preciso. La morte della madre, com'è noto, è avvenuta più di vent'anni fa, nel 1962, e in quest'arco di tempo sono caduti in prescrizione i possibili reati di omicidio del consenziente e di aiuto al suicidio.

Nelle due interviste la Milo aveva dichiarato di essere ricorsa a parecchie pasticche di Luminal per aiutare la madre molto sofferente, come lei stessa le aveva chiesto.

LA BORSA

TORINO — Attività modesta. Prezzi sui livelli di fine riunione della vigilia.

Chiusura: Perugina ord. 3480, risparmio 2580; Sifar 1320; Desiderio 19.000; Ifap ord. 5870, risp. 3690; Cir ord. 4700, risp. 4855, risp. n.c. 2750; Alivar 7200; Eridania 9420; IB 7300; Pirelli Spa ord. 2234, risp. 2145; Mediobanco 1521; Westinghouse 24.100; Toni 18.800; Snia Bpd ord. 2747, risp. 2630; Cantrale ord. 2895, risp. 2820; Fiat ord. 2965.

Altri prezzi: Fiat privil. 2435, 2460.

ROMA — Dollaro in forte progresso: apre a 1981/1982 lire rispetto alle 1941,55 lire del fixing di ieri.

bingo gran finale

OLTRE 45 MILIONI DI PREMI

estrazione finale

numero della fortuna *

* Il numero della fortuna è quello che potete trovare sulla cartolina nella pagina delle spiegazioni.

nominativo

indirizzo

città

prefisso telefono

Ritagliate il tagliando, compilatelo a stampatello e speditelo in busta chiusa a:

Editrice «La Stampa» Concorso Bingo - 10100 Torino
oppure imbucatelo nelle urne collocate presso a:
Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino
La Rinascente - via Lagrange 15 - Torino

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

ESTRAZIONE FINALE
REGOLAMENTO

Da lunedì 22 aprile a sabato 4 maggio 1985 Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine utile per l'invio dei tagliandi è sabato 11 maggio.
Mercoledì 15 maggio avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 20 maggio.
Saranno validi i tagliandi inviati dai lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e dei loro rispettivi familiari.

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

I PREMI IN PALIO SONO:

1 LANCIA PRISMA 1600

OLTRE 25 MILIONI IN BUONI ACQUISTO la Rinascente torino VIA LAGRANGE 15

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

BINGO STAMPA SERA 2

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/268178 del 2-11-84

Torino 25 aprile '45, i protagonisti raccontano

QUARANTA ANNI FA, L'ATTESA POI FESTA DI LIBERTA'

La sera del 24 aprile Alessandro Galante Garrone pedalava via da Torino, verso il Canavese. Aveva un ordine: *«Aldo dice 26 per 1»*. Era il dispaccio del Comando militare regione Piemonte, che fissava l'insurrezione per l'una del mattino del 26 aprile 1945. La notizia correva veloce, più veloce delle biciclette.

A Ivrea, nel carcere, i membri del primo Comitato Militare del Cln sopravvissuti alle fucilazioni del Martinetto — erano quattro, condannati all'ergastolo — aspettavano. L'ergastolano nemico 1040 chiedeva notizia al cappellano della prigione. Si parlava di insurrezione, di combattimenti in strada a Genova e Torino, ma nessuno era sicuro di nulla.

Potevano essere informazioni false. L'ergastolano 1040, sottotenente Silvio Geuna, pensava soprattutto a come evadere. Non gli andava di fare la fine del topo, a un soffio dalla libertà. Torino, 40 anni fa, aspettava la fine del lungo incubo con un'impazienza che contava i minuti. A 40 anni di distanza abbiamo chiesto ad alcuni dei protagonisti un ricordo di quella città, e di quell'atmosfera.

Alessandro Galante Garrone, nel Cln piemontese per il partito d'Azione, non vuole parlare di sé. Ha scritto per *«Stampa Sera»* un intenso, commosso ricordo d'un partigiano, Albertino, che morì proprio nella giornata tanto attesa. Ora preferisce rinviarci al primo articolo che consegnò a *«La Stampa»*, esattamente 30 anni fa. E anche là un accenno rapido ma intenso a quell'attesa trepida, alla sera del 24: *«Era bello — scriveva — comunicare tra la gente ignara, in quel luminoso tramonto del 24 aprile, a sapere che poche ore ci dividevano dalla liberazione»*.

Silvio Geuna, membro del primo Comitato Militare del Cln, giovanissimo democristiano condannato all'ergastolo, ricorda invece il carcere di Ivrea, la lugubre divisa da galeotto che quando lui riuscì a uscire « al precipitò in un convento spaventò molto, narra con un sorriso, una monaca trovatasi improvvisamente di fronte a un *«omaccione con la barba lunga, il pigiama lurido, e anche terribilmente puzzolente»*. Ma questi furono fatti del 30 maggio. Lui, il giorno della liberazione, aspettava nascosto in una mansarda *«isola»* di repubblichini e tedeschi.

L'unica cosa certa, nella ridda di voci, era il diktat del comando tedesco: *«Al primo colpo di fucile sparato da un partigiano, avevano annunciato, noi fuciliamo tutti. Il 30 capii che non c'era più tempo: alle 8 del mattino arrivò un ufficiale tedesco e schierò il plotone di esecuzione nel cortile. Ci avrebbero sparato per mezzogiorno. Io ignoravo che in quel momento il Cln di Ivrea stava preparando un falso documento in cui si ordinava di liberare tutti i prigionieri, a firma del comando tedesco. Chiesi di parlare con un funzionario, riuscii ad abbatterlo e disarmarlo. Aprii le celle dei compagni e dei maquis, ma proprio mentre ci chiedevamo come arrivare fuori del perimetro del carcere, si fece avanti l'ufficiale tedesco con l'ordine di scarcerazione. Pretese che anche i francesi fornassero liberi. Capimmo subito che era un falso, appena varcata la porta della prigione ci buttammo in fuga per i campi. Io scavalcai un muro e finii in un convento. Il 30 aprile raggiunsi Porella»*.

In città poco dopo il 25 aprile scese un altro giovane partigiano, **Giorgio Bocca**. Quei giorni li ha raccontati ieri sul quotidiano per cui lavora. In Torino era arrivato su un'autoambulanza, dopo essere entrato da vincitore in Cuneo con le formazioni che scendevano dalla val Varaita. Doveva mettere in salvo il fidanzata della sorella, compromesso con i fascisti, che temeva rappresaglie. *«Due impressioni contrastanti mi colpirono subito* — mi racconta ora —: *da una parte la sensazione di una grande festa popolare. Torino era piena di bandiere. Dall'altra le rovine: il centro distrutto dai bombardamenti, gli squarci terribili. E pensare che la città, prima della guerra, era molto più bella di adesso»*.

E il clima politico com'era? Lei ha parlato della rinnovata sensazione di esser padroni del proprio destino. *«Sì, c'era una intensissima vita politica, un senso generale di euforia. Ma già allora si era capito quale direzione avrebbe preso l'Italia. Quando aprirono le iscrizioni ai partiti, davanti a quelli di massa c'era la coda, sulle porte dei laici quasi nessuno»*.

Un altro giovane partigiano che entrò combattendo è il senatore comunista **Ugo Pecchioli**. Era Capo di Stato Maggiore della 70ª brigata «Garibaldi», operante nel Canavese. Si mossero nel pomeriggio del 25, e combatterono nella notte al bivio delle strade per Leini e Caselle. Al mattino erano attestati alle case Sisia, attaccarono un posto di blocco sul ponte della Stura, entrarono in Barriera di Milano nell'esaltazione della vittoria. *«Fascisti e tedeschi erano già stati cacciati. La gente era tutta in strada, alle finestre tricolori, o anche solo lenzuola, drappi, tutto quel che capitava. Ma si dovette combattere ancora»*. In piazza Sabotino, nell'area della Cittadella e delle caserme, c'erano i tedeschi. La divisione Garibaldi doveva sloggiarli e liberare gli Alti Comandi. *«Combattemmo fino alla notte tra il 28 e il 27, poi loro riuscirono ad aprirsi un varco e fuggirono. Erano quelli della quinta e trentaquattresima divisione, che il primo maggio compì la strage di Grugliasco e si arrese poi agli americani a Mazzè»*. Ma i combattimenti sono diventati storia. *«Il ricordo più vivo, a quarant'anni di distanza, è l'entusiasmo delle gente* — conclude il senatore — *Certo, allora avevamo vent'anni, sarebbero arrivate presto le prime delusioni»*.

Di Galante Garrone ricorda il senso di euforia, di nuova aria, di gente finalmente all'aperto che provò quando il Cln lasciò la vecchia concerìa Fiorio per andare in piazza Castello, un altro membro del comitato, **Giorgio Montabenti** (rappresentava il pci) non ha dimenticato come, alzando il capo, vide alle sul grattacielo di via Viotti un vecchino fascista *«che coraggiosamente continuava a sparare»*. *«C'era anche qualche altro, sempre in piazza Castello. Ricordo che pensai: adesso bisogna mettersi a lavorare. Intorno a me la città era un'esplosione di festa, con tutta la gente per strada»*.

Era il 26, forse il 27, in Prefettura era già insediato Pasoni. *«Ma il 25 aprile l'avversario era già moralmente battuto. La giornata decisiva era stata il 18, con lo sciopero generale. Persino i bambini delle elementari erano stati a casa, e i preti non avevano detto messa. Forse non fu capita da tutti l'importanza di quello sciopero, voluto da Rodolfo Morandi e Giorgio Amendola: ma fu proprio il 18 aprile a sbloccare la situazione psicologica»*. Mantalenti insiste sulla necessità di una comprensione *«storica»* di quei giorni. *«Adesso i problemi sono diversi. La storia corre alla velocità di sempre. Pensi alla distanza, nell'ottocento, tra i moti del '21 e il '31. Anche in quel caso erano passati 40 anni»*.

Mario Baudino

15 aprile 1945: i partigiani entrano in città sfilando in corso Regina e in via Roma

oggi & domani

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 16,30 ingresso libero.
BELLE ARTI: 15,30 - 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 16,30 ingresso libero; ore 21 niente.
DU PARC: ore 21 Rocky e Vivi.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero Balzaretto Armando.
LA LUCCIOLA: ore 21 ingressi liberi.
LE PARADIS (p. Massaroo, 14): 21 orch. Danilo e Carmen Rizzi.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
PRINCIPE: ore 15,30 Armandino e Raffaele.
TROCADERO: ore 15,30 Gli Okay Band.

ODEON NIGHT: 21,30-03 stravizzi.
PATTI'AUTA DISCOTECA (V. Genova, [illegible]): tutti i giovedì sera ingresso libero donna. Disc-jockey Mauro De Angelis e Luca Venturini venerdì New Wave - Ingresso libero a tutti.
IL QUADRIFOGLIO - Ristorante - Danze - Via Ivrea: Trio Luciano - c. Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 657.497): M. Gattino-Daniela.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY HUTTE (tel. 887.582): ore 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 15 febbraio al 30 aprile 1985. Orario: 9-12; 15-19. Lunedì chiuso.
ANTE 121 (Nizza 121): 800-900.
ARTE CLUB (v. Bonfanti 3): M. Quilico.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Duverbera. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuo 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CENTRO CIVICO DI BORGO SAN PAOLO - IV Circoscrizione: Mappe dell'oggi e mappe del desiderio - Borgo S. Paolo: bambini e territorio. Mostra spettacolo org. dal Teatro dell'Angolo con la Scuola El. E. Salgari e A. Serra. Dal 21 al 27/4. Or. 15-19.
CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: Mostra I primi abitanti d'Europa (p. Svizzera 185, tel. 757.424). Or.: 10-19.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bagino 9): Mostra personale dello scultore-pittore Riccardo Michelotti dal 19-4-'85 al 5-5-'85. Or.: 16-19,30.
DAVICO: personale Ezio Gribaudo.
HELICON (Maurizio 20): Hans Richter, ore 10-12; 15-19,30.
L'AFFICHE (V. C. Alberto, 30): Pop-art - Manifesti e grafica.
LA ROCCA: Le avanguardie del '900 e oggi.
PIEMONTE ARTISTICO (Reno 284): Mostra di primavera. 10-13; 16-19,30.
PORTICI (tel. 885.470): Andrea Cancellieri. Orario 15,30; 19,30.

STORELLO - Pinerolo (v. del Pino 54): personale Mario Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERSANI: Ferdinando Vigliano Consolino: «Venezia».
CAVOUR - Moncalieri: Elda Lazzarotto.
CITTADELLA (via Bardonia 31): E. Scalea.
LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.
LA PARISINA: Felice Andreasi.
LE RIMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
NARCISO: Mino delle Site, futurista, nella Sabetta Felice Casorati.
PARRA (corso Cairoli 38, tel. 837.344): personale Enzo Faraoni.
SAN LORENZO (V. Filadelfia, 142 - Tel. 329.624): Mostra De Chirico, Casorati e Novecento italiano presso Palazzo Nervi - Biennale Antiquariato e Arte Moderna - Via Ventimiglia, 211 - Tel. 696.8000 dal 12 aprile al 26 aprile. Orario: 16-23,30, festivo 10-23,30.
VIOTTI: personale Gaetano Munzio. Al piano sup., esposiz. promozionale.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quintino Sella 7): dal martedì al sabato 8-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO. 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre (ingresso libero), tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Criminali, criminalisti, criminologi: un volto dell'Ottocento» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13; 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 2000.
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

echi di cronaca

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato
Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) le settimane, le pronte per voi poi decidete se continuare il noleggio, riscattarlo ed acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Detraete gli affitti pagati. Magazzino musicale Merula Snc (Cn) Bra. Revello. Tel. (0172) 488.567.

STAMPA SERA

Michele Torre *direttore responsabile*
Carlo Brenardo *vicedirettore*

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoi, Giovanni Giovannini, Carlo Massaroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Attilio Ferrero (presidente), Luigi Bernabei, Giovanni Perabeni - Direttore Generale Paolo Peluchetti

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 6-12-1984

Per ricordare la liberazione

DOMANI IN PIAZZA CON TANTA MUSICA

In pratica ogni Comune della provincia di Torino, a cominciare dal capoluogo, ha organizzato manifestazioni per il 40° anniversario della Liberazione. In città sabato 27 aprile alle 15 — rinnovando la grande adunata del 6 maggio '45 — le rappresentanze di partigiani si troveranno in piazza Vittorio. Alle 15,30 corteo in via Po, piazza Castello, via Roma, piazza San Carlo.

Parteciperà anche una rappresentanza delle Forze Armate e la bandiera del Corpo Volontari della Libertà. Alle 17 parleranno il sindaco Cardetti, il deputato Pompeo Colajanni (il comandante Barbato) e il ministro dell'Interni, Scalfaro.

Domani in piazza San Carlo «Grande Festa d'Aprile»: alle 17 concerto bandistico con le bande di Alpignano e Rosta. Alle 18,30 concerto di musica popolare col gruppo folk «Cantovivo». Alle 21 concerto jazz della «Birdland big band». Alle 22 torna a Torino dopo anni il «Nuovo Canzoniere Italiano».

Alle 18 in via Ossasco, in Borgo San Paolo, concerto di folk del Sud con Nonò Salamone, il Gruppo Folk Calabria e la compagnia di Saro Apprendi ed Enzo Pisone «Sicilia Viva». Alle 21 all'Auditorium di via Rossini, concerto dell'Orchestra sinfonica e coro della Rai: in programma Beethoven e Sciostakovic.

A Lanzo, stasera alle 21 nella chiesa di Santa Croce, concerto del gruppo corale «Rododendro». E' stata inaugurata la mostra «Ricordo della Resistenza nelle valli di Lanzo». Sempre nell'ambito dei festeggiamenti, domani, con partenza alle 10 dal Motovelodromo di corso Casale, si corre la 14ª edizione «Trofeo della Resistenza», gara podistica aperta a tutti. Al pomeriggio alle 17, staffetta 3 x 5 da piazza Castello al Martinetto.

Manifestazione anche a Susa, Monpantero e Meana, promossa dall'Associazione ex partigiani della Divisione Alpina *«Stellina - Duccio Galimberti»*. Alle ore 9, raduno a Mompantero, poi corteo per le vie di Susa, posa delle corone alle lapidi dei Caduti; infine, ancora un corteo per Meana. Ci saranno Giulio Bolaffi, l'ex *«Comandante Laghi»* della divisione e il generale Enzo Marchesi.

La prima rassegna organizzata dalla Provincia

CONVEGNO PACE E DISARMO OSPITI DA TUTTO IL MONDO

Da venerdì 26 a domenica 28 aprile, si tiene al centro incontri di corso Stati Uniti 23, la «1ª Rassegna nazionale delle esperienze di educazione alla pace e al disarmo», organizzata dall'Assessorato all'istruzione della Provincia di Torino. Numerosi gli ospiti, anche stranieri, che tratteranno la «cultura della pace», con temi come: sviluppo, diritti umani, conflitto, disarmo e sicurezza, ambiente, metodologia, attività militare, la scuola. I lavori cominceranno venerdì mattina alle 9.

Tra i relatori Magnus Haavelsrud dell'Università di Tromso in Norvegia, Betty Reardon della Columbia University di New York, Giuliana Martiani e Antonino Drago dell'Università di Napoli, Rodolfo Venditti magistrato, Giorgio Nebbia dell'Università di Bari, John Galtung dell'Università di Oslo, monsignor Giovanni Catti dell'Università di Bologna, Carlo Bernardini dell'Università La Sapienza di Roma. Le conclusioni saranno di Norberto Bobbio.

Hanno aderito al convegno numerosi gruppi e associazioni, scuole medie inferiori e superiori di ogni parte d'Italia e il gruppo ricercatori incaricati dall'Unesco che ha elaborato il «Manuale per l'educazione alla pace e al disarmo». Saranno anche in mostra materiali didattici sul tema, audiovisivi, poster, documenti. Di estremo interesse le varie comunicazioni e gli argomenti degli interventi, dal «Vademecum del pacifista» di Barbara Pozzato del Liceo «Curie» di Grugliasco, alle esperienze didattiche sul tema, raccontate da Nicoletta Mosconi del Movimento Federalista Europeo. Per l'occasione è stata pubblicata una specifica «Bibliografia ragionata» e una guida agli audiovisivi disponibili.

Sui semafori accuse di concussione consumata

ALTRI MANDATI DI CATTURA

PER ROLANDO ED IL SINDACO PCI

L'inchiesta sulla seconda «brutta» vicenda che ha turbato la vita politico-amministrativa di Torino, quella dei «semafori intelligenti», ha compiuto un altro passo avanti: il giudice istruttore Sebastiano Sorbello ha emesso un nuovo mandato di cattura, notificato in carcere, nei confronti dell'ex assessore ai Trasporti del Comune, Giuseppe Rolando, del sindaco pci di Ortonovo, Sauro Castagna, e dell'ingegner Gigi Casani, milanese.

L'accusa è di concussione consumata, come in precedenza, ma «in concorso fra loro»: ciò significa che il magistrato è giunto a stabilire un preciso collegamento tra gli imputati in relazione alle tangenti richieste all'Italtel. Non è difficile intuire che l'evoluzione delle indagini è dovuta a ulteriori ammissioni del vicedirettore Italtel Giampaolo Mondini, in carcere da una settimana per reticenza e sentito lunedì: a quanto è dato sapere, Mondini avrebbe confermato alcuni incontri (avvenuti nell'82) con Castagna e Casani, che l'avrebbero «sondato» sulla possibilità di ottenere nuove tangenti oltre quelle già intascate. Ma le ammissioni, pur importanti, sarebbero ancora troppo «vaghe», perciò Mondini resta in prigione.

Sauro Castagna

Il «progetto Torino» per il controllo computerizzato del traffico è ormai da un anno nei cassetti della magistratura. Il giudice istruttore Sorbello ha stretto gradualmente il cerchio delle indagini, iniziate con l'invio di alcune comunicazioni giudiziarie nell'84 quando i «semafori intelligenti» si rivelarono il secondo caso (prima ci fu la clamorosa vicenda «Zampini») di tangenti pagate ad amministratori comunali.

Secondo l'accusa almeno il dieci per cento dell'appalto —la cifra iniziale di 6 miliardi salì al 11 alla fine dei lavori — finì in bustarelle. Anzi le «tangenti» sarebbero state persino richieste alle ditte che non riuscirono ad aggiudicarsi l'appalto.

Il dottor Sorbello ha spedito la prima comunicazione giudiziaria nello scorso aprile (al direttore dei lavori, ingegner Francesco Donati); a dicembre ha tenuto in carcere per qualche giorno Giancarlo Quagliotti, ex capogruppo comunista in Comune, accusato di reticenza, e Andorno Barchetti, dirigente del consorzio di produzione lavoro di Reggio Emilia; il 6 febbraio ha fatto arrestare il maggior accusato, l'ex assessore socialista ai Trasporti Beppe Rolando.

A fine marzo il magistrato ha mandato in carcere per un giorno quattro testi reticenti (fra cui Giorgio Villa e Francesco Morosini, ex amministratori delegati rispettivamente della Sit Siemens e della Italtel): il primo aprile ha emesso mandato di cattura per concorso in concussione consumata contro Sauro Castagna, sindaco comunista di Ortonovo con compiti di «faccendiere» del partito comunista per il Nord Italia, e l'ingegnere milanese Olgi Casani. Infine, appena la scorsa settimana, il magistrato ha mandato in carcere per reticenza appunto Giampaolo Mondini.

Subito dopo l'arresto di Sauro Castagna il giudice istruttore Sorbello dichiarò che *«la concussione di cui è imputato il signor Castagna è stata consumata con persone dell'amministrazione comunale torinese ancora da identificare e che comunque non è l'ex assessore Rolando»*. La federazione torinese del pci reagì con *«stupore e sconcerto»*. La circostanza è stata comunque confermata ancora stamane, con la conferma che l'amministratore tuttora «non identificato» è proprio del pci.

Come è partita la vicenda dei «semafori intelligenti»? Fu la denuncia del rappresentante del Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, capocommessa del gruppo soccombente, a innescare la vicenda sostenendo l'irregolarità della procedura adottata per assegnare i lavori. Dall'inchiesta amministrativa si giunse ben presto ad un'indagine penale. L'interesse del magistrato è volta in questa fase ad acquisire tutte le delibere comunali sui trasporti per il periodo sotto inchiesta.

Sergio Galotti, candidato dc in Comune alle elezioni

«NON MI VEDRETE SUI TABELLONI PER LA CAMPAGNA NON FACCIO DEBITI»

«Non mi vedrete sui tabelloni pubblicitari, tantomeno in caroselli televisivi». Il candidato dc per il Comune di Torino Sergio Galotti ha tenuto ieri una conferenza stampa per presentare la sua campagna elettorale per le elezioni di maggio.

«Non intendo spendere una lira, perché acquistare spazi pubblicitari costa, e parecchio. Perché fare debiti e rischiare di pagare in futuro con la mia eventuale carica amministrativa pubblica? — ha detto Galotti — *Gli unici miei interventi in dibattiti, sui giornali e in tv saranno su invito di chi democraticamente me ne offrirà l'occasione»*.

Sergio Galotti

Sergio Galotti è consigliere comunale uscente. Fu eletto nelle liste dc nell'80. Si è occupato, in particolare, di trasporti (ha denunciato l'errore dell'acquisto dei 100 maxitram) e problemi sociali. Numerosissime le sue interrogazioni, sulla criticate fino a essere definite «galottate». L'ultima sua proposta è stata quella di consentire l'accesso al pubblico ai lavori delle commissioni consiliari.

Dopo le dimissioni del presidente, ieri la decisione

IACP «COMMISSARIATO» DEBITI PER 238 MILIARDI

L'Istituto autonomo case popolari ha un commissario. Dovrà gestire il difficile momento del passaggio dal vecchio consiglio d'amministrazione quasi interamente dimissionario a quello nuovo. Lo ha deciso ieri la giunta regionale accogliendo un invito pressante del «parlamentino» subalpino.

La situazione dello Iacp di Torino è molto complessa. L'istituto si dibatte in un deficit di 238 miliardi e parecchio polemiche. Più volte se n'è parlato nell'assemblea di palazzo Lascaris su richiesta di tutti.

Le interrogazioni della dc, del pci, del psi, del pli, del pri, dei msi hanno cercato di svisceare le ragioni del disastro di un istituto che oggi dispone di cinquantamila appartamenti e offre una casa a duecentomila persone.

Le cause della drammatica situazione dell'Ente di corso Dante saranno ora affrontate dal commissario, Flavio Russo, 44 anni, funzionario regionale esperto in edilizia pubblica, dipendente dal '65 al '80 dello Iacp. Attualmente collabora anche con la Camera per la formazione di leggi.

Che cosa intenda fare subito? Gestire la situazione recuperando le esperienze delle posizioni critiche e conflittuali.

L'assalto con sparatoria all'oreficeria Lux di via XX Settembre

«ARRENDIAMOCI, PER UNA RAPINA CI DANNO POCO» COSI' I COMPLICI HANNO BUTTATO LE ARMI

Nedo Rovani, arrestato subito dopo la rapina fallita. Ivana Buzzecoli, la donna del commando, Gino Cipriani, ferito

Sparatoria e terrore ieri pomeriggio alle 15,15 in via XX Settembre. Quattro rapinatori — tre uomini e una donna — assaltano una gioielleria, ma qualcuno nel negozio pigia il pulsante d'allarme. Quando arrivano i carabinieri è il finimondo: tentando la fuga, uno dei banditi si fa scudo con il corpo di un giovane, l'ostaggio si divincola, i militari sparano. Bilancio: un rapinatore ferito gravemente, tre arrestati, bottino recuperato.

E' successo alla gioielleria Lux, al numero 7 di via XX Settembre, vicino a piazza Paleocapa.

I quattro della banda sono tutti noti: Luigi Cipriani, 25 anni, via Riccio 71, ricercato dal 9 marzo (dopo un permesso, non era tornato al carcere di Fossano dove scontava una condanna per rapina), finito alle Molinette con una prognosi di 40 giorni per ferita multipla da arma da fuoco e frattura dell'omero; Ivana Buzzecoli, 24 anni, via Vipacco 2, cognata di quel Turi Ercolano, braccio destro di Nitto Santapaola (accusato dell'omicidio Dalla Chiesa), preso dai carabinieri al casello di Villanova d'Asti nel gennaio scorso; Carmelo Faldelli e Nedo Rovani, entrambi quarantenni e entrambi residenti ad Asti, in via Brofferio 11 e in corso Alfieri 422, con precedenti per numerose rapine in Piemonte e Emilia Romagna.

Le sequenze della rapina sono drammatiche. Alle 13,10 tre uomini e una donna entrano in gioielleria, a volto scoperto, e le loro intenzioni sono subito chiarissime. Spianano le armi contro la titolare, Maria Massola, 48 anni, e i suoi due figli, Angelo e Costantino, 28 e 30 anni, e obbligano tutti a passare nel retro, dove una dipendente, Filomena Pica, 41 anni, sta rassettando. Ma prima di alzare le mani e obbedire, Maria Massola riesce a premere l'allarme collegato con il 112 posto sotto il bancone. I rapinatori non se ne accorgono.

Nello sgabuzzino, da cui si accede al cortile dello stabile, la signora Massola, i ragazzi e l'impiegata sono immobilizzati con dei legacci e chiusura automatica. Uno dei banditi li tiene a bada con le armi in pugno, gli altri si occupano di ripulire per bene il negozio. Cassaforte e cassetti sono aperti, non ci sono problemi: in un grosso sacco, in tre stipano gioielli, pietre preziose e oggetti d'argento per un valore complessivo di circa 200 milioni. Il colpo è fatto, i rapinatori possono andarsene.

Ma, proprio quando stanno per uscire, Luigi Cipriani scorge attraverso la vetrina la gazzella dei carabinieri che si ferma davanti alla porta. Fulmineo, si precipita nel retro. «Scappiamo di là» urla ai complici, e afferra per un braccio Angelo Massola: «Portiamoci via lui, servirà da ostaggio».

Di fuori, però, il militare afferra al volo la situazione e mentre il collega scende dall'auto per entrare dalla porta principale, lui passa dall'androne e va all'uscita posteriore. Intanto, davanti al negozio passa per caso un agente della Digos in borghese che si unisce ai militari.

Cipriani perde la testa. Sulla porticina del cortile, stringe l'ostaggio puntandogli la pistola ad una tempia: «Butta l'55 12 o lo ammazzo e ammazzo anche te» urla al giovane carabiniere che gli sta di fronte con il mitra spianato. Ma Angelo Massola riesce a divincolarsi, si getta a terra e il carabiniere spara. Cipriani stramazza, ferito al fianco e alla spalla. Da dentro, qualcuno, forse Rovani, urla: «Arrendiamoci, buttate le armi, per una rapina ci daranno poco».

Gli altri obbediscono. I tre escono con le mani alte sulla testa. L'intero quartiere centro, intanto, è tutto un ululare di sirene. Arrivano altre gazzelle, arrivano anche le volanti della questura. Ma ormai il più è fatto: scortato la Buzzecoli, Faldelli e Rovani compaiono sulla portiera. I poliziotti e i carabinieri assiepati nel cortile si buttano su di loro e li immobilizzano.

Luigi Cipriani è caricato in ambulanza. Ai polsi degli altri tre scattano le manette. Quando il portone via, via XX Settembre e piazza Paleocapa sono invase da una folla di curiosi: qualcuno applaude il coraggio di quei giovani carabinieri. Il traffico rimarrà bloccato per un paio d'ore.

Lotto

CADE IL 54 A MILANO (QUARTO ASSOLUTO) RESISTONO I CENTENARI

I tre supercentenari si superano e vanno toccare quota 350 (la somma dei loro ritardi): 34 di Napoli segna 128 settimane, 70 di Firenze fa 112, 46 di Cagliari 110. Numero più vecchio compurso sabato è stato 54 capolista a Milano e quarto tra tutte le ruote, che si apprestava a toccare le 99 assenze. Hanno ripetuto l'uscita: 46 a Bari, 3 a Cagliari, 87 a Firenze, 47 a Palermo, 73 a Venezia.

Nei giochi delle combinazioni abbiamo rilevato un trio di Gemelli a Milano (66-55-33) e, dopo i quattro della settimana scorsa, ancora due terni nelle Decine — a Cagliari (3-7-8) e a Firenze (67-64-81) — oltre a quello nelle Cadenze a Palermo (6-36-56).

NUMERI IN MAGGIOR RITARDO

BARI	24	32	8	37	59	69	20	53	31	56
	79	63	57	57	48	88	46	46	43	41
CAGLIARI	16	1	66	34	2	37	63	87	23	33
	110	75	68	64	58	48	44	42	41	38
FIRENZE	76	60	38	60	2	32	13	57	1	62
	112	95	82	71	70	57	54	53	51	44
GENOVA	28	65	41	63	3	34	60	27	40	69
	82	84	71	68	64	58	45	42	40	40
MILANO	60	19	55	47	45	18	39	72	32	65
	79	61	60	55	54	49	46	41	39	38
NAPOLI	34	46	60	19	75	22	61	88	65	33
	128	84	62	77	76	58	54	54	52	43
PALERMO	30	10	12	1	41	18	89	89	90	84
	78	69	49	47	47	46	45	45	44	43
ROMA	25	31	24	48	67	75	79	15	80	19
	79	77	72	62	57	52	52	51	49	49
TORINO	74	14	32	46	53	78	12	69	21	61
	80	79	78	68	58	52	51	48	45	42
VENEZIA	39	1	57	63	75	48	85	84	88	37
	90	79	70	60	59	52	51	39	39	38

RITARDI NEL DARE L'AMBO PER LE VARIE COMBINAZIONI

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	12	11	60	1	—	48	13	2	2	40
VERTIBILI	32	38	12	7	8	4	7	83	8	19
CADENZE	4	3	1	3	8	5	4	6	2	7
	54	44	34	54	46	33	38	35	28	38
FIGURE	8	7	5	5	4	4	8	7	2	3
	42	36	38	24	28	32	24	20	18	19
DECINE	4	1	2	0	3	8	2	6	4	3
	35	22	36	37	81	14	12	37	20	20

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza.

I TORINESI SCOPRONO CHE IL 74 E' SIMPATICO

Forse stanchi di inseguire il 34 per la ruota di Napoli, che ha toccato le 128 settimane di «non uscita», la primavera ha fatto sbocciare per i lottisti torinesi il 74, che non appare per la ruota di Torino da 60 settimane. Non è un ritardo considerevole, eppure lo giocano in molti questo numero.

Gianni Barlengo, che lavora in una ricevitoria di borgo San Paolo, spiega: *«In effetti 60 settimane di ritardo non sono molte, anzi, a considerare le statistiche, si vede che è un ritardo trascurabile. A questo quota, in genere, la corsa all'inseguimento non inizia ancora. Occorre però dire che il 74 è un numero simpatico, che spesso aiuta i giocatori. Forse per questo i torinesi lo puntano abbinandolo, in un ambo che potrebbe essere felice, al "rovesciato" 47. Chissà che non nascondano insieme una piacevole sorpresa»*.

La scorsa settimana i milioni puntati a Torino e cintura sul 74 erano più di 150. E' già una bella somma per 60 settimane di ritardo. Frattanto la corsa per il 34 su Napoli prosegue, con una certa stanchezza, soprattutto per coloro che hanno puntato con troppo ardimento, azzardando somme considerevoli. Numerosi anche coloro che si affidano al 70 per Firenze. Un numero che non si fa vedere da 119 settimane.

SE AVETE SOGNATO BARUFFE DI DONNE

Baro *(al gioco)*	39
Barocco	28
Barometro	7
Barone	38
Baroncello-lla	43
Barone	17
Baroni	71
Baronessa	71
Baronia	82
Barra *(di legno)*	11
» *(di ferro)*	46
Barrare	45
» cavalli	78
» animali	66
Barricata-te	7
Barriera	3
Baruffa	54
» di donne	16
» di cani	60
» di cane e gatto	15
» di gatti	30
» di animali	55
» di fanciulli	28
» di fiere	65
» di figli	45
» di fratelli	30
» di monache	89
» di frati	64
» di preti	28
» di soldati	85
» d'uomini	45
» d'uomini e donne	9
» di morti	59
Basalto *(di marmo)*	7
Basamento	10
Basare cosa q.	56
Base-si	10
» con colonna	4
» con vaso	35
» con statua	14
» con busto	49
» con urna	83
Bascibuzuk *(soldato)*	18
» in guerra	33
» ferito	15
» mutilato	88
Basetta-te	13
» bianche	38
» nere	81
» rosse	50
» grigie	17
Basilica	87
Basilico *(erba)*	58
Basilico *(testa)*	9
Basilisco *(bestia)*	61
Basalà	82
Bassetta *(giuoco)*	18
» *(pelle)*	80
Bassetto *(strumento)*	89
bassezza	34
Basso *(cantante)*	80
» terraneo	7
» istrumento	88
» di statura	3
Bassorilievo	56
Bassotto-tti *(cane)*	65
Basta *(cucitura)*	2
Bastarda *(galera)*	6
Bastardaggine	12
Bastardello-lla	74
Bastardi	11
Bastardo-da	12
Bastare	12
Bastiere	13
Bastione-ni	25

ENALOTTO

Per il concorso numero 17 del 27-4-1985 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenza, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	1	2
CAGLIARI	x	2
FIRENZE	2	x
GENOVA	2	1
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	2	x
VENEZIA	x	1
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	2	x

A cura di Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti

Tutti i giorni,
fino a sabato 4 maggio
a pagina 2 troverai il tagliando
per partecipare al

bingo grande finale

OLTRE 45 MILIONI DI PREMI

Conserva le cartoline del Bingo con i numeri della fortuna. Ritaglia il tagliando per partecipare alla grande estrazione finale e spediscilo in fretta a Stampa Sera.

Ricorda: più tagliandi spedisci più possibilità hai di vincere!

1 LANCIA PRISMA 1600

OLTRE 25 MILIONI IN BUONI ACQUISTO

la Rinascente torino VIA LAGRANGE 15

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

BINGO STAMPA SERA 2

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/269176 del 2-11-84

STAMPA SERA 5
Mercoledì
24 Aprile 1985

Dopo pci, dc, psi, dp, pli e psdi, oggi il pri

ECCO LE LISTE DEI CANDIDATI

Continua la pubblicazione delle liste presentate dai tredici partiti in lizza per le amministrative del 12 maggio. Nei giorni scorsi abbiamo dato spazio ai candidati comunisti e democristiani, seguiti da socialisti, demoproletari, liberali e socialdemocratici. Oggi proseguiamo con i repubblicani.

Per il pri

REGIONE

GAWRONSKI Jean detto Jas (giornalista, anni 49); **VETRINO** Bianca in Nicola (Cons. Reg. uscente, anni 45); **FERRARA** Franco (ingegnere, anni 44); **PAPPACODA** Pasquale (Dirigente d'azienda, anni 36); **ALOISI** Arturo (Ispettore assicurazione, anni 42); **ANSELMO** Gianpiero (Consulente finanziario, anni 40); **ASCHIERI** Franco (Dottore commercialista, anni 42); **BARBI** Giorgio (Funzionario di vendite, pres. Reg. Enal-Caccia, anni 31); **BERTELLI** Anna Maria della Martinengo Lisio (Scrittrice, anni 72); **CAGLIA'** Armando (pensionato statale, anni 60); **CALCIATI** Roberto (Operatore di commercio, anni 36); **CAMIS De Fonseca** Laura in Tamagno (imprenditore, anni 45); **CLEMENTE** Marco (Pensionato, anni 57); **COMBA** Augusto (Impiegato, anni 61); **CORSO** Maria Luisa in Cyrard (imprenditore, anni 46).

DE CARLO Giovanni (Insegnante, anni 36); **DELLACASA** Giuseppe (Dirigente d'azienda, anni 46); **DE MARI** Antimo (Dirigente industriale, anni 45); **DIFRANCESCO** Giuseppe (Medico, anni 43); **FERRARIS** Maria (Pensionata, anni 62); **GAMBINO** Olimpia (Docente universitaria, anni 51); **GROSSO** Ezio (Farmacista, anni 39); **PANNA** Giuseppe (Vigile Urbano, anni 44); **PIACENTINO** Roberta (Procuratore legale, anni 32); **PRIGIOPE** Francesco (Medico chirurgo, anni 46); **REDA** Vincenzo (Pubblicitario, anni 30); **RENACCO** Riccardo (Ingegnere, libero professionista, anni 36); **RICUPERATI** Pietro Paolo (Funzionario di banca, anni 45); **SESSARELLI** Italo (Geometra, libero professionista, anni 45); **SIMEONE** Giuseppe (impiegato di banca, anni 30); **TALO'** Oronzo (Operatore postale, anni 38); **VECCHIA** Giovanni (Artigiano, anni 44).

Per il pri

COMUNE

LONGO Antonio (assicuratore, anni 58); **LA MALFA** Giorgio (docente universitario, deputato al Parlamento, anni 45); **RAVAIOLI** Aldo (imprenditore, assessore ai trasporti, anni 40); **ABOSSIDA** Franca (studentessa, anni 20); **ANTRO** Andrea Maria (consulente finanziario, anni 61); **BAIRATI** Paolo (ingegnere consulente, anni 52); **BARO** Aldo (consulente aziendale, anni 73); **BENNI** Cesare (attore, anni 48); **BIGLIA** Pier Angelo (imprenditore, anni 44); **BONAMIGO** Giorgio (impiegato tecnico, anni 27); **BONFANTE** Orlando (commercialista, consulente del lavoro, anni 41).

BONINI Stefania in Varese (casalinga, consigliere circoscrizionale, anni 45); **BROGGI** Giovanni (impiegato tecnico, anni 34); **BRUNO** Rosanna (insegnante, anni 26); **BRUTTI** Alberto (funzionario Enel, anni 43); **BUFFA** Guido (impiegato Teksid, anni 51); **CAPPELLARI** Maria Federica (studentessa universitaria, anni 24); **CAPPIO BARAZZONE** Mario (pensionato, anni 80); **CAPUTO** Otto (docente universitario, anni 44); **CARDELLINO** Emilio (ingegnere Ibm, anni 42).

CARELLO Luisa in Marseglia (casalinga, anni 41); **CATTEL** Luigi (docente universitario, anni 43); **CERATO** Enrica (commerciante, anni 23); **CERLINI** Gianluigi (pubblicista, anni 36); **CUCCO** Giuseppe (rag. libero professionista, anni 56); **DEORSOLA** Maria in Pignata (insegnante, anni 42); **DE VIRGILIS** Fernando (commerciante, anni 36); **DI BRITA** Mario (impiegato Ist. S. Paolo, anni 30); **FANTACCHIOTTI** Massimo (dirigente Lancia, anni 42); **FERRARA** Franco (dott. commercialista, assessore al commercio, anni 44); **FERRARESE** Adriano (funzionario Aeritalia, anni 32); **FIORINO** Gioacchino (artigiano acconciature, anni 36).

FLORIAN Renata in Ruspini (psicologa, anni 38); **FORCHINO** Gabriella (imprenditrice, anni 48); **FRIGERO** Giuliana in Cisero (insegnante, anni 44); **GABETTO** Pierluigi (imprenditore, dirigente sportivo, anni 42); **GAMBINO** Angela in Sonaiara (preside Ist. Olfdani, anni 58); **GEJA** Lorenzo (dirigente, anni 43); **GHIDONE** Candido (operaio Riv-Skf, anni 47); **GIOBELLINA** Giuseppe (professore di lettere Istituto Sommeiller, anni 39); **GRAZI** Vittorio (revisore dei conti, anni 27); **GUGLIELMINETTI** Luca (studente universitario, di anni 22).

GILE Giovanni (impiegato tecnico, segr. ass. invalidi del lavoro, anni 39); **JONTOF HUTTER** Sergio (arch. libero professionista, anni 58); **LEVIS** Giancarlo (dip. Regione Piemonte, anni 42); **LODI** Giuseppe (psicologo, assessore stato civile, anni 52); **LOSASSO** Donato (impiegato Cassa Risparmio di Torino, anni 46); **LUPANO** Paola (assistente sanitaria, pres. Ordine infermieri, Ipasvi, anni 44); **MASSARO** Anna in Canonico (medico chirurgo, direttore Avis, anni 47); **MIGLIO** Attilio (dip. Regione Piemonte, anni 39); **MO** Giovanni (impiegato Enel, anni 44); **MODENA** Lino (artigiano pensionato, anni 63).

MOLINARI Giancarla in Rampolla (pensionata statale, anni 47); **MONESI** Guido (geom. libero professionista, anni 45); **MORGANTE** Guido (ing. libero professionista, anni 33); **MUNARI** Sergio (ingegnere, presidente circoscrizione n. 21, anni 53); **OVERZI** Mario (impiegato Sorin, anni 43); **PANICHI** Marzio (doc. facoltà medicina veterinaria, anni 46); **RATTO** Remo (dirigente Fiat, anni 52); **RAVAGNOLO** Franco (impiegato amministrativo, anni 33); **RIBAUDO** Enzo (commerciante Mercati Generali, anni 48); **RIBALTI** Agostino (medico chirurgo, anni 51); **ROCCATI** Giuseppe (ragioniere commercialista, anni 37); **ROMANINI** Gian Antonio (imprenditore, pres. fed. canottaggio, anni 57).

RUIU Simona (insegnante scuola media, anni 32); **RUSSO** Domenico (impiegato Pp.Tt., pres. Cit, consigliere comune, anni 37); **SANTORO** Luciano (dirigente industriale, anni 47); **SAVIA** Alfredo (avv. libero professionista, anni 36); **SEGRE** Massimo (commercialista, anni 25); **SELVAGGIO** Enrico (agente assicurazioni, anni 55).

SURACE Giuseppe (impiegato Stata, anni 29); **TAGLIANI** Sergio (commerciante, anni 36); **TONEGUTTI** Paolo (funzionario Istituto S. Paolo, anni 48); **TURANO** Francesco (dottore commercialista, anni 61); **VACCARI** Alessandro (dirigente, anni 51); **VALLAURI** Guido (giornalista Grp, anni 34); **VELLA** Arcangelo (impiegato Banca Commerciale Italiana, anni 38); **VERZINO** Paola (studentessa universitaria, anni 23); **VIGLINO** Annapina in Perotti (casalinga, anni 42); **VOLANTE** Alessandro (ingegnere pensionato, anni 69).

Per il pri

PROVINCIA

Collegio di Avigliana: FINOTTI Ruggero (anni 44, impiegato). **Caluso: GARINO** Secondino (anni 58, consulente industriale). **Carmagnola: VIGADA** Guglielmo (anni 46, medico chirurgo). **Castellamonte: AIROLDI** Giuseppe (anni 46). **Cavour: GAY** Sergio (anni 40, dottore commercialista). **Chieri: CARELLO** Luisa in **MARSAGLIA** (anni 41, casalinga). **Chivasso: REVELLO** Angelo (anni 47, consulente amministrativo). **Ciriè: SIMONETTI** Vincenzo (anni 41, medico). **Cuorgnè: VEZZETTI** Aurelio (anni 62, cons. prov. uscente, medico chirurgo). **Giaveno: CORDERO** Michele (anni 36, commerciante). **Ivrea: FRANCISCO** Egidio (anni 64, capogruppo prov. uscente).

Lanzo T.se: LEONARDELLI Danio (anni 36, consulente finanz.). **Moncalieri: ROSSO** Chiaffredo (anni 51, dirigente d'azienda). **Nichelino: VISCONTI** Giovanni (anni 50). **Perosa Argentina: GAY** Sergio (anni 40, dottore commercialista). **Pinerolo: MARTINO** Albino (anni 67). **Poirino: RATTAZZI** Bruno (anni 54, ass. comun. di Chieri, vicepresidente Usl 30). **Rivarolo Canavese: DAL CASON** Luigi (anni 33, medico chirurgo). **Rivoli: MAIOCCHI** Eridano (anni 67, pensionato). **Settimo Torinese: SPADA** Fernando (anni 35, funzionario). **Strambino: BATTEGAZZORE** Giuseppe (anni 67, questore a r.). **Susa: CARUSILLO** Antonio (anni 36, impiegato bancario). **Venaria: FERRAUTO** Giuseppe (anni 35, commerciante).

Borgata Aurora: MO Giovanni (anni 44, impiegato). **Borgata Vittoria: MONGE** Maurizio Ferdinando (anni 29, medico). **Borgo Dora Valdocco: FERRERO** Piergiorgio (anni 38, impiegato). **Borgo Nuovo Castello: COMBA** Augusto (anni 61, impiegato). **Borgo San Donato: RATTAZZI** Bruno (anni 54, capo ufficio tec. Enel). **Borgo San Paolo: DI GIORGI** Giorgio (anni 58, medico pediatra). **Borgo Vanchiglia: BODI** Pietro (anni 58, agente di commer.). **Campidoglio Martinetto: TIRONE** Giuseppina in **CIPRIANO** (anni 37, insegnante). **Centale Monginevro: BRUNO** Rosanna (anni 26, insegnante). **Crocetta S. Secondo: NEGLIA** Ettore (anni 51, artigiano).

Lucento Tesoriera: SPINONI Maurizio (anni 26, impiegato tecnico). **Madonna Campagna Aeronautica: OVERZI** Mario (anni 43, impiegato). **Mirafiori: ROSSO** Pier Andrea (anni 48, medico chirurgo). **Molinette: CATTEL** Luigi (anni 43, docente universitario). **Monterosa: GIACCAGLIA** Samuele (anni 51, commerciante). **Nizza: CATTEL** Luigi (anni 43, docente universitario). **Oltre Po: LOMBARDI** Emilio (anni 42, avvocato). **Parella Pozzo Strada: SCOVAZZI** Bruno (anni 42, dirigente indus.). **Regio Parco Barca: CARNIEL** Luigi (anni 54, artigiano). **S. Salvario Valentino: MARINO** Mauro (anni 21, studente). **S. Rita: VOARINO** Eugenio (anni 65, medico). **Statuto P. Susa: ROBLOTTA** Gian Carlo (anni 29, consulente editoriale).

Per il pri

QUARTIERI

CIRCOSCRIZIONE N. 1

VALLAURI Guido (Giornalista, anni 34); **FANTACCHIOTTI** Massimo (Dirigente, anni 42); **VELLA** Carmine (impiegato bancario, anni 37); **GUGLIELMINETTI** Luca (Studente universitario, anni 22); **BISCARETTI DI RUFFIA** Carlo (Studente universitario, anni 25); **CARDELLINO** Emilio (ingegnere Ibm, anni 42); **ANTRO** Andrea Maria (Consulente finanziario, anni 61); **AVANZI** Franco (impiegato, anni 43); **GAGLIANO** Patrizia in Tealdi (ing. libero profession., anni 28); **BARO** Aldo (Consulente aziendale, anni 73); **BEVILACQUA** Antonietta (Medico dermatologo, anni 34); **BODI** Pietro (Agente di commercio, anni 58); **BONADA** Enrico (impiegato, anni 40); **CACCIATORE** Maria (Studente, anni 24).

CAVALLINO Laura (Insegnante, anni 38); **FERRARA** Franco (Dott. commercialista, anni 44); **FIORINO** Gioacchino (Artigiano acconciatore, anni 36); **FORMENTO** Aurora in Alessandri (impiegata, anni 35); **GEJA** Lorenzo (Dirigente, anni 43); **GRAZI** Vittorio (Revisore dei conti, anni 27); **JONTOF HUTTER** Sergio (Arch. libero profession., anni 58); **LA ROSA** Angelo (impiegato, anni 45); **MICCOLI** Cecilia (Consulente finanziario, anni 24); **RAVIZZA** Emilio (imprenditore, anni 30); **RUIU** Simona (insegnante, anni 32); **SESSA** Giovanni (Architetto, anni 36); **SURACE** Rocco (Studente, anni 22); **TAFURO** Claudio (impiegato, anni 30); **TEALDO** Stefania in Cussino (impiegata, anni 30); **TOSCANO** Giuseppe (Medico, anni 31); **VAGLINI** Andrea (Funzionario, anni 45); **VALABREGA** Aldo (Consulente industriale, anni 64).

CIRCOSCRIZIONE N. 2

CATTEL Luigi (Docente universitario, anni 43); **BIANUCCI** Mario (impiegato, anni 46); **GATTI** Claudio (Procuratore legale, anni 32); **TAGLIANI** Sergio (Commerciante, anni 39); **VITANZA** Cono (ingegnere, anni 48); **ANGELILLI** Emilio (Funzionario, anni 61); **BARBAGALLO** Angelo (impiegato, anni 31); **BILETTA** Leopoldo (Funzionario assicurazioni, anni 53); **CARTA** Giovanni (Operaio, anni 51); **CASSANO** Paolina in Gazzano (Pensionata, anni 62); **CAZZULO** Francesco (impiegato, anni 50); **CETRANO** Roberto (insegnante, anni 37); **COSTANTINI** Aldo (impiegato, anni 53); **COSTANTINO** Carlo (impiegato, anni 48); **DI BRITA** Mario (impiegato bancario, anni 30); **FACCO** Osvaldo (Operaio, anni 39).

FALCONE Filippa in Rosa (impiegata, anni 27); **GRENNI** Giulio (Disegnatore progettista, anni 31); **LIS** Luigi (impiegato, anni 47); **MANZARI CHIESA** Teresa in Zanasi (insegnante, anni 45); **MORGANTE** Guido (ingegnere lib. profess., anni 33); **MOSCONI** Tarcisio (Funzionario, anni 48); **PAONE** Raffaele (impiegato, anni 46); **FARETTI** Romeo (impiegato, anni 55); **FOCHETTINO** Bruno (Operaio, anni 32); **PUNZILA** Nicola (Studente, anni 22); **SANNINO** Mario (Funzionario Standa, anni 38); **SCLOSA** Gino (impiegato, anni 46); **URGESI** Cosimo (Operaio, anni 38); **VILLATA** Giorgio (Artigiano pellicciaio, anni 38); **VISCOVO** Paolo (Agente di commercio, anni 40); **VOARINO** Aurelio Mario (Consulente finanziario, anni 25).

CIRCOSCRIZIONE N. 3

BUFFA Guido (impiegato, anni 51); **ROBLOTTA** Gian Carlo (Consulente editoriale, anni 29); **ZANON** Massimo (impiegato, anni 37); **CAPPIO BARAZZONE** Mario (Pensionato, anni 80); **NICOLELLO** Luciano (Pensionato, anni 62); **ALOISI** Arturo (Dirigente assicurazioni, anni 42); **AMEROGIO** Giovanni (impiegato, anni 27); **AVIDANO** Giancarlo (impiegato, anni 38); **BIANCO** Luciano (impiegato, anni 31); **BRUNO** Rosanna (insegnante, anni 26); **CAPASSO** Giorgio (impiegato, anni 42); **CERATO** Enrico Giovanni (Commerciante, anni 23).

DEVIETTI GOGGIA Luigia (Pensionata, anni 56); **DI GIORGI** Giorgio (Medico pediatra, anni 56); **LUPI** Giuliano (impiegato, anni 30); **MAGLIANO** Pier Carlo (impiegato, anni 36); **NADA** Giuseppe (Pensionato, anni 60); **RICCI** Carmen in Mancini (Commerciante, anni 40); **RIZZO** Giovanni (Ex dirigente tecnico, anni 63); **RIZZI** Bernardo (Ragioniere commercialista, anni 22); **ROCCA** Giovanni (Pensionato, anni 74); **ROCCO** Nicola (impiegato, anni 31); **ROMANINI** Gian Antonio (imprenditore artigiano, anni 57); **ROMANO** Gioacchino (Artigiano parrucchiere, anni 54); **SELVAGGIO** Enrico (Agente assicurazioni, anni 55); **SCOVAZZI** Bruno (impiegato, anni 42); **TECCHIO** Massimo (impiegato, anni 46); **TEMPESTA** Arcangelo (Funzionario di banca, anni 52); **VERZINO** Paola Maddalena (Studentessa universitaria, anni 23); **ZILIOTTO** Paolo (Pensionato, anni 82); **ZOLA** Achille (impiegato, anni 37); **ZOLA** Pier Luigi (Funzionario, anni 45).

CIRCOSCRIZIONE N. 4

FRANCINI Sandro (impiegato I.M.S., anni 43); **MOLINARI** Giancarla in **RAMPOLLA** (pensionata statale, anni 47); **SERRA** Paolo (studente universitario, anni 24); **FRIGERO** Giuliana in **CISERO** (insegnante, anni 44); **FABULO** Sergio (impiegato, anni 40); **BAGNARIOL** Valeria in **DONA'** casalinga, anni 49); **BARATTA** Luigi (studente universitario, anni 25); **BERNI** Aroldo (medico chirurgo, anni 57); **BONADA** Enrico (impiegato, anni 40); **BONFANTE** Orlando commercialista, anni 41); **BRUSA** Giovanni (medico chirurgo, anni 60); **CALABRETTI** Rosa (commerciante, anni 30); **CAPPELLI** Giancarlo (impiegato, anni 53); **CAPPELLI** Simona (studentessa, anni 18); **CARDINALI** Roberto Alfredo (impiegato, anni 28); **CECCHINI** Giselle (studentessa universitaria, anni 22); **CISERO** Teodoro (rappresentante, anni 44); **CONSAGA** Francesco (operaio meccanico, anni 32); **DE ROSA** Donatella (studentessa, anni 18); **GRENNI** Pio (pensionato, anni 71); **LORUSSO** Domenico (elettrotecnico, anni 56); **MONTANARI** Andrea (studente universitario, anni 24); **PACE** Lucia (studentessa, anni 18); **PASTA** Franco (amministratore d'azienda, anni 59); **RAMPOLLA** Giuseppe (impiegato, anno 58); **RATTO** Ezio (spedizioniere, anni 41); **RANIERI** Aldo (imprenditore, anni 40); **RAVIZZA** Emilio (imprenditore, anni 30); **SAVIA** Alfredo (avv. libero professionista anni 36); **SPADA** Fernando (geometra, anni 35); **TECCHIO** Massimo (impiegato, anni 46); **VALENTINO** Roberto (impiegato bancario, anni 33).

CIRCOSCRIZIONE N. 5

BRIZIO Loris (impiegato bancario, anni 25); **OVERZI** Mario (impiegato, anni 43); **CERUTTI** Andrea (studente, anni 20); **GRAZIAN** Maurizio (studente, anni 27); **TARRONE** Mario (pensionato, anni 57); **ALU'** Orazio (operaio, anni 32); **BIANCO** Giovanni Battista impiegato, anni 53); **BOETTI** Giovanni Battista (impiegato, anni 29); **BOSCHETTI** Elda ved. **ARENA** casalinga, anni 74); **BRUNO** Rosanna (insegnante, anni 26); **CALABRETTI** Rosa (commerciante, anni 30); **CAPPELLI** Loredana (impiegata, anni 41); **CAPUANO** Filippo (artigiano-sarto, anni 57); **CAZZULO** Marco (operaio, anni 21); **CHIMENTO** Sabina (studentessa, anni 20); **CORBINI** Laura in **CONCORDIA** (impiegata, anni 22); **DE FRANCESCO** Fortunato (revisore contabile, anni 22); **GUALCO** Ezio (studente, anni 26); **LACITIGNOLA** Franco (impiegato tecnico, anni 24); **LILLO** Pasqualina (operatrice domestica, anni 21); **MAINARDI** Oreste (impiegato, anni 45); **MALORZO** Cosimo (autotrasportatore, anni 40); **MARANGONI** Vittorio (impiegato, anni 52); **MONTALDI** Antonella (perito chim. disoccupato, anni 21); **NICOLELLO** Luciano (pensionato, anni 62); **PALUMBO** Claudio (impiegato amministrativo, anni 30); **POGGIOLINI** Pierluigi (studente, anni 21); **SAPIO** Antonio (impiegato, anni 39); **SATTI** Luigi (operaio, anni 46); **SURACE** Rocco (studente, anni 22); **VELLA** Carmine (impiegato bancario, anni 37); **ZUCCA** Giampaolo (studente, anni 26).

CIRCOSCRIZIONE N. 6

CARNIEL Luigi (artigiano, anni 54); **GIACCAGLIA** Samuele (commerciante, anni 51); **CERUTTI** Andrea (studente universitario, anni 20); **CIPRIANI** Leonardo (rappresentante, anni 46); **CAPUTO OTTO** Maria Roberto Giuseppe (docente universitario, anni 44); **ACCOSSATO** Renato (impiegato bancario, anni 27); **AMEROGGIO** Giovanni (impiegato, anni 27); **BAGNARIOL** Valeria in **DONA'** casalinga, anni 49); **BARBETTA** Giorgio (p.to chimico disoccupato, anni 20); **CERTI** Germana in **CERUTTI** (impiegata, anni 48); **BUFFA** Guido (impiegato, anni 51); **CAPPELLI** Loredana (impiegata, anni 41); **CASSONE** Maria Chiara Teresa Estelle in **CAPUTO** (docente universitaria, anni 40); **CROTTO** Silvia (impiegata, anni 30); **DASSANO** Elio (studente, anni 23); **DI LUCIANO** Luigi (pensionato, anni 69); **DONA'** Benito (artigiano meccanico, anni 52); **FERRARA** Michele (rappresentante, anni 40); **FIENGO** Assunta (studentessa, anni 23); **GALLO** Tullio (impiegato, anni 36); **LO SUE** Giovanni (pensionato, anni 57); **LOSASSO** Donato (impiegato bancario, anni 45); **LULLO** Emanuele (consulente automobilistico, assicuratore, anni 25); **MERCUTELLO** Maria Addolorata (studentessa, anni 20); **MUSSO** Carlotta (pensionata, anni 74); **OVERZI** Mario (impiegato, anni 43); **PALUMBO** Luigi (artigiano falegname, anni 37); **PATRIZI** Alessandro (funzionario, anni 31); **RAVIZZA** Claudio (studente, anni 20); **ROSA** Fabrizio (studente, anni 25); **SPINONI** Maurizio (impiegato, anni 26); **VITALE** Roberto guardia giurata particolare, anni 24).

CIRCOSCRIZIONE N. 7

MUNARI Sergio (ingegnere, anni 53); **GIOANNINI** Bernardino (Commerciante, anni 45); **POGGIOLINI** Pierluigi (Studente, anni 21); **GRAZIAN** Maurizio (Studente, anni 27); **GUASCO** Aurelio (impiegato, anni 37); **ABATE** Antonio (Neo laureato, anni 24); **ALU'** Vincenzo (Operaio, anni 41); **AMIRANTE** Paolo (Arch. lib. professionista, anni 40); **BODI** Pietro (Agente di commercio, anni 58); **BONINI** Stefania in Varese (impiegata, anni 45); **BOSCOLO** Paolo (Operaio, anni 36); **BRIZIO** Lorenzo (Uff. vigili urbani, pensionato, anni 53); **CATTANEO** Giovanna in Incisa Della Rocchetta (Casalinga, anni 42); **DI BRITA** Mario (impiegato bancario, anni 30); **FALETTO** Valter (Dirigente sportivo, anni 29); **FRANCINI** Sandro (impiegato Ima, anni 43); **GALLO** Tullio (impiegato, anni 36).

GEJA Lorenzo (Dirigente, anni 43); **GIACHELLO** Carlo (impiegato, anni 50); **LULLO** Emanuele (Consulente automobilistico - assicuratore, anni 25); **MAGGIA** Maurizio (imprenditore, anni 38); **MONTANARI** Andrea (Studente universitario, anni 24); **MONTICONE** Giovanna in Bonicel (insegnante, anni 33); **NOE'** Gaspare (Disegnatore, anni 38); **PADUANELLI** Francesca in Guido (impiegata, anni 50); **PITTELLI** Abdone (impiegato, anni 55); **RAVAIOLI** Aldo (imprenditore, anni 40); **STALTARI** Giuseppe (Artigiano idraulico, anni 37); **TIBALDI** Giuseppe (Artigiano imbianchino, anni 41); **VOGLINO** Annapina in Perotti (Casalinga, anni 42); **ZANIOLI** Giuseppe (Artigiano, anni 41); **ZOREC** Rodolfo (Funzionario di banca, anni 42).

CIRCOSCRIZIONE N. 8

BONINI Stefania in Varese (impiegata, anni 45); **MUSSO** Carlotta (Pensionata, anni 74); **MARINO** Mauro Mario (Studente universitario, anni 21); **VACCARI** Alessandro (Dirigente, anni 51); **BALESTRI** Carlo (Libero professionista, anni 70); **BARETTI** Filippo (Studente universitario, anni 21); **BAUDISSONE** Sergio (Libero professionista, anni 44); **CAJO'** Vittorio (Pubblicitario, anni 43); **CANTAMESSA** Maria Lucia (impiegata, anni 27); **CAVELLI** Giancarlo (imprenditore, anni 30); **CAVALLI** Lucia in Bezzone (Pensionata, anni 50); **CHIRIBIRI** Alessandro (Libero professionista, anni 40); **COMBA** Augusto (impiegato, anni 61); **DE CARLI** Maria in Serra (insegnante, anni 30); **DE RUVO** Giuseppe (impiegato, anni 25); **FEZIA** Sergio (Medico chirurgo, anni 63).

FRANCHI Anna in Ghigo (Casalinga, anni 55); **GALLO** Oreste (Studente universitario, anni 23); **GRAMAGLIA** Mario (Dirigente commerciale, anni 45); **GUASCO** Aurelio (impiegato, anni 37); **MELONI** Amedeo (Studente, anni 23); **NOCENTINI** Stefano (Studente, anni 24); **OTTONE** Luisa (insegnante, anni 33); **PIGLIONE** Francesca (Studentessa, anni 25); **PORFIDO** Michele Giuseppe (Studente, anni 20); **PORTIS** Giorgio (impiegato, anni 26); **ROMANINI** Gian Antonio (Artigiano imprenditore, anni 57); **ROMANO** Gioacchino (Artigiano parrucchiere, anni 54); **ROSSOTTO** Roberto (Libero professionista, anni 45); **SACERDOTE** Mario (Pensionato, anni 72); **SARACINO** Salvatore Alessandro Pio (impiegato, anni 32); **TIRONE** Giuseppina in Cipriano (insegnante, anni 37).

CIRCOSCRIZIONE N. 9

PETITTO Vincenzo (insegnante, anni 49); **GHIDONE** Candido (Operaio, anni 47); **BROGGI** Giovanni (Disegnatore, anni 34); **PAVESI** Andrea (Studente universitario, anni 21); **TARICCO** Severino (imprenditore, anni 34); **ABOSSIDA** Franca (Studentessa, anni 20); **BATILDE** Vincenzo (Operaio, anni 37); **BAUDINO** Vilma (Funzionario, anni 24); **BOGGIO** Giacomo (impiegato tecnico, anni 52); **BUTTARELLO** Giuseppe (Operaio, anni 51); **CAFAGNA** Raffaele (impiegato, anni 34); **CERNIGLIARO** Rocco (Agente di commercio, anni 48); **CIELO** Agostino (Pensionato, anni 61); **DONNARUMMA** Paolino (Studente, anni 21); **FERRARA** Luigi (Dirigente, anni 57); **FERRAUTO** Giuseppe (Commerciante, anni 35).

FERRERO Margherita ved. Somaglino (Casalinga, anni 56); **FESTI** Paolo (impiegato, anni 30); **GIASOVELLI** Stefano (Pensionato, anni 61); **GRILLO** Raimondo (Assistente tecnico scolastico, anni 38); **LIPARI** Mariano (insegnante elementare, anni 54); **MANUS** Bruno (impiegato bancario, anni 31); **MARENGO** Francesco (Commerciante, anni 64); **MERANI** Roberto (Studente universitario, anni 24); **MIGLIO** Attilio (Funzionario regionale, anni 37); **MORETTI** Luciano (Ricercatore, anni 47); **NURRA** Raimondo (impiegato, anni 61); **NOVO** Luisa Maria (Studentessa, anni 20); **PRETI** Giorgio (impiegato, anni 37); **SACCHI** Luciana in Favoli (insegnante, anni 45); **SANFILIPPO** Nicola (Operaio, anni 44); **ZIMAGLIA** Sergio (impiegato, anni 43).

CIRCOSCRIZIONE N. 10

BROGGI Giovanni (Disegnatore, anni 34); **DURI** Gianni (Progettista, anni 34); **ZIMAGLIA** Sergio (impiegato, anni 44); **ANTONIUTTI** Ezio (impiegato, anni 26); **BAVIELA** Velia (impiegata, anni 22); **BIANUCCI** Mario (impiegato, anni 46); **BOGGIO** Giacomo (impiegato tecnico, anni 52); **COLAZZO** Lucia (insegnante, anni 26); **COSTA** Bruno (impiegato tecnico, anni 35); **DE NICOLO** Paola (Studentessa, anni 19); **DI DIO** Ada in Grimaldi (impiegata, anni 37); **GHIDONE** Candido (Operaio, anni 47); **GRIMALDI** Angelo (impiegato, anni 41).

GUERRA Evelina (Interprete, anni 36); **GULINELLI** Roberto (Aggiustatore stampista, anni 27); **ILIO** Mario (Metalmeccanico, anni 27); **LEVIS** Giancarlo (Funzionario, anni 42); **MIGLIO** Claudio (Studente, anni 20); **MOLINARI** Giancarla in Rampolla (Pensionata statale anni 47); **ORSILLO** Donato (impiegato, anni 48); **PARODI** Plinio (Pensionato, anni 49); **PETITTO** Mariateresa (Studentessa, anni 18); **POCHETTINO** Bruno (impiegato, anni 32); **RAVAGNOLO** Franco (impiegato amministrativo, anni 33); **ROLLE** Lorena (Studentessa, anni 19); **ROSSI** Edoardo (Studente, anni 20); **ROSSO** Pier Andrea (Medico chirurgo, anni 48); **RUIU** Simona (insegnante, anni 32); **TAGLIANI** Sergio (Commerciante, anni 39); **TEOFILO** Luigi (Pensionato, anni 62); **TRINCHERO** Maria in Mancinelli (impiegata, anni 41); **VITANZA** Cono (ingegnere, anni 48).

Beppe e Mara Alberello con Cristiana e Beniamino sono affettuosamente vicini a Zoltan e Sandra per la dolorosa perdita della moglie e della mamma

Lidya Schultz

— Torino, 23 aprile 1985.

I Consiglio Direttivo, gli Amici e la Segreteria del Gruppo Giovani Imprenditori di Torino sono affettuosamente vicini a Luciano e famiglia per la scomparsa di

Chiara Lenotti

— Torino, 24 aprile 1985.

Uniti nel dolore a Franco e Paolo, Michele, Francesca, piangono la loro amatissima

Lucia Pacini

Giuseppe e Giuseppina Pinto con Gigi, Franco, Simonetta, Angela e Maurizio con Donatella e Giada.

— Torino, 23 aprile 1985.

La famiglia **Testa** ricorda con affetto

Lucia Pacini

— Torino, 24 aprile 1985.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 15,30

E' mancata

Eugenia Stalè n. Brol

di anni 76

Ne danno il triste annuncio la figlia Marisella, il genero Sergio ed il nipote Gualtiero. I funerali avranno luogo presso la Chiesa Valdese di c.so Vittorio Emanuele oggi ore 14,30. Un particolare ringraziamento alla famiglia Sbardo, a Donatella, alla sig.ra Clara ed alla Chiesa Valdese.

— Torino, 24 aprile 1985.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Vitrotti

Lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Caterina**, la figlia **Fernanda**, parenti ed amici.

— Torino, 23 aprile 1985.

I **Condomini di via Millaures 5** uniti all'**Amministratore** prendono parte al dolore della famiglia.

Serenamente cristianamente è mancata ai suoi cari

Annetta Bosco ved. Riorda

di anni 86

Ne danno triste annuncio i figli **Guglielmo** con la moglie **Clara Pesenti** e figlio **Gian Franco**, **Francesco** con la moglie **Ester Prone** e figli **Stefano** e **Massimo**, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Fossano mercoledì 24 corr. alle ore 10 partendo da piazza Vittorio Veneto 5 per la parrocchia Cattedrale. Non fiori ma preghiere.

— Fossano, 23 aprile 1985.

Le **Maestranze**, gli **impiegati** e **Collaboratori** tutti della **G. & F. Riorda, Industrie dolciarie Spa**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara Mamma

Annetta Riorda Bosco

— Fossano, 23 aprile 1985.

Sono vicini a Cesco, Memo, Ester e Clara **Pina** e **Pippo**, **Marisa** e **Beppe**, **Pina** e **Augusta**, **Tonia** e **Aldo**, **Remo** e **Rosetta**, **Costanza**, **Rossella** e mamma.

— Fossano, 23 aprile 1985.

Guglielmo e famiglia Riorda con le rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della **Zia**.

Pino e Tiziana Mangini con i figli partecipano commossi.

E' mancata ai suoi cari

Romana Franceno nata Scarano

anni 56

L'annunciano addolorati: il marito **Giuseppe**, i figli **Walter** con la moglie **Mariangela**, **Ury**, **Natalia**, suocera, cognati, parenti tutti. Funerali in Grosso Canavese mercoledì 24, ore 15,30 dall'abitazione.

— Grosso Canavese, 23 aprile 1985.

Gianluca e Luisella ricordano con tanto affetto la loro madrina.

Le **Maestranze**, profondamente colpite per la scomparsa della signora **ROMANA**, si associano al dolore della famiglia.

La famiglia **Barla**, unitamente a **Maria Bona**, partecipa al dolore della famiglia Franceno.

Giovanni, Annamaria e famiglia sono vicini a **Beppe** per la perdita della cara **Romana**.

La sorella **Gemma**, con il marito **Leonardo Marelli Liberti** ed i figli con immenso dolore partecipano ai colleghi e agli amici di Torino la scomparsa improvvisa del

prof. ing. Mario Seidl

già ordinario presso il Politecnico di Torino, avvenuta a Firenze, via Montebello 64.

— Firenze, 24 aprile 1985.

E' mancato

Anselmo Musso (Gianni)

anni 79

A funerali avvenuti lo annunciano i famigliari tutti.

— Alpignano, 24 aprile 1985.

Improvvisamente è mancato

Francesco Filippino

anni 71

Lo annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Milena** con **Domenico Giacone**, **Franco** con **Eugenia Zifella**, fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 24 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Umberto I 13.

— Pecetto Torinese, 23 aprile 1985.

I **Dipendenti** della **«Arti Grafiche Giacone»** si uniscono al dolore della signora Maria Rosa e familiari per la perdita del caro papà

Francesco Filippino

— Chieri, 24 aprile 1985.

La famiglia **Gamma** e **Andreotti** partecipano al lutto.

Condomini, inquilini, Amministratore, Custode di corso Francia, 48 si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Eugenio Rizzini

— Torino, 23 aprile 1985.

Lorenzo, Anna Caruzi
Costantino, Renata Dulles
Mino, Anna Mariel
Ugo, Antonia Vellarent

partecipano affettuosamente al dolore dei famigliari per la scomparsa del fraterno amico

Carletto Rosano

— Torino, 24 aprile 1985.

La **Direzione** e i **Dipendenti** dello stabilimento di Crema della **Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.** partecipano al dolore di Alessandro per la perdita del padre

Antonio Tranchero

— Crema, 18 aprile 1985.

Partecipano al lutto:
Massimo Adinolfi
Bruno Bo
Giuliano Caroni
Giuseppe Cuneo
Luigi Dognazzi
Renato Elvaglio
Gian Mario Nespoli
Mauro Ordenelli
Aldo Rossa
Orlando Salmoni
Renzo Berlino
Arturo Bertolotti
Alberto Brunelli
Luigi Coello
Filippo Damonte
Giuseppe Ferragatta
Mario Macagnan
Michele Monastero
Gianfranco Righi
Alfredo Garis
Giovanni Crivelli
Gianberto Pighi
Franco Mircoli
Franco Mellano
Renzo Ferro Barel.

Improvvisamente è mancato

Bartolomeo Enrico Bossonetto

di anni 68

Lo annunciano costernate le sorelle Cristina, Ida e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, alle ore 14,30, partendo dall'abitazione, via De Tillier 14, e proseguiranno per la cattedrale, dove sarà celebrato il rito funebre.

— Aosta, 23 aprile 1985.

Il **Consiglio Compartimentale Quadri direttivi Dirigenti di Torino** in rappresentanza di tutti gli iscritti, partecipa al dolore dell'amico e collega **Cesare** per la scomparsa del fratello

Aldo Melchiorri

— Torino, 24 aprile 1985.

E' mancata

Celestina Corinna Massaia vedova Fina

L'annunciano i parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 presso la casa di riposo Villa Graziano.

— Avigliana, 24 aprile 1985.

E' mancato improvvisamente l'animo buono e generoso di

Attilio Sra

di anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie **Graziella**, il figlio **Marco**, la sorella **Teresina**, il cognato, la suocera, zio **Pino** e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 26 aprile alle ore 10,15 nella parrocchia della Madonna di Campagna. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Alessano.

— Torino, 23 aprile 1985.

Enzo ricorderà per sempre il fraterno amico

Attilio Sra

— Torino, 23 aprile 1985.

I cugini **Gora Rossi** piangono la scomparsa del caro **ATTILIO**.

Piangono l'**AMICO** di sempre **Nina, Camillo Capriolo** con figli e genero.

Umberto Fabbri e famiglia sono vicini a Graziella e Marco per la scomparsa del caro amico

Attilio Sra

— Torino, 23 aprile 1985.

Matteo Fabbri e famiglia
Sonia, Cesare, Guido e **Teresa Fabbri** di Rimini partecipano al dolore.

La famiglia **Pesenti** partecipa commossa al lutto dei famigliari per la scomparsa del caro amico

Attilio Sra

— Torino, 23 aprile 1985.

Gli **inquilini** di via Caluso 1 e via Stampini 5 partecipano al dolore della famiglia Sra.

Domenico ricorda il caro **AMICO** di sempre.

Partecipano al dolore di Graziella e Marco le famiglie **Audibert, Amatrano, Amadeo**.

Coniugi **Angelo Sorte, Gina Caliotti**, il figlio **Ezio** e la nuora **Graziella**, si uniscono al dolore di Graziella e Marco.

Gli amici della **Trattoria S. Marchese** e **Valgranda** si uniscono al dolore di Graziella e Marco:
fratelli **Vottero**
fratelli **Falletto**
fratelli **Riela**
Nasari **Lunardi**
famiglia **Enzo Gabetti**
Michele Mattana
Angelo Sorte
Lino Sorte
Francesco Bagallo
Giuseppe Malpasso
Giovanni Frola
Bruno Tippi
Raffaele Puopolo
Nini Vietti
Benedetto Lunardi
Angelo Montalto
Ardimondo Rita
Giacomo Gordello
Dino Girello
Franco Arupo
Francesca Peano
famiglia **Testa**
Gaspare Maletto
Giancarlo Scofani
Giuseppe Parlagino
Franco Nicolello
Rosaria Tagliafico
fratelli **Sturma**
Carlo Carchi
Giovanni Donadio
Sebastiano Donadio
Aldo Morganti
Luigi Monte
Carlo Casamocchi
Guido Desogus
Francesco Zucchi
Paolo Chiarelli
Bruno Baronio
Mario Balbesio
Aurelio Ciabrarelli

Cugini **Tonino, Mario, Gina, Bruno** con rispettive famiglie partecipano al dolore di Graziella e Marco.

Gli inquilini **Chiesa, Gaiglio, Ferrero, Scaglione** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Attilio Sra

— Torino, 24 aprile 1985.

La famiglia **Prandino** partecipa commossa al dolore di Graziella e Marco.

E' mancata

Battistina Mosca vedova Comba

Lo annunciano: le sorelle, cognato, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli, oggi, ore 14,45, nella chiesa del Cimitero.

— Torino, 24 aprile 1985.

Mariona, Beni, Gina, Diego uniti nel dolore per la scomparsa della cara amica **BATTISTINA**.

Cognata **Tina, Carlo** e famiglia partecipano al lutto per la morte di

Luigi Sessano

— Torino, 23 aprile 1985.

ANNIVERSARI

1984 — 1985

Luigi Gal

Vive sempre nel nostro cuore. Messa 3 maggio, ore 18,15 Sacro Cuore di Maria.

1983 — 1985

dott. Marco Martini

Vivo profondo il ricordo dei tuoi cari. Messa 27 aprile ore 17 Cameretta Don Bosco Maria Ausiliatrice.

1984 — 1985

Lucia Veglio in Zuccaro Mamma

Da un anno non sei più con noi. I tuoi cari.

1983 — 1985

Sergio Arienti

Indimenticabile vivi sempre nel ricordo dei tuoi cari. **Silvana** e figli.

1983 — 1985

Secondo tristissimo anniversario

Gianni Graneri

continua vivere nel pensiero e nello sconfinato amore di moglie e figli che angosciati ne ricordano la dolcissima memoria.

1978 — 1985

Roberto Molinar

I tuoi cari ti ricordano sempre. S. Messa 27 aprile ore 18 parrocchia S. Maria, Venaria.

1984 — 1985

Franco Novarese

Sei sempre con noi. **Annamaria, Elena**. S. Messa sabato 27 aprile 1985.

1980 — 1985

CAVALIERE

Ariodante Costamagna

Nel rimpianto di ogni giorno sei sempre nel cuore e nel pensiero della tua **Giuseppina**.

Maria Luisa Tabacchi in Gilvero

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto. Messa a Sant'Agnese domenica 28 ore 12.

— Torino, 24 aprile 1985.

RINGRAZIAMENTI

Commossi per il tributo dimostrato al loro caro

Domenico Cena

la moglie **Francesca Mattioli** con le sorelle e nipoti ringraziano tutti coloro che lo hanno affettuosamente ricordato. S. Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia S. Domenico Savio (To) il 25-5-1985 ore 18,30 nella parrocchia S. Giovanni Battista di Verolengo il 26-5-1985 ore 11.

— Torino, 23 aprile 1985.

Nel Cuneese previsti raduni e manifestazioni

A 40 ANNI DALLA LIBERAZIONE SALUZZO RICORDA QUEI GIORNI

SALUZZO — Il 40° anniversario della Liberazione viene ricordato in tutto il Saluzzese con numerose manifestazioni e celebrazioni. Questa sera a Verzuolo si snoderà una lunga fiaccolata attraverso le vie e le piazze della cittadina che conserva un vivo ricordo della lotta di Liberazione, vissuta qui con grande partecipazione. A conclusione del corteo (che avrà inizio alle ore 20) parlerà il professor Lorenzo Burzio, presidente dell'Istituto storico della Resistenza di Cuneo. Domani sarà celebrata una Messa in suffragio dei caduti nella chiesa parrocchiale, mentre a Manta la Messa sarà celebrata al campo, nei pressi del sacrario dei caduti.

Le Amministrazioni comunali di Verzuolo e Manta, in collaborazione con l'Anpi, hanno dato vita ad un programma comune per la celebrazione dell'anniversario, programma che è stato aperto sabato scorso da una fiaccolata a Manta, conclusa dall'intervento del vice presidente provinciale dell'Anpi, Giuseppe Girardi.

Il 25 maggio ci sarà una manifestazione che coinvolgerà gli studenti delle scuole medie mentre il 16 giugno verrà disputata la terza edizione della marcia non competitiva «Tre valli partigiane».

Sempre domani, a Costigliole Saluzzo, nella chiesa parrocchiale alle ore 21 si terrà un concerto di musica classica con il Trio Barocco: l'appuntamento organizzato nell'ambito delle celebrazioni per la Liberazione, si ripeterà domenica sera con l'intervento del Trio di Trieste con un repertorio barocco.

Venerdì sera, a Saluzzo, si terrà una fiaccolata organizzata dal Comune, dalla Pro Loco, dal Comitato antifascista con la collaborazione di numerose associazioni. Saluzzo, infatti, venne occupata dai partigiani nella notte fra il 26 ed il 27 aprile 1945. Il corteo avrà inizio dai giardini intitolati al movimento tedesco anti-nazista «La rosa bianca» e si concluderà in piazza XX Settembre, dinanzi al monumento ai deportati realizzato dallo scultore Umberto Reineri. Qui parleranno il sindaco, Franco Lovera, e l'avvocato Faustino Dalmasso, comandante partigiano.

Domani, invece, in città saranno disputate due gare sportive: alla Bocciofila Arallaen si terrà il Trofeo «Mario Garzino» (partigiano di 16 anni deportato e morto dai nazisti), gara provinciale a coppie, mentre il G. S. Saluzzo-Arci Uisp ha organizzato la decima edizione del «G. P. Liberazione-Trofeo Anpi», corsa ciclistica per amatori.

Domenica, infine, si terrà una cicloturistica che si snoderà attraverso il Saluzzese per toccare i vari monumenti che ricordano i caduti per la libertà.

Alberto Gedda

Un gruppo di partigiani in marcia sulle montagne cuneesi

Sarà proiettato domani a Voghera

IN UN FILMATO LA RESISTENZA NELL'OLTREPO'

VOGHERA — (a. g.) *Un film sulla lotta partigiana dell'Oltrepò Pavese dal titolo «Nome di battaglia» verrà presentato domani, in occasione del 40° anniversario della Liberazione. Il film è stato girato dal regista greco Michalildis Tassos, per iniziativa della sezione Anpi di Voghera; comprende anche le parti di un documentario realizzato sui monti dell'Oltrepò durante la Resistenza dal cappellano partigiano don Giuseppe Pollarolo.*

La pellicola contiene interviste con gli uomini della Resistenza, fotografie inedite, documenti sulla nascita, l'ascesa e la caduta del fascismo con brani di documentari forniti dall'Istituto nazionale Luce. Verrà poi proiettata in tutte le scuole. I protagonisti del movimento di Resistenza raccontano gli episodi più importanti della resistenza sulle montagne dell'alta valle Staffora, della val Curone e valle Scrivia.

Sono i giornalisti Italo Pietra e Paolo Murialdi che facevano parte del comando di zona dello stato maggiore nella fase decisiva della lotta al fascismo; Domenico Mezzadra, comandante della leggendaria divisione Aliota, Ciro Barbieri, comandante della Crespi, Cesare Pozzi, comandante della Matteotti, il capitano Giovanni Antoninetti deceduto qualche anno fa, comandante delle formazioni di Giustizia e Libertà, Pino Casali, commissario della brigata Casotti, attuale assessore regionale, Ernesto Gardella, sindaco di Voghera, comandante della Crespi, Roberto Vicini, commissario della brigata Togni, Piero Meritini, ufficiale di collegamento di tutte le brigate «garibaldine» e componente dello stato maggiore dell'Aliota, il cappellano dell'Aliota padre Antonio Maria Tognassi del convento dei Cappuccini di Varzi, Pietro Ingrao del comitato di Liberazione nazionale e l'ingegner Giampiero Codebus vicecomandante della Togni, segretario dell'Anpi provinciale.

Domani al cinema Sociale durante la celebrazione dell'anniversario della Liberazione sarà proiettato solo una parte del film mentre l'anteprima è fissata per domenica 28 nel salone del Centro culturale polivalente di via Gramsci.

E' quello di Aldo Segagni, lavorava in una discoteca frequentata da Epaminonda

IDENTIFICATO IL CADAVERE RIPESCATO NEL PO

La polizia ritiene che l'uomo sia stato prima ucciso e poi buttato nel fiume

TORTONA — Aldo Segagni, 37 anni, il vogherese trovato cadavere nel Po in località «Tre piante» di Isola S. Antonio nel pomeriggio di sabato scorso, ucciso con un colpo di rivoltella alla testa, era scomparso dal pomeriggio del 28 marzo. Quel giorno Antonietta Pertusia moglie dalla quale viveva separato ma che spesso incontrava, l'aveva accompagnato da Casei Gerola a Voghera, dove l'uomo, appassionato di calcio, era diretto per un allenamento. Lasciata la moglie l'uomo non è più stato visto da nessuno. E' probabile che abbia incontrato chi aveva deciso di eliminarlo.

Per gli inquirenti, infatti, non vi sono dubbi: Aldo Segagni è stato ucciso. Dice il sostituto procuratore della Repubblica dottor Barberisi: *«Il foro d'entrata del proiettile, calibro 38, che durante l'autopsia la dottoressa Paola Cerraro ha scoperto nel cranio dell'uomo, era all'altezza dello zigomo destro. Chi si vuole suicidare non spara in quella posizione, certamente è stato un altro a sparare, uccidendo. In questo senso, dopo l'esito della autopsia, sono iniziate le indagini».*

Aldo Segagni, ufficialmente autotrasportatore di professione anche se non risulta che lo facesse, abitante a Casei Gerola, viveva a Voghera in casa della madre, in via Grieco, al Quartiere Piombo. Non risulta avesse un lavoro fisso, da qualche tempo,comunque, risulta facesse qualcosa allo «Sporting» di Rivanazzano, un ristorante, con annesso locale notturno, adiacente al campo di aviazione. Un ritrovo che, negli anni passati, era stato frequentato da Angelo Epaminonda, quando il noto boss aveva acquistato a Rivanazzano una villa per la sua amica.

Nell'ambiente legato ai locali notturni gli inquirenti stanno svolgendo le prime indagini, convinti che il voghere se possa essere stato eliminato per un qualche regolamento di conti, oppure perché testimone scomodo di qualcosa di poco chiaro. Il pomeriggio del 28 marzo sarebbe stato fatto salire in auto e accompagnato nella zona di Pieve del Cairo, dove sarebbe stato ucciso e gettato nel fiume. Si sta vagliando anche un recente episodio (non viene detto quale) in cui era stato coinvolto, riuscendo però ad evitare le conseguenze penali.

Franco Marchiaro

Manifestazioni da domani nei padiglioni del Palazzetto dello sport

QUATTRO GIORNI TRA I FIORI A LOANO CON SPETTACOLI E SFILATE DI MODA

LOANO — Domani nei padiglioni del Palazzetto dello Sport, si inaugura l'esposizione «*Loano fiori e moda*»: la manifestazione (organizzata dall'associazione turistica «*Loano Sympathy*», in collaborazione con l'assessorato comunale allo sport e turismo, l'Azienda di soggiorno e il comitato turistico loanese) è a favore dell'Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro.

«*Loano fiori e moda*», che vedrà la presenza di Gianfranco Funari, lo «show man» di «Abbecedario», e dei comici Gigi e Andrea, si colloca nell'ambito di una serie di iniziative che hanno lo scopo di far conoscere e valorizzare un qualificante e suggestivo aspetto ambientale della riviera ligure: appunto quello dei fiori e delle piante.

Presentato nei giorni scorsi durante la trasmissione televisiva «*Jolly pol*», condotta dallo stesso Funari, l'appuntamento floreale loanese è giunto alla seconda edizione. Comprende quattro sezioni: esposizione di fiori e piante verdi; «*Wonderplant*», presentazione esclusiva di piante stabilizzate con metodo svedese; «*Concorso di palmisti*», composizione di palme intrecciate; sfilata d'alta moda con modelli di un paio di case presentata da «*la moda*» di Loano.

Questo il programma della manifestazione, «*che ha quale obbiettivo il discorso di educare alla natura, conoscere i fiori, ammirarli e conservarli*»: domani mattina, alle 11, inaugurazione con Gianfranco Funari; venerdì 26, esposizione, e presentazione della Ferrari «*Testarossa*»; sabato 27, esposizione e, alle 21, spettacolo con Gigi e Andrea; domenica 28, esposizione e premiazione dei partecipanti alla rassegna, per le migliori composizioni di fiori e piante presentate.

a. de.

Studiosi di tutto il mondo da domani al 28 aprile

«MEETING» INTERNAZIONALE DI FISICA A SAINT-VINCENT

AOSTA — Da domani al 28 aprile si svolgerà al centro congressi di Saint-Vincent un importante «meeting» internazionale di fisica, durante il quale verranno esaminate le esperienze acquisite nei laboratori sotterranei. Il titolo del convegno è infatti: «UF 85», iniziali delle parole inglesi Underground Physics, appunto fisica sotterranea.

In Valle d'Aosta sono in funzione, infatti, il tunnel del Monte Bianco, due laboratori conosciuti in tutto il mondo.

Il convegno è organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione in collaborazione con il Consiglio nazionale delle ricerche italiano. Il prestigioso Accademia delle Scienze dell'Urss, che per la prima volta nella sua storia organizza ufficialmente un incontro al di fuori dei confini nazionali, e il Centro culturale di Saint-Vincent.

L'ambasciatore sovietico in Italia ha annunciato la sua decisione di seguire i lavori. Inaugureranno la Conferenza il ministro della Ricerca scientifica, Luigi Granelli, il presidente del Consiglio nazionale delle ricerche e dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare, oltre al vicepresidente dell'Accademia delle Scienze dell'Urss.

Interverranno con le relazioni il Premio Nobel pachistano Addel Salam, il Nobel italiano Carlo Rubbia, il premio Lenin per le Scienze, Bruno Pontecorvo, ed il fisico Antonino Zichichi.

Più di 130 i partecipanti provenienti da tutte le parti del mondo. Moltissimi verranno dagli Stati Uniti d'America e quindi il «meeting» di Saint-Vincent si presenterà come un «summit» a livello mondiale, per questo settore della fisica, fra le due grandi potenze (gli Stati Uniti e l'Urss), con gli europei però a giocare un ruolo niente affatto marginale.

Porteranno il loro saluto ai convenuti il presidente del Consiglio nazionale delle ricerche, Rossi-Bernardi, e il vicepresidente dell'Accademia delle Scienze dell'Urss, Schryabin. La Regione Valle d'Aosta sarà rappresentata dal presidente della Giunta, Augusto Rollandin, e dall'assessore alla Pubblica Istruzione, Renato Faval. Ad aprire la prima giornata dei lavori sarà il fisico Edoardo Amaldi, che fu allievo di Enrico Fermi, ed è stato per anni caposcuola per centinaia di ricercatori. Malgrado l'età ormai avanzata Amaldi ha garantito la sua partecipazione. Nel corso del «meeting» è prevista una lezione-conferenza per un numero selezionato di studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori della Valle d'Aosta. Parlerà un illustre scienziato per spiegare il significato delle ricerche e del lavoro fatto in questo settore della fisica, tra cui due fra i più importanti laboratori di ricerca del mondo, per la fisica fatta sotto grandi spessori di roccia, del Monte Bianco.

Giuseppe Margot

IL SINDACO FUGGITO LASCIA NEI GUAI 60 SUOI DIPENDENTI

MONTEU ROERO — (g. f.) *Continua da essere irreperibile il sindaco di Monteu Roero, Domenico Occhetti di 31 anni che ha lasciato il paese con la moglie e la figlioletta più di un mese fa, una quindicina di giorni prima del fallimento della sua impresa. Pare che nessuno sappia dove si trovi. Il tribunale civile di Alba con sentenza del 6 aprile ha dichiarato il fallimento della società Occhetti e Bordone di Monteu Roero, un'impresa edile di una certa importanza di cui sono titolari il sindaco Occhetti e la moglie Caterina Bordone di 30 anni. I due coniugi, hanno abbandonato la maestranze (una sessantina di persone) e nei cantieri aperti in Piemonte e Liguria il lavoro è stato sospeso.*

La giunta del comprensorio Alba-Bra si è riunita per esaminare la grave situazione occupazionale venutasi a creare con la chiusura dell'impresa ed ha emesso un comunicato nel quale afferma di aver chiesto un incontro con i rappresentanti dell'Unione industriali di Cuneo — sezione costruttori — allo scopo di «ricercare idonee soluzioni finalizzate all'eventuale assorbimento delle maestranze da parte di imprese locali del settore». Non è escluso che anche nell'ambito procedura fallimentare (come riferisce il curatore avvocato Carlo Pasquero) sia possibile riprendere il lavoro almeno in qualche cantiere per portare a termine opere già avanzate. L'impresa ha lavori in corso a Canale, Venasca, Sanfrè, Nichelino, Ospedaletti e Ventimiglia. Non si conoscono le ragioni per le quali il sindaco ha lasciato il paese. Pare che la sua villa sia stata trovata quasi vuota durante un sopralluogo. Buona parte dell'arredamento sarebbe stato portato via. Sono in corso indagini da parte della magistratura. Frattanto il tribunale civile di Alba ha fissato per il 24 maggio (ore 10) la prima adunanza dei creditori per iniziare l'esame dello stato passivo di cui non si conosce l'ammontare. Domenico Occhetti è sindaco (indipendente di sinistra) dal 1975.

Presa di posizione in Liguria

ARTIGIANATO ABUSIVO SI STUDIANO I RIMEDI

IMPERIA — Il fenomeno dell'abusivismo nel settore artigiano, che dilaga sempre di più anche sulla Riviera dei Fiori, ha provocato una dura presa di posizione da parte dell'associazione provinciale degli artigiani. Il presidente, dottor Antonio Borgo, ha scritto ai sindaci dei principali comuni della zona per sollecitarli a combattere «una piaga che rischia di compromettere l'attività di molte aziende».

Secondo il sindacato di categoria, infatti, «l'attività lavorativa compiuta dai dipendenti pubblici quale secondo lavoro o da abusivi a tempo pieno, è esente da qualsiasi onere previdenziale e, soprattutto, di totale evasione fiscale, con gravi effetti sull'occupazione». Il fenomeno è particolarmente diffuso nell'edilizia, nell'impiantistica (idraulici, elettricisti), e tra i parrucchieri per signora, le estetiste, gli autotrasportatori, le tintorie e le lavanderie. Per ovviare «a questa grave situazione», l'associazione provinciale degli artigiani ha suggerito ai Comuni di costituire una commissione consultiva sull'abusivismo nel settore artigianale e di includere un rappresentante della categoria artigiana nella commissione edilizia.

Inoltre, la normativa del regolamento edilizio potrebbe essere variata, per includere alcune prescrizioni nel rilascio della licenza di abitabilità o nella verifica della rispondenza progettuale dei frazionamenti di vecchi edifici. Le principali riguarderebbero l'obbligo, da parte del proprietario, di produrre una certificazione che attesti la rispondenza alle norme vigenti e comunque l'esecuzione a perfetta regola d'arte delle ditte realizzatrici degli impianti tecnologici ai edili, nonché i relativi dati anagrafici camerali e fiscali (partita Iva, numero di iscrizione alla camera di commercio e codice fiscale).

Stefano Delfino

Scoprivano finti illeciti per estorcere denaro

FALSI TECNICI DELL'ENEL ARRESTATI A BIELLA

BIELLA — Tre biellesi avevano ideato un singolare mezzo per fare soldi. Spacciandosi per tecnici dell'Enel, manomettevano i contatori dell'energia elettrica degli utenti. Quando poi tornavano sotto le spoglie di «verificatori», facevano finta di scoprire un furto di energia elettrica, minacciavano di fare rapporto, ma poi, in cambio di soldi, insabbiavano tutto.

I tre, Antonio Alberghini, 45 anni, operaio Enel; Felice Lardo, 28 anni, disoccupato; Giovanni Callegarin, 24 anni, autotrasportatore, compaiono oggi, in stato di arresto, alla sbarra davanti al tribunale di Milano. Sono accusati tra l'altro di estorsione, associazione a delinquere, furto, usurpazione di titolo e contraffazione di pubblici sigilli.

La vicenda è venuta alla luce per la denuncia di un ristoratore di Inveruno, Andrea Falanga, 34 anni, titolare della trattoria «La Madonna». L'uomo, nel febbraio dell'84 aveva conosciuto l'Alberghini e s'era fatto tentare dal miraggio di risparmiare sulla bolletta della luce. Diede in compenso all'Alberghini alcune banconote da 100 mila lire, e il tecnico gli manomise il contatore.

Quasi un anno dopo il Falanga ricevette la visita di due verificatori dell'Enel, che altri non erano che il Lardo e il Callegarin. Spacciandosi per tecnici i due fecero finta di scoprire il furto di energia, ma poi, in cambio di qualche milione promisero di non fare rapporto. Il Falanga pagò ma quando ricevette una nuova richiesta di denaro, si rivolse ai carabinieri di Cuggiono.

Sulle tracce dell'Alberghini gli investigatori lombardi si sono rivolti ai carabinieri di Biella, proprio mentre questi erano alle prese con una vicenda analoga. Due falsi tecnici dell'Enel si erano presentati in casa di una commercialista della città, sorprendole i sigilli contraffatti nel contatore, che probabilmente erano stati apposti, tempo prima, dall'Alberghini.

I due, che altri non erano che il Lardo e il Callegarin, avevano chiesto un mucchietto di milioni per non denunciare il fatto.

Maurizio Alfieri

Il re Carlo Gustavo e la regina Silvia sono giunti sul lago Maggiore per compiere una breve crociera

DOPO CARLO E LADY D ARRIVANO I REALI DI SVEZIA

I due illustri ospiti stanno compiendo una visita ufficiale nella Confederazione Elvetica

Il re di Svezia Gustavo e la giovane regina Silvia

LOCARNO — In queste ultimi giorni il Lago Maggiore deve esercitare un fascino particolare sui discendenti di sangue blu. Dopo Carlo e Diana d'Inghilterra (che domenica scorsa sono stati ospiti dell'Isola Bella nel corso del loro viaggio in Italia) ieri il bacino svizzero del Verbano è stato meta dei reali di Svezia.

In visita ufficiale nella Confederazione elvetica, sono giunti a Locarno, nella tarda mattinata di ieri, Re Gustavo XVI e la Regina Silvia. La coppia reale (lui ha 39 anni e regge il trono svedese dal 1973, lei è in attesa del quarto figlio) era accompagnata in questa breve escursione lacustre dalle massime autorità elvetiche.

Trasferitisi in treno da Berna a Lugano, Re Gustavo e la Regina Silvia hanno raggiunto in auto Magadino. Da questo piccolo centro all'estremità settentrionale del lago i sovrani si sono imbarcati sul «Piemonte», il vecchio battello ricco di storia e memorie della flotta della Navigazione italiana del Lago (che presta servizio anche nel bacino svizzero).

> *La coppia reale ha chiesto di poter visitare il Monte Verità, sulla collina di Ascona, culla all'inizio del secolo del movimento naturalistico.*

Ad attendere gli illustri ospiti al porto di Locarno c'erano le autorità cittadine e un centinaio di persone festanti, tra cui i ragazzi delle scuole che hanno usufruito per l'occasione di un'ora di vacanza.

E' seguito quindi il pranzo ufficiale all'albergo dei Monti Verità, sulla collina di Ascona. Era stato proprio il sovrano a chiedere di poter visitare questo colle che all'inizio del secolo fu la culla dei movimenti naturisti e degli amanti dei cibi vegetali. Parecchi letterati e artisti del Nord Europa vi avevano soggiornato a lungo praticando il nudismo e la dieta vegetariana. La singolare attività di questa colonia è documentata in un museo che ogni anno attira migliaia di visitatori. Da ieri alle loro firme si sono aggiunte anche quella della coppia reale di Svezia.

La visita di Re Carlo di Svezia, che è anche ammiraglio della Marina svedese, si è conclusa, quasi obbligatoriamente in un edificio militare, in una caserma dei granatieri che costituiscono le truppe speciali dell'esercito svizzero.

Sempre a proposito di discendenti reali in visita sui laghi subalpini, è da segnalare che ieri è giunta a Lugano, ospite del barone Von Thyssen, anche la principessa Margaret, sorella della Regina d'Inghilterra. Una breve scappatella, strettamente privata, di sole 24 ore, per ammirare le pregevoli e famose opere d'arte della collezione del padrone di casa.

Fatti e personaggi dell'Europa che lavora

E' TROPPA L'EUROCARNE AL FUOCO?

TORINO — Gli allevatori piemontesi insistono: troppi enti pubblici, le unità sanitarie locali, in particolare, tollerano appalti in cui la carne di produzione nazionale è posta sullo stesso piano di quella proveniente dalla Cee. Con il risultato che i maggiori costi di produzione e il persistere dei montanti compensativi, non consentono ai nostri allevatori di competere ad armi pari sul piano economico. Perciò, il prodotto italiano resta invenduto e nelle mense di ospedali, comunità, caserme, finisce carne di qualità inferiore a quella nostrana.

La polemica, sollevata dalla *Associazione regionale allevatori del Piemonte*, attraverso una lettera del suo presidente Guido Brandelli alle autorità regionali, ha già avuto una prima risposta da parte della Difesa.

Sostiene il colonnello Angelo Distaso, a nome del Comando Regione Militare Nord-Ovest: «*L'Amministrazione della Difesa, per approvvigionamenti il cui importo superi i 177.000 Ecu (pari a lire 238.008.360), deve effettuare, in ottemperanza alle norme di legge vigenti, gare alle quali possono partecipare tutte le ditte residenti negli Stati membri della Cee (legge 30 marzo 1981, numero 113)*».

Continua il colonnello Distaso: «*Se l'Amministrazione della Difesa — e il problema riguarda non soltanto le carni (bovine, suina, pollame e conigli), ma anche altri prodotti agricoli (olio di oliva, formaggi di tavola, pomodori pelati, legumi, ecc.) — volesse riservare le sue preferenze al prodotto nazionale commetterebbe un illecito perseguibile in sede giudiziaria*».

— Che cosa replica l'Associazione regionale allevatori del Piemonte (Arap)? Girolamo la domanda a Mario Buri, direttore dell'organismo tecnico-economico che ha compiti di selezione e di valorizzazione degli animali.

«Caserme ed ospedali debbono dare la preferenza al prodotto italiano» L'Esercito: «Rispettiamo la legge»

Mario Buri

«*Non vogliamo sostenere che vi siano irregolarità negli appalti pubblici. Diciamo soltanto che il prodotto italiano offre garanzie di genuinità e di controlli che non sempre possiamo riscontrare nei prodotti di importazione*».

— Che cosa significa questo? Che sulle tavole di ospedali e caserme può arrivare la carne agli ormoni?

«*Certo. Può arrivare carne trattata con ormoni e con altre sostanze 'auxiniche' che provocano lo sviluppo delle masse muscolari degli animali superiore alla norma. Infatti, in altri Paesi europei, la Francia ad esempio, l'utilizzo di questi prodotti è autorizzato dalla legge. E anche i controlli sanitari lasciano molto a desiderare.*

A tutti i livelli; da quello dei veterinari che dovrebbero vigilare sull'allevamento in quei Paesi, a quelli che spettano propriamente alla frontiera e così via...».

— Ciò non vuol dire, però, che sia giustificata la paleosi da ormoni.

«*Non dobbiamo creare falsi allarmismi. I prodotti italiani sono in grado di fornire carne di alto pregio, garantita dai Consorzi di tutela*».

— Che cosa chiedete al governo italiano e alla Cee?

«*Controlli più accurati da parte della Sanità, a partire dalle dogane sino a tutte le altre ispezioni prima del consumo. Ma debbono cambiare anche metodi e strumenti del controllo. Oggi, la legge prevede sistemi di analisi che fanno sorridere*».

— Ed agli enti pubblici che predispongono gli appalti?

«*Sollecitiamo la predisposizione di capitolati d'appalto molto articolati, che privilegino in modo specifico la qualità del prodotto: carne fresca, garantita, controllata; cioè, non trattata con sostanze che alterano il normale equilibrio ormonale degli animali. In questo modo, è possibile tutelare il nostro prodotto*».

Mario Tortello

Una graduatoria fra i Paesi occidentali aderenti all'Ocse

PAESI PRODUTTORI DI REDDITO: ITALIA IN CODA SVIZZERA DAVANTI AGLI USA

Nel mondo occidentale, in pratica tra i Paesi aderenti all'Ocse di Parigi, i maggiori produttori di reddito sono gli Stati Uniti (3275,7 miliardi di dollari di prodotto interno lordo nel 1983).

Seguiti dal Giappone (1185,9 miliardi di dollari), dalla Germania Federale (683 miliardi di dollari), dalla Francia (519,2 miliardi di dollari), dal Regno Unito (455 miliardi di dollari) e dall'Italia (per 362,8 miliardi di dollari).

Poiché tra i Paesi citati i divari demografici sono molto elevati (si va dai 54,7 milioni di abitanti della Francia ai 234,4 milioni di abitanti degli Usa), è bene fare capo a un indice più significativo quale il reddito pro capite.

Sempre con riferimento al 1983 e sulla base di stime dell'Ocse, abbiamo costruito questa graduatoria dei principali Paesi occidentali sulla base del loro reddito pro capite annuo (le cifre sono in dollari).

Svizzera	14.930
Usa	13.969
Norvegia	13.333
Canada	13.008
Svezia	11.029
Danimarca	11.020
Germania Federale	10.633
Finlandia	10.156
Australia	10.119
Giappone	9.593
Francia	9.538
Islanda	9.523
Paesi Bassi	9.190
Austria	9.033
Lussemburgo	8.721
Belgio	8.126
Regno Unito	8.073
Nuova Zelanda	7.183
Italia	6.208
Irlanda	5.120
Spagna	4.137
Grecia	3.506
Portogallo	2.055

Sono in testa, tra i Paesi più ricchi, la Svizzera, il Nord America e i Paesi Scandinavi.

L'Italia si trova ancora nelle posizioni di coda, pur non staccando nettamente la Repubblica d'Irlanda e i Paesi mediterranei ultimi arrivati nella Cee.

L'Ocse ha calcolato anche il dato della variazione media annua del reddito interno lordo nei Paesi in esame nel periodo 1978-1983.

I più elevati tassi di sviluppo annui sono quelli del Giappone (4,1 per cento) e della Finlandia (4,1 per cento ugualmente).

Mentre i tassi di sviluppo più ridotti, per non parlare del tasso di sviluppo zero del Lussemburgo, sono quelli dei Paesi Bassi (0,3%), dell'Islanda (0,9%) e del Regno Unito (0,8%).

L'Italia ha registrato nel periodo considerato un tasso di sviluppo medio annuo del reddito dell'1,4 per cento, esattamente come la Danimarca.

Carlo Beltrame

Il libro della settimana

LA BORSA SECONDO L'ANALISI DI WEBER

Ristampato il saggio pubblicato nel 1894: un classico della teoria economica

Max Weber

Che cos'è la borsa? Come funziona (o dovrebbe funzionare)? «La borsa è un mercato dove, fra commercianti di professione, si concludono affari relativi all'acquisto di merci all'ingrosso, tipi di monete, cambiali e titoli in genere». *Definizione chiara, essenziale. Risale al 1894 e a formularla è Max Weber, lo studioso del capitalismo* (L'etica protestante e lo spirito del capitalismo, Economia e società ecc.) *di cui le edizioni Unicopli pubblicano in questi giorni «La borsa» (144 pagine, 8 mila lire) un saggio sulla storia e le regole di questa istituzione.*

«Coloro che intendono vendere o acquistare delle merci o dei titoli "quotati in borsa" — contadini che vendono grano, ricchi mugnai che lo acquistano, capitalisti che investono in titoli il loro denaro e altri che, bisognosi di contanti, cercano invece di vendere i titoli in loro possesso — si incontrano in questo mercato con la maggior frequenza e operano, come offerenti o compratori, al prezzo che, di volta in volta, è per loro favorevole».

Con questo studio Weber prendeva posizione nel dibattito sulla regolamentazione del mercato, che allora divideva gli economisti tedeschi.

Chiamato nel 1894 come professore di Economia all'Università di Friburgo, sosteneva una tesi precisa: la necessità di sviluppare la borsa in un'economia capitalista sviluppata, di farla funzionare secondo un codice di regole in modo da impedire abusi e tutelare i «clienti» più sprovveduti. Quale tipo di borsa immaginava Weber? Un organismo efficiente, che non doveva trasformarsi in struttura pubblica, ma essere disciplinato da una legge tramite apposite commissioni statali.

Weber crede profondamente nell'economia di mercato, ma questo saggio non è soltanto un'«apologia» della borsa e del capitalismo. Come nota Claudia Tamnasi nell'introduzione, Weber, descrivendo la struttura, i procedimenti e le operazioni di borsa, tocca alcuni grandi temi che saranno poi sviluppati nelle opere successive, e partire da Economia e società: la razionalizzazione capitalistica, l'impersonalità dei rapporti di mercato, lo sviluppo dello statalismo in economia, il conflitto fra economia ed etica.

«La borsa è un'istituzione del moderno commercio all'ingrosso. Nell'economia moderna essa è indispensabile per la stessa ragione dalla quale ha avuto origine la moderna forma di scambio commerciale. Ma in passato, essa era così poco necessaria (o anche così poco possibile) quanto lo era il moderno commercio all'ingrosso. Perché?».

Nel dare la risposta Weber ripercorre la storia della borsa. Lo scambio delle merci, la nascita delle città, la necessità del mercato.

m. an.

L'onorevole Mauro Chiabrando sulla polemica aperta dagli allevatori

«ORA C'E' UN MARCHIO DI QUALITA' GLI ENTI PUBBLICI SE NE ACCORGONO?»

TORINO — L'onorevole Mauro Chiabrando, eurodeputato piemontese, è il membro della Commissione Agricoltura della Cee e vice presidente di quella competente per gli Affari regionali.

«*Il comparto zootecnico italiano* — sostiene — *vive una gravissima crisi sia per la riduzione della produzione del latte che ci viene imposta ingiustamente dalla Cee, sia per i prezzi assolutamente non remunerativi del mercato della carne. Stando così le cose, appare incomprensibile agli agricoltori e al cittadino comune che i nostri enti pubblici vadano a comprare la carne all'estero*».

«*Vivendo però le discussioni, le polemiche e le trattative che si svolgono in sede Cee sui problemi agricoli in particolare, in questo momento* — aggiunge Mauro Chiabrando — *devo però dire che in linea di principio, in base ai trattati del mercato comune, le merci devono poter circolare liberamente in tutti i paesi della Comunità. Qualsiasi discriminazione od ostacolo alla libera concorrenza sarebbe duramente condannato dalla Corte di Giustizia Europea*».

Secondo l'onorevole Mauro Chiabrando, «*per i nostri allevatori di bovini di razza piemontese, vi è però una possibilità: puntare sulla qualità, decisamente superiore, della carne di questa razza. La stessa associazione allevatori, che ha promosso il marchio di qualità per la nostra razza in collaborazione con i rappresentanti delle altre razze bianche italiane, indica questa soluzione*».

«*Si tratta quindi* — conclude il vicepresidente della Commissione europea Affari regionali — *di consolidare l'organizzazione del marchio di qualità, di divulgarlo e poi chiedere agli enti pubblici (e perché no ai privati?) di rivolgersi non al prodotto italiano genericamente, il che sarebbe contro le regole comunitarie, ma verso questo marchio che garantisce merce genuina e di qualità superiore, pagandola ovviamente al giusto prezzo, più remunerativo per gli agricoltori del nostro Paese*».

g. stor.

Illustrate in un libro tutte le sue qualità

IL «VINO E' SALUTE»

Germania ultimo per diabetici

VERCELLI — «*Ti piacerà*». Non sono pochi quanti cercano di valorizzare il vino (il cui mercato negli ultimi tempi sta navigando in acque affatto tranquille) anche dal punto di vista terapeutico. Dicono: il vino nutre, a volte previene e a volte cura determinati malanni ed ha un valore simbolico tale da essere un fattore integrante della tradizione e della cultura dei popoli mediterranei, tanto da essere sempre presente nella vita dell'uomo: ai pasti, prima e durante la fatica dei lavori di campagna, alla festa per il piacere di una nascita o la tristezza per il dolore di un decesso.

Un'opera ricca di aneddoti popolari e giudizi di esperti del vercellese Giuseppe Sicheri, presidente provinciale degli assaggiatori di vini

A questa schiera appartiene il vercellese professor Giuseppe Sicheri, laureato in scienze agrarie e scienze biologiche, docente all'Istituto tecnico agrario di Vercelli, maestro assaggiatore, presidente provinciale dell'Onav (l'organizzazione che raggruppa in Italia gli assaggiatori di vini) il quale ha edito recentemente con l'apporto grafico dell'editore Saviolo, pure vercellese, un'opera dal titolo perentorio che non lascia dubbi su come l'autore la pensa in materia, «*Vino è salute*».

Sicheri nel suo libro ha tratto ispirazione da una nospicua mole di documenti raccolti nell'arco di 15 anni, alcuni suffragati da giudizi tecnici e scientifici di eminenti studiosi italiani e stranieri. Ma l'opera è anche ricca di colorite espressioni aneddotiche che indubbiamente sono meno rigorose ma sufficienti a dimostrare come il vino, quello buono, bevuto moderatamente allunghi la vita, nutra e prevenga le malattie, ad esempio gli infarti poiché diminuisce il tasso di colesterolo nel sangue.

Sicheri cita tra gli altri Plinio il quale nel I Secolo dopo Cristo scriveva che «*il vino ravviva le forze, il sangue, il calore degli uomini*». Un poco di vino fa bene ai nervi, ricrea lo stomaco, eccita l'appetito, riscalda, raddolcisce le tristezze e gli affanni, è diuretico, concilia il sonno, arresta i vomiti. Per Omero «*il vino è un balsamo*», per Alceo di Mitilene «*il miglior farmaco*», per Galeno «*un tonico per gli anziani*».

Spesso nelle diete il vino non appare. Contiene zuccheri e gli zuccheri fanno ingrassare. Sicheri dice di no, ma molte le mani avanti. Le dosi di alcol debbono essere moderate, cioè un grammo di alcol per chilo di peso corporeo al giorno. Anzi dice ha effetto dimagrante se sostituisce le calorie dei grassi e degli zuccheri. A Londra è stato dimostrato che il rischio di morte per infarto presso i fumatori esterni è superiore del 50 per cento rispetto ai fumatori bevitori di vino od altri alcolici, mentre in un'indagine epidemiologica condotta in 16 Paesi nell'anno 1979 è stato dimostrato che l'incidenza dell'infarto nei bevitori è inferiore del 30 per cento rispetto agli astemi.

L'autore conclude quindi consigliando un «vino per *ogni malattia*» e fornendo indicazioni su come usare il vino come mezzo curativo. I vini secchi, cioè privi o quasi di zucchero si prestano come alimento energetico per i diabetici. Dice: «*In Germania è sorta un'iniziativa mirante proprio a favorire il consumo di vino da parte dei diabetici; una casa di distribuzione di farmaceutici ha acquistato barbera d'Asti 1978 e Cortese Gavi 1979 e li ha posti in vendita come "vino per diabetici"*».

Questi prodotti sono acquistabili solo presso 14 mila farmacie in confezioni da 0,375 millilitri. Un'accordo fra la società d'agricoltura e una clinica medica ha consentito in Germania l'aggiunta sulla bottiglia di un cartellino indicante l'utilità di quel determinato vino per i diabetici.

Walter Nisi

L'ACCORDO MARWIN-SILMAX
SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO PER LA TECNOLOGIA ITALIANA

Il mercato inglese delle frese in HSS, finora appannaggio pressoché esclusivo delle stesse industrie anglosassoni, si è aperto alla tecnologia italiana con un importante accordo tra la Silmax S.p.A. di Lanzo Torinese e la Marwin Cutting Tools Ltd. di Rothley, Leicester. Questo accordo rappresenta un riconoscimento significativo per l'industria italiana e per il suo contributo tecnologico decisamente innovativo nel settore. La Marwing Cutting Tools (leader nella costruzione di utensili con metallo duro rigenerato sistema Helicon) commercializzerà sui mercati del Regno Unito la produzione della Silmax, a sua volta leader europeo negli utensili per asportazione di truciolo, quali le frese a spianare e a linire in acciaio M 42 e con rivestimento al nitruro di titanio sistema Balinit.

Questi utensili, per i quali si prevede una notevole domanda sui mercati anglosassoni, saranno presentati con il marchio Marwin-Silmax.

La Silmax, già presente ormai da molti anni in Germania, Usa e Francia, entra in un mercato competitivo, come quello anglosassone, con consapevolezza e fiducia, sicura di acquisire in poco tempo una posizione qualificata anche in Inghilterra.

L'accordo è stato ufficializzato tra mr. S. Woodford, presidente della Marwin Cutting Tools Ltd. e l'ing. E. Fumagalli, presidente della Silmax S.p.A., nel corso di una cerimonia svoltasi a Rothley presso la sede Marwin. Presente, con vivo interesse, una folta e qualificata rappresentanza di operatori del settore: agenti, rivenditori e utilizzatori di frese per l'industria aerospaziale, automobilistica e meccanica in genere.

Lo chiede Didò

UN POSTO AI GIOVANI

BRUXELLES — La disoccupazione, in particolare quella giovanile, resta al centro delle preoccupazioni del Parlamento europeo. L'onorevole Mario Didò, già leader sindacale italiano ed ora eurodeputato psi, ha rivolto una interrogazione con la quale chiede di «*concentrare l'azione sulla creazione di nuovi posti di lavoro, anche tramite la promozione di progetti pilota per i giovani, gestiti direttamente dalla Commissione, con le autorità locali*».

Interroga Tognoli

ARTIGIANI E COMUNITA'

BRUXELLES — Quando nascerà il *Centro europeo della piccole e medie imprese e dell'artigianato* destinato a contribuire alla elaborazione di una politica comunitaria a medio e lungo termine, in loro favore?

Lo chiede l'eurodeputato Carlo Tognoli, socialista, in una interrogazione alla Commissione della Comunità europea, ricordando che l'istituzione era stata prevista dalla mozione finale della conferenza promossa nell'83, anno europeo dell'artigianato.

Che cosa si può fare?

I TRENI? RUMOROSI

BRUXELLES — I treni europei sferragliano troppo ed inquinano l'ambiente. Lo sostiene l'onorevole Aldo Bonaccini (eurodeputato pci), a nome della Commissione ambiente del Parlamento europeo. E propone il parere favorevole ad una iniziativa dell'esecutivo «*tendente ad armonizzare la legislazioni nazionali sui rumori dei trasporti su binario, pericolosi per la salute*». Il documento sollecita inoltre «*la manutenzione ed il miglioramento della rete viaria*».

oggi e domani

• **CONFINDUSTRIA** — Per iniziativa dell'Agensud (l'Agenzia per l'intervento industriale nelle zone terremotate della Campania e della Basilicata), venerdì e sabato prossimi si terrà a Ravello un convegno su: «*Mezzogiorno industriale. Un test di sviluppo regionale europeo*».

Fra gli altri, sono previsti gli interventi di Emilio Colombo, Giorgio Ruffolo, Vincenzo Scotti, Francesco Forte, Ottaviano Del Turco, Emilio Gabaglio, Silvano Veronese, Paolo Annibaldi, Benedetto De Cesaris, Agostino Puci, Ciello Darida, Gianni De Michelis, Giuseppe Zamberletti, Luigi Abete, Giancarlo Lombardi.

• **UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO.** Oggi, gli imprenditori torinesi ricevono una delegazione di industriali euro-africani.

• **PREVENZIONE INCENDI.** Per informare le aziende metalmeccaniche sugli adempimenti amministrativi in tema di richiesta del nulla-osta provvisorio per le attività soggette al controllo da parte dei vigili del fuoco, l'Amma ha promosso un incontro di lavoro che si conclude oggi, in via Vela 21/B. Vengono distribuiti anche i moduli del Poligrafico dello Stato per la richiesta del suddetto documento.

• **INFORMARSI PER INFORMARE.** Continuano in via Massena 2, Torino (ore 19), le lezioni dello stage sul mondo dell'informazione organizzato dall'Aica e dalla Provincia di Torino.

RISORSE GEOTERMICHE UNA MAPPA

ROMA — Le risorse geotermiche possono contribuire a rendere meno pesante la «fattura energetica» (38 mila miliardi nel 1984, quasi il 30 per cento dell'export e circa il 3 per cento del prodotto interno lordo): per questo la commissione Industria della Camera si è prefissa di giungere alla rapida approvazione di un provvedimento che disciplini la ricerca e la coltivazione delle risorse geotermiche.

L'esame parlamentare è stato avviato nella sua ultima seduta, con una relazione del dc Corsi, sulla base delle due proposte di legge, presentate dal gruppo del pci (fin dal dicembre 1983).

In Liguria, nella Riviera di Levante, a tu per tu col mare, a tu per tu con il colle.

Gala degli Ulivi Residence

Nell'ultimo angolo suggestivo di Cavi di Lavagna, a 150 metri dal mare tra gli ulivi che risalgono i colli.
L'unica grande stagione tutto l'anno: di barca (c'è in porto a due passi), di spiaggia, 3 km di sabbia e mare pulito, di passeggiate in collina, di escursioni all'interno, di sport anche d'inverno.
Verde condominiale più parco pubblico, senza auto: dalla antica strada Romana dietro il Residence, si accede al garage o posti macchina, sotto casa.
Concetto di costruzione tradizionale, isolamento termo-acustico, finiture di prestigio, impianto di riscaldamento autonomo e servizi con finestra.
Appartamenti da 40 a 110 mq.
Terrazzi fino a 110 mq fronte mare.
I migliori prezzi oggi.
Le più comode condizioni di pagamento... domani!

FIMICASA

Telefonate o scrivete a: FIMICASA CAVI DI LAVAGNA
Via Aurelia 6652 - tel. 0185/360833
a Bologna Corso dei Galliani 13 tel. 051/237541-2
Visite in cantiere tutti i giorni feriali e festivi esclusi il martedì.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano — Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 25 56
10126 Torino — Corso M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) da 211
43100 Parma — Corso Mazzini 1 - Tel. (0521) 33.347/29.361
16121 Genova — Via Cesarea 1/14 - Tel. (010) 58.25.80/58.58.22
17100 Savona — Via Astengo 3/1 - Tel. (019) 34.218/36.64.66
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo — Via Cilebani 87 - Tel. (0184) 66.46.46/66.46.60

Dopo un incontro di ieri con Craxi

LONGO: VERTICE A 5 A META' SETTIMANA

ROMA — Il vertice dei segretari dei partiti della maggioranza dovrebbe tenersi la prossima settimana. La notizia è data dal segretario socialdemocratico Longo dopo un colloquio col presidente del Consiglio Craxi. Longo, nella sua conversazione con Craxi, avrebbe insistito sulla «*opportunità politica*» del vertice, sottolineando la «*piena disponibilità*» dimostrata a Bari dai segretari degli altri partiti della coalizione.

Craxi e Longo, secondo quest'ultimo, avrebbero valutato concordemente gli «*aspetti positivi che avrebbe una riunione di vertice in questo momento*» a dimostrazione della volontà comune dei 5 partiti «*di proseguire con determinazione nella collaborazione di governo e di consolidare l'attuale quadro politico*». «*Si allontanerebbe in tal modo anche il sospetto che talune forze stiano lavorando per altre alleanze e al tempo stesso si toglierebbe terreno all'iniziativa delle opposizioni e in particolare del pci*», ha aggiunto Longo.

Bettino Craxi

Craxi a sua volta insiste sul significato politico di queste elezioni amministrative, definendole «*una sorta di prova politica generale*». In un'intervista Craxi ha sottolineato che «*sono in gioco i governi locali, in tutta la loro complessa articolazione e parietà, ma è in gioco anche la sorte del governo. Fingere di essere sorpresi per la politicizzazione delle elezioni significa voler nascondere la verità. Non ci sarà forza politica che dai risultati del voto del 12 maggio non trarrà conseguenze e indicazioni di carattere generale. Se le forze della maggioranza non potessero contare sulla maggioranza complessiva dei consensi, l'opposizione comunista e insieme l'opposizione di sinistra e di destra non aspetterebbero un minuto per presentare il conto al governo*».

Circa l'esperienza delle giunte rosse, Craxi ha detto che «*le esperienze variano da città a città. Osservo solo che, con la virulenza della loro polemica e con una crescente ostilità anti-socialista, i comunisti hanno fortemente minato le possibilità di collaborazione con noi*».

La polemica a distanza tra pci e psi continua con un articolo che apparirà sul prossimo numero di «Rinascita», il capogruppo comunista al Senato Gerardo Chiaromonte commenta il convegno organizzato a Bologna dal psi sul riformismo. Dopo un inizio in cui constata «*una vivacità culturale e politica di una parte non piccola dell'intellettualità socialista che anni e anni di controllismo non democratico alla Craxi non sono riusciti ad assimilare ad una visione puramente pragmatica e di potere*», Chiaromonte sostiene che «*la società socialista di domani non può essere disegnato a tavolino, preventivamente, ma sarà il frutto e lo sbocco di quello che si farà nel medio periodo*».

Il dibattito sullo sceneggiato in tv «Io e il duce»

MUSSOLINI, ULTIME ORE MA MOLTO RESTA ANCORA DA SCOPRIRE

(Segue dalla 1ª pagina)

Churchill e Mussolini, ora puntualmente ricostruito da Arrigo Petacco in «*Caro Winston, dear Mussolini*».

L'altro groviglio, tuttora irrisolto, è costituito dalle settimane di fuoco e di sangue dal 22 al 29 aprile 1945: ridda di febbrili trattative tra le parti in lotta e di una corsa frenetica tra chi intendeva liquidare Mussolini e i gerarchi prima che cadessero nelle mani degli anglo-americani e quanti invece miravano a catturarli per altri scopi, tuttora niente affatto chiariti. Costoro volevano solo «onorare il patto del 1943»?

Com'è noto, Mussolini temeva di essere portato in giudizio come una bestia in un baraccone da fiera. Ma nel frattempo, la situazione internazionale era mutata e non è detto che nei confronti del fascismo si sarebbe celebrato un «*processo di Norimberga*».

Le domande di un tempo su quella settimana cruciale rimangono le stesse.

Chi davvero uccise Mussolini? Il colonnello Audisio o Luigi Longo?

I pro e i contro sulla testimonianza «storica» del film che ha suscitato vivaci polemiche.

Quando e dove Mussolini e Claretta Petacci furono passati per le armi?

A quali scopi ultimi rispose quella esecuzione?

Benché Negrin, per sua stessa dichiarazione, abbia costruito il filmato televisivo come un romanzo psicologico (ma già per Aristotele la poesia è più vera della storia perché narra il verosimile, mentre la storia racconta l'accidentale ed è meno razionale dell'arte, che è invece tutta prodotta dalla mente umana e non frutto casuale del caso degli eventi) ha accuratamente evitato di addentrarsi in quella settimana roventissima. L'ha però lasciata in eredità agli storici. Dai quali è giusto aspettarsi qualche cosa di più di una pioggia di riserve e di invettive contro la *Mussolini novela* televisiva. Ci si attende che affondino le mani negli archivi, che studino e discutano ai di là delle pregiudiziali partiche, che tanto hanno nociuto alla storiografia contemporaneistica, ahinoi spesso troppo militante per risultare più veridica del romanzi.

Accanto agli archivi si consultino — come già fece Sergio Zavoli in «Nascita di una dittatura» e in «Dal Gran Consiglio al Gran Sasso» — i protagonisti dell'una e dell'altra parte: questi ultimi (come hanno dimostrato Pini e altri in questi giorni), non hanno riserve né reticenze a confrontarsi sul piano dei documenti. Scavare più a fondo nella storia, restituirla nella sua pienezza agli italiani, è infine uno dei modi più seri di celebrare il quarantennale di una tragedia che va spiegata senza riduzioni e senza dimenticare che non fu una «*faccenda interna*», ma l'epilogo nostrano di una guerra mondiale.

CRAXI A GENOVA: «IL PORTO E' TORNATO AD ESSERE IL VOLANO DELL'INTERA ECONOMIA DELLA CITTA'»

GENOVA — Un «parterre du roi» dell'economia e della politica della Regione accoglie stamane a Palazzo San Giorgio il presidente del Consiglio Bettino Craxi, per una visita definita «*non elettorale, ma operativa, come ulteriore prova dell'interesse del governo per la scala genovese intesa come volano dell'intera economia della città*».

Altre visite di esponenti del governo furono, in passato, segnate da proteste e contestazioni. Craxi arriva invece in un periodo aperto alla fiducia e con segnali confortanti di rilancio. Nel 1984, rispetto all'anno precedente, il porto ha fatto registrare un aumento del 25 per cento dei traffici delle «merci sicche» e dei containers; nei primi due mesi di quest'anno si è avuto un ulteriore aumento del 20 per cento con l'acquisizione di nuovi clienti (anche cinesi e sovietici) e il rafforzamento della clientela tradizionale.

Sembra del tutto scongiurato il pericolo di altre riduzioni nella forza di lavoro: il Consorzio autonomo ha 3550 dipendenti, la Compagnia Unica Merci Varie (cui è affidata l'operatività sulle banchine) mantiene il suo organico di 4000 unità. Le riduzioni di personale possono ancora avvenire, ma in maniera non traumatica, col prepensionamento e l'esodo volontario. Se la «mina porto» è stata disinnescata, se si sta concretizzando una nuova immagine, se antiche e parassitarie rendite di posizione sono state eliminate, il merito va indubbiamente al nuovo presidente, Roberto D'Alessandro, che sta gestendo il porto come una «azienda», su basi manageriali.

E qui sta il primo successo di Craxi. Fu il presidente del Consiglio, infatti, che diciassette mesi fa impose D'Alessandro, contro i big dell'imprenditoria locale che avevano sollecitato la nomina di loro candidati. Ci fu tensione, nei primi giorni del cambio di presidenza, poi tutti furono concordi nel riconoscere l'efficacia della soluzione. Il secondo punto a favore del governo (e in gran parte di Craxi) è la già avvenuta concessione del Fondo Investimenti Occupazione di una prima «tranche» di 160 miliardi per la costruzione del porto satellite di Voltri.

Improvvisamente, dalle chiacchiere, dalle promesse mancate, dalle indecisioni, si è passati alla concretezza. Il finanziamento consentirà il completamento dei lavori della prima fase: 8 banchine per i traghetti, due banchine per i containers, tutte funzionanti entro il 1988. Ci sono quattro anni di attesa, ma intanto gli armatori italiani e stranieri, gli spedizionieri e tutti gli operatori portuali hanno ormai la certezza che «si fa sul serio».

Chi viene a Genova, comincia dunque ad avere il porto come punto di riferimento. In settembre, si attende a Palazzo San Giorgio la visita di Papa Wojtyla. Craxi arriva poco dopo le 10 all'aeroporto «Cristoforo Colombo»: avrà così modo di osservare i lavori della nuova aerostazione che già nell'estate dell'anno prossimo sarà funzionante. Poiché lo scalo aereo dipende dal Consorzio del Porto, la nascita della nuova struttura — modernissima — è un altro fiore all'occhiello per Roberto D'Alessandro.

Niente corteo di auto blu: dall'aeroporto, Craxi si sposterà su un'imbarcazione per approdare, dopo una ventina di minuti, al molo più vicino a Palazzo San Giorgio, sede del Consorzio. Qui vi saranno operatori economici, amministratori, politici. Il presidente del Consiglio ascolterà una breve relazione di D'Alessandro che spiegherà concisamente la nuova strategia portuale.

Quindi parlerà Craxi: un discorso non di mantenza, si dice, ma un esame che dal porto di Genova si allargherà all'intero problema del rilancio dell'economia dei traffici marittimi. In questo quadro, il presidente del Consiglio riaffermerà il ruolo di Genova come leader della portualità nazionale. E' atteso anche il ministro della Marina mercantile, Carta, che non prenderà la parola. Craxi rientrerà a Roma in giornata.

Sondaggio dp

DA SINISTRA VOTI A DC?

ROMA — Per i partiti è tempo di sondaggi. Democrazia proletaria si è rivolta ad un'agenzia specializzata milanese alla quale ha chiesto un sondaggio particolare in un'area di potenziali elettori della sinistra. L'agenzia ha scelto un campione di 509 elettori ai quali ha sottoposto un questionario che ha dato al partito di Capanna buone notizie ma anche qualche risultato sorprendente.

Trentanove elettori della potenziale area di sinistra hanno infatti risposto che voteranno per la dc, 52 depositeranno scheda bianca, 18 si dichiarano radicali, 18 repubblicani, 10 liberali, 9 socialdemocratici e una cinquantina di incerti non si pronunciano.

La fidanzata di Mesina desidera l'anonimato

«NON VOGLIO PIU' PARLARE HA GIA' DETTO TUTTO GRAZIANO»

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — «*Non ho nessuna intenzione di parlare. D'altronde ho già detto tutto e non ho proprio più niente da dire. Se volete sapere qualcosa domandatelo a Graziano*». Al telefono la voce di Valeria Fusé, la fidanzata milanese dell'ergastolano Mesina, è decisa, quasi grintosa. C'è il sospetto sia addirittura impossibile possa appartenere alla ragazza che solo ventiquattro ore prima sembrava quasi un automa. Ed invece è proprio della stessa giovane che, assente e stralunata, attendeva nell'aula del palazzo di giustizia di Vigevano di essere giudicata per la fuga d'amore con il suo bello.

Per incontrarla non è bastata la mediazione di una persona amica ed un giro vorticoso di telefonate. Prima ha assicurato che avrebbe parlato, poi nell'arco di soli cinque minuti ha cambiato repentinamente idea. «*Graziano non vuole* — è stata la sua giustificazione detta con voce chiara e sicura — *E poi sui quotidiani in tutti questi giorni hanno inventato un mucchio di storie. Non voglio più avere rapporti con i giornalisti*».

Ma se lui aveva concesso una intervista esperta scarcerata?

«*Storie, non ho parlato con nessuno*». Strano, perché c'è chi giura che è stata accompagnata a casa proprio da alcuni colleghi, mentre altri sono quasi certi che abbia già venduto in esclusiva la storia a puntate del suo grande amore per Grazianeddu. Bisognerà credere ancora una volta alla sua verità? Forse stavolta il dubbio si scioglierà molto prima.

Inutile quindi attendere la bella del bandito per saperne di più di questa fuga di miele. In via San Gregorio 49 a Porta Venezia, a poche centinaia di metri dalla stazione, ci sono alcuni giornalisti e fotografi in agguato. Ma è un'attesa vana, un po' come sperare di acchiappare con una forchetta una trota in un torrente. Al primo piano, scala E, non c'è neppure la targhetta con il cognome. Maria, la nonna, non apre a nessuno ma accetta il dialogo attraverso il battente mentre ripete lamentosa. «*Valeria non c'è è fuori. E' uscita con mia figlia a fa' compere e non so neppure a che ora rientreranno*».

Com'è ora dopo questa esperienza?

«*Tranquilla, almeno come può essere una persona in queste circostanze*». La fidanzata dell'ex re del Supramonte è stata in cella con una tossicodipendente e con Terry Broome che l'anno scorso aveva ammazzato a colpi di pistola il play-boy Francesco D'Alessio per una storia di ricatti e orge. Ora per lei tutto ricomincia e si ripete: se tutto va bene, fra un mese potrà nuovamente andare a far visita a Graziano e sperare che prima o poi si decidano a farlo uscire.

Ivano Barbiero

RIVOLTELLATE CONTRO INDUSTRIALE

MONDOVI — (*g. d. m.*) Ancora fitto mistero sui cinque colpi di pistola sparati l'altra notte contro l'auto guidata dall'industriale Giorgio Filippi, 60 anni, padre del giovane Pierfelice rapito nel 1976 a scopo di estorsione.

L'industriale monregalese stava uscendo l'altra sera poco dopo le 22 dalla sua villa in via Cuneo quando all'improvviso un uomo appostato nei pressi ha cominciato a sparare con una pistola di piccolo calibro verso la macchina. Giorgio Filippi, terrorizzato ma fortunatamente illeso, è riuscito a ingranare la retromarcia e a rientrare nel cortile dove ha poi trovato rifugio. Gli attentatori sono poi fuggiti in auto in direzione del centro di Mondovì. Sul posto sono accorsi i carabinieri che hanno poi disposto numerosi posti di blocco ma i malviventi sono riusciti a far perdere le tracce. Sulla vettura guidata dall'industriale sono stati contati i fori di cinque proiettili. Ora gli inquirenti si interrogano: quali era il movente dell'attentato? Il sequestro pare escluso perché i banditi hanno subito sparato senza neppure tentare di bloccare il possibile ostaggio. Forse una vendetta collegata al fallito sequestro del figlio Pierfelice?

IMPERIA COME BARGAGLI? NUOVA STORIA DI DELITTI

GENOVA — Un «*caso Scotti*» anche nell'Imperiese? L'assassinio del brigadiere dei carabinieri Umberto Bertoli, di 44 anni, avvenuto il 20 settembre 1944, ripropone in tutta la sua crudeltà — se i fatti saranno provati — e in tutti i suoi misteri l'uccisione del graduato avvenuta a Bergeggi e che innescò, negli anni successivi, una tremenda catena di crimini, sui quali la giustizia stenta ancora oggi a far piena luce.

Indiziati, questa volta, due fratelli d'Imperia: Pippo Giuseppe Olmondi, di 61 anni, e Massimo Olmondi, di 63. Secondo un cognato di Umberto Bertoli, l'avv. Gino Sandei di Milano, il brigadiere sarebbe stato eliminato («*dopo che i suoi carnefici lo costrinsero a scavarsi la fossa*») in una località detta «*Casa Rossa*» nel bosco di Rezzo, alle spalle di Imperia.

Secondo la denuncia del legale milanese (confermata del resto da un rapporto dei carabinieri redatto all'epoca dei fatti), il delitto sarebbe avvenuto per vendetta. Pippo Giuseppe Olmondi — si dice — fu arrestato dal Bertoli per il furto di alcune coperte. Ritrovò qualche tempo dopo il brigadiere, che dopo l'8 settembre si era unito ad una brigata partigiana, e lo indicò a Massimo Giuseppe Olmondi, che di quella formazione era comandante. E sarebbe scattata la vendetta: il Bertoli fu trucidato.

E' scritto in un rapporto del comandante dei carabinieri di quel tempo che, prima di essere finito, il brigadiere gridò al suo assassino: «Tu sei un vigliacco».

Tutto è avvenuto — secondo la denuncia — come in una «*Bargagli bis*». Anche Carmine Scotti, infatti, pagò con le torture e con la vita l'aver denunciato trafficanti clandestini di carne macellata alla «*macchia*», sui monti della Valbisagno e poi rivenduta al mercato nero di Genova.

L'inchiesta è ora affidata alla procura della Repubblica di Imperia. I due fratelli negano. Massimo Giuseppe Olmondi, nome di battaglia nella lotta partigiana «Mancen», medaglia d'argento al valor militare, sposato e padre di due figli, afferma di ricordare vagamente il Bertoli e il furto delle coperte. «*Decisi perché avevamo bisogno di ripararci dal freddo; e poi non fu un furto, ma un prelevamento effettuato dopo aver rilasciato regolare ricevuta*».

L'uccisione del brigadiere? «*Mai sparato su un uomo a sangue freddo*». Anche il fratello respinge ogni accusa. Dice «*che quel brigadiere è morto lo so soltanto ora*». Ed emergono particolari inquietanti.

In un primo tempo, Bertoli fu definito «*un delatore giustiziato dopo regolare processo*», in seguito si parlò di «*morte in combattimento*». Come per Carmine Scotti, si tentò di far passare come azione di guerra un crimine compiuto per vendetta? In questo senso si muovono le indagini.

Naturalmente, ogni accusa rivolta dall'avvocato milanese, cognato della vittima, ai due fratelli imperiesi, è tutta da dimostrare.

Ma in città, lungo le vie, nei bar, sulle banchinelle dei mercati tutti già parlano di una nuova Bargagli.

Guido Coppini

1ª PROPOSTA

Renault Trafic:
1.500.000 subito
e un risparmio di 3.432.000
sugli interessi.*

FINO AL 15 GIUGNO

In alternativa possibilità di usufrutto
per il trasporto merci conto proprio.

* Per Trafic furgone normale benzina: 48 rate da 412.000.
Prezzo chiavi in mano L. 14.936.440 (salvo approvazione della Finanziaria).

RENAULT TRAFIC. COME SCEGLI, SCEGLI BENE.

FURGONE NORMALE

FURGONE LUNGO SOPRAELEVATO

Magistrato tedesco: «Mengele è in Paraguay»

FRANCOFORTE — Il criminale di guerra nazista Josef Mengele è vivo e si nasconde probabilmente in Paraguay. A questa conclusione è giunto il magistrato tedesco federale Hans Eberhard Klein, che dirige le indagini sul famigerato «angelo della morte» di Auschwitz.

Nel corso di una conversazione telefonica ha infatti dichiarato: «Dalle prove in mio possesso sono convinto che Mengele è ancora vivo e che si trova in Sudamerica». «La maggior parte delle prove a nostra disposizione — ha aggiunto — indicano che Mengele vive in Paraguay».

Il magistrato ha inoltre riferito che la settimana scorsa insieme agli esperti ha esaminato una serie di impronte digitali in possesso del servizio segreto israeliano, riscontrando la loro appartenenza al criminale nazista.

Durante la conversazione, il magistrato ha offerto un'altra informazione interessante, e cioè che la foto segnaletica distribuita alle polizie di mezzo mondo non è quella di Mengele, nonostante una certa rassomiglianza con quella che si ritiene sia l'ultima foto vera del medico nazista, e che risale al 1956.

Partito da Parigi il tour dei pensionati

PARIGI — Il secondo «tour» dei pensionati, che si svolge quest'anno all'insegna dell'ambiente e della pace nel mondo, ha preso il via dalla Place de la Concorde alla presenza del sottosegretario francese per gli anziani e i pensionati Joseph Franceschi, che ha salutato personalmente i partecipanti.

Gli anziani ciclisti, 13 uomini e quattro donne di età compresa tra 55 e 78 anni, dovranno percorrere complessivamente circa seimila chilometri attraverso l'Europa fino a Odessa, sul Mar Nero, in un tempo previsto di almeno quattro mesi e con due milioni di pedalate.

La lunghezza delle tappe sarà di 45-130 chilometri secondo il percorso per non affaticare i concorrenti che viaggiano trasportando sulla propria bicicletta tutto quanto necessario per essere autosufficienti. Non hanno infatti supporti logistici né assistenti anche se il giro si svolge sotto l'egida dell' «Unesco».

Usa: incriminati esponenti della «famiglia» Colombo

NEW YORK — I tre figli dell'ex presunto «boss» Joseph Colombo, considerato il capo dell'omonima «famiglia», sono stati incriminati a Brooklyn (New York), insieme ad altre 22 persone, per vari reati tra cui l'associazione per delinquere, l'estorsione, il traffico di stupefacenti e l'omicidio.

I tre, Anthony, Vincent e Joseph Colombo junior, considerati dalle autorità come esponenti della criminalità organizzata vecchio stampo, sono comparsi dinanzi al giudice federale Henry Bramwell.

Sihanuk dimissionario per motivi di salute

PECHINO — Il principe Norodom Sihanuk ha presentato le sue dimissioni dalla presidenza della coalizione tripartita della resistenza cambogiana antivietnamita. Lo si è appreso a Pechino da fonte diplomatica asiatica.

Le stesse fonti hanno precisato che in una lettera inviata di recente al capo degli Khmer rossi Khieu Samphan, il principe ha chiesto di essere sollevato dalle sue funzioni a titolo provvisorio per una durata di almeno un anno per «ragioni di salute».

L'ambasciata di Cambogia a Pechino e gli ambienti vicini al principe non hanno né smentito né confermato questa informazione, affermando di non avere commenti da fare a riguardo.

La visita di Honecker a Roma

«ITALIA E RDT PIU' VICINE»

ROMA — *Honecker a Roma, giornata fitta di impegni, promesse e speranze. Un viaggio proficuo, quello del leader della Repubblica Democratica tedesca, che oggi prosegue con l'atteso colloquio con Giovanni Paolo II. Distensione e nuovo impulso alla collaborazione economica e scientifica sono stati i temi centrali degli incontri di ieri. Craxi ha riconosciuto l'animo «aperto» con cui Honecker ha traversato per la prima volta le Alpi, i «contenuti concreti» di cui si sono arricchite le relazioni tra Italia e RDT negli ultimi mesi.*

«Quando ci incontrammo a Berlino — ha ricordato Craxi — i rapporti Est-Ovest conoscevano un periodo di gravi tensioni e di preoccupanti incognite». Italia e RDT hanno operato per mantenere aperte le vie della comprensione reciproca e i più recenti sviluppi della situazione internazionale hanno dato ragione a questa linea anche se — ha aggiunto il presidente del consiglio — «ulteriori sforzi sono necessari».

> *Migliorate le relazioni, riconosciuti i frutti del lavoro comune per la distensione*

Molta attenzione è stata riservata alle trattative di Ginevra che rivestono un'importanza centrale per il rafforzamento del dialogo Est-Ovest. La ripresa delle trattative e le prospettive di intesa che esse dischiudono devono indurre le parti — ha detto ieri Craxi — a proseguire il negoziato con spirito aperto, senza pregiudiziali e con responsabile determinazione».

Nonostante i problemi che restano da superare, Craxi ed Honecker si sono detti fiduciosi sulla possibilità che sia avviata una nuova fase nei rapporti Est-Ovest.

Quanto ai rapporti bilaterali, Craxi ed Honecker hanno constatato la dinamica evoluzione seguita in questi ultimi mesi. Le esportazioni italiane sono aumentate di circa l'80% nell'84, mentre l'intercambio globale è aumentato del 42%. Ci sono tuttavia ulteriori margini di azione da utilizzare.

Il nuovo accordo decennale di cooperazione economica, industriale e tecnica appena firmato, costituisce un quadro di riferimento assai utile per la stipula di programmi a lungo termine destinati a regolare in concreto i settori suscettibili di incentivare flussi di scambio nei due sensi.

IL NOBEL ACCUSA

Buenos Aires. Attivisti dei diritti umani in Argentina (Hebe Bonafini, qui con il Nobel Esquivel) hanno partecipato all'apertura del processo contro i generali responsabili di migliaia di uccisioni illegittime, torture e sparizioni. Alla lettura dei capi d'accusa, seguono i primi interventi dei difensori. Il tribunale ha respinto la richiesta di scarcerazione di Viola e Videla.

Si tirano le somme del primo round di negoziati

GINEVRA, NEGOZIATORI USA RIFERISCONO A BRUXELLES

BRUXELLES — L'offerta di moratoria avanzata da Gorbaciov «non può servire da base» ad un'intesa Usa-Urss sulla riduzione degli euromissili: il giudizio scaturisce dalla riunione di ieri del gruppo Nato speciale.

La valutazione si basa su tre considerazioni: il reciproco «congelamento delle forze nucleari a raggio intermedio perpetuerebbe l'attuale vantaggio dell'Unione Sovietica di più di 8 a 1 nel numero delle testate», ridurrebbe gli stimoli dell'Urss a negoziare serie riduzioni nella sua «già massiccia» forza di 414 vettori, non limiterebbe l'installazione di nuovi «altamente mobili» di là della zona europea dell'Unione Sovietica. Inoltre, il gruppo speciale Nato ha constatato che l'Unione Sovietica sta costruendo «un numero sostanziale» di nuove basi di SS-20.

Le conclusioni sono state rese note da Richard Burt, presidente del gruppo, vicesegretario di Stato americano, al termine di una riunione in coincidenza con la fine a Ginevra della prima fase dei nuovi negoziati nucleari globali Usa-Urss. Oggi i negoziatori Usa a Ginevra riferiranno a Bruxelles.

Il «gruppo speciale Nato ha confermato l' interesse della Nato per un accordo a Ginevra su una riduzione «radicale» delle armi nucleari a portata intermedia, passando in rassegna «gli sviluppi delle prime settimane» di trattative. Il «gruppo» ha la speranza che la presa di posizione di Gorbaciov «possa trovare riscontro in una genuina flessibilità sostanziale».

Mentre continua l'ondata di violenze nelle città-satellite negre

ARRESTATI IN SUD AFRICA TRE ESPONENTI DELL'OPPOSIZIONE AL REGIME RAZZISTA

JOHANNESBURG — La polizia di sicurezza del Sud Africa ha arrestato tre dirigenti negri di un movimento d'opposizione, mentre l'ondata di violenza ormai abituale nelle città satelliti negre ha provocato anche ieri la sua parte d'incendi e sassaiole.

A Uitenhage, nella provincia orientale del Capo, il giudice della Corte Suprema Donald Kannemeyer, capo di una speciale commissione governativa incaricata di indagare sull'uccisione di diciannove negri da parte della polizia il 21 marzo scorso, ha condannato il licenziamento di tre barellieri che ieri avevano testimoniato dinanzi alla commissione stessa.

Il portavoce del movimento antiapartheid e multirazziale «Fronte Democratico Unito» (Udf), Jacob Nkhali, ha detto oggi che il capo dell'ufficio stampa dell'UDF, Patrick «Terror» Lekota, il segretario generale Popo Molefe e l'ex segretario del movimento per il Transvaal, Mosea Chikane, sono stati arrestati dalla polizia nella prima mattinata in base alle leggi sulla sicurezza del Paese.

Un portavoce della polizia ha confermato gli arresti ed ha precisato che i tre uomini sono trattenuti in relazione con l'ondata di violenza razziale che causò la morte di centosessantacinque persone in varie città satelliti negre attorno a Johannesburg, l'anno scorso.

Almeno cinquanta dissidenti, in maggior parte esponenti dell'UDF, sono stati tratti in arresto dall'agosto del 1984 in relazione agli stessi disordini ed ora dovranno sostenere un processo per alto tradimento a Durban e Johannesburg.

«Terror» Lekota e Popo Molefe sono stati già arrestati per sei settimane alla fine dell'anno scorso e Lekota ha scontato già la pena nel penitenziario di Robben Island, nella baia di Città del Capo.

In un comunicato diffuso a Durban, l'UDF ha condannato gli arresti ed ha sostenuto che essi sarebbero legati ad un prossimo giro sudafricano della nazionale di rugby della Nuova Zelanda. L'UDF, giorni fa, aveva promesso di organizzare manifestazioni e sit-in contro il tour neozelandese. «Vogliamo ribadire la nostra opposizione a questa tournée. Non ci fermeremo di fronte agli arresti», si legge nel comunicato.

L'ex deputato non può però lasciare l'Argentina

HANNO FATTO SPARIRE IL DOSSIER PER L'ESTRADIZIONE DI SACCUCCI

BUENOS AIRES — Sandro Saccucci, l'ex deputato missino rimesso in libertà lunedì nella città di Cordoba, dov'era stato arrestato il 20 febbraio scorso, è ancora sotto processo e pertanto non potrà lasciare il Paese.

Lo ha dichiarato il giudice federale Miguel Rodriguez Villafane, il magistrato che ha preso sabato scorso la decisione di rilasciare il latitante italiano alla scadenza esatta del termine massimo di due mesi previsto dagli accordi in vigore fra l'Italia e l' Argentina, per far giungere la documentazione presentata a sostegno della richiesta di estradizione.

Tale documentazione, che a quanto ha affermato l'ambasciata d'Italia a Buenos Aires, è stata consegnata in tempo utile alle competenti autorità argentine a mano, con ricevuta controfirmata, non è finora giunta nelle mani del giudice Villafane.

> *L'Italia ha inviato regolarmente i documenti, ma non sono mai arrivati al giudice*

La stampa argentina ha pubblicato la notizia in provenienza dall'Italia secondo la quale la documentazione è uscita in perfetta regola dal ministero di Grazia e Giustizia il 5 aprile. Con il necessario anticipo quindi rispetto alla data limite del 20 aprile, fissata dal giudice in adempienza degli accordi intercorsi fra i due Paesi.

«Se la avessi trattenuta ella», ha ribadito.

Il magistrato ha spiegato che l'ex deputato è stato rilasciato solo ieri, nonostante egli abbia ordinato di rimetterlo in libertà sabato, perché è intervenuto anche un giudice istruttore regionale, Victor Maria Velez, sotto la cui giurisdizione cade il delitto di Saccucci nell'ambito della provincia di Cordoba.

Quanto all'accordo di estradizione fra l'Italia e l' Argentina, Villafane ha ricordato che risale al 1960 e stabilisce che l'arresto preventivo degli accusati contro i quali è in corso una richiesta di estradizione deve essere ordinato in base a norme procedurali del Paese che riceve la domanda.

A Cordoba, una delle principali città argentine — 700 chilometri a Nord-Ovest di Buenos Aires — dove Saccucci risiede da anni, guadagnandosi la vita alla guida di un taxi di sua proprietà, i legali del latitante italiano hanno dichiarato che egli è ormai del tutto inserito, sia dal punto di vista sociale che da quello affettivo e che non intende trasferirsi altrove.

Saccucci ha espresso la volontà di continuare ad assoggettarsi alle leggi argentine, hanno detto i difensori dell' ex deputato.

Più di ottanta i feriti, alcuni sono gravi

SEI MORTI NELLA CALCA AI FUNERALI DI NEVES

SAN PAOLO — Sono già sei i morti per gli incidenti avvenuti ieri pomeriggio a Belo Horizonte durante le cerimonie in omaggio al presidente Tancredo Neves. I feriti sono più di 80 di cui alcuni gravi.

Per trasportarli all'ospedale sono state utilizzate anche le vetture ufficiali delle autorità. Due delle vittime sono state identificate. Sono Dalva Gomes de Moura e Alexandre Martins, entrambi ventenni. Sono stati probabilmente calpestati dalla folla calcolata, secondo le ultime notizie, in quasi un milione di persone.

Per riportare la calma la moglie e la figlia del presidente scomparso hanno parlato ripetutamente alla folla. Hanno poi cominciato a recitare preghiere e intonato anche l'inno nazionale.

Gli ospedali della zona non hanno posto per accogliere tutti i feriti molti dei quali sono medicati in una cappella che si trova nella parte posteriore del palazzo. Decine di persone, inoltre, sono avvenute per l'emozione e la fatica avendo atteso per ore nelle strade per poter vedere la salma.

In serata gli appelli hanno avuto successo ed a Belo Horizonte è tornata la calma. Sono state formate due file ai lati del feretro del presidente, consentendo così di diminuire l'attesa delle persone.

Da questa mattina

RITIRO DI ISRAELE DALLA BEKAA

BEIRUT — Le forze di occupazione israeliane hanno iniziato questa mattina lo sgombero dalla valle della Bekaa, nel Libano orientale, dove fronteggiavano le forze siriane dai giorni dell'invasione nel 1982. L'emittente, ha detto che gli israeliani hanno iniziato il movimento di sgombero lungo un fronte di 30 chilometri alle 7 di stamane.

I soldati dello stato ebraico sono partiti dalla città cristiana di Jezzin, a est di Sidone, e da gran parte delle loro posizioni nella Bekaa. A Jezzin si trovava il quartier generale del governatore militare israeliano nel sud del Libano, che è stato smantellato. Secondo la polizia l'operazione si svolge rapidamente e senza incidenti. Reparti dell' esercito libanese nella Bekaa si stanno dirigendo verso le località evacuate dagli israeliani.

L'esercito non è però in grado per il momento di assumere il controllo di Jezzin. Sulla strada che collega Sidone a questa località si trovano tuttora le «forze libanesi», milizie cristiane che hanno cominciato anch'esse ieri a ritirarsi verso il nord del Libano.

2ª PROPOSTA

Renault Trafic: 5.936.000 subito e 9.000.000 in un anno senza interessi.*

FINO AL 15 GIUGNO

In alternativa possibilità di usufrutto per il trasporto merci conto proprio.

* Per Trafic furgone normale benzina: 9.000.000 in 12 rate da 750.000 più 100.000 lire di spese accessorie (salvo approvazione della Finanziaria).

RENAULT TRAFIC. COME SCEGLI, SCEGLI BENE.

FURGONE LUNGO
MICROBUS E PROMISCUO
4 x 4 FURGONE E PROMISCUO
TELAIO E PIANALE
CASSONE

gabetti

Tel. 011/5767

IMMOBILI URBANI ■ IMMOBILI TURISTICI ■ IMMOBILI PER L'IMPRESA ■ IMMOBILI DI PRESTIGIO ■ IMMOBILI AGRICOLI ■ FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI URBANI
Filiale di Torino
Corso Galileo Ferraris, 60
Tel. 011/5767

VIA CERNAIA
In signorile CASA D'EPOCA dotata di tutti i conforts, vendiamo appartamento LIBERO, composto da: grande salone con angolo cottura, 2 camere in soppalco, bagno, possibilità posto auto.

La filiale di Torino ha una nuova e prestigiosa sede

CORSO GALILEO FERRARIS, 60
Tel. 011/5767

VIA MAZZINI
Adiacente Corso Cairoli, vendiamo CASETTA INDIPENDENTE, interno cortile, LIBERA, ristrutturata, composta da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, box.
Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

C.SO GROSSETO
ADIACENTE C.SO LOMBARDIA, in stabile di recente costruzione dotato di tutti i conforts vendiamo appartamenti di 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina.
Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

MOLINETTE
Via Ormea, in casa dotata di riscaldamento centrale, vendiamo ATTICO LIBERO, composto da: ingresso, una camera, tinello, cucinino, bagno, terrazza, cantina.
L. 46.000.000. Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%

C.SO REGINA
Adiacente C.so Tassoni, in recente costruzione dotata di tutti i conforts, vendiamo SIGNORILE APPARTAMENTO composto da: ingresso, saloncino, 2 camere, cucina, doppi servizi, cantina.

LINGOTTO
Via Finalmarina, in stabile d'epoca, vendiamo appartamento LIBERO, RISTRUTTURATO, composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina.
L. 45.000.000. Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%.

C.SO EMILIA
Adiacente Via Cigna, in casa con riscaldamento centrale e ascensore, vendiamo APPARTAMENTO LIBERO, composto da: ingresso, una camera, cucina, bagno, cantina.
L. 31.800.000. Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%.

MONOLOCALE
In centro, Via Calandra, in casa ristrutturata con ascensore e riscaldamento centrale, composto da: ingresso, soggiorno/letto, angolo cottura, bagno. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

C.SO G. CESARE
Adiacente Via Spontini, in solida costruzione con riscaldamento centrale, vendiamo luminoso APPARTAMENTO LIBERO composto da: ingresso, 2 camere, cucinotta, bagno, cantina.
Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%.

LUCENTO
C.so Toscana, in recente costruzione con riscaldamento centrale e ascensore, vendiamo SPAZIOSISSIMO appartamento LIBERO, composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno, cantina, possibilità box. Pagamento agevolato da Mutuo Casa Gabetti.

B. MILANO
Via Elvo, in casa con riscaldamento autonomo a metano, vendiamo appartamento LIBERO, RISTRUTTURATO, composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina.
L. 65.000.000. Possibilità Mutuo Casa Gabetti fino al 70%.

SANTA RITA
Via Garibaldi, in recente costruzione, con ascensore e riscaldamento centrale, vendiamo SPAZIOSI e LUMINOSI appartamenti composti da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, cantina.
Pagamento agevolato da Mutuo Casa Gabetti.

VIA XX SETTEMBRE
Adiacente Via P. Micca, in casa dotata di tutti i conforts, VENDIAMO SPAZIOSO APPARTAMENTO, LIBERO, posto al 1° piano nobile, composto da: doppi ingressi, salone, 5 camere, cucina, 2 bagni, cantina.

TESORIERA
Via A. di Bernezzo, in solida costruzione con riscaldamento centrale, VENDIAMO appartamento LIBERO, composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, solaio.
Pagamento agevolato da Mutuo Casa Gabetti.

VIA GOVERNOLO
Angolo Via S. Secondo, in solida casa d'epoca con riscaldamento centrale e ascensore, vendiamo spazioso appartamento, LIBERO, composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantina. L. 84.000.000.
Possibilità Mutuo Casa Gabetti.

CERVINIA
In palazzina di nuova costruzione con rivestimento esterno in legno e signorilmente rifinita, vendiamo mono-bi-trilocali con servizio e angolo cottura completamente arredato, box, cantina.
Da Lit. 1.600.000 al metro quadro.
Posti auto coperti Lit. 12.000.000.
Nostro personale sul posto da Giovedì a Domenica.
Gabetti Torino 011/5767 - Gabetti Milano 02/77551

LA GRANDE TORINO
Filiale di Torino
Corso Galileo Ferraris, 60
Tel. 011/5767

VENARIA
Corso Garibaldi, nuovi e prestigiosi APPARTAMENTI IN PALAZZINA con giardino, composti da: ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, ripostiglio, doppi servizi, balconi, cantina e box. Finiture accurate, subito abitabili, IVA 4%, adatti per uno ufficio o studio professionale.

RICERCHE URGENTI
Filiale di Torino
Corso Galileo Ferraris, 60
Tel. 011/5767

TROFARELLO
Collina, zona Belvedere, APPARTAMENTO LIBERO, in meravigliosa villa plurifamiliare con giardino, così composto: Piano 1° salone, 2 camere, cucina, ripostiglio, doppi servizi. Piano mansardato indipendente, soggiorno con camino, cucina, 2 camere, bagno, box doppio e 2 posti auto.

MONTALENGHE
35 km da Torino, VILLINO LIBERO, INDIPENDENTE, in centro paese, con giardino di mq. e locale di 400 mq., composto da: ingresso, salottino, sala pranzo, cucinotta, 3 camere, doppi servizi.
L. 130.000.000. Pagamento facilitato da Mutuo Casa Gabetti fino al 70%.

CERCO IN CROCETTA appartamento signorile, LIBERO, di salone, 3 camere, cucina, doppi servizi ed eventuale box.
ACQUISTO

ACQUISTASI camera cucina libero con servizi zona centrale pagamento contanti. Tel. 758.883.
ACQUISTASI 3 camere tinello signorili anche in casa d'epoca purchè libero subito. Tel. 538.181.
ACQUISTO da privato alloggio libero entro settembre di 3-4 camere in Torino massimo L. 115 milioni. Tel. 741.3128.
ACQUISTO intero stabile in Torino. Pagamento in contanti. Massima riservatezza. Telef. 89.99.042 ore pasti.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville cascine in Torino Casermercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 86.90 corso M.d'Azeglio 23, Torino.
CASETTA libera con giardino pensionati cercano Torino o prima cintura, massimo L. 120 milioni. Tel. 749.2726.
CONTANTI compriamo libero 3 camere cucina grande, Pozzo Strada, massimo L. 90 milioni. Immobiliare Alfa 480.318.
IMPRESA acquista alloggi liberi da ristrutturare in zona Crocetta centro precollina Francia. Tel. 532.170.
NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.
RICERCASI camera cucina libera in Torino spesa limite L. 28 milioni in casa decorosa. Tel. 532.409.

19 Vendita alloggi

A.A. FIDALCASE 508.508 libero vero affare zona Valentino ottimo camera cucina servizi mq 40 L. 32 milioni.
A.A. ZONA S. Salvario liquidiamo per fine trasferimento 3 camere cucina prezzo attuale. Lux Case. Tel. 544.100.
A Tivoli libero signorile salone 2 camere cucina bisservizi mansarda lavanderia box comerciale vendo 818.818.877.
ADIACENTE corso Montegrappa libero camera tinello cucinino affare L. 20 milioni più mutuo. Tel. 741.3128.
ADIACENTE Lungo Dora Napoli camera tinello bagno affare L. 13 milioni più mutuo. Tel. 741.3128.
ADIACENTE [illegible] Mameli camera tinello servizi esposta. Comerciale vendiamo occasione. 818.533.080 - 519.877.
ADIACENTE piazza Bengasi libero camera tinello cucinino servizi terrno accensore. Nordimmobili 80, tel. 740.270.
ADIACENTE via Tripoli recente libero 3 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 749.5967.
AFFARE 518.086 vende S. Rita corso Agnelli 3 camere cucina bagno L. 30 milioni facilitazioni di pagamento.
AFFARE 618.980 libero presso corso Montegrappa 2 camere cucina bagno terrno autonomo L. 40 milioni dilazioni.
AFFARE largo Giorgio libero ingresso 3 camere cucina servizi 70 mq L. 37 milioni reali. Sellin 497.741.
AFFARE libero monocamera arredata con servizio adatta pied a terre vendo L. 18 milioni. Rubbiani Immobilia 778.733.
AFFARE S. Gillo vendo villa prestigiosa lavanderia box 2 auto 3000 mq giardino. Tel. 741.3122 - 984.0565 pasti.
AFFARE vendo libero via Piazzo Borgo ingresso soggiorno 3 camere cucinino terrno bagno L. 54 milioni. Tel. 714.037.
ALLOGGIO libero piano rialzato piazza Rebaudengo 3 camere cucina L. 40 milioni più mutuo. Tel. 741.3128.
ALLOGGIO S. Mauro centro 2 camere servizi ristrutturato riscaldamento metano indipendente adatto anche utilizzo libero vendo. Tel. 552.900.
ATTICO Borgata Parella adiacente Teocrazia ingresso camera cucina servizi ampio terrazzo occupato Finsi 606.681.
ATTICO corso Siracusa in stabile signorile ingresso soggiorno cucinino bagno ampio terrazzo. Tel. 500.508.
BARRIERA Milano libero subito camera tinello cucinino bagno L. 28 milioni dilazionabili. Tel. 749.5967.
BARRIERA MILANO libero camera tinello cucinino servizi terrno accensore L. 45 milioni. Nordimmobili 80, tel. 740.270.
BARRIERA Milano piano rialzato angolo alloggetto moderno camera tinello servizi libero vendo. Tel. 553.550.
BORGARO alloggio libero recente 2 camere tinello cucinino bagno prezzo occasione L. 57 milioni. Tel. 900.6948.
CARROLI libero salonicino camera cucina bagno ripostigli riscaldamento autonomo mq 90. Amerio Imm. 502.398 - 506.202.
CASAMERCATO 5 58.86 libri 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi corrente. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5586 libero via Turati (Mercati Generali) camera tinello cucinino servizi. Ristrutturato. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero largo Cardinal Massaia (Mad. Campagna) 2 camere cucina ambaglio, bagno. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5636 libero via Stellone (Lingotto) salone 2 camere cucina abitabile servizi. Ampie ristrutturi.
CASAMERCATO 5586 libero via Honess (Madonna Campagna) attico 2 camere cucina servizi terrazzo 15 mq. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero Nichelino via Rimembranza 2 camere tinello cucinino 2 servizi. Ottimo prezzo rateazione.
CENTRALISSIMO stabile a alloggio ristrutturati 120 mq 1 soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Sofi 637.048 - 519.729.
CENTRO CASA 513.931 libero corso Racconigi recente luminoso salone 3 camere tinello cucinino L. 125 milioni.
CENTRO CASA 513.831 corso Monte Cuoco 26, recenti signorili 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Mutuo.
CENTRO CASA 513.831 via Isernia 3 recenti moderni 3-4 camere cucina bagno box auto. Giardino condominiale. Iva 2%.
CENTRO CASA 513.831 libero in palazzina con giardino passi via Rista salonicino 2 camere cucina ingresso bagno mansarda mq 60, box per 3 auto.
CENTRO CASA 513.831 libero centro commerciale Pier della Francesca locale uffici/negozio mq 430, 6 posti auto.
CENTRO CASA 513.831 libero via Cossa camera cucina ingresso bagno ripostiglio cantina L. 28 milioni dilazioni.
CENTRO CASA 513.931 libero adiacente piazza Gemini spazioso 3 camere cucina ingresso bagno L. 73 milioni.
COLLINA Torino appartamenti nuovi in villa panoramicissima con grande parco prezzi a partire da L. 90 milioni a L. 180 milioni compreso mutuo. Felis & Barbiano, telefono 741.2074.
CONSULCASE 740.852 corso Turati libero prestigioso piano alto salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi.
CONSULCASE 740.852 corso Vittorio libero piano 8° attuno 2 camere tinello cucinino servizi L. 165 milioni.
CONSULCASE 740.852 giardini reali libero salonicino 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 72 milioni.
CONSULCASE 740.852 corso Unione Sovietica via Rigola libero 3 camere tinello cucinino L. 68 milioni più box.
CONSULCASE 740.852 corso Vittorio via Fossata libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 88 milioni.
CONSULCASE 740.852 Parella libero recente camere tinello cucinino bagno L. 39 milioni più mutuo.
CONSULEDILE 533.322 libero via Venaria in stabile moderno 2 camere cucina ingresso bagno cantina.
CONSULEDILE 533.322 via Fratelli Bandiera 3 (corso Ferrucci) in stabile signorile, molto spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno cantina.
CONSULEDILE 533.322 libero Grugliasco recente signorile salone 3 camere cucina doppi ingressi tripli servizi mq 140 circa, volendo con box doppio.
CONSULEDILE 533.337 libero a Collegno metano 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 40 milioni dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 libero signorile corso Sommeiller casa d'epoca, 6 camere cucina ingresso bagno mq 200.
CORSO Francia Collegno alloggio signorilissimo mq 150 immobiliare Medioriente vende. Tel. 539.093.

(continua)

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro; l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. OGGI a qualsiasi importo prestiamo a casalinghe, operai, impiegati e commercianti. Lunghe dilazioni. Aperti il sabato. Telefonare 011 836.389.
CON formula risparmio S.F.I.-O.E. il finanziamento in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
CONCEDIAMO mutui ipotecari con la massima celerità minimo L. 5 milioni. Per informazioni telefonare al 657.472.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore.
COEFIN
corso Re Umberto 33, tel. 518.668 - 518.649 Torino.

FINANZIAMO in 3 giorni correntisti artigiani commercianti ditte, dipendenti anche fino a 12 mesi. Tel. 557.656.
FINDAL FINANZIARIA cessioni del 5° a dipendenti, accenti immediati, rapide liquidazioni. Corso Unione Sovietica 371, telefoni 618.202 - 610.060.
PERLA FIDI presta più resto, meno rivarsal, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 01 l 504.360, corso Re Umberto 84 - Torino.
PRESTITI in 24 ore da 1 a 15 milioni, finanziamenti aziendali a basso costo. Tel. 650.9546, corso Sommeiller 4.
PRESTITI rapidi a breve e lungo termine cassa (6% annuo, esempio: L. 5 milioni restituiti 36 rate da L. 300 mila mese. Tel. 539.8449 - 535.476.
QUANTO ... ai Coma vuoi! Quando vuoi! Finanziamenti per ogni esigenza. Telefonare 531.560 - 535.970 Torino.
SFIMA presta i soldi primoi Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.6421.
S.FINGE convenzionabile presti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12, Torino.
SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti. Ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 553.251.
ZENITH finanziamenti in 48 ore, telefonando al 449.009, prestiti a concorrenti. Sabato aperto. Massima riservatezza.

3 Aziende, negozi

A.A. ABAMEC 011.501 cessione rilievo negozi visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A. ABAMEC 011.501 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.
A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casermercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.
ABBIGLIAMENTO maglieria Santa Rita corso Agnelli alla vendita avviso ottima clientela cedo dilazioni. Tel. 383.048.
AFFITTASI negozio centralissimo angolare di vetrina più alloggio soprastante 4 camere. Tel. 537.215 - 517.290.
ALBERGO (Pensione) Porta Nuova 20 camere con servizi spese nini ottimo incasso vendo. Tel. 545.951.
ALIMENTARI frutta verdura zona Parella avviso L. 500 mila al giorno. Studio Ciconte tel. 511.238.
ARTIGIANALE lavanderia non lamoes.lavoro garantito cedesi doppia attività. Aziendal Market 650.2175.
BAR centrale doppio ingresso L. 600 mila al giorno cedo anticipo L. 50 milioni. Cinzi 546.231.
BAR super cibi cotti cremeria incasso L. 1 milione 500 mila dimostrabili cedo dilazionando. Tel. 779.481.
BAR super Crocetta L. 400 mila al dì chiuso sera L. 150 milioni dilazionati. Studio L.S. tel. 885.317.
BAR super licenza pasticceria cinture Nord Torino incasso L. 300 mila dì cedo anticipo L. 20 milioni. Tel. 548.231.
BAR tabaccaio super centrale incasso dimostrabile forte passaggio pagamento agevolato. Tel. 383.299.
BAR ristorazione superpanoramico forte passaggio incasso L. 600 mila al dì orario ridotto. Tel. 340.810.
BAR trattoria con alloggio prealtamente cedo anticipo L. 28 milioni. Cinzi 546.231 - 512.290.
CANUCCIO super centralissimo L. 400 mila al dì orario ridotto cedo anticipo L. 40 milioni. Tel. 779.481.
CARTOLERIA profumeria giocattoli ambi locali ottima posizione commerciale buon giro d'affari vendesi. Tel. 383.048.
CAVIT 598.893 cede bar trattoria zona Mirafiori con alloggio L. 1 milione al dì dilazioni pagamento.
CAVIT 598.992 cede ristorante abbigliamento zona Vanchiglia 80 mq 2 vetrine lunga gestione buon utile.
CAVIT 598.992 cede bar zona Crocetta quasi certo tutto nuovo L. 600 mila al dì L. 230 milioni dilazioni.
CAVIT 598.992 cede alimentari S. Rita L. 550 mila al dì lunga gestione richiesta L. 48 milioni dilazioni.
ESTETICA massaggi cure elioterapiche molto bene avviata zona signorile L. 35 milioni. Tel. 511.238.
GIOCATTOLI articoli infanzia su corso Casale Vica giro affari più 100 milioni vendesi L. 44 milioni. Tel. 610.317.
LATTERIA adiacente piazza Statuto reddito incrementabile L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 741.3128.
LATTERIA Borgo S. Paolo forte passaggio ottimo incasso pagamento agevolato. Tel. 340.810.
LICENZA ambulante frutta verdura posto fisso netto L. 4 milioni/mese L. 40 milioni dilazioni. Studio L.S. 885.317.
OTTICA labelle IX X XIV zona Parella angolare 3 vetrine cedo per ritiro L. 30 milioni. Tel. 520.956.
RIVA tel. 594.727 cede avviato negozio pianchetta chincaglieria labelle IX-X-XIV L. 25 milioni, bella posizione.
RIVA tel. 594.727 cede negozio lavasecco in Torino ottima posizione L. 47 milioni, forte reddito garantito.
S. MAURO negozio elettricità labelle XII mq 40 e retro nuovo affitto per ritiro L. 33 milioni. Tel. 540.956.

5 Locali e negozi

offerte

A L. 1800 mq affittasi nuovi capannoni completo industriale da mq 600 a 18.000. Tel. 011 502.818.
AFFITTASI locale mq 500 zona corso Svizzera passo carrabile terrapieno L. 1 milione 500 mila. Tel. 707.0866.
AFFITTASI Moncalieri stazione locale mq 310 h. 3,50 uso laboratorio vendita magazzino. Tel. 743.971 - 748.061.
AFFITTIAMO magazzino carrabile mq 140 passo carraio 400 mila mensili. Tel. 642.312.
BROKER IMMOBILIARE acquista direttamente il vostro immobile industriale con supporto finanziario e anticipazione. Telefonare 011 857.472.
CAPANNONE libero 6 km Carmagnola fronte strada statale area coperta mq 1300 possibilità ampliamento di 1100 ulteriore mq 4000 vendo. Tel. 011 674.420.
CAPANNONE/FRUTTO mq 600 con ufficio zona Nichelino vende libero. Amerio Immobili 502.398 - 506.202.
CAPANNONI litro L. 2000 mq None, Rivalta, Orbino; vendo L. 310 mila mq via Francesa, S. Mauro, Mappano, Nichelino, Moncalieri. Tel. 204.132 - 268.755.
CONSULEDILE 533.322 vende corso Brescia angolo corso G. Cesare bassa sulla da L. 13 milioni a L. 15 milioni.
NAZIONALCASE via Santena libero locale indipendente luminoso mq 300 uffici cortile L. 145 milioni. Tel. 767.469.
SERVIM libero S. Salvario locale box o magazzino mq 28 acqua interna L. 22 milioni 500 mila. Dilazioni. Tel. 519.801.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. AD ambosessi giovani volenterosi offresi buon guadagno lavoro facile. Presentarsi ns ufficio via Sacchi 54/B.
IMPRESA edile cerca abile muratore specializzato già iscritto artigianato. Tel. 541.788.

impiegati

AZIENDA leader cerca personale 25-50 enti anche part-time. Offresi dopo selezione inserimento azienda previo corso semestrale retribuito. Tel. 745.583.
1.500.000 mensili società commerciale per ambosessi cultura superiore carriera e diversi. Tel. 788.518 lunedì 9/12,30.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTO pagando massimo contanti autovetture, furgonette, veicoli commerciali, purchè non strutturati. Chevalier, c. Turati 37 Torino, t. 503.933.
ACQUISTA auto piccole e grosse cilindrate e semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 33, tel. 481.674.
ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali. Massimo contanti. Piazza Manno 18 (spazio anche il sabato), tel. 739.2384.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, Panda, A 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Pò,corso Raffaello 3, tel. 858.001.
ACQUISTO autovetture usate massima valutazione. Vendiamo automobili nuove sconto d'occasione rateizzate pagamento rateale. Autosalone Di Franco corso S. Maurizio 66, tel. 837.273.
ALFASUD 80 1200 1983 unico proprietario bellissima. Siva, via Madama Cristina 52.
AUDI Coupé G.T. Blu metallizzato 1982 unicoproprietario pochi km in garanzia vende Fiorella corso Turati 13/D.
BMW 735 i 1983 full optionals come nuova vendo Mondialcar corso Turati 63. Tel. 501.314.
FIAT 131 Panorama diesel blu petrolio 83 pochi km unicoproprietario ottenibile in garanzia Fiorella. Corso Turati 13/D.
FIAT 131 2500 diesel super Mirafiori 81 garantita 12 mesi. Lancar corso Regina 270, tel. 751.868.
LANCIA Prisma 1300 1600 1600 recenti garanzia da sistema usato sicuro. Lancar corso Regina 270, tel. 751.868.
MERCEDES 190 E 190 D ultimo modello esportimendo colori accessoriato pronta consegna. Arai corso Spezia 20, tel. 636.764 - 631.081. Via Lancia 120, tel. 377.833 - 335.8041.
MERCEDES 300 nuova serie grigio metallizzato accessoriato consegna sollecita. Arai corso Spezia 20, Tel. 636.764 - 631.081. Via Lancia 120, tel. 377.833 - 336.9041.
PANDA 30 1981 azzurra pochi km unico proprietario. Siva, via Madama Cristina 52.
PANDA 45 1982 rosso corsa vera occasione. Siva, via Madama Cristina 52.
PORSCHE SC 1981 super accessoriata in perfette condizioni vende Mondialcar corso Turati 63. Tel. 501.314.
PRISMA Diesel anno 1984 con condizionatore in garanzia della casa. Lancar corso Regina 270, Tel. 751.868.
SAAB 900 Turbo 5 porte A.P.C. Silver 83 interno pelle unicoproprietario vendo garanzia Fiorella. Corso Turati 13/D.
SENZA cambiali vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 858.001.
UNO Diesel super anno 1983 grigio acciaio metallizzato garanzia 12 mesi. Lancar corso Regina 270, Tel. 751.868.
126 Personal 1982 unico proprietario come nuova. Siva, via Madama Cristina 52.
131 Super 2500 DQ 1981 azzurro metallizzato, compressione ottima. Siva, via Madama Cristina 52.

18 Acquisto alloggi

A. CERCO in acquisto casetta o villetta libera con giardino in Torino o immediate vicinanze. Telefonare 883.333.

7° expo fuoristrada

TORINO ESPOSIZIONI 25 aprile - 1° maggio 85 - Sabato e festivi 10-23 feriali 15-23

Con il patrocinio della Regione Piemonte e dell'Assessorato al Turismo della Città di Torino

a Expofuoristrada '85
ogni giorno avventura e spettacolo con:
- La più completa rassegna europea di veicoli 4x4
- le fantastiche moto enduro, trial e motoalpinismo
- gli ultraleggeri a motore: fuoristrada del cielo
- una vera pista naturale di prova per veicoli fuoristrada

Partecipa anche tu al 1° maxiraduno
EXPOFUORISTRADA
27 - 28 aprile
TORINO ESPOSIZIONI
Iscrizioni al salone e telefonando al n.:
011 / 713.953 - 761.398

Una serie di celebrazioni per il Santo

PIO V PAPA PIEMONTESE

E' TORNATO NELLA SUA TERRA NATALE

Nel suo paese, Bosco Marengo, funzioni religiose e mostra di cimeli storici per illustrare la vita del domenicano che fu eletto Pontefice nel 1566 e poi canonizzato da Clemente XI nel 1712

A destra: San Pio V. Sotto: la battaglia di Lepanto in un dipinto del Vicentino. In basso: la casa in cui nacque papa Ghislieri a Bosco Marengo (1504)

Il corpo di san Pio V, trasferito dalla sua tomba di Santa Maria Maggiore in Roma alla basilica di Santa Croce a Bosco Marengo, fino al 1° maggio verrà venerato nei luoghi più significativi delle sue origini piemontesi. Contemporaneamente si è inaugurata a Bosco, suo paese natale, una mostra dei cimeli storici, libri e reliquie del convento domenicano da lui costruito e beneficiato; si tiene pure in questi giorni un convegno di storia sul tema: «*Pio V e Santa Croce di Bosco: aspetti* e *una committenza papale*».

L'iconografia di questo pontefice domenicano, che da frate e da cardinale era chiamato «l'Alessandrino», è copiosissima. Oltre alla tiara papale e l'anello piscatorio, i «segni» che accompagnano le sue immagini sono il rosario e il crocifisso, per ricordare due importanti eventi che lo riguardano e che hanno notevole importanza nella storia della Chiesa.

LA VITA — Nato a Bosco Marengo, presso Alessandria, nel 1504, Antonio Ghislieri entrò nell'Ordine dei Frati Predicatori a quattordici anni, ricevendo l'abito nel convento di Voghiera e assumendo il nome di fra Michele. Negli anni di preparazione al sacerdozio, insieme a solida formazione teologica — facilitata da una vivida intelligenza — maturò un'intensa vita di pietà e manifestò quell'austerità che gli avrebbe meritato tanta stima negli anni successivi.

Fu professore a Bologna e a Pavia, priore di vari conventi tra cui Alba, inquisitore della fede in Lombardia, Commissario dell'Inquisizione Romana, vescovo di Nepi e Sutri, poi cardinale del titolo di Santa Sabina sopra Minerva, quindi vescovo di Mondovì prima di essere richiamato a Roma, dove infine fu eletto papa col nome di Pio V.

Durante il suo pontificato (1566-1572), con instancabile energia, rese effettivi i decreti del Concilio di Trento, sorretto dall'appoggio di San Carlo Borromeo; riformò il breviario romano e la liturgia della messa (per cui anche oggi il rito latino dell'eucaristia viene chiamato «Messa di Pio V»); lavorò con fermezza per migliorare i costumi del clero, dello Stato Pontificio e della cristianità.

Il papa piemontese fu il maggior esponente della «controriforma» in opposizione al protestantesimo: contro il pericolo turco-islamico, che minacciava l'Europa, organizzò la Crociata che si concluse con la vittoria di Lepanto, il 7 ottobre 1571: a testimonianza la gratitudine verso la Vergine — alla cui mediazione attribuì la disfatta della potenza ottomana —, Pio V istituì la festa della Madonna della Vittoria, poi trasformata in festa annuale del rosario.

Morì il primo maggio 1572 e fu canonizzato da Clemente XI nel 1712. Secondo il suo desiderio, venne sepolto nella basilica di Santa Maria Maggiore.

VERRA' IL CARD. RATZINGER — Il programma del ritorno in Piemonte del santo pontefice Pio V interessa varie località, oltre ad Alessandria. Ricordiamo che ieri pellegrinaggio dei fedeli alessandrini, il 17 aprile ha assistito nella chiesa di S. Maria sopra Minerva alla consegna «in affidamento» del corpo del papa di Bosco (ha accompagnato l'urna per tutto il tempo della traslazione extra Urbe, l'arcivescovo di Smirne, monsignor Domenico Kaloyera O.P.). Prima la partenza da Roma, il pellegrinaggio diocesano è stato ricevuto da Giovanni Paolo II in Vaticano.

L'arrivo della venerata spoglia nella chiesa di Santa Croce a Boscomarengo — dopo una sosta a Ligure — è avvenuto verso le 21. Il giorno dopo, c'è stata la traslazione ufficiale, da Bosco alla Cattedrale di Alessandria: il corpo di San Pio V è stato venerato da varie rappresentanze della diocesi alessandrina e delle altre diocesi piemontesi (le funzioni celebrative sono state presiedute dal cardinale Anastasio Ballestrero, arcivescovo di Torino, dai vescovi Luigi Dadaglio, Virgilio Noè Ghiaia Almici, oltre al provinciale dei domenicani piemontesi, Carlo Avagnina).

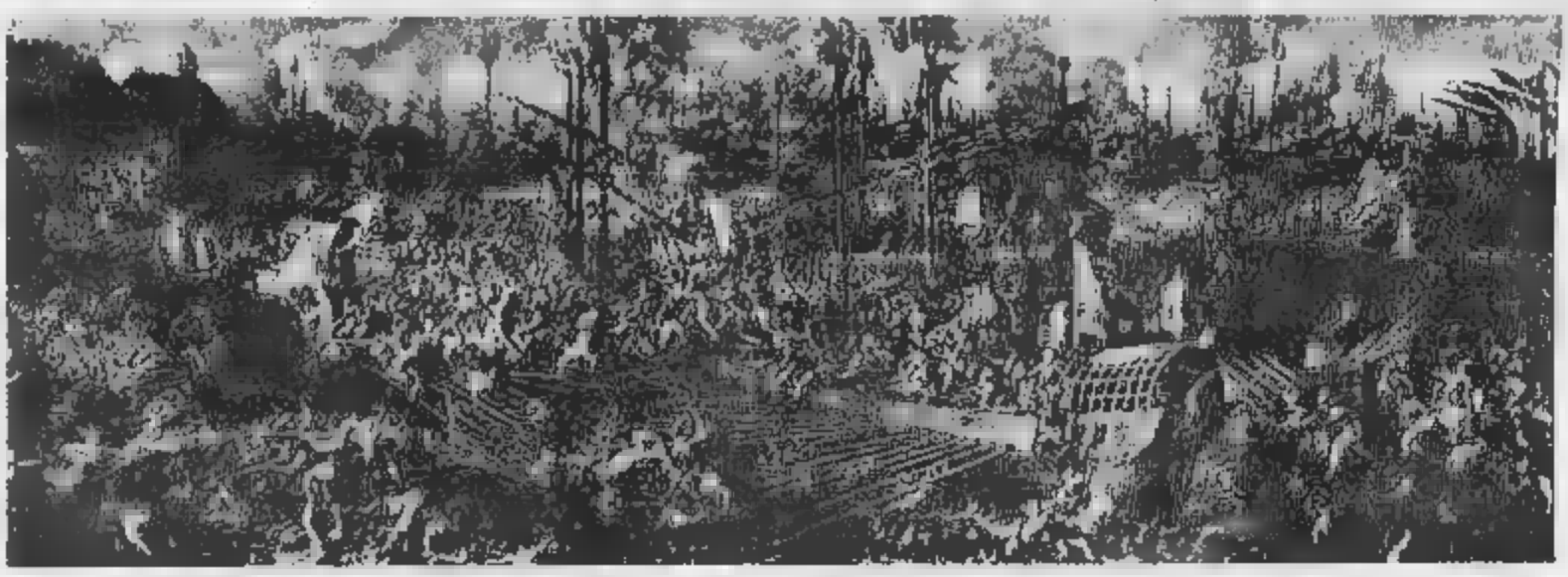
Concomitante con la solennità della Madonna della Salve, si terrà domenica 28 aprile un pontificale dell'arcivescovo Alberto Bovone, segretario della congregazione per la difesa della Fede; nel pomeriggio sfilerà una processione presieduta dal cardinal Giuseppe Ratzinger, prefetto della Congregazione che una volta si chiamava del Sant'Uffizio, di cui fu prefetto lo stesso Papa Ghislieri.

Nella serata di domenica 28, il Corpo di San Pio V sarà portato a Serravalle, dove egli celebrò la sua prima messa e dove era nata sua madre. Lunedì 29, dopo una sosta a Frugarolo, le spoglie del pontefice saranno venerate nella parrocchia di San Pio V, di Alessandria, per ripartire il giorno dopo per la Cattedrale di Tortona.

Il 1° maggio (festa del «Papa del Rosario») sarà celebrata nella chiesa alessandrina dei domenicani intitolata alla Madonna di Loreto, mentre il giorno dopo verranno esposti alla venerazione dei fedeli di Monferrato nella chiesa di San Domenico.

Venerdì 3 si avrà l'ultima traslazione ad Alessandria dove la salma papale sarà esposta nella scuola Pio V del seminario vescovile. Dopo la festa patronale a Serravalle Scrivia (sabato 4 maggio) il corpo del santo sarà trasferito a Pavia, dove Pio V fondò il famoso collegio Ghislieri, e infine a Vigevano, dove fece la prima professione religiosa nell'Ordine. La partenza per Roma è fissata per mercoledì 8 maggio, in forma privata.

UNA STRAORDINARIA VISIONE GLI ANNUNCIO' LA VITTORIA DI LEPANTO CONTRO I TURCHI



PASTORE DI GREGGI — Da ragazzo, san Pio V faceva il pastore e fu appunto mentre pascolava le pecore che vide due domenicani nei campi di Bosco e fu attratto dall'Ordine.

La premura nel mantenere sempre candido l'abito di San Domenico fu pari al suo candore di vita. Da papa non volle cambiare le bianche lane a con esse fatte che fosse sepolto: allora, i pontefici romani indossano sempre una veste bianca.

Attaccato per i suoi supposti difetti da un libellista, quando fu eletto pontefice, fece venire l'autore ostile e gli disse: «*Se voi aveste insultato il papa, v'avrei punito; siccome, però, ve la siete presa con fra Michele, andate pure in pace. Quanto all'aver scritto che non si può apprezzare chi, come me, ha pascolato le pecore, parlerem... Io non mi vergogno certo d'aver appreso a che fare con gli agnelli prima di dover trattare coi lupi*».

LA FEDE FATTA ESEMPIO — Quando era semplice religioso, san Pio V aveva fatto battezzare con un ebreo convertito e facoltoso di nome Elia Circasso che era il Rabbino-capo della sinagoga romana. Dopo molti incontri e molte conversazioni, il frate si convinse che la conversione di quel brav'uomo non era impossibile.

Con certa cortese gentilezza gli fece balenare l'idea del battesimo, magari amministrato da lui stesso, in privato, col permesso del papa.

Il Circasso non voleva dispiacere all'amico, e d'altra parte non se la sentiva di prendere una decisione che coinvolgeva tutta la famiglia e l'intera comunità ebraica di Roma. Così, rispose diplomaticamente che si sarebbe convertito, e poi buttò lì scherzosamente la promessa: «*Ebbene, quando voi sarete papa, mi battezzerete senza bisogno di alcun permesso*».

Si vede che il Signore prese in parola, perché il domenicano divenne poi cardinale e poi arrivò al soglio di San Pietro.

Il vecchio Elia va dunque a rendere omaggio a Pio V, un po' preoccupato. Il pontefice lo abbraccia pubblicamente, tira da parte, gli ricorda la promessa e lo convince a farsi cristiano: «*Ho già pensato al nuovo nome da darvi: Michele, mi chiamano lo fino a ieri. Volete?*». L'altro accetta, pieno di commozione, e il battesimo per mano del papa si svolse in San Pietro: anche i tre figli del rabbino si fecero battezzare, e a tutti fu imposto pure — come s'usava — un nuovo cognome: Ghislieri.

IL BACIO AVVELENATO — Decine di quadri raffigurano scampato pericolo di san Pio V che, a Pisa Inquisitore era sfuggito a un massacro in quel Nella sua cella teneva un Crocifisso d'avorio che portò con sé anche quando divenne papa e lo baciava per pregare prima di decidere questioni importanti. I suoi nemici — e ne aveva tanti tra gli eretici che combatteva e anche tra i non eretici che «faceva rigare dritto» — decisero di cospargere i piedi di quel Crocifisso con un veleno potentissimo che indubbiamente l'avrebbe ucciso, vista la frequenza con cui il Santo baciava le piaghe del Signore.

I biografi unanimi raccontano che, miracolosamente, il Cristo ritrasse i suoi piedi sulla croce, appena il Pontefice la prese per il consueto bacio. Mostrata agli intimi, fu scoperto il proditorio attentato. Quel crocifisso si trova ancor nel convento di Santa Sabina a Roma, venerato come ricordo di una grazia speciale, accordata da Dio al suo servo fedele.

LA BATTAGLIA DI LEPANTO — Notissima è la visione estatica da papa Ghislieri il 7 ottobre 1571, durante la Crociata indetta contro lo strapotere dei musulmani che in le acque del e rappresentavano un pericolo per la Cristianità.

Mentre in Vaticano il Papa stava trattando gli affari della Chiesa con alcuni prelati, fu visto improvvisamente alzarsi, andare nel vano d'una finestra e rimanere immobile alcuni istanti, come rapito da qualcosa che gli altri non potevano vedere. Quando si voltò, raggiante di gioia e annunciò: «*La nostra flotta ha vinto! Non è tempo d'affari, adesso: andiamo a ringraziare il Signore*».

In quel nel golfo di Lepanto, l'armata cristiana riportava la sfolgorante vittoria che V'attribuì indubbiamente alla di Maria Santissima.

Reginaldo Francisco

Pensioni

«INVALIDO» O «ABILE» DOPO TRE INFARTI? LO DECIDERANNO I MEDICI

«*Chiedo scusa se vengo ad importunarvi con un quesito che forse in parte è già stato affrontato e risolto. La mia attuale situazione è preoccupante. Ve la riassumo brevemente. Alla fine del 1983, a causa delle mie gravi condizioni di salute (tre infarti successivi in breve periodo tempo) sono stato costretto a dimettermi dall'azienda in cui lavoravo. Ora ho 52 anni e sono ancora lontano dalla pensione, ma come sa che come contributi. Ho maturato completamente 20 anni marche e quindi non posso chiedere la pensione dei 35 anni. Il medico curante, viste le mie precarie condizioni, mi ha consigliato di fare domanda di invalidità, cosa che mi accingo a fare dato che ormai ho abbandonato l'idea di riprendere il lavoro.*

«*Mi è stato detto che attualmente la pensione di invalidità concessa con il contagocce ed io non vorrei imbarcarmi in un'impresa inutile. Cosa posso fare? Ho qualche possibilità di ottenere la pensione, con tre infarti?*».

M. P. - Torino

E' molto difficile avanzare ipotesi sull'esito della domanda di pensione che il lettore si accinge a presentare. La legge 223 del 1984 ha «ridisegnato» la materia dell'invalidità pensionabile, introducendo due tipi di pensioni: l'assegno ordinario di invalidità o la pensione di inabilità. Il primo viene concesso all'assicurato, la cui capacità di lavoro, in occupazioni confacenti alle sue attitudini, sia ridotta in modo permanente, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, di un terzo. La spetta invece al lavoratore che si trovi nell'assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa, a causa dell'infermità o del difetto fisico o mentale. Come lo stesso lettore comprenderà, la valutazione dell'eventuale invalidità o inabilità è di natura squisitamente medico-legale. Dipende, in definitiva, dal grado di gravità della sua affezione. In ogni caso, tentar non nuoce.

«*Seguo sempre molto interesse le sue risposte finora un caso come quello che sto per esporre non l'ho ancora visto trattare. Mi è stato riferito che è possibile ottenere il pagamento della pensione direttamente al domicilio e ne chiedo pertanto conferma a lei. Sono pensionata di vecchiaia e la somma che incasso attualmente all'ufficio postale è piuttosto consistente (oltre un milione) per cui ogni volta che mi reco allo sportello vivo con terrore di scippo. Dato che i quattrini mi vengono consegnati in contanti. Se fosse possibile ottenere il pagamento a casa ne sarei veramente sollevata.*

«*Desidererei inoltre essere edotta sulle pratiche che eventualmente compiere nell'eventualità di una sua riapertura affermativa. Prego pubblicare solo il nome di battesimo*».

Antonietta, Torino

Le pensioni Inps possono essere pagate, oltre che presso gli uffici postali, anche agli sportelli di istituti bancari o invio di assegno circolare al domicilio del pensionato. La nostra lettrice farà far altro che rivolgersi alla sede dell'Inps che ha in carico la sua pensione (tenendo che a Torino esistono varie sedi zonali) per segnalare il suo desiderio.

A cura di
Mario Stralla

Assicurazioni

IL «PREMIO» AVVENTA UN CONTO DI INCERTEZZA PER LA DATA SCADUTA

«*Il mese scorso* — scrive G. Mattioli di Torino — *sono stato fermato da un vigile urbano di un limitrofo. Questi mi ha contestato di non essere in regola con la polizza "responsabilità civile auto" poiché, a quanto si è appurato, il contratto scadeva il 3 marzo e l'accertamento, avvenuto il 26 dello stesso mese, mi trovava fuori dai 15 giorni tollerati dopo la scadenza. Portatomi presso l'agenzia in cui è assegnata la polizza, l'incaricato mi ha detto di non preoccuparmi. Infatti, stando all'assicuratore, per la scadenza del mese di marzo il periodo di mora è di 30 giorni. Vorrei sapere se questo risponde a verità e come mai il tutore del traffico non era al corrente di tale circostanza*».

In ogni occasione in cui si richiede l'applicazione di tariffe, i termini di tolleranza per il pagamento del «premio» viene elevato da 15 a 30 giorni (art. 1901 del Codice civile). Questo, però, limitatamente alle polizze con scadenza annuale. Per quelle con scadenza semestrale, trimestrale o quadrimestrale, i «premi» vanno pagati, salvo indicazioni particolari, entro i 15 giorni.

Purtroppo, ogni anno, al verificarsi di variazioni dei costi di polizza, gli addetti ai lavori emettono le loro decisioni allo scopo dell'ultima ora utile. Ciò, indubbiamente, mette le società di assicurazioni in serie difficoltà per la predisposizione delle tariffe e delle relative quietanze. Sarebbe opportuno che il ministro competente provvedesse in tempo utile a stabilire i nuovi costi delle polizze, ciò a evitare situazioni come quella esposta dal lettore.

«*Sono un dipendente di una grande industria farmaceutica* — scrive un lettore di Nichelino — *e presso gli uffici di questa azienda ho stipulato una polizza infortuni della famiglia. Ho appreso, in questa occasione, che la predetta polizza è stata emessa per la durata di un anno, mentre mio fratello ha stipulato un identico contratto con altra compagnia la cui durata è di 10 anni. Perché queste differenze fra assicurazioni?*».

Diciamo subito che sono le «parti» (compagnia e assicurato) che decidono sul come impostare la polizza. Quindi, fino a prova contraria, il fratello del lettore era a conoscenza della durata del contratto. Per quanto riguarda il caso specifico del lettore, è opportuno rilevare come, finalmente, specie nelle situazioni di grandi gruppi di dipendenti, una compagnia assicuratrice abbia trovato una formula che accontenta tutti. Vale a dire che l'assicurato non sarà tenuto per molti anni a che può, a ogni scadenza, annullare la polizza.

Questo meccanismo, d'altra parte, è previsto nei Paesi economicamente più sviluppati.

Giovanni M. Pignone di Torino scrive: «*Ho appreso che alle società assicuratrici sono state elevate tasse per oltre un miliardo e mezzo di lire. Inoltre sono state effettuate 10 confische di beni. Se ciò è il "castigo" che si vuole dare alle società inadempienti, caso mi fa veramente sorridere: infatti se si calcola che le stesse incassano migliaia di miliardi di lire l'anno, ci è da pensare che tale ammenda sia ben poca cosa. Perché non chiudere i battenti a queste compagnie? In tal modo non si creerebbero i malumori che gravano sui poveri automobilisti*».

Si è detto in altra parte di questa rubrica che il problema dell'insoddisfazione degli utenti può sorgere da molti elementi. Quindi, prima di generalizzare, sarà bene fare delle distinzioni fra le intenzioni e gestire male un settore o quelle inerenti all'immorale comportamento di taluni carrozzieri, sempre pronti a fare la cresta sui danni altrui per arricchirsi illecitamente.

A cura di
Giuseppe Alberti

Le novità al Salone internazionale del veicolo industriale

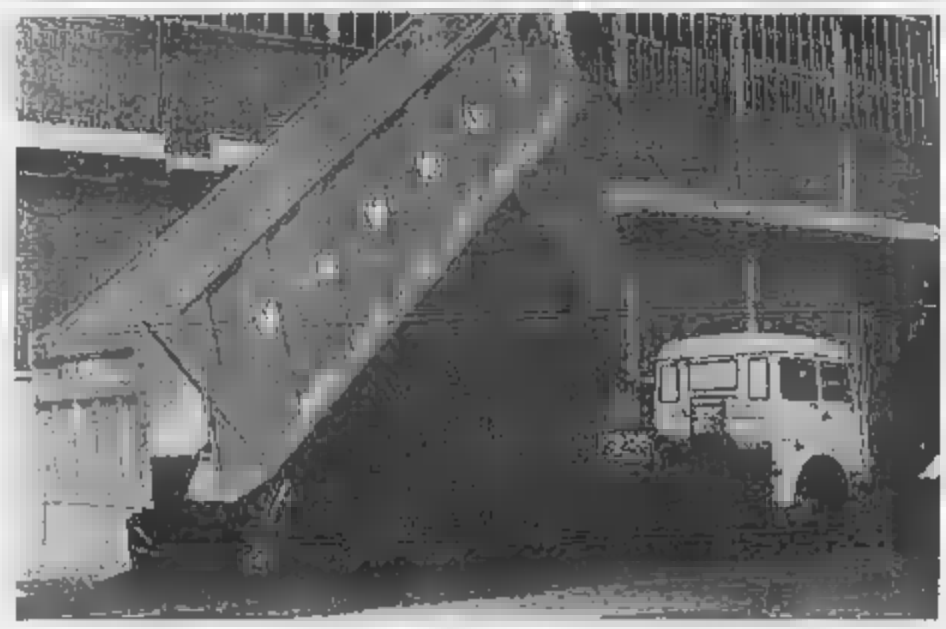
QUANDO IL TRASPORTO E' SPECIALE

LA TECNOLOGIA PIU' AVANZATA AL SERVIZIO DEI PROGETTISTI

Le realizzazioni Iveco nel settore dei «veloci»

IL DAILY E IL GRINTA CHE BELLO CON IL TURBO

Si bada soprattutto a contenere i pesi, a favore di nuove metodologie degli spazi. I problemi legati alla costruzione di veicoli adibiti al trasferimento di derrate alimentari.



In un mercato dove i sintomi di ripresa sono così labili da non venire neppure considerati tali (soltanto Usa e altri paesi industrializzati, come Giappone, Sud Est Asiatico e Canada hanno seguito costante ripresa dell'economia e quindi del settore, mentre in Europa la situazione è rimasta praticamente immutata se non peggiorata) l'Iveco, azienda leader nei veicoli industriali, ha superato il 1984 senza subire gravi penalizzazioni (91 mila unità vendute, contro le 98 dell'anno precedente).

Spiega l'amministratore delegato dell'azienda torinese, Giorgio Garuzzo: «*In considerazione del difficile contesto in cui ci troviamo oggi ad operare, abbiamo preso nel 1984 difficili decisioni ed intrapreso iniziative volte a ricalibrare le nostre capacità produttive, che hanno comportato riduzioni [illegible] personale in tutte le sedi. Corrispondentemente la gestione [illegible] è stata passiva. Questo risultato negativo è fortunatamente dovuto in larga [illegible] a costi [illegible] ricorrenti conseguenti alle azioni che ho delineato ed in particolare alla chiusura dello stabilimento di Trappes; il risultato operativo normale è stato migliore di quello dell'anno prima e tale tendenza è confermata dall'andamento degli ultimi mesi del 1984 che, per quanto riguarda la gestione operativa, è nettamente superiore a quello dei primi mesi*».

Dunque, rubando l'espressione all'ing. Garuzzo, l'Iveco ha investito per razionalizzare. Il risultato è la presentazione, nel settembre scorso, della gamma Turbostar e — proprio alla vigilia del Salone del veicolo industriale del Lingotto — dei Turbodaily e dei Turbogrinta. Non sono i soliti accoppiamenti sovralimentatore-propulsore, bensì i risultati [illegible] studi affrontati e risolti con l'ausilio di moderne tecnologie e con l'assistenza del computer.

Questi nuovi motori [illegible] sono il fiore all'occhiello dell'Iveco che così li presenta: «*Con la produzione in serie del primo motore diesel veloce a iniezione diretta sovralimentato, la nostra azienda non solo taglia un prestigioso traguardo dal punto di vista tecnologico ma, come è nella sua filosofia, anticipa i tempi di risposta al mercato. Il nuovo motore Sofim risponde infatti all'obiettivo di offrire nella fascia del trasporto leggero soluzioni orientate in modo decisivo all'aumento delle prestazioni e della redditività. Montato sui nuovi Turbodaily e Turbogrinta da 3,5 a 5 tonnellate di Ptt, il potente ed economico quattro cilindri da 82 cavalli e 2445 centimetri di cilindrata, costituisce un prodotto innovativo in grado di assicurare una potenzialità di lavoro nettamente competitiva nella sua classe con costi di gestione sensibilmente contenuti. Questi risultati si devono all'aver saputo combinare i vantaggi dell'iniezione diretta in fatto di consumi con quelli della sovralimentazione in fatto di potenza*».

La spiegazione, un po' meno ermetica, dalla parole di un progettista: «*La scelta della iniezione diretta è stata privilegiata innanzitutto perchè più vantaggiosa per il miglior utilizzo dell'energia potenziale del combustibile con un guadagno del 15 per [illegible] sull'efficienza del motore che si riflette anche sui consumi. In secondo luogo poichè, grazie al rendimento termodinamico migliore rispetto a quello di un motore a precamera ed alla possibilità di ridurre le temperature operative di 40, 50 gradi centigradi, si creano situazioni di funzionamento di minore sollecitazione per gli organi del motore (stantuffo, bielle, teste cilindri, segmenti, canne) ideali per ricevere [illegible] sovralimentazione*».

Come si è detto, lo sviluppo di questo motore [illegible] ha richiesto estese ricerche unite a tecnologie progettative avanzate, in modo da superare tutte le difficoltà tecniche legate alla produzione di serie di motori Diesel di piccole dimensioni veloci ad iniezione diretta. Tali difficoltà, nel caso di un motore sovralimentato, [illegible] tanto più accentuate in quanto l'esigenza di conseguire [illegible] combustione ad alto rendimento deve essere realizzata iniettando quantità maggiori di combustibile a pressioni sufficientemente alte in tempi estremamente brevi.

e. f.

Sono parecchie le novità nel settore dei veicoli [illegible] speciali presenti al 9° Salone Internazionale di Torino, in corso di svolgimento presso gli omonimi stabilimenti della Fiat Lingotto. Molte le innovazioni soprattutto per quanto concerne il risparmio dei pesi nella costruzione di cassoni, cisterne e contenitori [illegible].

Il Gruppo Calabrese, una delle società leader nel settore carrozzeria e trasformazioni, propone come novità assoluta un semirimorchio (il modello è [illegible] 3TT3 81/P) per il trasporto sulle medie-lunghe distanze, di derrate alimentari e merci fragili. Due le versioni: a pianale o a cassone fisso la prima [illegible] a telaio per furgoni la seconda. Questo modello si distingue certamente per alcune caratteristiche salienti quali una migliore stabilità e un peso piuttosto contenuto.

Altra caratteristica interessante è rappresentata dagli assali. La frenatura è a cuneo tipo stopmaster sui torzo asse autosterzante singo[illegible].

Sempre confermando la sua tradizionale [illegible] alle esigenze delle attività in cava ed in cantiere, il Gruppo Calabrese presenta un'altra novità particolarmente interessante: il semirimorchio ribaltabile PA 44, concepito per il trasporto di materiali inerti sulla media distanza; esso rappresenta [illegible] recente espressione nell'utilizzazione di materiali alternativi alla ricerca di una tara sempre più contenuta a parità di prestazioni. Si tratta in pratica di un semirimorchio a tre assi con cassa realizzata in una speciale lega di alluminio che consente un risparmio di ben 1500 chilogrammi nella tara.

Spiega il dottor Dino Bacci, direttore immagine e comunicazione del Gruppo Calabrese: «*La nostra filosofia è dal 1939 quella di interpretare le esigenze del mercato e di ricercare la soluzione ottimale [illegible] problemi di trasporto richiesta dal mercato stesso. La qualità del prodotto sta certamente alla base di tutta la nostra ricerca*».

Ma quali sono oggi le esi[illegible] generali del mercato?

«*Bisogna saper e poter distinguere i vari settori del trasporto. Ognuno ovviamente ha le sue precise esigenze. Diciamo che proprio per voler generalizzare, le esigenze che non cessano di esistere sono quelle legate ad una sempre maggiore stabilità e di conseguenza una maggiore sicurezza del veicolo. L'impegno del nostro Gruppo, così come quello di molti altri carrozzieri [illegible] allestitori, è quello [illegible] contenere sempre più i pesi, studiando nuove metodologie per gli spazi*».

Ad articolare, ma non certamente a concludere l'inte[illegible] carrellata, dei veicoli proposti dalla società, c'è un mastodontico semirimorchio compattatore con caricamento dall'alto della capacità di 50 metri cubici.

Prosegue il dottor Bacci: «*Si tratta di un veicolo della categoria dei "municipali", di quelli adottati dalle aziende comunali per il trasporto dei rifiuti. Questo mezzo in pratica è nato per risolvere quei problemi legati al trasferimento dei rifiuti dalle stazioni di raccolta alle discariche controllate. Il sistema di funzionamento è interessante in quanto il mezzo è in grado con un unico meccanismo di provvedere alla compattazione dei rifiuti ed alla loro espulsione*».

Sempre nell'ambito della raccolta dei rifiuti urbani interessante è la proposta della Farid, una società di allestimento di Mancalieri che presenta il suo compattatore automatico dotato di un mini-computer. Comodamente, dal posto di guida si è in grado di eseguire tutte le operazioni necessarie per il recupero dei rifiuti contenuti nei cassonetti stradali. Il tempo necessario per realizzare un ciclo completo [illegible] alimentazione (aggancio, sollevamento e svuotamento dei cassonetti) va dai 35 ai 40 secondi. La velocità di inghiottimento da un contenitore di 2 metri cubici è di appena 4 secondi.

Sempre la società piemontese presenta come novità assoluta '85 il Minifarid, un piccolo compattatore in grado di operare nei centri urbani con problemi di viabilità. Costruito interamente con le parti meccaniche di serie del Fiat Daily 40.8, ha una larghezza massima [illegible] 104 centimetri e un passo di 2 metri e 22 cm che lo rende alquanto maneggevole. Una novità è che il Minifarid si può guidare con la semplice patente B. Ulteriori accorgimenti sono rappresentati dalle porte di accesso divise in due parti che riducono notevolmente l'ingombro laterale durante le operazioni di apertura, ed un impianto di climatizzazione all'interno della cabina molto più potente di quello previsto di serie in previsione delle frequenti fermate e delle ridotte velocità alle quali il veicolo è sottoposto.

Altra novità è visibile allo stand della veronese Adige che propone una cisterna autoportante dalla linea piuttosto futuribile, adatta al trasporto di materiali sfusi e caratterizzata da una consistente capacità. All'interno una serie di tronchi di cono garantisce il deflusso rapido dai bocchettoni, situati in basso. La realizzazione di questo modello di cisterna — hanno spiegato alcuni responsabili della società — va legata ad un preciso studio per risolvere il problema dell'abbassamento di baricentro.

Per finire con le novità, alcuni modelli di cisterne adibite al trasporto del latte. Tra le ditte leader di questo settore, la Sacim di Cazona presenta una serie interessante di modelli.

p. m.

RIBALTABILI ANCORA IN CRISI

Ferdinando Mattei, della sez[illegible] Ribaltabili del Gruppo Carrozzieri e Trasformatori di Autoveicoli Industriali dell'Anfia, fa il punto sulla situazione del settore: «*Il risultato 1984 (5150 ribaltabili costruiti) indica la profondità della crisi sofferta. Nel 1977 e 1978 si erano infatti sfiorate le 12.000 unità, da allora progressivamente diminuite. E' soltanto nell'ultimo bimestre dell'anno scorso che si è manifestata una lieve ripresa, confermata anche nei primi mesi del 1985.*

«*La speranza è che la pri[illegible] veda l'apertura di nuovi cantieri di opere pubbliche attività per il mattempo e per contro stimolata dalle decisioni di investimento che molti enti locali hanno assunto prima delle elezioni amministrative di maggio. Ne trarrebbero beneficio anche i «mezzi d'opera». Questi infatti hanno visto una sensibile diminuzione del mercato con conseguente flessione delle attività produttive*».

«*Nel 1984 sono stati prodotti 1150 mezzi d'opera contro i 2150 del 1981. E', fra l'altro, una categoria che soffre della non uniforme applicazione della normativa vigente, in particolare circa il rilascio, la validità e i costi [illegible] autorizzazioni. Sarebbe utile [illegible] maggiore pubblicità e chiarezza alle disposizioni riguardanti questo settore, che rende la «piccola clientela» molto volta restia all'acquisto*».

«*Va ricordato che questi tipi di autoveicoli hanno sempre avuto degli importanti sbocchi all'estero, dove hanno collocato dal 30 al 40% [illegible] della produzione. Anche il mercato internazionale ha manifestato però negli ultimi anni delle sensibili flessioni, nè esistono prospettive di inversione di tendenza*».

Informazioni
[illegible]
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.682

I bianconeri cercheranno di rendere innocui gli uomini di Jacquet

LA PRECISIONE DEI «CECCHINI» DEL BORDEAUX UN PERICOLO IN PIU' PER LA JUVENTUS

La forza della disperazione potrebbe caricare i francesi, senza però mettere in dubbio la qualificazione dei torinesi alla finale di Bruxelles.

DAL NOSTRO INVIATO

BORDEAUX — Juventus-Bordeaux, atto secondo. Cambia naturalmente il teatro. Questa sera si gioca nella Gironda, fra gente ricca di temperamento e di orgoglio. Il moltiplicarsi di appelli e di manifestazioni di affetto nei riguardi della squadra locale testimoniano di una fiducia illimitata, che va al di là della logica. Ieri mattina, sotto un cielo gonfio di nuvole che minacciavano pioggia, il direttore della scuola elementare di Bells Dilet, un paese dove i francesi sono in ritiro da lunedì, ha anticipato di un'ora l'uscita degli scolari perché andassero ad applaudire i bordolesi durante l'ultimo allenamento.

Il quotidiano locale «Sud-Ovest» ha indetto un concorso singolare: tra i lettori che avessero scritto una lettera di incitamento per la squadra del cuore sarebbero stati sorteggiati quindici biglietti aerei per partecipare all'eventuale trasferta di Bruxelles. Hanno risposto in 16 mila. La speranza è l'ultima a morire. Infine Jacquet, tecnico arguto e meticoloso, con una frase che è la perfetta sintesi di fiducia e disperazione, opera l'ultimo tentativo per ridare tono al morale scosso dal tre a zero: «*Soltanto un miracolo può salvarci, e noi proviamo. Pretendo perciò una squadra esplosiva, che faccia... scoppiare di Juventus*».

Cambia il palcoscenico, mutano gli attori. Quale sarà invece il copione? E' facile pronosticare che il Bordeaux esalterà le proprie virtù tecniche con quella dose di ritmo e di aggressività che sono mancate all'andata. E sono questi, in fondo, i dettagli che più preoccupano Trapattoni. A chi obietta che è inimmaginabile un Bordeaux grintoso e deciso come lo è stata la Juventus a Torino due settimane fa, il tecnico replica che la verifica avrà sul campo e che ogni illazione si può stemperare nei fumi inutili dell'accademia.

C'è un pericolo concreto per la Juventus, un dettaglio che potrebbe creare difficoltà questa sera, senza mettere comunque a repentaglio il futuro in Coppa. Ed è la precisione al tiro del Bordeaux. La squadra di Jacquet parte da uno zero a tre davvero penalizzante. Proprio questo accadde allo Sparta. Nel ritorno di Praga, i cecoslovacchi aggredirono però l'undici bianconero. Quel pressing frutto loro solo la miseria di un calcio di rigore. Questa sera l'avversario ha connotati diversi: non è esasperatamente aggressivo (salvo prova contraria) come lo Sparta, ma più dello Sparta possiede il raro dono della lucidità e della precisione. Lasciar perciò tirare in porta troppo i girondini sarebbe estremamente rischioso.

La Juventus non potrà per ovvie ragioni ripetere il primo tempo di Torino, anche perché questa volta i giochi saranno impostati dall'avversario che si presenta in forma e certamente in grado di confermare la proverbiale pericolosità in contropiede sfoggiata nella ripresa.

Altro dettaglio importante è rappresentato dall'esperienza, di cui i girondini sono carenti e di cui è abbondantemente fornito il bagaglio bianconero. In questi giorni Trapattoni ha messo in risalto i progressi compiuti dai suoi uomini in quanto a personalità esibita in trasferta. Ecco l'opportunità per una prova supplementare.

Infine, c'è un dato statistico che conforta in particolar modo Trapattoni: la Juventus, negli ultimi tre anni di attività internazionale, ha fallito soltanto la gara di Atene. E' perciò impensabile che sbagli questa sera, quando per volare fino a Bruxelles deve abbattere il diaframma sottile di 90 minuti. E' infatti poco ipotizzabile una finale che non riguardi il Liverpool e la Juventus. Paolo Rossi, il cui impiego è ancora incerto, si è fatto perciò involontario portavoce della squadra quando ha affermato: «*I favoriti di questa semifinale siamo noi. Ma dobbiamo stare attenti. Se giocheremo sui nostri livelli temiamo comunque confronti*».

Sulla strada di Platini, l'idolo di Francia, Jacquet ha intanto preparato un trittico, costituito dall'asse Girard (se sarà in campo)-Tigana-Michel, silenzioso e concentrato, non ha voluto commentare neppure gli insulti di cui è stato fatto oggetto ieri pomeriggio durante l'allenamento. Nel suo viso, comunque, non si decifrano apprensioni per questo ritorno in patria. Per quanto concerne le ripercussioni che alcuni voci di mercato potrebbero avere sul loro rendimento, gli interessati (Bonisk, Tardelli e Rossi) hanno già inviato espliciti messaggi che tranquillizzano l'ambiente. Chiude l'argomento Trapattoni con un'espressione di fiducia: «*Sono autentici professionisti, che hanno fornito puntuali ed esaurienti risposte*».

A poche ore dal via crescono attorno alla partita interesse e curiosità. Per strada, nei bar e nelle brasserie non si parla d'altro. I «cecchini» del Bordeaux sono pronti a far fuoco. I bianconeri sanno però come renderli innocui.

Angelo Caroli

Bonisk e Platini all'arrivo a Bordeaux

Bordeaux, ore 20

		Juventus
Dropsy	1	Bodini
Thouvenel	2	Favero
Tusseau	3	Cabrini
Spetch	4	Bonini
Battiston	5	Caricola
Girard	6	Soirea
Tigana	14/7	Briaschi
Chalana	8	Tardelli
Lacombe	9	Rossi
Giresse	10	Platini
D. Müller	11	Bonisk

Arbitro: Lamo Castillo (Spagna)
Bordeaux, Stade Municipal, ore 20

Rohr	12	Tacconi
Audrain	13	Pioli
Martinez	7/14	Prandelli
	15	Limido
Deiache (2° p.)	16	Vignola

Real Madrid, ore 21

		Inter
Miguel Angel	1	Zenga
Chendo	2	Bergomi
Camacho	3	Mandorlini
Stielike	4	Baresi
Salguero	5	Collovati
Gallego	6	Bini
Juanito	7	Cucchi
Michel	8	Sabato
Santillana	9	Altobelli
Pineda	10	Brady
Valdano	11	Rummenigge

Arbitro: Valentine (Scozia)
Madrid, stadio S. Bernabeu, ore 21

San José	12	Recchi
Ochotorena (2° p.)	13	Pasinato
Fraile	14	Causio
Isidro	15	Laureri
Martin Vasquez	16	Muraro

TUTTE LE PARTITE IN TV

RAI 1. Ore 20: da Bordeaux, 1° tempo di Bordeaux - Juventus; ore 21: 2° tempo di Bordeaux - Juventus oppure 1° tempo di Real Madrid - Inter, eventuali inserimenti dell'incontro non collegato; ore 22: 2° tempo di Real Madrid-Inter.

RAI 2. Ore 23: speciale «Eurogol», quindi un tempo registrato di Bordeaux-Juventus oppure di Real Madrid - Inter.

SVIZZERA. Ore 21: da Madrid, Real Madrid-Inter; ore 23: Everton-Bayern Monaco (sintesi di un'ora).

CAPODISTRIA. Ore 20,15: da Sarajevo, Zeleznicar-Videoton.

MONTECARLO. Ore 22,45: sintesi di Everton-Bayern.

RAISTEREODUE. 18,57-22,50: radiocronache dirette alternate di Bordeaux - Juventus e Real Madrid - Inter.

GLI ALTRI QUATTRO SEMIFINALI

Oltre a Bordeaux-Juventus per la Coppa dei Campioni e Inter-Real Madrid per la Coppa Uefa, stasera si giocano altre quattro partite internazionali per le semifinali di Coppe. Ecco le: Liverpool-Panathinaikos (Coppa dei Campioni); Bayern Monaco-Everton e Rapid Vienna-Dinamo Mosca (Coppa delle Coppe); Videoton-Zeleznicar per la Coppa Uefa.

Michel insultato in allenamento

UNA BUGIA DI PLATINI «TURBATO? NO»

Il centrocampista avrebbe preferito evitare questo confronto ed ora dovrà dimostrare sul campo di non subire blocchi psicologici, come successe lo scorso anno a Parigi. Sul suo volto però appaiono segni di tensione

DAL NOSTRO INVIATO

BORDEAUX — Michel Platini, fratello-nemico. Così viene definito da un giornale locale il capitano della nazionale francese, che stasera sarà uno... straniero. Ieri, durante l'allenamento, un tifoso girondino, con un'enorme bandierone, l'ha anche ripetutamente insultato. Platini ha fatto finta di non sentire, ma si notava sul suo volto un po' di tensione. E' una parte ingrata quella che deve recitare ma è un professionista e si adegua.

Al Parc des Princes, il maestoso stadio dove un anno fa ha trionfato, venne fischiato dai parigini, quando con la Juventus, affrontò il Saint-Germain. Una sensazione sgradevole. Non rese al meglio. Neppure al ritorno brillò, per questioni fisiche. Con il Bordeaux non ha avuto problemi all'andata ed un perfetto firmato un gran gol, il terzo.

Anche Jaquet, rispettando i canoni del gioco a zona, non gli ha applicato un controllore e Platini ha propiziato i gol di Bonisk e Briaschi, andando poi lui a bersaglio.

E' turbato? La domanda non lo sorprende. «*Ho già dimostrato a Torino di non esserlo*», ha ribattuto in tono annoiato. Da quando è sbarcato ieri a Bordeaux, è stato preso d'assedio da giornalisti, radio e televisione. I fotografi hanno spiato ogni sua mossa durante la partitella disputata sulla «moquette» dello Stade Municipal, un campo dove con il St-Etienne, anni fa, venne sconfitto (5-1) in una partita decisiva del campionato e perse anche il titolo francese. Ricordi lontani ma che gli servono a lui, guerriero, ad ammonire se stesso ed i compagni a non quillarsi sul 3-0, a giocare concentrati, pronti a lottare e soffrire.

«*Sferzati dalle feroci critiche, i miei connazionali cercano una motivazione in più*», ha ripetuto Platini che li conosce bene. Con Battiston, Giresse e Tigana ha diviso gioie e delusioni in nazionale, sa che hanno carattere, che non si sono ancora arresi.

«*Se fossi del Bordeaux anch'io non mi arrenderei*», ha detto ai cronisti transalpini, non solo per fair play. E' però convinto che la Juventus, se ai soprusi sui migliori livelli, non ha problemi.

Questo suo «derby in famiglia» avrebbe preferito evitarlo ma il destino ha voluto che l'ultimo ostacolo verso Bruxelles per la Juventus fosse il maroni francese. Qualcuno l'ha anche definito una sorta di traditore. Lo stesso presidente del Bordeaux, Bez, non è stato tenero nei suoi confronti dopo la batosta di Torino, dimenticando che Michel ha compiuto semplicemente il proprio dovere, pur sentendosi profondamente francese, al di là delle sue origini italiane.

Gli insulti di quel delirante tifoso girondino e i fischi che potrebbero accompagnare la sua gara stasera fanno parte del copione, sono in preventivo. Speriamo che Platini sia ormai vaccinato dalla precedente esperienza con il Paris Saint-Germain e giochi pensando soltanto a contribuire, con la sua classe, ad un risultato utile. Sa pure che se darà il meglio di se, alla fine magari, la applaudiranno.

«*Con l'Ascoli abbiamo disputato 20' molto belli, poi ci siamo un po' fermati* — ha puntualizzato Platini —. *Non è stato certo un ordine dell'allenatore. Anzi io mi sono spinto in avanti per cercare di segnare ed ho sfiorato il raddoppio. Evidentemente, a livello inconscio, si pensava a Bordeaux*».

Bruno Bernardi

Partita di ritorno dopo la vittoria per 2 a 0 a S. Siro

L'INTER E' PRONTA PER LA BATTAGLIA CON IL REAL MADRID

Un allenamento per l'Inter a Madrid

C'è il pericolo che i nerazzurri si facciano schiacciare dall'aggressività spagnola a difesa del vantaggio acquisito a Milano che però potrebbe non bastare

MADRID — Con un vantaggio di 2 gol a 0, l'Inter si accinge ad affrontare il Real Madrid in una semifinale di Coppa Uefa che si preannuncia come una lotta. I giocatori madrileni ripetono proclami di battaglia, la necessità di recuperare due reti li costringerà a giocare alla morte dal primo all'ultimo minuto: c'è ampiamente di che rimpiangere i gol sbagliati a San Siro.

La squadra nerazzurra si schiera al meglio del proprio organico: anche Bergomi, in dubbio per una distorsione alla caviglia riportata in allenamento, sarà regolarmente in campo dopo aver sostenuto ieri un provino dall'esito soddisfacente. «Dovremo giocare come se partissimo dallo 0-0 — spiega Castagner —. *Quello vero è il Real Madrid di Coppa, non quello di campionato. Anche noi, però, abbiamo due volti: ultimamente in campionato abbiamo perso tre gare in trasferta, ma in Coppa siamo sempre stati all'altezza della situazione. Non dimentichiamo, però, che gli spagnoli sul loro campo hanno sperso vinto largamente. E non sempre solo con le proprie forze*».

Eccezionale per arrivare alla finalissima della Uefa, sarà che i nerazzurri non impostino la partita sulla difesa del successo ottenuto in casa. E quanto raccomanda il portiere Zenga: «*Non dobbiamo commettere l'errore di chiuderci* — dice —. *Giocare in difesa significa giocare con ansia, con preoccupazione, e il Real potrebbe non perdonarci. Dobbiamo giocare come a Colonia, cercando di anche noi le nostre occasioni*». Il problema, però, sarà di riuscirci, a non fare in difesa: certamente uomini di Moloway aggrediranno con tutte le loro forze e spesso i buoni propositi non

Football americano — Sabato al Motovelodromo

E' NUOVAMENTE DERBY I TAURI PIU' FORTI DELLA TRADIZIONE?

Nuovo derby torinese di football americano: sabato, al Motovelodromo di corso Casale (ore 15), è infatti in programma l'incontro tra Giaguari e Tauri. «*Un derby critico, che dirà una parola sul futuro delle due squadre anche di là di questo campionato*» sottolinea il portavoce dei Tauri, Romy Gai.

I Giaguari finora hanno vinto sette volte la sfida stracittadina, una partita è finita in parità e l'ultima (ma era solo un'amichevole) è stata appannaggio dei Tauri.

Chi vincerà sabato? «*Penso che tra noi e loro il divario esista ancora* — afferma Pierluigi Orla, giocatore dei Giaguari — *ritengo la nostra squadra complessivamente più forte. I Tauri hanno una buona linea d'attacco di alcune individualità ma mancano di quadri*».

«*Non voglio fare pronostici* — replica Gai — *e non per scaramanzia, perché mai come questa occasione è difficile farlo. Il derby è una gara che fa storia a sé, ma questa volta a complicare le cose ci sono motivazioni e voglia di rivincita da parte di entrambe le squadre. Vincerà chi saprà reagire meglio alla batosta subita sabato scorso, noi dai Condors, loro dagli Squali*».

A questo punto, lo spazio per i play-off è diventato stretto per le squadre torinesi: tanto stretto da lasciare posto per una sola di loro. Chi andranno i Giaguari o i Tauri? «*Se i Giaguari vinceranno il derby avranno il 60 per cento di possibilità di accedere al girone finale* — risponde Orla — *ma anche in caso di sconfitta abbiamo dalla nostra buone chances di superare il turno*».

«*Sì, in caso di un successo dei Giaguari per loro dovrebbero più esserci problemi* — conferma Gai — *ma dovremo essere noi a spuntarla: noi almeno il 60 per cento di possibilità di accedere ai play-off*».

«*Cercheremo di porre rimedio alle carenze dimostrate la settimana scorsa* — risponde da parte sua Gai — *ma senza fare cose nuove*».

Qual è il livello tecnico raggiunto dal football torinese? Il «toro» Gai è pessimista, il «giaguaro» Orla ottimista. «*In questo campionato, Tauri e Giaguari si stanno esprimendo decisamente al di sotto del livello dello scorso anno* — afferma infatti Romy Gai — *mi sembra che sia venuto il momento di limare le controi e di correre ai ripari. Il football americano in Italia è cresciuto, in Piemonte no, anzi sembra abbia fatto dei passi indietro*».

«*Il livello tecnico delle squadre torinesi mi sembra sempre buono* — afferma invece Orla — *più si gioca, più si fa esperienza, più si cresce. E questa crescita durerà ancora per almeno un paio d'anni. Basta pensare ai lanci: un anno fa erano delle eccezioni, oggi invece lanciano tutti e con buone percentuali di realizzazione*».

Nell'attesa del derby, le squadre torinesi non staranno ferme. I Giaguari hanno bandito una leva giovanile; un vero e proprio corso di football americano riservato ai ragazzi dagli 11 ai 15 anni. Chi fosse interessato a prendervi parte deve presentarsi venerdì sera (ore 18-20) al campetto di atletica leggera dello Stadio comunale munito di tre fotografie. Le lezioni (cadenza bisettimanale per tutta la durata dei mesi di maggio e giugno.

I Tauri, frattempo, saranno ospiti di «Sapere di sport», la manifestazione organizzata dal Comune di Torino con il patrocinio del Coni e dell'Unicef. Venerdì sera alle 21 si cimenteranno in uno scrimmage dimostrativo al Palazzo a Vela, la linea d'attacco contro quella di difesa. Presenzieranno alla partitella Sandra Milo e la madrina dei Tauri, Loretta Goggi.

Marco Sannazzaro

La manifestazione calcistica per gli esordienti

VIA AL TROFEO LASCARIS PRESTIGIOSA PASSERELLA PER I GIOVANI TALENTI

Da Galderisi a Contratto, da Sclosa a Comi, sul campo di Pianezza sono passati centinaia di calciatori. La prima fase si esaurirà il 1° Maggio; la seconda il 4 e 5 del prossimo mese

PIANEZZA — Organizzato dal G.S. Lascaris e patrocinato da *Stampa Sera* prende il via domani, sul campo di via Claviere a Pianezza, la 13ª edizione del «Trofeo Lascaris» manifestazione calcistica nazionale riservata alla categoria giovanissimi. Il torneo si divide in due fasi. Alla prima, che avrà svolgimento da domani a domenica e poi il 1° Maggio parteciperanno, divise in quattro gironi 12 squadre dilettanti (girone A: Big Lascaris, Lucento, Ardor; girone B: Barcanova, Eureka Settimo, Paradiso; girone C: Pianezza, Vanchiglia, Seo Borgaro; girone D: Victoria Ivest, Bacigalupo, Madonna di Campagna); alla seconda, che sarà disputata il 4 e 5 maggio le vincenti dei quattro gironi che saranno opposte, nei quarti di finale, ad altrettante formazioni professioniste. Prestigiosi sempre i nomi di queste ultime: Atalanta, Juventus, Torino e Triestina.

Nelle precedenti edizioni della manifestazione calcistica pianezzese, che ormai ha meritatamente assunto per il nome dei partecipanti e la qualità dello spettacolo offerto anno fama interregionale, il Torino otto vittorie (l'ultima ottenuta lo scorso anno) ha fatto la parte del leone seguito a distanza dal Barcanova (due vittorie) dalla Juventus e dal Lanerossi Vicenza (una vittoria). Il 1 degli atleti che il «Lascaris» ha aiutato a mettersi in evidenza dimostrando poi successivamente una maturità agonistica superiore alla media. Tra i vari Galderisi del Verona, Contratto della Fiorentina, Roetting della Juve, Renica della Sampdoria, Masi, Mariani, Sclosa, Bonesso, Striani e Comi del Torino.

Tanti e ricchi i premi in palio tra l'artistico «Trofeo Lascaris-Memorial Lello Bettini» che andrà alla squadra vincitrice. Sono previsti riconoscimenti anche per i giocatori, allenatori, dirigenti e arbitri. Alla manifestazione principale la società organizzatrice presieduta da Giovanni Trabucco, affianca,come spettacolo di anteprima, un torneo per miniesordienti che vedrà in campo otto squadre: Big Lascaris, Moncalieri, Marosо Carisone, Borgo San Remo, San Mauro, Venaria Aurora, Safa, e Alpignano. Alla vincitrice sarà assegnato il «Quarto trofeo Ilio Bellini» che nel 1984 fu vinto dal Big Lascaris. Questo il calendario della prima giornata (domani) del torneo Lascaris: Big Lascaris-Lucento (ore 9,45); Pianezza-Vanchiglia (11); Barcanova-Paradiso (13); Victoria Ivest-Bacigalupo (16,15).

José Nova

TORNEO BOSCIONE A SETTIMO PORTE APERTE PER I TIFOSI

Tutto pronto a Settimo per la via alla seconda edizione del trofeo calcistico Andrea Boscione, dedicato alla memoria del giornalista torinese scomparso due anni fa. Gli organizzatori della Pro Settimo con alla testa il presidente Luigi Ferrero, pur tra mille difficoltà, non hanno voluto rinunciare alla manifestazione dopo il successo dello scorso anno che ha visto la vittoria del Big Lascaris. «*Dopo la fine del torneo Guerra* — dice Piero Tomasetto, addetto alle pubbliche relazioni della società — *il Torneo Boscione è rimasto l'unico a Settimo a mettere a confronto le forze giovanili di un certo livello. Abbiamo preferito continuare per poter proporre di città di una delle cure manifestazioni sportive. Avremo però il grosso handicap di non poter usufruire dell'incasso perché il campo Comunale di via Aquendolo è stato dichiarato inagibile, per motivi di sicurezza, dal Comune. Porte aperte a tutti, quindi, nei tre giorni di gara: speriamo di fare così il pienone*».

La società è invitata 19 squadre di cui 15 della provincia di Torino (San Mauro, Victoria Ivest, Lancia, Pino Maina, Paradiso, Cenisia, Lucento, Barracuda, Felettese, Strambino, Real San Benigno, Volpiano, Settimo e Eureka Settimo, Valloreo) e una formazione astiana Angi Elter e, poi tre squadre di rango Juventus, Monza e Casale che sono state ammesse di diritto alla finale.

I ragazzi delle altre formazioni dovranno invece conquistarsi la promozione attraverso confronti ad eliminazione diretta. Oltre che sul campo di Settimo alcune gare si disputeranno sul terreno comunale di Borgaro Canavese. Il successo finale dovrebbe andare ad una delle tre squadre che vanno per la maggiore sul piano locale cioè una lotta tra le tre formazioni di Settimo divise da rivalità. La Pro Settimo Calcio, secondo attività ha approntato una squadra di giovanissimi che dovrebbe dare da anche alle grandi. Sono tutti ragazzi di 14-15 anni, si allenano quasi tutti i giorni campo di via Cascina Nuova sotto guida di Giovanni Roma.

La squadra allenata da Roma alcune ultime indiscrezioni il portiere Montalbano (imbattuto all'ultimo del torneo per 400') il centrocampista Pollastrini, lo stopper Trovò e ancora Vicari e Vicentin.

Questo il programma della prima giornata. Domani campo di Borgaro: ore Sud Volpiano-Pino Maina; 9,30 Real San Benigno-Lancia; ore 10,30 Barracuda-Eureka Settimo; ore 11,30 Felettese-Lucento. Sempre domani campo comunale di Settimo: ore 8,30 Cenisia-Victoria Ivest; ore 9,30 Valloreo-San Mauro; ore 10,30 Settimo-Strambinese; ore 11,30 Angi Elter-Paradiso.

p. g.

Per fuoristrada

OTTO GARE IN SETTE GIORNI CON PARTICOLARI SPECIALITÀ IN GARA

Domani alle 11 da piazza Vittorio Veneto a Torino prende il via la prima edizione di Enduras 4x4, rally-raid piemontese riservato a veicoli a trazione integrale. La manifestazione promossa dagli Automobili Club di Torino e Aosta, nonché dalla Regione, è stata ispirata dalle stesse competizioni africane ed è la più lunga in assoluto disputata sino ad oggi in Italia.

Quattro giornate gara (l'arrivo è previsto per la tarda mattinata domenica a Lombardore) altrettante tappe, ognuna contraddistinta da una breve prova speciale a cronometro e da lunghi tratti di trasferimento tutti su sterrato. Complessivamente ben 1080 chilometri del tracciato che locca le province di Torino, Asti, Alessandria, Cuneo e Vercelli, si daranno battaglia una sessantina di equipaggi.

Tra tanti e trazione integrale nell'elenco iscritti anche una messa domina di Panda 4x4 che tanto successo riscossero d'inverno nell'Ice Trophy. Molti i rallisti e gli autocrossisti che hanno voluto aderire alla manifestazione, certamente unica nel suo genere in Italia. Su una prima Panda saliranno due vecchie conoscenze dell'automobilismo sportivo piemontese: il Franco Farina e il campione d'autocross Luigi Chiarelli; su un'altra piccola 4x4 della Fiat saliranno invece il preparatore Franco Berruto ed il giovanissimo Stefano Costa.

Il programma della manifestazione prevede: partenza spettacolo alle ore 11 di domani da piazza Vittorio. Una scorta di motociclisti del Comune accompagnerà la colonna di fuoristrada sino in corso Mamoncelli. Da qui prenderà il via ufficialmente la gara. Nella prima giornata dopo un impegnativo tratto di avvicinamento si correrà la prima prova a cronometro nei prati del motocrossodromo Bro. Venerdì tappa sino Veglio Mosso con seconda «speciale» di abilità. Sabato due trasferimenti: prima a Valdaggia e quindi a Maggiora. Infine domenica epilogo a Lombardore.

Al primo Enduras 4x4, secondo quanto prescrive il regolamento, su ogni vettura prenderanno posto da un minimo due un massimo di quattro persone.

Piero Abrate

TurboDaily

I PRIMI TURBO A INIEZIONE DIRETTA.
PIU' POTENZA: 20 CV IN PIU'.
PIU' PORTATA: FINO A 32 QUINTALI.
PIU' ECONOMIA: 15% IN MENO DI CONSUMI.*

PIU' POTENZA. Il nuovo motore turbo a iniezione diretta ha una potenza di 92 CV (a 3800 giri/minuto) e una coppia di 22 KGM (a 2200 giri/minuto). Rispetto alla versione a precamera la potenza aumenta del 28% e la coppia del 47%.
I vantaggi del nuovo motore turbo iniezione diretta sono evidenti già al momento dell'accensione: l'avviamento è istantaneo, in qualsiasi condizione di temperatura esterna.

PIU' PORTATA. La capacità di carico si estende da 15 a 32 quintali. Con l'aggiunta dei nuovi modelli, il 35.10, il 45.10 e il 49.10, la gamma si allarga. Oggi potete disporre di altre 18 versioni tra scudati, cabinati, carri e furgoni. Tutti con perfetta insonorizzazione della cabina, impianto di climatizzazione paragonabile a quello delle autovetture, impianto frenante con servofreno a depressione e doppio circuito indipendente.

PIU' ECONOMIA. Meno consumi: pur aumentando velocità commerciale e accelerazione, il nuovo motore permette un risparmio di combustibile del 15%. Maggior durata: la riduzione del numero di giri a potenza massima e la conseguente riduzione della velocità del pistone permettono di aumentare l'affidabilità e la vita del motore.

IVECO DIESEL

TurboCrinta

★ A velocità costante di 90 Km/h sul modello 35.10.

Ieri sera ha eliminato l'Enermix in 5 combattuti set

IL CUS TORINO E' PRONTO (DOPO IL GIAPPONE) PER IL MAPIER BOLOGNA

«*Un pubblico veramente eccezionale, questa volta: non ci ha lasciati soli un momento*». La volta di capitan De Luigi i segni della fatica evidenti, ma le sue prime parole appena liberatosi dall'abbraccio di compagni e ti-, sono per il pubblico del Palazzetto dello sport ieri sera non si è certamente risparmiato.

La «bella» dei quarti di finale del playoff si è appena conclusa con la vittoria per 3 a 2 del Torino sull'Enermix Milano dopo un match che avuto nel finale toni a dir poco incandescenti. Ora, si ritorna dal Giappone per la Fuji Cup, bisognerà vedersela con il Mapier Bologna.

«*I nostri tifosi sono fatti sentire* — continua il giovane capitano del Cus — *Sono stati all'altezza campi più infuocati d'Italia*». Poi De Luigi passa ad analizzare la partita. «*Dopo il set l'incontro è diventato una battaglia e questo ha rappresentato un vantaggio per noi che, come appunto dicevo, eravamo sostenuti da pubblico eccezionale*».

Anche il direttore sportivo del Cus, Franco Leone, ha parole di elogio per il pubblico: «*Non molto numeroso, come sempre* — spiega — *Comunque migliaio in più della settimana scorsa, ma, soprattutto, un incitamento alla squadra veramente fantastico*».

sull'onda di che il andato assumendo toni vieppiù calcistici, un Palazzetto trasformato in una vera e propria bolgia urlante, i giovani del Cus guidati dagli «anziani» Hoviand (36 anni) e Bonaspetti (37) riuscili ad ragione di Enermix estremamente grintoso e concentrato, addirittura eccezionale in fase difensiva.

«*Niente di speciale* — spiega il giocatore — *L'importante è essere consapevoli del proprio ruolo. E allenarsi sempre bene. Anche se magari si è costretti a stare lunghi periodi senza scendere in campo. Io mi considero come il portiere riserva in una squadra calcio: gioca poco, ma quando si è chiamati bisogna essere pronti perché non ci si può permettere di sbagliare. Al Cus sto bene, l'ambiente è ottimo, allenarsi mi divertimento. E poi, onestamente, non speravo più di tornare in A dopo due anni di C2*».

Adesso comunque c'è da pensare al Mapier Bologna. «*Un avversario alla nostra portata* — spiega De Luigi — *A patto che giochiamo come sappiamo. Saremo un po' stanchi per la trasferta in Giappone* (partenza stamane, ritorno giovedì prossimo e domenica primo incontro a Bologna), *ma non ci arrenderemo tanto facilmente*».

Prandi è della stessa opinione: «*Il Mapier è una squadra alla nostra altezza, teoricamente. Bisognerà anche vedere in quali condizioni arriveranno loro. Speriamo che questo viaggio in Giappone serva a sbloccarci da qualche complesso, e darci un po' di smalto, di fiducia. Per adesso, comunque, godiamoci questa vittoria con l'Enermix*».

Giorgio Destefanis

Campionati regionali di pallavolo

DIMA LEASING PROMOZIONE SI AVVICINA

Termina la serie D maschile con le mentate promozioni di Sadel Savigliano (un ritorno), Asaa Collegno e Aurora Venaria (due novità); cadono le capolista della C2, Alpignano e Accornero Savigliano; trionfa in D femminile, Fortitudo Chivasso e Autotrasporti Casale, il Fulgor Torino: questi i «titoli» principali del terz'ultimo del «giornale» campionati regionali di pallavolo che andiamo a sfogliare pagina pagina.

Cf Maschile — Per la seconda settimana consecutiva l'Alpignano soffre la trasferta: in casa del Ciacolon, Chiarello e compagni rimontano, come tante giorni prima a Caluso, lo iniziale ma crollano poi nel set decisivo.

In testa anche il Chivasso, fermato dopo nove vittorie Favoritissima per la Cf diventa ora la Dima Leasing Acqui che ha tutto a proprio vantaggio (posizione di vertice, quaranta-sei e calendario) mentre per la seconda piazza Chivasso ed Ebrille sono costrette a sperare in un scivolone da parte dell'Alpignano che da sicuri turni è brutta copia della squadra ammirata nella fase centrale del torneo.

Risultati: Alle Al - Chivasso 3-0; Olimpia Caridi - Valdocco 3-1; Dima - Semarbasse No 3-0; Mondovì - Stampatti Ancora 3-2; Casa Ceramica - Caluso 3-0; Ciacolon - Alpignano 3-2. *Classifica*: Dima e Alpignano 30, Ebrille e Chivasso 28, Ciacolon 24.

Cf Femminile — Il fattore campo si prende un turno di vacanza ed il Kennedy ne approfitta per alimentare le proprie ambizioni dando il primo dispiacere casalingo della stagione al Sadel Accornero. Rimane in forse, quindi, la promozione della matematica, all'ultimo opposto alla graduatoria, l'Ottica aggiunta la Domus Calce al quart'ultimo posto ed il Borgomanero ahora il colpaccio della speranza contro l'Ebrille (16-17 nel quinto set).

Risultati: Bra - Ottica Casati 0-3, Accornero - Kennedy 2-3, Rivoli - Vendemmi 2-3; Domus Calce - Bistagni 0-3; Borgomanero - Ebrille 2-3; riposava Comento Cn. *Classifica*: Accornero 32; Bistagni 30; Kennedy 28.

D Maschile — L'ultimo dubbio del campionato si scioglie nel modo più imprevedibile: l'Edil Sigma Racconigi perde infatti a Torino contro il retrocesso Bancario S. Paolo e regala così la C2 alla Sadel Savigliano, promossa matematicamente prima ancora di giocare con il S. Paolo. Curioso il «congedo» dei gironi A e B con l'*en-plein* delle squadre di casa che hanno concesso appena sette set alle avversarie di turno.

Girone A: Bancario - Edil Sigma 3-1; Sadel - S. Paolo 3-0; Vallesusa - Dravelli 3-0; - Edilpelaire 3-0; S. Damiano - Casati 3-0. *Classifica finale*: Sadel 37; Edil Sigma 30; S. Damiano 28; S. Paolo 22, Vallesusa 18; Casati 16; Bancario 14; Dravelli e Alba Edilpelaire 0 (Sadel promossa in C2; Bancario, Dravelli, Alba e Edilpelaire retrocesse in 1° divisione).

Girone B: Pavic Romagnano - Santhià 3-2, Albera - Asaa 3-1, - Novara 3-1; Gerbino - Vallemosso 3-2; riposava Scurato.

Classifica: Asaa 32, Pavic e Vallalico 20; Albera e Gassino 16; Santhià 16; Scurato 14; Novara 8; Vallemosso 8 (Asaa promossa in C2; Vallemosso, Novara e Scurato retrocesse in 1° divisione).

Girone C: Sportidea Ro - Aurora 1-3, Bianzè - Edil M Ovada 1-3; Bellavista - Villata 3-0; Arti e Mestieri - Alpini Valenza 3-0 a tavolino; riposava Colle Don Bosco. *Classifica finale*: Aurora 30; Arti e Mestieri e Villata 24; Edil M 22; Colle e Bellavista 18; Sportidea 8; Robur 6; Alpini 4 (Aurora promossa in C2, Sportidea, Robur e Alpini retrocesse).

D Femminile — Lo scontro diretto tra Fulgori e Kippan consegna alle torinesi il secondo posto girone B. Ancora partenza squilibrata, invece, nel gruppo A tra Maroso e Moncalieri.

Girone A: Volpiano - Cinè 1-3, Maroso - La Folgore 3-1; Arona - Splendor 3-0; Fulgor No - Moncalieri 0-3; Fortitudo - CUPI 3-1; Menegheti - Delfini 3-2. *Classifica*: Fortitudo Maroso e Moncalieri 32; Arona 26.

Girone B: Casati 2-3; Artusio - Automotor 3-1; Fulgori - Kippan 3-1; Villar Perosa - Novi 1-3; Valdocco - Latte Savona 3-0; riposava Autotrasporti. *Classifica*: Autotrasporti 36; Fulgori 32; Kippan 28; Artusio 24.

Roberto Condio

A Savigliano

UN GIORNO DEDICATO ALLO SPORT

SAVIGLIANO — Domani «Idea Estate», la nostra interregionale delle vacanze e del tempo libero che ha aperto i battenti sabato scorso al Parco Vacanze di Savigliano, dedicherà la giornata allo sport.

Nell'apposita arena i visitatori delle tre regioni interessate all'iniziativa (Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria) potranno apprendere le prime tecniche del wind-surf, spiegate da Vicenzo di Valcontro di Torino, uno dei maggiori esperti italiani. In pista scenderà anche la Lancia Rally 037 ex ufficiale di Walter Rohrl, guidata da Piero Bettinelli, il rally-man del Cuneese attualmente al comando del campionato di zona. Seguirà poi un'esibizione di motocross con la partecipazione degli uomini di punta del Team cross Gli che insegneranno ai piloti della due ruote come si deve rimanere in sella ai bolidi.

E per concludere in bellezza ci penserà Paolo Bonanno di Revello, l'unico costruttore italiano di monoplitano. Il pilota si esibirà (tempo permettendo) in decolli rapidi e passaggi a bassa quota. L. pan.

A Cafasse successo di Valicella

CORSA IN MONTAGNA DOMINANO I VENETI

Lo strapotere veneto è stato spezzato solo dalla prestazione del marocchino Driss

Domenica scorsa si è svolta la terza edizione della corsa in montagna dalla Ca' Bianca a Cafasse. La manifestazione, pur così giovane, è già entrata di diritto tra le gare più importanti della Regione e già quest'anno è stata di livello nazionale. Il tracciato di 13 chilometri 480 metri di dislivello, appare particolarmente adatto atleti dotati di velocità e potenza e il vincitore Alfonso Valicella ha dimostrato di possedere queste caratteristiche, concludendo con il record della manifestazione.

Ben tre atleti comunque sono scesi sotto il precedente record, ottenuto lo scorso con 54'06" dall'azzurro Gozzano. Oltre a Valicella (51'54") anche il marocchino Lakhim Driss (53'56") e Carlo Chiara (54'05") registrando tempi di assoluto rilievo. Protagonista della gara è la società Alitrans Ecco Casa, che ha piazzato inoltri atleti podio; che vincere il trofeo per società coi migliori tre tempi complessivi, con Valicella, Chiara e Chiampo (7°), tra gli juniores ha completato il successo veronese Franco Nalin, vincitore sul percorso di 7 in

Lo strapotere veneto è stato spezzato solo prestazione eccellente dell'atleta marocchino Driss, un anno residente a Nole Canavese e portacolori della società germanifese U.S. Valli di Lanzo. Secondo anche lo anno, Driss già simpatie pubblico locale che proprio tracciato cafassese lo vide debuttare nel settore corse in montagna. Al 5° posto il valdostano Donato Ducly, vincitore della prima edizione della corsa nell'83. Per la classifica femminile al primo posto Claudia Prietto dell'Export D'Amberto in 36'32". Dei atleti iscritti, 147 hanno portato a termine la gara; 6 sono stati i ritiri, solo arrivo fuori tempo massimo.

La corsa è stata seguita con posti di controllo radiofonici e con la supervisione di un ufficiale dell'Aeronautica di Caselle messo a disposizione grazie al contributo di un anonimo benefattore. Notevole lo sforzo organizzativo che ha visto congiunte diverse associazioni locali, dalla Pro Loco ai Gruppi monastero-lesi.

m. e.

Dopo le delusioni del Pinerolo e del Trecate

TUTTE LE SPERANZE PIEMONTESI SONO PUNTATE SUL GRAVELLONA

GRAVELLONA — Bentornata Coppa Italia dilettanti. Dopo una di mesi tabellone della promozione disputate le gare che vedevano interessate compagini dell'Interregionale) e le delusioni di Pinerolo e Trecate, giovedì riprende con tutti gli obiettivi puntati sul Gravellona.

Infatti affidate all'undici la speranza che una squadra piemontese qualifichi nell'élite calcio dilettantistico nazionale dopo le eliminazioni in pratica di Pinerolo e Trecate (i non per passare il turno dovrebbero vincere largo margine sul terreno Sant'Angelo Lodigiani) e le delusioni delle rappresentative tornei Barassi e della Speranze.

Eguagliato il record stabilito dal Borgosesia nella lontana stagione '67-'68, quando i valsesiani approdarono al turno della più blasonata manifestazione a livello dilettantistico, adesso l'Indy vuole firmare il nuovo primato. Ma il compito è tutt'altro facile per arancioni impegnati nel duplice match (in trasferta giovedì, al Lucchini il 1° maggio) con l'ecnesima lombarda, il Rovellasca.

Delle formazioni inserite nel girone A, quella comasca rappresenta una rivale pericolosissima. Ne sa qualcosa il Marco Saint-Vincent, eliminato al primo intoppo con un turno interregionale con un secco 3-1 e 2-0. Guidata da Milani, un giovane di belle speranze osservato speciale da Inter, Milan, Como e Atalanta, con l'ex verbanese Norbiato stella dell'attacco, il Rovellasca è squadra arcigna ricca di talenti in Coppa sa trovare gli spunti vincenti.

Terzi in classifica, ormai irrimediabilmente tagliati fuori dalla lotta per il primato, i comaschi puntano chiaramente tutte le fiches sulla roulette Coppa. Anche perché proprio nella competizione nazionale hanno trovare gli stimoli giusti per esprimersi al massimo e nei turni interregionali hanno eliminato via via i valligiani del Marco, i sardi del Borgo e gli arcigni del Tegoleto.

Dice il presidente del Gravellona, Ferruccio Grotta: «*Credere nel passaggio di questo turno non è un'utopia. Anche se in campionato non possiamo più dire la nostra, in Coppa sapremo trasformarci. Già in passato siamo stati dati per spacciati ed invece abbiamo ribaltato i pronostici, firmando una serie di risultati spettacolosi. Il Rovellasca è un undici compatto, che noi punto tutta la stagione sulla Coppa: il pronostico è al 50 per cento. Molto dipenderà da quello che riusciremo a fare giovedì sul campo comasco. Se otterremo risultato positivo è fatta: il Lucchini è un terribile e i miei ragazzi davanti al pubblico amico sanno diventare dei leoni*».

Ritorna la Coppa Italia dilettanti. Il presidente tocese ha fiducia: «Anche se in campionato non possiamo più dire la nostra, in quest'altra manifestazione sapremo trasformarci

Per la gara andata mister Balzarini potrà contare sulla al completo: l'allenatore arancione è assillato da un solo dubbio: quello della maglia numero 1, in ballottaggio tra Vanna e Zito.

Roberto Eynard

E' cominciato (con parecchie sorprese) il tabellone finale della «CRT Cup» del Tennis Club Monviso

GIA' ELIMINATA SABINA SIMMONDS

Dopo le qualificazioni dei giorni scorsi, sono cominciati ieri mattina al Tennis Club Monviso di Grugliasco incontri fra le trentadue giocatrici ammesse al tabellone finale di singolare della Crt Cup '85, torneo internazionale di tennis femminile comprende anche una gara di doppio e che distribuirà un montepremi complessivo di 10 mila dollari.

Sponsor ufficiale della manifestazione è per il secondo anno consecutivo la Cassa di Risparmio di Torino, «*per proseguire ed intensificare una politica a favore dello sport*», ha detto il direttore della Crt dottor Giorgio Giovando, «*soprattutto nel settore giovanile o comunque nelle sue espressioni non ancora esasperatamente professionistiche. La sponsorizzazione in quanto tale presuppone un ritorno economico*», ha continuato Giovando, «*ma a noi interessa anche collaborare e favorire le giovani speciamente in campo dilettantistico. In questo spirito ci siamo impegnati anche in questa Crt Cup, (peraltro delle 3-4 manifestazioni tennistiche più importanti nel panorama femminile), come già in precedenza in altre discipline sportive, ed abbiamo distribuito a tutti gli studenti di Torino e Provincia degli inviti gratuiti per seguire gli incontri Monviso*».

E sicuramente alcuni di questi incontri saranno esprimere ed innalzare ulteriormente il già ottimo livello tecnico delle qualificazioni, delle erano emerse la italiana Jachia e Marinovich e le due argentine Peres-Roldan e Tabarini, quest'ultima numero due nel mondo fra le juniores.

A queste quattro giocatrici si erano aggiunte ieri mattina le due «wild card» Laura Golarsa, seconda nel recente torneo di Caserta, e Silvia Lafratta, entrambe di categoria A. Il tabellone comprendeva infine altre 26 giocatrici classificate. Fra queste figurava anche l'italiana Sabina Simmonds, testa di serie n. 1 e recentemente seconda in doppio a Caserta con la tedesca Gabriella Dinu, in ombra nella gara individuale.

L'azzurra però anche in questa occasione non ha saputo tener alla sua fama perdendo piuttosto nettamente contro l'altra italiana Jachia proveniente dalle qualificazioni, battuta peraltro dalla Rossi e Lafratta, battute rispettivamente dalle spagnole Guerra e Vaquero.

Ha facilmente superato il 1° turno, invece, Laura Garrone (testa di serie n. 5), brillante vincitrice del recente torneo di Caserta e già seconda l'anno scorso nella Crt Cup '84, opposta ieri a Chiara Marinovich. Delle altre teste di serie, bene la tedesca occidentale Dinu (n. 2 in tabellone), la francese Vernhes (n. 4) e l'altra tedesca Lechner (n. 6).

Oggi pomeriggio comincerà la gara di doppio sedici coppie iscritte e quattro teste di serie.

Giorgio Viberti

bertiniautoradio
... l'usignolo sul volante
bertiniautoradio
Clarion KENWOOD dbx SONY.
Antifurti elettronici «Cobra»
Centro punzonatura IDENTICAR
vendita ed installazione:
torino - via del mille, 30 - tel. (011) 839.8066

domus pulchra
COLLEZIONI DI RIVESTIMENTI MURALI
CARTE TESSUTI PAGLIE
IN STRAORDINARIA VENDITA PROMOZIONALE
DAL 19 MARZO
DOMUS PULCHRA - Divisione della Donati
C.so Vittorio Emanuele 1 c. so Massimo d'Azeglio - Torino

OCCHIO ALL'OCCHIALE
RICHETTI
CIBRARIO 80
749244

YTONG
UNA D'ATTACCO CONTRO IL FUOCO

BLOCCO TAGLIAFUOCO RIVOLUZIONARIO
COSTI - PESO - TEMPO DI MONTAGGIO.
Certificato resistenza al fuoco Ministero dell'Interno - Roma Capannelle.
- PERFETTAMENTE
- NUOVE COSTRUZIONI
Unico rivenditore per Torino:
torinedile
Torino - via S. Botticelli, 35 - Tel. 011 - 264841 - 267015

1911
pelliccieria durando
Via - Torino
Esclusivista pellicce FENDI
FENDI ALTA PRONTA
Abbigliamento DONNAerre

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI
AVIS

IL MIGLIOR SCONTO DELLA MASSIMA QUALITA'.

ULTIMI GIORNI

Causa il particolare momento commerciale, alcune importanti ditte italiane hanno deciso [redacted]

[redacted]

dandoci così l'opportunità di rilevare tutte le loro collezioni [redacted] quotazioni estremamente vantaggiose. Per quest'unica ragione siamo in grado [redacted] offrire oltre 3000 selezionatissimi

TAPPETI ORIENTALI AUTENTICI

di nuova, vecchia [redacted] antica lavorazione, in tutte [redacted] dimensioni [redacted] provenienze con

SCONTI REALI DEL 35%

sui nostri consueti convenientissimi prezzi

		VALORE	SCONTATO
Belucistan	cm. 150 x 100 circa	L. 180.000	L. 120.000
Agra Kashmir	cm. 200 x 130 circa	L. 650.000	L. 490.000
Keysari Turchia	cm 300 x 200 circa	L. 1.680.000	L. [redacted]
Bukara Pakistan	[redacted] x 150 circa	L. 780.000	L. 580.000

[redacted] Qualsiasi acquisto può usufruire della esclusiva **Formula C.I.T.O.** "Compri in Contanti, Paghi a Rate": dilazioni sino a 12 [redacted] senza cambiali, né interessi, né maggiorazioni!

[redacted]: i prezzi scritti in rosso su ogni tappeto sono quelli già scontati.

Il Cassetto della Nonna

si trasferisce in

Corso Regina Margherita,148 - Torino
Tel. 011/ 521.31.27

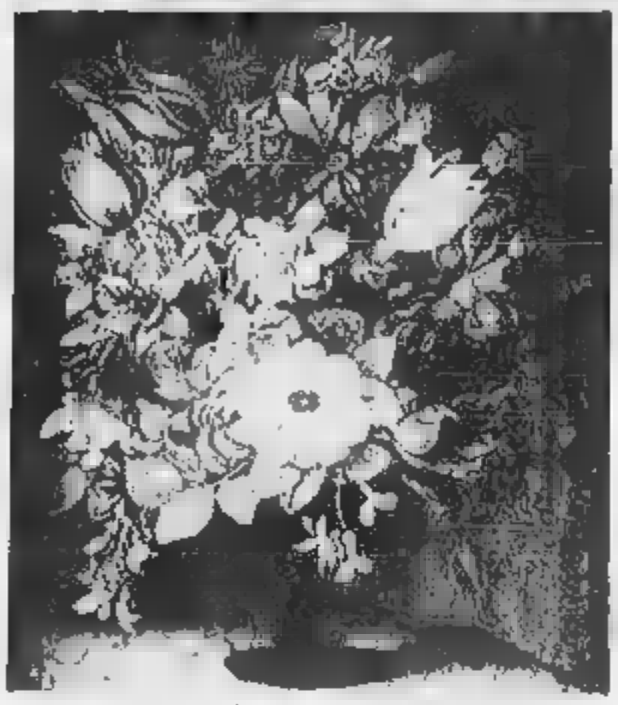
compra vende restaura oggetti antichi [redacted] curiosi

accurati restauri di bambole antiche

Grande pubblico ed alta qualità alla mostra

ANTIQUARIATO «DOC»

DUE RASSEGNE: MONFORT E VETRI FRANCESI



Inaugurata il 12 aprile, [redacted] «III Mostra Mercato dell'Antiquariato», ordinata [redacted] Palazzo Nervi (Italia '61, via Ventimiglia n. 211), [redacted] riscuotendo un buon successo di pubblico e gli organizzatori ritengono che [redacted] avrà, al termine della rassegna fissato [redacted] il 28 aprile, un'affluenza superiore alle precedenti edizioni che, con una media di [redacted] visitatori, hanno consentito alla mostra torinese di essere annoverata tra le prime [redacted] segne antiquarie italiane. Un pubblico — è stato rilevato — che appare decisamente più competente e preparato, più pronto a cogliere i «pezzi» di maggior interesse di un'esposizione alla quale gli antiqua- [redacted] selezionati partecipano [redacted] di sicuro livello. Le profonde radici culturali della tradizione antiquaria piemontese sono ulteriore [redacted] ranzia per offrire al pubblico mobili e argenti, tappeti e orologi Luigi XVI, porcellane e sculture di qualità.

L'itinerario espositivo si snoda attraverso una sessantina di stands allestiti lungo un percorso «obbligato», realizzato sul progetto dello Studio Architetti Associati (Giorgio Beltrame, Giovannina Carota, Paride Chiapatti, Dario Orossi). Mediante questa razionale disposizione si ravvisa un migliore punto di osservazione a confronto delle due mostre precedenti e, soprattutto, [redacted] evidenzia lo sforzo di ricerca che ha permesso a quasi tutti i partecipanti di proporre pregevoli «oggetti».

Accanto alle opere proposte dalle botteghe antiquarie [redacted] dalle gallerie d'arte contemporanea, la mostra mercato presenta due raccolte collaterali: «*Maestro di Ottaviano Monfort*» [redacted] «*Vetri francesi Art Nouveau e Art Déco*». Le raffinate tempere su pergamena [redacted] del Monfort permettono una precisa rivalutazione di un autore firmatario [redacted] «passoi [redacted] *frutta, verdure e fiori (forma prevalente)*, vasi di fiori, figurazioni devozionali [redacted] *ghirlanda di fiori e verdure*», come suggerisce Marco Rosci che, con Paride Chiapatti, ha curato la bella monografia sull'artista per le edizioni Umberto Allemandi.

Attivo in Piemonte, [redacted] ticolarmente nel Monferrato, nel XVII secolo, il Monfort è pittore [redacted] cui non si hanno [redacted] definitivi racconti biografici, ma che ora viene [redacted] o minuziosamente studiato e analizzato attraverso la revisione e la [redacted] zione del materiale ritrovato. Le sue composizioni appaiono definite da una linea nitida e dà un colore impreziosito dalla luce atmosferica, da un'interpretazione che suggerisce [redacted] magia di una [redacted] morta con melograno, limoni e castagne.

Nell'ambito della mostra [redacted] i vetri francesi, [redacted] espositi circa 400 oggetti che pongono in evidenza la manifattura del periodo [redacted] riferimenti a Emile Gallé e i Daum, a René Lalique, creatore di gioielli e di vetri, e a Schneider, a i fratelli Muller e [redacted] André Delatte, Edmond-Laurent Etling, Marcel Goupy e gli artefici delle [redacted] [redacted] pasta [redacted] vetro; Gabriel Argy Rousseau, François Décorchemont e Amalric Walter. Vetri in vetro trasparente rosato a lampade «champignon», vaso laguna veneziana e scatola porta sigari, statuine in vetro opalescente posato a un [redacted] in vetro triplo soffiato [redacted] gli aspetti di una lavorazione tipica dei vetri francesi.

Organizzata [redacted] Promark, [redacted] terza [redacted] torinese dell'antiquariato ha visto la collaborazione dell'Associazione Piemontese Antiquari, con [redacted] patrocinio [redacted] la Regione Piemonte, Provincia [redacted] Torino, Città [redacted] Torino, Istituto San Paolo [redacted] Torino e Federazione Italiana Mer- [redacted] d'Arte.

In [redacted] sotto il [redacted] due opere [redacted] Ottaviano Monfort. [redacted] sinistra: «Vaso [redacted] fiori», 1689, Monchiero, coll. privata. A destra: «Uccello», miniatura, Torino, coll. privata.

Qui accanto: Gallé, vaso [redacted] [redacted] trasparente [redacted], decoro a motivi [redacted] «cornèe» e [redacted] a smalto (1878, alto cm 25).

A destra in alto: Gallé, lampada «champignon» in vetro triplo decorato (1900). Sotto: Lalique, vaso ovale in vetro ambra, decoro a cardi selvatici (1930, alto cm 32)

Occasione [redacted] non perdere per i collezionisti

RARI CAPOLAVORI IN VETRINA

Dai tappeti ottomani agli arazzi di Bruxelles

Nel presentare la mostra dell'antiquariato Maria Mimita Lamberti rileva come gli oggetti esposti «*si vedono attribuire non solo un valore di scambio (il prezzo), [redacted] trovano un ulteriore apprezzamento nella rarità, nella delicatezza che richiede un'attenta custodia, e nel prestigio sociale che deriva dal loro [redacted]*», caricandosi di significati, di simboli, [redacted] riferimenti con l'ambiente, con l'utilizzazione quotidiana.

Il pezzo acquista un valore di interiore rievocazione, di carisma, di appagamento intellettuale. Il collezionista ricerca perciò instancabilmente un'immagine lungamente amata e agognata. Si documenta, frequenta gli antiquari più esclusivi e [redacted] mostra, recupera frammenti di notizie, di riferimenti, di elementi che po[redacted] dare [redacted] sicurezza, una data, un luogo al «pezzo» ritrovato. Infatti — è stato detto — «*il valore di [redacted] oggetto è composto da due fattori: il valore artistico e il ricordo delle circostanze del suo ritrovamento*».

Ora la mostra torinese, che ha assunto da quest'anno la cadenza biennale, richiama l'attenzione di un pubblico che si riversa a Palazzo Nervi con l'intento di godere, anche se per un solo attimo, della «bella cosa» esposta.

Il visitatore si uniforma, quindi, incuriosito [redacted] fronte ai colori e alla fattura di un tappeto o dinanzi a un arazzo finemente intessuto o a una splendida spilla «*Fagiano*», in platino e brillanti junchiglia, rubini e smeraldi. Vi sono, è vero, alcuni che si lamentano, incontentabili, della poca rispondenza economica, del mancato volume di affari, ma vi sono anche coloro che cre- [redacted] [redacted] questa «passerella» che consente a tutti di avviandare il discorso, [redacted] iniziative, la misura del proprio operato.

[redacted] hanno in tale prospettiva esempi di notevole prestigio legati al tavolo, scrittoio [redacted] muro, impellicciato e intarsiato in ottone e tartaruga [redacted] disegno alla «Berain», Parigi, [redacted] Luigi XIV, attribuibile ad André Charles Boulle; all'olio su tavola «*San Giorgio*» di Antonio Boselli dalla elegante risoluzione formale della figura; alla scultura in pietra raffigurante l'immagine di Bodhisattva sul doppio fior di loto con l'iscrizione: «*Eseguita nel 18° giorno del 5° mese del secondo anno del grande Wei*» (385-535 d.C.); all'arazzo [redacted] manifattura di Bruxelles, in[redacted] realizzato su cartone di un grande pittore fiammingo o tedesco, e al tappeto ottomano di corte del [redacted] circa; alle tavole «*Crocifissione*» dell'«*Espressionista di Santa Chiara*» e «*Il matrimonio mistico di Santa Caterina alla presenza di un'altra santa e il Cristo [redacted] pietà*», raro fondo argento di Pace di Bartolo.

Proseguendo nella [redacted] si [redacted] il bassorilievo in legno dorato policromo «*Natività*» di un maestro lombardo del XV secolo e il S. Bernardo e la vittoria della libertà, arte occitana dell'Alto Medioevo; [redacted] «*Paesaggio della campagna laziale*» di Jan Asselyn e la «*Lamentazione*» di Antonio Carracci, la «*Commode*» francese, epoca Reggenza con stampiglia di «*M. Criaerd*»; il gruppo di sculture in legno raffiguranti Cristo, Italia, anonimo scultore del Cinquecento; il tappeto dell'area di Herat, seconda [redacted] del XIX secolo, e un Kazak del XIX secolo; [redacted] bassorilievo in [redacted] di Pietro Canonica e i vasi da farmacia Savona; la collana in perle naturali e brillanti [redacted] [redacted] Art Déco; l'«*Uovo in argento*» e smalti, [redacted] 1903, Fabergé, [redacted] la specchiera Luigi XIV. Piemonte; l'incisione «*Il cavaliere, la morte e il diavolo*» di Bonnard.

Infine, i dipinti dell'Appiani e del Pecheux; il genio alato, arte [redacted] Gandhara di influenza ellenistica (pubblicata in «*Storia universale dell'arte*», Utet); l'acquaforte di Antonio Canal detto [redacted] Canaletto, il busto in legno raffigurante una Kuan-yin, Cina, e i ritratti di Dromia.

L'arte figurativa dell'Ottocento e del Novecento

ANTICO & MODERNO

«CONVIVONO» NELLE SALE DI PALAZZO NERVI

Un'ideale linea di congiunzione lega il romantico dipinto «Nel Delfinato» di Antonio Fontanesi alla «Superficie 570» di Capogrossi. Tra i nomi famosi: Renoir, Modigliani (disegni), Max Jacob, Kokoschka, Felice Casorati, Sironi, Carrà, De Chirico

Palazzo Nervi. Un pubblico attento e competente esamina mobili e oggetti d'antiquariato

Uno degli aspetti caratteristici e caratterizzanti la nuova dell'antiquariato è rappresentato dalla presenza di gallerie e di artisti contemporanei. Un incontro, questo tra antico e moderno, tra passato e più recenti elaborazioni pittoriche, che permette ai visitatori di ammirare in un unico e proposte veramente complete e significative. Nel contesto delle esperienze dell'Ottocento e del Novecento si può tracciare una ideale linea di congiunzione che lega il dipinto «*Nel Delfinato*» di Fontanesi alla «*Superficie 570*» di Capogrossi del 1968.

Disegni, tempere, oli su tela, rinnovano il segno di una visione della realtà (o in certi casi della interpretazione e risoluzione tecnico-espressiva in chiave decisamente astratta o informale) che trova riferimenti nella scuola toscana di Lega, Fattori e Signorini, nel paesaggio «*Francavilla al mare*» di Francesco Paolo Michetti, nell'ampia veduta marina di Fattini, nelle scene quotidiane di Mosè Bianchi e dell'animalier Quadrone autore «*Gli amici*» del 1896.

Pasini è presente con la «*Porta dei Hermanos Alamòra*» del 1883, mentre Segnaiano «*Bardonecchia*» di Maggi e il cromatismo russeggiante Matteo Olivero con un'impressione della campagna salussese, la dama di Boldini e una armoniosa figura femminile di Renoir (disegno) del 1896.

Dei primi anni del XX secolo si annoverano una china su di Max Jacob e un Léger del 1938, una serie di disegni Modigliani, Dufy dall'intenso colore, de Vlaminck con chiatte nel porto, l'«*Autoritratto*» Kokoschka, il delicato post-impressionista Cahours; i torinesi Giulio Da Milano e Corbelli, il sintetico omaggio a Felice C[illegible]ti) il «*Nudo rosa con le carte*» del 1964 e la natura morta «*Pere verdi sul drappo azzurro*» esposta alla Biennale di Venezia del

Sempre nell'ambito del Novecento italiano si ricorda «*La sposa*» Antonio Don[illegible] la tempera «*Figure*» (1928) di Sironi (del quale è in programma una retrospettiva al Palazzo Reale di Milano fine maggio), Rosai, Carrà, De Chirico con «*Le due maschere*» (numerosi sono i dipinti del maestro della metafisica in mostra), Campigli, Tozzi, Gentilini, grafica di Vespignani e rarefatto e nitido atmosfera di Francesco Casorati, l'impegno espressivo José Ortega.

Appare chiaro che un panorama così vario favorisce il collezionista che intende arricchire la propria raccolta, che voglia «scoprire» nell'arte i nessi inscindibili con la cultura e l'evoluzione sociale del tempo. Una dimensione questa che si ritrova nelle sculture di Arman e nel raccolto ritratto di Music, lirico natrattismo geometrico di Veronesi e nella materia di Pinot Gallizio, nei ritmi espressivi Giacomo Balla e ancora Lucio Fontana, Fortunato Depero, Turcato e Prampolini.

Sono stati proposti di alcuno valore, badando alla qualità delle opere, ai che rappresentano l'essenza di un dipingere che dalle serene vedute della scuola piemontese dell'800 si apre alla vitale lezione degli espressionisti, alla pittura dell'Ecole de Paris, alla grumosa materia di Morlotti e alla figurazione di Guttuso, all'incisione «*Adamo e Eva*» di Felice Casorati (la cui retrospettiva all'Accademia Albertina è stata di un continuo flusso di visitatori), a una resa d'insieme che sottolinea gusto e linee di una «scrittura» per immagini rivelatrici d'interiori sensazioni.

Mille oggetti curiosi esposti negli stands

TRA VENTAGLI E ARMI DA DUELLO

All'ingresso stampa, libri e riviste specializzate

All'ingresso della mostra una serie di stands introducono il visitatore fra le pubblicazioni dell'Istituto Bancario Paolo di Torino (da «*Il Museo Civico d'Arte Antica di Palazzo Madama*» a «*Il Sacro Monte di Varallo*») e il materiale illustrativo della Lega italiana per la lotta contro i tumori, l'Associazione piemontese restauratori d'Arte, le riviste e i libri delle edizioni «*Condé Nast*», «*Il Mercato dell'Arte*», «*Giorgio Mondadori & Associati*», «*Società Umberto Allemandi*» e «*Style*».

Dalla carta patinata e dalle riproduzioni a colori delle opere d'arte l'attenzione si sposta sulle ban Jumeau, fine Ottocento, con testa di bisquit e occhi in smalto, un ventaglio cinese in tartaruga scolpita e un «*necessaire*» da cucito in avorio sempre in avorio, la placca di rilegatura francese, fine Trecento inizio Quattrocento del periodo gotico internazionale, mentre di Alvaro di Pietro è l'altarolo portatile del 1400.

Certo è che la rassegna riserva in ogni settore «pezzi» che ciondolo di René Lalique, si «scoprefra oggetti déco, e la miata «*Semiramide*» di Cesa Saccaggi, le «allegorie» delle stagioni di Vittorio Amedeo Rapous, in quattro tele di 100x112 cm. e il piatto ottagonale «*Compagnia delle Indie*», epoca Ch'ieng Lung (1736-1795), il completo da duello Napoleone III di Gastinel Renette e una serie di rare sciabole di Napoleone e un'armatura savoiarda di combattimento (circa 1630).

Molti inoltre i mobili, i tappeti, i dipinti, le maioliche, gli argenti che sono motivo d'interesse per rinnovare propria Una collezione nella quale potrebbe trovar posto la iconostasi da viaggio la Madonna Vladimir, seconda metà XVII, e la credenza Piemonte, della seconda metà del Cinquecento proveniente dal Castello della Manta, la sedie Rocchetto, Piemonte, del Seicento e l'armadio Veneto del 1730/40, la mezzaluna «Luigi XVI» in noce, Piemonte, ultimo quarto del Settecento, il mobile della scuola del Prinotto e il servizio di porcellana V[illegible]nita Parigi, il cassettone di fabbricazione russa, portello sul fronte «*en abattant*», Mosca, primo quarto dell'800, il da gioco, genovese, Luigi XVI.

Presso gli antiquari provenienti da Milano, Bergamo, Parma, Firenze, Roma si possono acquistare nature morte Seicento di G. Ruoppolo e il pianoforte Steinmey del 1875, funzionante, con decori e il vase Chaissel in porcellana delle Manifatture di Sèvres, dipinti con soggetto orientalista e tappeti Shirwan Secolo e il mobile Luigi XVI, ebanista Pezzani. E' questa una presenza certamente molto ampia e sottolinea il carattere prettamente regionale della rassegna, quasi un recupero della tradizione locale, delle potenzialità di una città e di una regione che hanno creduto in questa manifestazione. In questo ritrovare il senso del tempo attraverso gli oggetti, i quadri, le sculture che hanno contraddistinto un periodo storico e artistico del Paese di provenienza.

Così diviene piacevole risalire alla «*Madonna con Bambino*» di un artista toscano del XVI Secolo e ad una pergamena dipinta dell'Abate Pallero, al fiammingo Jan Cassiers con il dipinto su tela «*Il riposo dopo la caccia*» e all'inginocchiatoio Piemonte, lastronato in noce, al cassettone lombardo in noce del XVII secolo e a un armadio in noce scolpito alla mezzaluna Luigi XVI, Francia del XVIII Secolo, all'armadio in Lombardia, prima metà del XVII Secolo, casa da pioppo, arte veneta, XV Secolo, e alla scultura ligure «*Vergine*».

Servizi di
Angelo Mistrangelo

F.lli DAMIANO
mobili - dipinti - ceramiche
dal XVI sec. al XVIII sec.
RIVOLI - Via F.lli Piol - Tel.

Giancarlo Gallino
DIPINTI ALTA EPOCA
ANTICHI MAESTRI PITTORI
Galleria - via Cavour
10123 TORINO - Tel. 011 515.046

YESTERDAY
Antiquariato

Tavolo da gioco genovese impiallacciato palissandro e legno di rosa, epoca Luigi XVI.
II/c, Via Petrarca
10126 TORINO
Tel. 011 650.3319

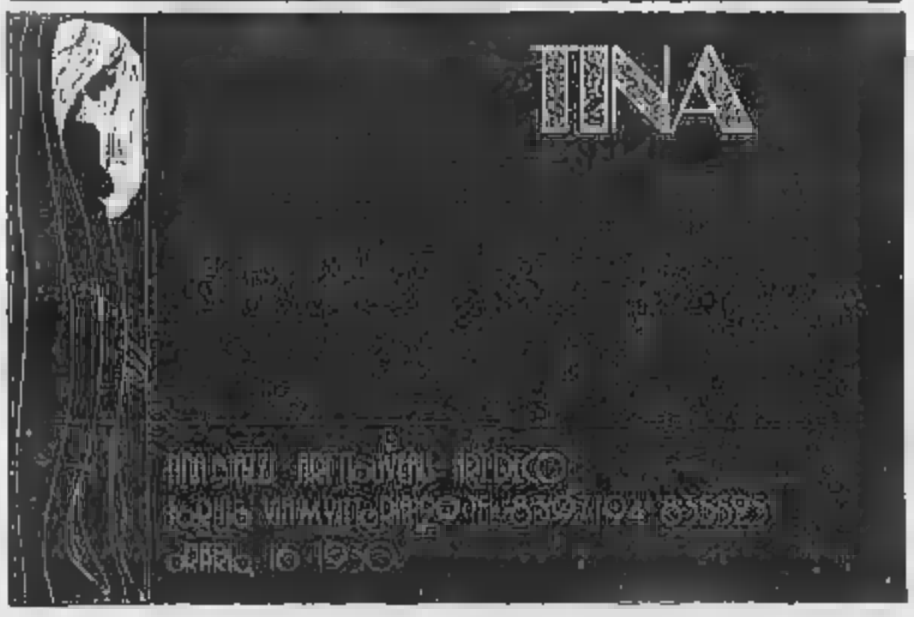
ROMOLO BATTILOSSI
TAPPETI ANTICHI
CORSO CAIROLI 4 - 10123 TORINO
Telefono 011 882.576

PIETRO FIORIO
antichità
VIA VITTORIA - TORINO
011 839.7558

"Il tarlo"
Collega antiquario
di Luigi Boniano

Jean Baptiste Martin
detto «Martin des batailles»
Parigi 1659-1735
via san d'Azeglio, 26a
tel. 530.728 - 10121 torino
Presente 3ª Mostra dell'Antiquariato
Palazzo Nervi - Stand 10

CARPET'S GALLERY
DI PIOPPO PAOLO
Tappeti d'Oriente
10123 TORINO
GALLERIA SUBALPINA, 9-13
TEL. 544.806



CASA rustica con orto vicinanze Bossolasco alle Langhe posizione panoramica L. 6 milioni. Tel. 0121 - 712.74

CASAMERCATO A 011 55.55 comprerende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINOTTA da ristrutturare Moretta 35 km Torino 900 mq di terreno recintato vendo. Tel 0121 - 501.277 ore pasti.

CASETTA rustica 5 camere magazzino cantina terreno vicino paese Frossasco L. 35 milioni. Tel. 0121 21.465.

CHIERIMMOBILI cerca per propri clienti case ville terreni Chieri e dintorni, pagamento contanti. Tel. 942.3587.

COLLINA Saluzzo casa indipendente con terreno stupenda posizione L. 22 milioni. Tel 0175 - 753.45, ore pasti.

COURMAYEUR impresa vende nuovi mono-bi-trilocali. Tel. 011 650 110.

CUMIANA ottima posizione casa indipendente 8 camere servizi 2500 mq giardino vendo L. 147 milioni. Tel. 906.6206.

CUMIANA per villeggiatura in bella borgata 800 mt di altezza vendo baite ristrutturate abitabili L. 25 milioni. Tel. 906.6206.

ENVIE 50 km Torino vendo casa indipendente molto panoramica terreno mq 1000 L. 18 milioni. Tel. 0175 35.649.

FINALE LIGURE bilocale da riattare L. 14 milioni più L. 15 milioni rateizzabili. Tel. 019 644 257.

IPI 511.382 - Aosta 0165 42.741. Chatillon Saint Vincent villetta con giardino divisibile in 2 appartamenti. L. 125 milioni.

IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741. Ammobiliati all'imbocco della Valle di Cogne appartamenti varie metrature da L. 35 milioni. Dilazioni fino a 30 mesi senza interessi.

MONFERRATO zona Murisengo bella cascina termo bagno giardino orto salone 3 camere cucina bagno vera occasione facilitazioni vendo. Tel. 543.663.

MONTEU ROERO centro casa d'epoca mq 180 su 2 piani divisibile ampia cantina giardinetto. Finel 011 665.661.

PALAZZO dell'800 17 camere 2 saloni 4 servizi giardino recintato mq 20.000 vendo parziale permuta. Tel. 011 364.401.

PIETRA LIGURE libero alloggio: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, servizi, balcone, L. 35 milioni subito più L. 30 milioni pagamento decennale. Telefonare 019 644 257.

PRIVATO avendo Sestriere favoloso alloggio 180 mq 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, 2 box, ultimo piano con vista panoramica. Tel. 471 019 ufficio.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casamercato 55 55.

SALICE d'Ulzio in recente costruzione soggiorno 2 camere posto auto sul box L. 45 milioni più L. 23 milioni mutuo. Volendo arredato. SIS 011/519.977.

SESTRIERE signorile soggiorno/letto bagno posto auto cantina completo di arredamento L. 53 milioni. SIS 011.532.080.

SPAGNA COSTA BRAVA

sul mare della Baia di Rosas Impresa vende alloggi e ville con giardino piscina a partire da 23 milioni. Tel. 011 348.0251.

TECNOKASA 545.662 Casara Torinese libero condominio Le Moreda monolocale angolo cottura bagno L. 53 milioni.

UTIP vende Baldichieri rustico indipendente rialzato bifamiliare con vasto terreno L. 37 milioni. Tel. 0141 55 675.

UTIP vende San Damiano vicinanze rustico di 4 vani porticato cortile terreno L. 30 milioni. Tel. 0141 55.675.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A L. 550 mila giugno: appartamenti centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino ... residence ... Cigno 0182 - 542.200 oppure 51.625.

A professionisti affittansi stagionali o annuali appartamenti super confortevoli completamente arredati box piscina solarium ampio parco privato vista mare Finale Ligure zona collinare km 3 spiaggia servizio bus privato. Tel. ore ufficio 011 505.0090.

BRUSASCO Rio ben arredati alloggetti villeggiatura un anno, collina, Po, giardino, orto. Tel. 204.132 - 255.755.

PROPRIETARI affittano velocemente vostri alloggi al mare senza spese uso vacanze a scelta clientela. Tel. 510.317.

SARDEGNA Porto Rotondo e dintorni affittiamo appartamenti e villette per mesi estivi. Tel. 0789 510.54 pomeriggio.

47 Alberghi, pensioni residence

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze sconto 15% dal 2 marzo. Tel. 0184 430.09 - 011 551.708.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi o definitivi, assistenza Borgo Canavese. Tel. 0124 901.019 - 501.279.

49 Informazioni

ALLA Bînge investigazioni controllo infedeltà indagini rintracci. Via Nizza 39, telefono 650 4067.

51 Occasioni

CAMPIONARIO cucine d'arredamento vendesi con sconti [illegible] al 40% per rinnovo locali «[illegible]» Boccaro via Belfiore 45.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 034.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria orologeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 816 527 via Mazzini 27.

A. ACQUISTO mobili vecchi in stile antichità vista quadri pagamento contanti. Tel. 0173 - 34.210 - 601.504 pasti.

COMPRO libri antichi moderni enciclopedie Treccani Utet Garzanti arte oggettistica. Via C. Alberto 7, tel. 839.7720.

SGOMBERO alloggi cantine soffitte acquisto quadri tappeti oggetti vecchi e mobili 800. Tel 879 295 Pavia.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible] Francia Cascina Vica zona Gianoglio camere tinello cucinino servizi. I.M. vende tel. 540.003.

CORSO Potenza libero ingresso camera cucina bagno mq 55 piano 3° ascensore L. 42 milioni. Di Salvatore 587.181.

CORSO Racconigi libero panoramico camera tinello servizi termo ascensore L. 35 milioni. Monticone 351 332.

CORSO Trieste Moncalieri signorile panoramico soggiorno camere accessori vendo libero. Tel. 390.708 - 307.748.

CRIMEA

Signorile luminoso appartamento mq 300 su 2 piani trilivelli ... Tel. 697.186.

CROCETTA libero 2 camere cucina servizi riscaldamento centralizzato mq 65 L. 60 milioni. Monticone tel. 351 332.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Orbassano mutuo agevolato regionale 8,5% fino a L. 65 milioni più dilazioni contanti L. 15 milioni riscaldamento autonomo giardini box. Tel. 679.816

ESIM liberi Barriera di Milano via Mercadante case decorose 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 42 milioni. Dilazionabili. Tel. 612.012.

ESIM libero S. Rita su corso signorile salone camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 612 012.

EXPOCASE

A procuratore via Villa della Regina salone camere cucina servizi ingresso L. 155 milioni. Tel. 505.200 - 504.263.

EXPOCASE B 504.263 Bruino nuovi ultimi alloggi signori ottime rifiniture salone 1-2 camere cucinotta L. 450 mila mq mensili 40% mutuo agevolato dilazioni.

EXPOCASE 506.450 libero corso G. Cesare signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 90 milioni.

IPPODROMO villaggio Dega vendesi piano giardino salone 3 camere cucina bi-servizi box. Tel. Bel 608.171.

LENI' occasione alloggio recente libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina mutuo dilazioni. Tel. 520.0275.

LIBERO Parella 1 camera tinello servizi mansarda abitabile facilitando vendo a L. 49 milioni. SIS 519 977.

LIBERO recente zona S. Paolo 120 mq 4 camere cucina servizio cantina. Soft 533.074 - 516.722.

LIBERO via Vernengo, 1 camera tinello servizi recente molto ampio, vendo box dilazioni fino al 70%. SIS 532.080.

MONCALIERI trasloчiamo in recente palazzina ultimo alloggio occupato camera cucina servizi posto auto. Tel. 506.681.

ORBASSANO

pronti subito signorili, soggiorno 1-2 camere cucina biservizi, box, giardino condominiale riscaldamento individuale a metano. Impresa vende Iva 2%. Contanti solo 40% rimanente mutuo S. Paolo e dilazioni senza interessi. Visite in loco sabato e domenica via Monti 11 centro di Orbassano. Sis 011 519.977.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello case recente con alloggi più grandi o più piccoli. Casamercato 55.55.

PIAZZA Statuto vicinanze libero ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 73 milioni più rate. Tel. 487.741.

PIED-A-TERRE signorile libero zona Valentino termo ascensore vendesi. Dilazioni. Telefonare 749.8857.

PRECOLLINA Moncalieri impresa vende ultimi appartamenti in complesso residenziale in costruzione. Tel. 637.715.

PRIVATO via S. Ottavio ingresso 2 camere cucina servizio termo autonomo facilitazioni, no agenzia. Tel. 280.257.

RIVOLI centro storico vendo libera casa da riattare di 2 corpi indipendente con cortile. Tel. 741.3122.

S. MAURO impresa vende ultimi signorili alloggi varie metrature. Per informazioni e visite. Tel. 885.648.

SERIM corso S. Pirro antico panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni box 2 auto L. 170 milioni. Tel. 519.801.

SERIM libero Pozzo Strada via Mattie spazioso 2 camere cucina bagno termo L. 58 milioni dilazioni. Tel. 519.801.

SERIM libero Crocetta casa d'epoca signorile mq 220 salone 3 camere cucina 2 bagni L. 184 milioni. Tel. 519.801.

SETTIMO TORINESE

pronta consegna in signorile complesso dotato di giardino condominiale parco giochi riscaldamento individuale 2-3 camere cucina box auto. Contanti solo 40% rimanente mutuo e dilazioni senza interessi visite in loco sabato e domenica via don Gnocchi 8. Sis 532.080.

TECNOKASA 545.662 Borgo Vittoria casetta indipendente ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina 130 milioni.

TECNOKASA 545.662 Crocetta via Carle libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo mq 84 L. 74 milioni.

TECNOKASA 545.662 zona Parella libero ingresso 2 camere cucina bagno a L. 38 milioni.

TECNOKASA 545.662 Almese villetta unifamiliare 3 camere salone cucina taverna box giardino L. 138 milioni.

TECNOKASA 545.662 libero S. Rita ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore piano 3° L. 64 milioni.

TECNOKASA 545.713 piazza Massaua recente piano 3° ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ascensore 76 milioni.

UTIP 518.558 libero S. Rita pressi corso Siracusa ampio camere tinello cucinino termo bagno 4 piano ascensore.

UTIP 547.823 Barriera Milano adiacente piazza Sofferino stabile con termo centrale alloggi camere cucina bagno posti auto soffitta box-magazzino.

UTIP 547.820 Gassino Battone Sartesano libero recente soggiorno 2 camere cucinotta bagno termo ascensore.

VENDIAMO alloggi liberi e occupati stesse case salone 2 camere tinello 2 servizi, 3 camere tinello 2 camere tinello camere tinello ufficio vendite corso Un[illegible] visite 395 ore 15/16. Tel. 542.018 - 595.340 ore pasti.

VIA Madama Cristina soggiorno 2 camere cucina servizi. Immobiliare Mediterranea vende. Tel. 536.090.

VIA Piazzi alloggio libero di 3 camere cucina servizi. Immobiliare Mediterranea vende tel. 539.090.

VILLA bifamiliare libera 2 alloggi indipendenti garage terreno Studio Uno vende e Passerano (Chieri) L. 190 milioni. Dilazione, permute. Tel. 011 540.947.

VILLA bifamiliare corte indipendente a Re[illegible] giardino L. 310 milioni [illegible] 721.

VILLA Pecetto [illegible] panoramica residenziale soggiorno cucina 3 camere servizi garage giardino L. 149 milioni dilazioni o permute. Tel. 699.643.

VILLAGGIO «LE FRONDE»

6 km da Rivoli vendiamo a prezzo di realizzo ville a schiera di 3 camere soggiorno cucina mansarda box giardino e alloggio in villa prestigiosa di 2 camere soggiorno cucina giardino. Iva 2% mutuo permute. Tel. 011 348.9351.

VALLETTA collina Baldissero 10 km Torino soggiorno 7 camere cucina servizi mansarda garage giardino L. 149 milioni dilazioni e permute. Tel. 699.643.

VOLVERA Garbole palazzina libera 3 piani fuori terra 2 alloggi più negozio più basso fabbricato mq 450. B.R. L'immobiliare vende 320.624.

ZONA Traiano vendesi stupendo alloggio casa recente mq 80 terzo piano ascensore, mutuo. Tel. 743.971 - 748.001.

20 Domande affitto

A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziati. Tel. 544.783 - 538.264.

AFFERMATA azienda ricerca per proprio funzionario in trasferta massimo 2 anni affitto L. 250-400 mila. Tel. 830.8409.

21 Offerte affitto

A. AFFITTO prestigioso ufficio via Servais mq 300 salone 5 camere 2 servizi ingresso parcheggio. Tel. 793.775.

A. MONOLOCALE servizi centrale arredato bene adatto uso transitorio 2° casa L. 300 mila. Bilmocase 533 434.

A. PRECOLLINA strada alla Bel Vibo arredato soggiorno 2 camere cucina servizi box contratto un anno uso seconda casa L. 600 mila. Bilmocase 533 434

ABBIAMO alloggi da affittare vuoti/arredati stesse case uso transitorio contratto rinnovabile. Tel. 330.6485

ABBIAMO arredati vuoti stesse case alloggi di 1-2-3 camere e servizi con contratti rinnovabili. Tel. 532.264.

AFFITTASI alloggi vuoti e arredati a equo canone stesse case. Presentarsi studio Valentino via B. Gene n. 35.

AFFITTASI alloggio arredato uso 2° abitazione in Torino a referenziati. Tel. Riva 694.737.

AFFITTASI in lussuosa casa precollinare piano rialzato 7 vani e servizi uso studio professionale o ufficio rappresentativo si accettano solo proposte dirette. Tel. 339.666.

AFFITTASI monocamera ammobiliata borgo S. Paolo L. 450 mila al mese. Tel. 350.910.

AFFITTASI uffici stesso stabile d'epoca signorile zona Statuto-Francia da 2/3 o più vani. Tel. 510 748.

AFFITTO signorile alloggio zona piazza Solferino 5 vani doppi servizi piano quarto. Tel 544.958.

CENTRO CASA 513.631 Borgata Parella casetta con alloggio mq 125 locale laboratorio mq 160, cortile, box auto.

MOLINETTE ammobiliato camera-studio cucina bagno affitto a persona sola mensili L. 300 mila. Tel. 644.958.

PIAZZA Sabotino affittasi 1° piano 2 locali servizi per ufficio o studio medico. Tel. 723.477.

STUDIO Cudoni monolocali arredati stessa casa transitorio e non residenti da L. 180 mila. Tel. 530.671.

TECNOKASA 545.662 affitta corso Massimo prestigioso 2 ingressi salone 3 camere studio cucina 3 bagni mq 200.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno telex segreteria. Tel. 58.611.

36 Nautica

GOMMONI motori da 4 a 60 Hp accessori forti sconti senza interessi. M.F. via Berutti 69, tel. 321.730.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. 30 km Torino casetta 4 vani lattaia cortile comodità negozi scuole bus L. 38 milioni. Tel. 011 974.420.

A.A. [illegible] Casamercato 5555 rustico completamente indipendente abitabile subito 2 saloni 2 camere cucina servizi porticato 1000 mq. terreno L. 63 milioni minimo anticipo 20 rate semestrali.

A.A. CASAMERCATO 5555 libero Saint d'Oulx bilocale con servizi e ingresso. Doppio posto auto. Ottimo prezzo.

A.A. CASAMERCATO 5555 libero S. Vincent (Ao) soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 3 balconi angolare.

A.A. CERES Casamercato 5555 casetta ristrutturata 1100 mq. terreno salone 3 camere cucina, bagno termo L. 58 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. MONTALDO Roero Casamercato 5555 cascina indipendente ristrutturata 4 camere salone tinello cucinino bagno porticato stalla solaio 3900 mq terreno, L. 54 milioni minimo anticipo e dilazioni 20 rate semestrali.

A.A. VAIE Casamercato 5555 cascina completamente indipendente con giardino abitabile subito 2 camere cucina bagno cantina L. 47 milioni minimo anticipo dilazioni 60 rate.

A. MONFERRATO casetta panoramica 3 camere soggiorno cucina pranzo magazzino tettoia giardino. Tel. 011 348.9251.

A. S. SECONDO di Pinerolo villetta di ultimazione con terreno 6000 mq Studio Uno vende L. 68 milioni. Tel. 540.947.

A. VIVERONE rustico panoramico da ultimare 2 camere cucina bagno cantina vendo. Novocase 011 348.9251.

A L. 2.500.000

senza anticipo il Punto Immobiliare vende rustico con giardino. Pagamento rateale. Telefonare 658 235.

A SA[illegible] ALBENGA

sul mare Impresa vende signorili bi-trilocali termo autonomo box terrazzo piscina a partire da L. 57 milioni. Dilazioni di pagamento. Tel. (011) 348.9351.

ACQUISTASI in contanti rustico casetta con terreno massimo 30 km da Torino. Tel. 839.6409.

ADRIATICO Marche 50 mt dal mare vendo trilocale arredato termo autonomo giardino terrazzo. Novocase 011 348.9251.

ALASSIO collina rustico 2 piani più giardino vista mare L. 28 milioni più piccola rata. Tel. 019 644.257.

BALME Ala di Stura vendo alloggio panoramico 3 camerette cucina servizio terrazzo, mq 50. Novocase 348.9251.

BARDONECCHIA signorile soggiorno con camino 2 camere accessori posto auto coperto vendo. Tel. 011 399.108.

BORDIGHERA direttamente da impresa nuovi mono-bi-trilocali consegna primavera agevolazioni. Tel 011 656 110.

Due film in prima visione ai cinema Nazionale e Gioiello

ARRIVA BEBEL IL POLIZIOTTO

MENTRE LILLI CARATI SI RICHIUDE NELL'ALCOVA

Ecco i protagonisti del film in prima a Torino: l'indistruttibile Jean-Paul Belmondo e la sensualissima Lilli

PROFESSIONE: POLIZIOTTO ■ Jacques Deray con Jean-Paul Belmondo e Henry Silva. Produzione francese, genere ovviamente poliziesco, a colori. (Cinema Nazionale).

Con Jean-Paul Belmondo nei panni di tutore della legge, siamo [illegible] a un bivio: sarà un giustiziere [illegible] notte con spiccati complessi fasciatici o sarà un cavaliere dell'ideale che non vive tra le nuvole? Nell'attesa di sciogliere il dubbio, i cento minuti [illegible] passano ora tra [illegible] ora tra ■ ripetizioni. Bébel è fatto così (e a molti ■ noi va bene così).

Trama — ■ commissario Jourdan viene trasferito ■ Marsiglia, dove stava per incastrare un [illegible] gr[illegible] del■ droga, a Parigi dove [illegible] un quartiere malfamato. Un altro dubbio — si tratterà di diplomazia o di corruzione da parte delle autorità? — non angoscia davvero Jourdan, il quale riesce [illegible] sua preda [illegible] una serie incredibile ■ casi apparentemente l'uno sconnesso dall'altro.

Infatti protegge una [illegible] prostituta, picchia due fratelli violenti, [illegible] una minorenne dall'abiezione degli stupefacenti, cerca con successo l'assassino d'un vecchio ■ [illegible] della droga ora turbato dall'omosessualità, si batte persino in favore ■ un amico coinvolto in un troppo disinvolto traffico di macchinette elettroniche. Finalmente il caso e la cocciutaggine ■ [illegible] di fronte al cattivo di Marsiglia. Il sorriso di Bébel diventa un sogghigno, ■ [illegible] animosità una precisa minaccia. Inutile raccontare gli ultimi [illegible] minuti.

Giudizio — Nei titoli ■ [illegible] Belmondo si mette puntigliosamente, ma in [illegible] sa con molta modestia, in [illegible] alla troupe di Rémy Julienne e dei suoi formidabili cascadeurs. Si fa tuttora un punto d'orgoglio [illegible] rischiare di persona in ghiotte acrobazie la fama di Douglas Fairbanks del «faubourg». Concentrato in questa acrobazia contro i cinquant'anni che non sono tra l'altro neppure troppo recenti, l'attore dimentica di chiedere al sicuro regista Jacques Deray ■ concentrarsi in suo favore sulla veridicità del soggetto e sulla specificità dell'azione.

In [illegible] però, va meglio così. ■ [illegible] In un film che non a caso nell'originale ■ [illegible] si chiama *La marginale*, recitasse secondo i canoni accademici, non sarebbe [illegible] Bébel. L'importante si direbbe che ■ conciliato musiche di Ennio Morricone concertino per lo scatenato protagonista una «scala» ■ emozioni e ■ sorprese. Tanto vi dovevamo... potrebbe concludere Belmondo a somiglianza delle lettere commerciali.

p. per.

L'ALCOVA, di Ilse D'Amato, con Lilli Carati, Laura Gemser. Erotico, Italia, a colori (cinema Gioiello).

L'erotismo all'italiana, colpisca ancora e dopo la Sandrelli propone in alternativa [illegible] ■ nuova diva Lilli Carati, già proposta alcuni anni fa [illegible] troppo successo. Fra Olivieri e *Alcove* lo [illegible] che sembrano m[illegible] al filone consistono in un po' di autoironia, o un po' di senso dello spettacolo e un po' di intelligenza.

Trama — Durante il Ventennio uno sc[illegible] indebitato e vedovo si risposa e va a trascorrere qualche mese in una villa in Toscana assieme alla seconda moglie, alla [illegible] gretaria, ■ [illegible] sorta di schiava ■ colore (importata dall'Abissinia) e ad un giardiniere. Si scopre che la moglie è una lesbica che si è sposata [illegible] mettere ■ mani sui [illegible]ili della defunta moglie del marito, gioielli che però la donna ha lasciato in eredità al figlio Furio, al [illegible] militare a Livorno.

Le sole speranze ■ far soldi ora vengono riposte nel [illegible] manzo che l'uomo sta scrivendo con l'aiuto della segretaria la quale è stata amante dell'attuale moglie di lui e vorrebbe riallacciare ■ relazione amandola [illegible] moltissimo. La donna però si nega ■ preferisce sedurre la bellissima abissina. Questa si monta la testa e ribalta il rapporto schiava-padrona co[illegible]lo a scomandazzare a destra e a sinistra e pretendendo l'uccisione della segretaria e la consegna dei gioielli di famiglia. Arriva Furio [illegible] una breve visita. S'innamora della segretaria, tenta ■ sedurla con scarso successo e sparisce.

Il padrone di casa intanto ha bisogno di soldi e decide di girare un pornofilm. Sua mo[illegible] ne approfitta per violentare la segretaria e farla a sua volta violentare dal giardiniere. La ragazza scappa e chiede [illegible] a Furio che lascia la caserma e corre a casa a lancia in resta pronto a fare giustizia ed a concludere la pellicola.

Giudizio — ■ piatto forte del film [illegible] nella descrizione dei rapporti omosessuali fra le starlet Lilli Carati e Laura Gemser, descrizione costantemente troncata [illegible] improvvis[illegible]ato di [illegible]. Il resto ■ riempitivo girato alla meno peggio, con povertà di idee, due o tre interni che [illegible] sullo sfondo e due ■ tre [illegible] di giardino in alternativa. Lilli Carati ■ [illegible] fatta conoscere [illegible] un servizio fotografico su un mensile per uomini, ha [illegible]dita nel cinema col simpatico *Il corpo della ragazza* e ha interrotto per qualche anno la [illegible] sua carriera d[illegible] aver avuto un incidente stradale nei pressi di Pavia [illegible] viaggiava assieme ■ cabarettista [illegible] Boldi. E' piuttosto carina, [illegible] questo non conferisce alcun merito ■ regista Jos D'Amato.

ste. pet.

Il programma musicale per il quarantennale [illegible] Resistenza | La «Bisbetica domata» al Teatro Carignano diretta da Sepe con la Gravina e [illegible]

LE GRANDI ORCHESTRE CATERINA CONTRO PETRUCCIO

Una volta si offriva — era per lo più il Regio a farlo — il «Concerto per la Resistenza»; quest'anno per la ricorrenza dei quarant'anni i festeggiamenti musicali sono molto più grandiosi e proporranno al torinesi qualcosa come un festival di orchestre sinfoniche organizzato congiuntamente dall'assessorato per la Cultura del Comune, dalla Rai, dall'Unione Musicale e dal comitato cittadino per le celebrazioni del quarantennale della Liberazione.

Il debutto è naturalmente giovedì sera e protagonista sarà l'orchestra della Rai con il suo coro che sotto la direzione del direttore Alexander Lazarev eseguirà la *Leonora Ouverture* n. 3 e la quinta sinfonia di Beethoven. A completamento del programma figura la cantata *Stenka Razin* che Dimitri Solostakovic compose su un testo poetico di Evgenij Evtushenko.

Il secondo appuntamento è previsto per venerdì 3 maggio e sarà con l'Orchestra Sinfonica di Stato dell'Urss. Il programma tutto russo comprende la Sinfonia su due temi russi di Glinka, il Concerto in la minore per violino e orchestra di Glazunov con Valerij Klimov nel ruolo di solista e la quarta sinfonia di Ciaikovskij.

Venerdì 17 maggio sarà nuovamente di scena l'orchestra della Rai di Torino con sul podio il compositore e direttore americano Gunther Schuller. Nel programma figura uno dei maggiori capolavori di Gustav Mahler, ovvero quel *Canto della* [illegible] che è una singolare e felicissima ibridazione [illegible] forma della sinfonia [illegible] quella [illegible] Lied. A conclusione della [illegible] rata si ascolteranno anche i *Sette studi su temi di Paul Klee* dello stesso Schuller.

Attesissimi [illegible] i due ultimi [illegible] appuntamenti della rassegna che avranno luogo con due delle maggiori istituzioni sinfoniche del mondo. Il primo sarà con l'orchestra del *Wiener Symphoniker* diretta da George Prêtre.

Non si tratta dei nulli*Wiener Philharmoniker* ma dell'altra grande orchestra sinfonica viennese che pos[illegible]e anche lei una storia antica ed illustre fatta soprattutto di repertori sensibilissimi alle istanze del moderno, un'orchestra che ebbe in passato spesso come direttore Anton Webern e tenne a battesimo tante composizioni divenute poi celebri.

George Prêtre si presenti[illegible] questa occasione al pubblic[illegible] torinese con l'ambizione di mostrare la sua versatilità di interprete attivo su tutti i fronti della grande tradizione sinfonica. Nel programma figurano infatti le *Images* di Debussy e la prima sinfonia di Gustav Mahler, [illegible] dire le civiltà [illegible] antitetiche ■ Parigi e di Vienna.

■ concludere questa sontuosa passerella di orchestre sinfoniche arriverà a Torino il 5 giugno Giuseppe Sinopoli con la *Philharmonia Orches*[illegible] di Londra. Il programma dovrebbe fornire un saggio quanto mai eloquente delle qualità sempre in espansione di questo direttore; comprende infatti la *Sinfonia italiana* di Mendelssohn e la Quinta di Mahler.

Enzo Restagno

La camorra, questa piaga dilagante che affligge da sempre il nostro Paese, è il tema trattato dal nuovo film per la tv «Cuori di pietra», prodotto dalla Laser per la prima rete della Rai-Tv, le cui riprese sono iniziate in questi giorni a Roma. Del cast del film, diretto dal regista Steno, fanno parte: Massimo Ranieri, Carlo Giuffrè, [illegible] Gallo, Claudio Amendola, Clelia Rondinella, Marcel Bozzuffi, Lorry Dorgin, Sophie Duez ed altri. Nella foto: Claudio Amendola e Clelia Rondinella durante le riprese di una scena del film.

Con *La bisbetica domata*, una delle invenzioni più brillanti che sia dato di applaudire in prosa, si può veramente giocare sul sicuro, saziando le proprie curiosità di teatranti e di spettatori.

La storia dell'insopportabile Caterina, che viene calmata e stroncata dal garbo dell'indesiderato marito Petruccio, accontenta per la ricchezza del testo chiunque si senta in grado di privilegiare l'una piuttosto che l'altra interpretazione. Naturalmente lo scoglio più arduo da superare è la chiave misogina, una chiave che l'ultimo discorso della sconfitta Caterina sembra riassumere in tutta malinconia.

Proprio qui, nei cinque minuti che suggellano la rappresentazione, si scatenano l'estro del regista e il temperamento della protagonista. L'atto di sottomissione dell'ex bisbetica, se riferito alla lettera, appare così insostenibile da valere quasi [illegible] provocazione contro il sesso forte. Se venato di umorismo, diventa un finalino di comodo che rimette in discussione ogni cosa. Se [illegible] pred[illegible] il sarcasmo, non vorremmo essere nei panni di Petruccio con una tale strega a tavola o nel letto.

Nemmeno la versione [illegible] così dire possibilista riesce poi agevole da scartare. Sarà chiaro ■ [illegible]to frangente che Caterina ha inteso come l'esagerazione del proprio carattere forte l'abbia portata a un passo dall'esaurimento e dall'infelicità; ne prenda atto e, con malcelata rassegnazione, pronuncia il suo ferverino quasi il marito ne [illegible] al tempo stesso destinatario e protagonista (insomma chi ammette ■ avere sbagliato, desidera che errore analogo non gli arrivi [illegible] controparte).

Forse quest'ultimo è l'indirizzo scelto dal regista Giancarlo Sepe per ■ simpatica coppia Carla Gravina-Giuseppe Pambieri che nell'affollata e allegra platea del Carignano hanno portato ieri sera il loro spettacolo, ultimo della stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino.

Si dice «forse» perché *La bisbetica domata* era stata originariamente concepita per le recite estive [illegible] compagnia Carla Gravina-Carlo Giuffrè. Quest'ultimo, benché [illegible] conosciamo ■ [illegible] apporto, verosimilmente coloriva ■ napoletanità il personaggio conferendogli un'ironica [illegible]. Ciò sarebbe inimmaginabile per il milanese quarantenne di bella presenza Giuseppe Pambieri, il quale per giunta gode del ricordo d'una vistosa [illegible]one sostenuta [illegible] il regista Marco Parodi a fianco della moglie Lia Tanzi.

Quindi [illegible] la messinscena originaria o la messinscena della stagione invernale, certo quanto meno una certa differenza. Ne deriva che Pambieri fa di Petruccio una sorta ■ domatore, [illegible] esprime del resto il maneggio insistito d'una paurosa sforza [illegible] circo. Non solo ma al presenta [illegible] una sorte ■ gaian■ passerella, al cimento in arrampicate sulle strutture sceniche, soprattutto s'avv[illegible]ttaggia dei tagli apportati al copione dalla regia.

Questi tagli sono, caso strano, per la maggioran[illegible] inferti contro la figura di Caterina. Non le viene nemmeno concesso di arrabbiare. [illegible] le viene [illegible] conferito l'uso mu[illegible] e ingiurioso della [illegible]a personalità. Si direbbe, attraverso l'impostazione di Sepe, che sia una battaglia persa in partenza la sua. Quindi [illegible] trucco, e il suo [illegible]autore Pambieri, primeggiano senza troppi [illegible] ■ di là ■ [illegible] dialettica che Shakespeare poneva in termini più precisi.

Al buffo [illegible] Pambieri, [illegible] [illegible] peraltro timbro e piglio correttissimi, la Gravina oppone a parte la serie di tagli una [illegible] passiva che appunto emergerà nella tirata finale. Qui il regista la priverà della sua disponibilità, concedendole di reggersi da sola con un gesto di elegante insofferenza la strascico nuziale. E ancora, per non gloriarsi d'una illogica vittoria ■ extremis, dovrà [illegible]ere con evidente fatica una strascico eccezionalmente lungo e pesante (come a dire che il suo eventuale trionfo dovrà per necessità di cose risultare limitato).

Insomma pari e patta, con tante risate. Da notare che Sepe, d'intesa [illegible] l'anticonformista Stefano Marcucci autore della colonna [illegible] secondo il solito contrasti verbali e nodi narrativi attraverso cadenze ■ balletto e tentazioni di avanspettacolo. Nessuno ■ rinfaccia la licenza.

Piero Perona

danze CLUB 84
16,30 ballo liscio
Ingresso libero
ore 21 I LANGAROLI
Domani 16,30 e 21 ballo liscio

[illegible]PE
16,30 FAVOLOSO MATINEE
Ogni ingresso
e consumazione gentilmente
offerto dalla Direzione

CHARLESTON MERCOLEDI' 24 APRILE 1985 ORE 21,30
[illegible]
ACCONCIAT[illegible]
Nome del negozio
Via
Città Tel
Titolare
Rivolgersi e scrivere a: TINO FRAGALA' Produzione Balloon Spettacoli - Via Pomba, 8 - 10123 Torino (011) 839281

TERAMEDICAL s.r.l. è a Tua disposizione
APPARECCHI PER TERAPIA MEDICALE
PAGAMENTO A COMODE RATEAZIONI
Via Sil. Amaretgo, 29 b (011) 70.71.30 - Torino

Vi sentite soli?
La solitudine vi opprime?
Ora c'è:
«RITROVIAMOCI»
club dell'amicizia
Via Lagrange 29 - Tel. 53.48.28

CABARET VOLTAIRE
UNIONE CULTURALE
Stagione '84-'85
TORRAT
progetto speciale
ARDORI E ASTUZIE
tra avanguardia e postmoderno
SCULTURA, GRAFICA
E INSTALLAZIONI
di Michael Kirby
UNIONE CULTURALE
24 aprile - 8 maggio
Orario 16-19
Sala Mostre - Via P. Amedeo 8/L

DU Parc
Il vero salone di Torino
Ore 21 LISCIO ALLA ROMAGNOLA
con [illegible] e [illegible]

ALFIERI
Stasera e domani ore 20,30
ULT. 2 SPETT.
FRANCA DARIO
RAME FO
QUASI PER CASO UNA DONNA
RISARCITA
da venerdì ore 20,30 e domenica ore 16
per soli tre giorni
DARIO FO
[illegible]PPO

9° Salone Internazionale
del Veicolo Industriale
e Commerciale
Le spettacolari realizzazioni
dei Costruttori
[illegible] Carrozzieri
al LINGOTTO
9,30 - 19,30
lino a domenica 28 aprile

TEATRO REGIO TORINO Venerdì 26 aprile al TEATRO REGIO
[illegible]CERTO PER LA RESISTENZA
Coro del Teatro dell'Opera di Stato di Brno
direttore Josef Pancik
al pianoforte Pavel Kuchar
CORO DEL TEATRO REGIO DI TORINO
direttore Fulvio Fogliazza
al pianoforte
Gioachino Stornaiuolo
solisti Florindo Andreoli, Bruno Schiavo, Bonaldo Giaiotti
musiche di Dvorak, Smetana, Martinu, Malipiero, Verdi
ore 21 - Ingresso libero

MORTO ROBBONE

Inventò il premio Viotti

Joseph Robbone è morto ieri pomeriggio all'età di 68 anni: il male incurabile che lo aveva colpito quasi due anni fa ha stroncato la sua forte fibra. I funerali, in forma ufficiale, si svolgeranno venerdì mattina alle 9,30 partendo dalla sua casa in piazza Sant'Eusebio.

Ieri pomeriggio una crisi più violenta delle altre, gli è stata fatale. Poche settimane fa il professor Robbone aveva ricevuto in casa una visita del sindaco e degli amministratori che lo avevano premiato con una medaglia per i 35 anni del «Concorso *Viotti*».

Joseph Robbone da quasi un anno aveva lasciato la vita attiva limitando la sua presenza alla Società del Quartetto, di cui era il presidente e al liceo musicale «*Viotti*», che aveva fondato e che dirigeva. Le sue ultime apparizioni in pubblico risalgono all'autunno scorso, in occasione delle premiazioni del «Concorso *Viotti*».

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

I PERSONAGGI

Come valorizzare la personalità

Teatro

Teatro Alfieri. Alle [redacted] 20,30, Dario Fo e Franca Rame in *Quasi per caso una [redacted]: Elisabetta*. — E' l'ultimo [redacted] scaturito dalla fantasia creativa [redacted] vulcanico attore scrittore, Dario Fo, che indossa per l'occasione abiti femminili e fa da superspalla a Franca Rame, impeccabile regina. Prezzo del biglietto, lire 12 mila (numerato platea e galleria). Informazioni telefoniche (535 440)

Centralino. Alle [redacted] 21, per la programmazione [redacted] trale del Cabaret Voltaire, la Compagnia *Gli incazzati*, [redacted] Torino presenta *Magia Rossa*, di M. De Ghelderode. Ingresso unico, lire 10 mila.

Teatro Regio. Alle ore 20 (Turno E): *La sposa venduta*, di Bedrich Smetana. Direttore Milan Horvat. Orchestra del Teatro Regio [redacted], coro, corpo [redacted] ballo, scene e costumi del Teatro dell'Opera di Stato di Brno. Ingresso per [redacted] abbonati, lire 20 [redacted]

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, *La Bisbetica domata* [redacted] Shakespeare con Carla Gravina, Giuseppe Pambieri, Ennio Scaramelli, Duccio Camerini, Pino Tufillaro, Giulio Pizzirani, Carlo Cartier, Massimo Mesciulam, Claudio Lorimer, Luigi Savoia, Patrizio Rispo, Edmondo Tieghi, Daniela Giordano, Franca Maresa, Vittorio Viviani. Regia [redacted] Giancarlo [redacted]. Lo spettacolo è l'ultimo [redacted] cartellone in abbonamento del Teatro Stabile. Le repliche termineranno martedì 30 aprile.

Concerti

Unione Musicale. Alle ore 21 [redacted], Uto Ughi, violino. In programma musiche di Bach (*Seconda Sonata in la minore BWV* [redacted] — *Seconda Partita in* [redacted] *minore BWV 1004*) e Paganini (*Tre Capricci* [redacted]). Prezzi: biglietti per non abbonati, [redacted] 12 mila; balconata, lire 10 mila; eventuali ingressi [redacted] vendita dalle 20,30 all'Auditorium), lire 5 mila.

Big Club. Alle ore 22, *The Cult in concerto*. — *Dopo le esibizioni di Firenze, Bologna, Napoli e Milano, stasera si esibisce a Torino il gruppo post-punk tra i preferiti nei club underground inglesi con il brano «Resurrection Joe».*

Balletto

Bolscioi. Prosegue nel foyer del Teatro Regio in piazza Castello, la mostra fotografica *Il Bolscioi dietro le quinte*, di Gérard Rancinan. La manifestazione è organizzata dal Comune di Torino, assessorato per la Cultura, Teatro Regio [redacted] Torino e la rivista *Infinito*.

Accade

Famija Turinèisa. Prosegue in via Po 43 la mostra di opere di giovani [redacted] piemontesi.

Salone La Stampa. Prosegue in via Roma 80 la mostra fotografica *Profili*, di John Philips.

Perspectives Polaroids 83-84. Prosegue nello spazio [redacted] Teatro «Il Mulino», corso Tassoni 56, la mostra di David Sylvian, presentata da Filippo Maggia Kong. L'esposizione prosegue fino al 29 aprile. Orario: 15-19.

Museo Archeologico di Torino. In [redacted] Regina Margherita 105, prosegue [redacted] mostra *La terra tra i due fiumi* (La Mesopotamia dei tesori/Vent'anni di archeologia [redacted] italiana). L'esposizione è realizzata dal Centro Ricerche Archeologiche e Scavi di Torino per il Medio Oriente e L'Asia, dal ministero [redacted] Culturali e Ambientali, [redacted] Regione Piemonte, Comune [redacted] Torino, Provincia di Torino, sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica Irachena e del Presidente della Repubblica Italiana.

Torino: nove strade per conoscere la città. Prosegue la mostra (partendo dall'inizio di via Po/lato Teatro Regio) della città durante l'età romana, Medioevo, Cinquecento, Seicento, Settecento, Ottocento I, Ottocento II, Novecento I, Novecento II.

Informarsi per informare (stage in 20 incontri sul mondo dell'informazione). Alle ore 19, presso l'Aics, via Massena 2, [redacted] tema *L'arte* [redacted] *mezzi di comunicazione di massa* interviene Franco Carasio, giornalista [redacted].

Cabaret Voltaire. [redacted] Inaugura alle ore 18, alla [redacted] Mostra dell'Unione Culturale, via Principe Amedeo 5/L, la mostra di scultura, grafica e installazioni di Michael Kirby [redacted] resterà aperta fino all'8 maggio. Orario: 15-19.

Sips. La Società Italiana di Psicologia/Sezione [redacted] gionale Piemontese, promuove un incontro culturale [redacted] la Sala «Pelizza da Volpedo» della Regione Piemonte (Piazza San Giovanni 4). Sarà presentato il libro [redacted] Jole Baldaro Verde — docente [redacted] psicologia all'Università di Genova e presidente [redacted] della Società Italiana [redacted] Sessuologia Clinica — intitolato *Illusioni d'amore* [redacted] *motivazioni inconsce* [redacted] *scelta del partner*. Intervengono al dibattito, Alberto Rosselli e Luciano Peirone. [redacted] presente l'autrice.

Charleston, [redacted] ore 21,30, [redacted] via Cavalcanti 5, quarta serata di [redacted] da *I Personaggi*, concorso di moda, acconciature e bellezza per la valorizzazione della personalità.

La scienza e la colpa. Prosegue alla Mole Antonelliana l'esposizione su *Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Ottocento*. Ingresso, lire 2 mila. Orario: feriali, 9-19; festivi 10-13/14-19; chiuso il lunedì.

Sospesi ad un filo. Prosegue, presso il foyer del Teatro Nuovo, [redacted] Massimo d'Azeglio 17, la mostra [redacted] marionette del laboratorio *Il dottor Bostik* con la partecipazione del Museo Gianduja e [redacted] marionette Lupi di Torino.

In poltrona davanti alla TV

L'INNOCENTE

L'ultimo Visconti

Italia 1

Ore 22,20: Cassie and company, telefilm. La proprietaria di una palestra per maniaci della muscolatura cerca l'aiuto [redacted] detective privata [redacted]: il pugile [redacted] ama; e [redacted] allenando per farne un campione, tratta a sua insaputa con altri organizzatori di incontri [redacted] vorrebbe [redacted] il perché di un simile comportamento [redacted]. Cassie indaga e [redacted] Angie Dickinson a 52 anni è sempre bellissima. Pare che l'attrice, divenuta popolare col telefilm *Sergente Pepper* abbia rinunciato, come ha dichiarato la stessa, «per leggerezza» alla parte di Krystle nel serial *Dynasty*.

Rete 4

[illegible]

Raiuno

Ore 14,15: Germania anno zero, Italia drammatico 1947. Soprattutto negli Anni Sessanta il film di Rossellini ebbe per i critici un ruolo [redacted] significativo [redacted] merito al tessuto ideologico del neorealismo. Girato nel 1947, infatti, questo [redacted] [illegible]

Canale 5

[illegible]

Dopo la «bomba» del turbo, [redacted] quattro ruote motrici, di [redacted] special, il non plus ultra del momento, come si vedrà, sembrerebbe essere il catalizzatore, strumento che si applica alla marmitta per ridurre di molto l'inquinamento. Dalla Francia arrivano poi due proposte lussuose [redacted] Citroën e dalla Peugeot. Dal [redacted] invece giunge la nuovissima [illegible] [illegible]

Eurotv

Ore 21,30: L'innocente, Italia drammatico 1976. [illegible]

Rimane D'Annunzio era un vecchio progetto di De Sica che non riuscì a realizzarlo mai. *L'innocente* è l'ultimo film di Visconti, che lascia un saluto al suo pubblico mostrando nei titoli di testa [redacted] sue mani che sfogliano un grosso libro. Tutto sommato è film [redacted] un po' stanco, [redacted] all'epoca piacque [redacted] perché Laura [redacted] vi si spoglia spesso come ha fatto per tutto l'inizio della [redacted] carriera. I critici [redacted] che per ritrarre l'attrice senza veli non c'era bisogno di scomodare Visconti.

Raiuno

Enrica Bonaccorti alle 18,50

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tre minuti di...**
14,05 **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
FILM 14,15 **Germania anno zero**, di Roberto Rossellini, [redacted] Edmund Meschke. [redacted] drammatico 1947 — [redacted] *Berlino distrutta dell'immediato dopoguerra il piccolo Edmund provvede da solo [redacted] necessità della famiglia. Il vecchio maestro gli insegna che solo i più forti debbono sopravvivere e gli avvelena il padre malato. Poco dopo viene preso dal rimorso*
15,30 **Dizionario**, attualità: **Vitamine — La cattedrale di Santiago de Compostela**
16 — **Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone**, dallo studio 1 di Napoli
17 — **Tg1** [redacted]
17,05 **Pomeridiana**, attualità e conversazioni telefoniche [redacted] i telespettatori presentate da Luciano Rispoli
18,10 **Tg1 cronache**, attualità
[redacted],40 **Il fiuto di Sherlock** [redacted], cartoni animati
18,50 **Italia** [redacted] attualità in diretta da Roma [redacted] Enrica [redacted] naccorti e Piero Badaloni
20 — **Calcio:** [redacted] **del primo tempo dell'incontro** [redacted] **deaux-Juventus**
21 — **Calcio: Cronaca** [redacted] **do tempo dell'incontro Bordeaux-Juventus** [redacted] **del primo tempo dell'incontro** [redacted] **Madrid-Inter**
22 — **Calcio: Cronaca del secon-** [redacted] **tempo dell'incontro Real Madrid-Inter**

Raitre

16,30 **Le professioni del terziario avanzato**, documenti
17 — **Appunti sul Giappone**, documenti
17,30 **Galleria** [redacted] **Dadaumpa**, [redacted] rietà
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica. Con Stefania Mecchia
19 — **Tg3**
19,35 **Architettura del lavoro**, documenti
20,05 **Sistemi educativi a confronto**, documenti
FILM 20,30 **Alta tensione**, di Mel Brooks, con Mel Brooks, Gloria Leachman. Usa commedia 1977 — *Film di suspense girato con toni umoristici e dedicato al re del brivido Alfred Hitchcock. La storia è ambientata in una casa di cura dove avviene di tutto. Il dottor Thorndyke* [redacted] *nominato direttore dell'«Istituto neurologico per pazienti molto, molto nervosi», manicomio dominato dall'infermiera capo Fratello Diesel che* [redacted] *trucchi vari tiene prigionieri i clienti* [redacted]
22 — **Delta serie: La scienza fra** [redacted] **guerre**, documenti
22,50 **Tg3**
23,25 **La Roma** [redacted] **Giuliano Montaldo**, documenti

Raidue

Marcello Mastroianni alle 20,30

13 — **Tg2** *ore tredici*
13,25 **Tg2 libri**
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, [redacted] Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi. Nel [redacted] del programma Super G., giochi elettronici in collegamento con la sede di Firenze
15,15 **Parolliamo**, gioco a premi
16 — **Il cucciolo**, cartoni animati
16,25 **Corso di lingua inglese per principianti e autodidatti**
16,55 **Due e simpatia — Uno sceneggiato al giorno:** Dossier Mata Hari, con Gabriele Ferzetti, Cosetta Greco. Regia di Mario Landi
17,30 **Tg2 flash**
17,35 [redacted]
17,40 **Vediamoci sul Due**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Tempo d'amore**, di [redacted] Marquand, Trintignant, con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve. Francia drammatico 1971 — *La vita di due sposi viene sconvolta dalla morte della figlia. Dopo* [redacted] *lungo periodo di volontaria solitudine i due riescono a trovare la ragione per riprendere* [redacted] *vita normale*
21,55 **Tg2 stasera**
22,05 **Speciale Primo Piano** [redacted] **anni dopo** [redacted] **Liberazione» - La storia e l'eredità della Resis**[redacted] **raccontata da un protagonista: Leo Valiani**
23 — **Antonio Petito, artista comi-** [redacted] documenti
24 — **Tg2 stanotte**

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Adolescenza inquieta**, [redacted] neggiato
15 — **Volere sì, ma per chi?**, attualità
15,15 **Victoria Hospital**, sceneggiato
16 — **Kiss Kiss**, telefilm
16,30 **Emergency**, cartoni animati
17 — **Jeeg robot**, cartoni animati — **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati — **Belle** [redacted] **Sebastien**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
20 — [redacted] **nuziale**, sceneggiato
20,30 **Illusione d'amore**, sceneggiato
21 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
[redacted] 21,30 **L'innocente**, [redacted] Luchino Visconti, con Giancarlo Giannini, Laura Antonelli. [redacted] drammatico [redacted] — *Tullio, aristocratico ricco e gaudente, non nasconde alla moglie le sue numerose relazioni. Anche lei, dopo anni, ne ha una, con un romantico scrittore che* [redacted] *poco dopo lasciandola incinta. Tullio uccide il bambino e muore a* [redacted] *volta. D'Annunzio* [redacted] *l'Antonelli che si spoglia*
23,30 **Tuttocinema**
23,45 **Volere** [redacted], **ma** [redacted] **chi?**, attualità
24 — **Star Trek**, telefilm — **Film non stop**

Italia 1 Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and son**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam: Il giro del mondo di** [redacted] **Fog**, cartoni animati — **Mimì e la nazionale** [redacted] **pallavolo**, cartoni animati — **Sui monti** [redacted] **Annette**, cartoni animati
18 — **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
19 — **Charlie's Angels**, telefilm
20 — **Lady George**, cartoni animati
20,30 **OK il prezzo è giusto**, gioco a premi con Gigi [redacted]
22,20 **Cassie & Co.**, telefilm
23,20 [redacted]
FILM [redacted] **Mascotte**, di Adolf Aldrich, con Gary Coleman, Robert Guillaume, Tab Hunter. Usa commedia 1979 — *Il figlio di un* [redacted] *baseball, ridotto si a vendere panini negli stadi, riesce a guidare una squadra fino in vetta al campionato. Tante difficoltà e poi il trionfo. Rifacimento di un film* [redacted] *1953*

Canale 5 Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 [redacted] **Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una** [redacted] **vivere**, sceneggiato
16,20 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Due onesti fuorilegge**, telefilm
18 — **Webster**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
FILM 20,30 **Novecento**, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, Dominique Sanda, Burt Lancaster, [redacted] Sutherland, Romolo Valli, Sterling Hayden, Stefania [redacted], Stefania Sandrelli, Laura Betti. Italia drammatico 1976 — **Terza** [redacted] **ultima parte:** *gli anni del fascismo sono lunghi e duri, i destini di Olmo e Alfredo si dividono. Anita* [redacted] *e Attila continua la sua vita* [redacted] *violenze. Lo aspetta la ribellione dei contadini*
22,30 **Monsolomoda**, varietà
23,30 **Prima pagina**, attualità
FILM 0,30 **Il ponte** [redacted] **Waterloo**, [redacted] Mervyn Le Roy, con Robert Taylor, Vivien Leigh. Usa drammatico 1940 — *Tormentato amore tra un capitano e una ballerina nella Londra alla vigilia della prima* [redacted] *guerra mondiale*

Retequattro Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori** [redacted] **affitto**, telefilm
14,15 **Brillante**, telefilm
15,10 **Ciao Ciao: Bulman**, cartoni animati — [redacted] **Gordon**, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **All'ombra del grande cedro**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,25 **Maurizio Costanzo show**, varietà
FILM 23,50 **Dietro lo specchio**, di Nicholas Ray, con James Mason. Usa drammatico 1956 — *Dopo una cura medica un uomo dà segni di squilibrio mentale al punto da provocare l'odio del proprio figlio. Superata una grave crisi con l'aiuto della moglie, guarisce e ritrova la serenità mentale*
1,40 **Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: **Habitat** di Lino Matti
16 — **Il Pagliono** [illegible] di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui settimanali condotti da Giuseppe Liuccio
18,30 [illegible] **attività dei** [illegible]
19,27 [illegible] **Urbe Spazio** [illegible] di Pinotto Fava
20 — **Operazione radio** [illegible] **gli umenta di Artaud** di Arturo Martino
21 — **Il piacere della vostra casa** di Giampaolo Monti e [illegible] Tedeschi
21,30 [illegible] **notte: Musicisti di oggi**
22 — **Stanotte la** [illegible] Santo, p[illegible], [illegible] umenti. Colloqui [illegible] gli ascoltatori [illegible] Daniela Padoan

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno**
22,15 **Stereoclassic**
23,05 [illegible] **bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 **Tanto il** [illegible] **gioco.** Ovvero un po' [illegible] sale e [illegible] [illegible] mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Tasti di Clericetti, Domino, Rodari, Stanco
15 — Il Gruppo Mim diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta **I promessi sposi** di Alessandro Manzo[illegible]. Lettura integrale a più voci
16,42 **Omnibus.** Rumoroso [illegible] pomeriggio senza meta, biglietto e rotaie.
18,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Pa[illegible]
18,57 **Il convegno dei cinque**
21 — **Radiodue sera jazz** a [illegible] di Paolo Padula
21,30 Dalla sala F [illegible] Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 notte.** Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, [illegible] consigli e musica ad alta qualità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in corsa [illegible] Hit Parade
18,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi [illegible] successo per i momenti [illegible] [illegible] serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie e incontri
16,30 **Un certo discorso** a cura [illegible] Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Pierluigi Battista
21,10 **Da Castel Sant'Angelo: Nuovi spazi musicali 1984**
21,50 **Da Radio Francoforte le Kasseler Musiktage**
[illegible] **America** [illegible] [illegible] **cosa.** Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

[illegible] **a notizie per chi vive e lavora di notte**

Montecarlo

17 — **L'Orecchiocchio,** musicale
17,45 **Ellery Queen:** telefilm
18,40 **Voglia di musica,** musicale
19,10 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Oroscopo** — **Notizie flash** — **Bollettino meteorologico**
19,30 **Il fantastico rancho del piccolo giallo,** telefilm
20 — **Il Paese di c'era una volta,** cartoni animati
20,30 **Calcio: Coppe Europee,** una partita delle semifinali
22 — **Hockey su ghiaccio: Finlandia - Germania Occidentale** campionato del mondo in Eurovisione da Praga — Al termine: **Notizie flash** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

Svizzera [illegible] tv

13 — **Documentario**
14 — [illegible]
15 — **Varietà**
16 — **Telegiornale**
[illegible] **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **L'operetta italiana e Carlo Lombardo**
21,20 **Mercoledì sport** — [illegible] **giornale**

Capodistria

14 — **L'Orecchiocchio,** musicale
15 — **Dedicato a un bambino,** sceneggiato
16,15 **L'invincibile shogun,** cartoni animati
16,45 **George,** telefilm
17,20 **Animali** [illegible] **azione,** documentario
17,55 **Telegiornale — Sport**
19,50 **Start**
20,25 **Calcio: coppe europee**
FILM 22,10 [illegible] **via d'uscita,** con Philippe Leroy, Roger Hanin. Italia drammatico 1971

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
15,30 **Barnaby Jones,** telefilm
16,30 **Dotakon,** cartoni animati
17 — **Telefilm**
17,30 **Le sple,** telefilm
18,30 [illegible]
19 — **Il discorriere**
19,35 **Notiziario**
19,55 **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
21 — **La trattoria dei ricordi,** varietà piemontese presentato da Gipo Farassino
23 — **Notiziario — Atsat-jour**
23,20 **La trattoria dei ricordi,** seconda parte
FILM 0,15 **Malalei,** di Cesare Canevari, [illegible] Corrado Pani, Lou Castel. Italia western 1970 — *Quattro banditi rapinano una diligenza e scappano in un villaggio abbandonato. Qui si scontrano con una donna, una vecchia e un australiano che li fa fuori col boomerang. Uno dei peggiori film della storia del cinema. Nel West suonano musiche elettroniche e il dialogo è fatto di versacci. Si dicono solo tre battute in tutto il film*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — **Edgar Wallace,** telefilm
16,50 **Barnaby Jones,** telefilm
16,45 **Polvere di stelle,** telefilm
17,35 **Calvin e il colonnello,** [illegible] toni animati — **Hurricane Poltmar,** cartoni [illegible] — [illegible] **cartonissimo,** cartoni animati
19 — **G. R. P. Mattino**
19,45 **Boys** [illegible] **girls,** telefilm
20,20 [illegible] **parapiglia**
23,45 **Nice price**
FILM 2 — **Lo ammazzò come un cane**
FILM 3,30 **Doppio gioco all'ambasciata,** con Tony Loblanco, Paul Benjamin, Marcia Jean Kurtz. Usa poliziesco 1973
FILM 5 — **La sorella del diavolo**
FILM 6,30 **Il bacio di una morta**

Primantenna Canali 21, 37

12 — **Oroscopo del giorno**
FILM 12,15 **Profezia di** [illegible] **delitto,**
14 — **Le auto della settimana**
14,30 **Dakiari,** telefilm
15,30 **Telemarket**
17 — **Sportello parafoni**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Furia,** telefilm
19,30 **Telesera**
19,45 **Giorno per giorno,** telefilm
FILM 20,20 **Napoli, Palermo,** [illegible] **York, il triangolo della camorra,** [illegible] Alfonso Brescia, con [illegible] Marcia.

Tele Subalpina Canale 46

13 — **Orizzonti sconosciuti**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **In famiglia**
14,35 **Il telefono degli effetti**
[illegible] 16,30 **Texas oltre il fiume**
18,30 **Cartoni** [illegible]
19 — **Società e palazzo**
19,35 **Il regionale**
19,55 **Domani celebriamo**
20 — [illegible] **Smart,** telefilm
FILM 20,30 **La** [illegible] **notte con Maud**
22,30 **Cultura e** [illegible]
[illegible] **Il regionale**
23,35 **Detective in pantofole**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 **New** [illegible] **Yard,** telefilm
FILM 16 — **Due supermatti agenti segretissimi,** di Philippe Clair, con Michel Galabru.
17,15 **All** [illegible]
18,30 **Cartoni** [illegible]
19,05 [illegible] **dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
FILM 20,15 **Colpo di mano a Creta**
22,30 **Sotto il segno delle stelle**
FILM 24 — **Titolo non pervenuto in tempo** [illegible]

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 **Volley Club**
[illegible] 15 — **Un** [illegible] **piccolo** [illegible] **di John Avildsen.**
17 — **Le a**[illegible] **della settimana**
18 — **Nel mondo** [illegible] **cartoni: Braccio di Ferro, Superman**
18,30 **Per questi motivi,** [illegible] **sione sui problemi della giustizia**
19 — **Speciale Regione**
19,45 **Cinema attualità**
20,05 [illegible] [illegible] **del cartone**
21 — **Palavolo A 1**
22,30 **Le auto della settimana**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Povera Clara,** sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
15 — **Le auto della settimana**
15,30 **Dakiari,** telefilm
15,30 **I tre mercitoni,** telefilm
17 — **Rocky Joe,** [illegible]
17,30 **Furia,** telefilm
18 — [illegible]
18,05 **Andrea Celeste,** sceneggiato
19 — **Videonotizie**
19,15 **Primo piano,** attualità
19,30 **Trentaminuti: La settimana in Piemonte,** attualità
20 — **I cento giorni** [illegible] **Andrea,** sceneggiato
20,25 **Povera Clara,** sceneggiato
21,20 **Andrea Celeste,** sceneggiato
22,15 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 [illegible]
0,05 **Primo piano**
FILM 0,15 **Mio figlio professore,** di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Mario Pisu. Italia commedia 1946 — *Storia di un bidello che sacrifica tutta la vita ad un sogno: che suo figlio diventi professore*

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Mariana: il diritto di nascere,** telenovela
FILM 15 — **Una famiglia sottosopra,** con Victor Mature. Usa commedia 1950
16,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
17 — **The doctors,** telefilm
17,30 **Isole perdute,** telefilm
18 — **Re Leonardo e le sue avventure,** cartoni animati
18,30 **Il mio amico fantasma,** telefilm
19,30 **The doctors,** telefilm
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,25 **Mariana il diritto di nascere,** sceneggiato
FILM 21,30 **Quell'estate del '60,** con Telly [illegible]. Usa poliziesco
FILM 23,30 **Il tifoso, l'arbitro e il calciatore,** [illegible] Pier Francesco Pingitore, [illegible] Pippo Franco, Carmen Russo, Enzo Cannavale. Italia commedia 1982 — [illegible] **episodi** [illegible] *un unico tema conduttore: il pallone*

Canale 68 Canali 68, 57

12,40 **Caccia al tesoro**
FILM 13,10 [illegible] **a Baltimora,** di Woodbridge Strong Van Dyke, [illegible] [illegible] Taylor, Wallace Beery, Florence Rice.
15,35 **Telemarket**
FILM 16,45 **La favorita** [illegible] **maresciallo**
18,15 **Cartoni animati**
18,20 **Documentario**
20 — **Speciale pensioni**
FILM 20,35 **Non siate tristi per me**
22,20 **Torino musica**
23,40 **Videocar**
0,10 **Rouge**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

12,50 **Furia,** telefilm
13,30 **Grappoli di stelle,** rubrica
14,45 **Mammy ta per tre,** telefilm
15,15 **Grappoli di stelle,** rubrica
16,30 **Arte in Piemonte**
[illegible] 17,30 **Guadalcanal** [illegible] [illegible]
18,30 **Tribuna sperta**
FILM 20,20 **Il cacciatore** [illegible] **Mi**[illegible] [illegible] **William A. Wellman,** con Clark [illegible]
22,30 **Curiamoci** [illegible] **dilendiamoci,** rubrica
FILM 23,15 **Noi non siamo angeli,** di Gianfranco Parolini.

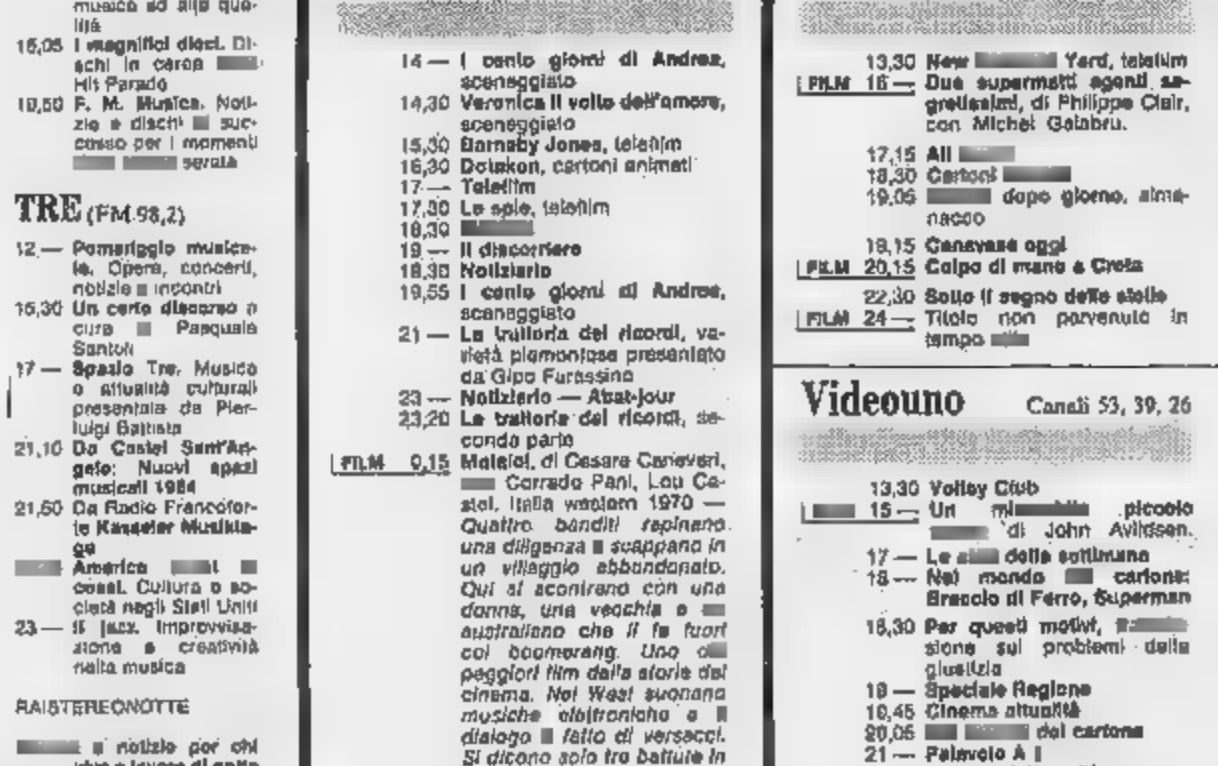
Retecapri Canali 22, 35, 23

13,30 **Doris Day show,** telefilm
14 — **Jenny la tennista,** cartoni animati
14,30 **Le auto della settimana**
15 — [illegible] **lle**
15,30 **New York Police Department,** telefilm
16 — **Lassie,** telefilm
16,30 **Lacrime di gioia,** sceneggiato
17,30 **Gollan,** cartoni [illegible]
18 — **Superrobot,** cartoni animati
18,30 — **Doris Day show,** telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Star Trek,** cartoni animati
20 — **New York Police Depar**[illegible] telefilm
20,30 **Lassie,** telefilm
FILM 21 — **Stasi ad Ischia**
23 — **Okay motori**
24 — **Project Ufo,** telefilm
FILM 1 — [illegible] **apertura casa di piacere,** di Denis Berry, con Stefania Casini, Jean Seberg. Italia commedia 1975 — *Due fratelli arraffano e si* [illegible] *persuadere da* [illegible] *amico a trasformare la villa di famiglia in una casa* [illegible] *piacere.*
FILM 3 — **Tre gendarmi a** [illegible] **York,** [illegible] J. Giraudi, [illegible] Louis De Funès, J. Lefebvre. Francia commedia 1965

Quinta Rete Canale 47

[illegible] 13 — **Giove** [illegible] **doppiopetto,** di Daniele Danza, con Carlo Dapporto, [illegible] Scala. Italia musicale 1954
14,45 **Kennedy,** sceneggiato
15,30 **The monkey,** cartoni [illegible] **li**
16 — **Trider G7,** cartoni animati
16,30 [illegible] **Chuck story,** cartoni animati
17 — **Goldrake,** cartoni [illegible]
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Ulralion,** telefilm
18,30 **Laura,** sceneggiato
19,30 **Airport 84,** telefilm
20 — **Luisona mia,** sceneggiato
FILM 20,30 **La** [illegible] **dell'amore,** di Jack Haley jr., con John Philip Law. Usa comedia 1971 — *Un giovane ambiziosissimo fa carriera in un network televisivo posando i piedi e tutti e approfittando dell'amore che prova* [illegible] *lui la moglie del presidente*
22,15 **Telefilm**
23 — **Parliamone,** rubrica
FILM 23,30 **Codice d'amore orientale,** di Piero Vivarelli, con Minerva Dali, José De Vega. Italia erotico 1974
FILM 1 — **Apocalisse sul Fiume** [illegible] **lo,** [illegible] Renzo Merusi.

Nilus



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Spensieratezza in mattinata, con [illegible] novità e gratificazioni sul lavoro, specialmente se molto in cooperazione [illegible] meglio [illegible] se tale cooperazione avviene con persona di sesso opposto. Agitazione nel pomeriggio con [illegible] se alle malbocità [illegible] pensieri.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Possibilità di incassi o di acquisizioni sociali, a patto di tenere a bada il nervosismo e di lasciar spazio [illegible] sensibilità e alla f[illegible]. Le valutazioni troppo [illegible] se, [illegible] da preconcetti, spingono ad errori di comportamento.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Durante la mattinata ogni gratificazione è possibile, conviene dunque agire nelle prime ore del mercoledì. Pomeriggio e serata sereni, tra amici congeniali e un partner comprensivo e fedelissimo. Possibili improvvisate.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) La consapevolezza [illegible] precisi rappresenta il primo passo [illegible] risolvervi. Nella [illegible] professionale [illegible] [illegible] ostacoli, mentre [illegible] e amicizie vengono turbati da mancanza di equilibrio psichico. Dal pomeriggio il cielo si rasserena.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) La capacità individualistiche sono in calo e diventano probabili gli errori [illegible] giudizio e di valutazione. La tensione nervosa aumenta, ma qualcuno nato in Ariete risolverà i vostri problemi e vi lusinghera. Ancora amori fortunati.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Economia in ripresa, con possibile recupero di denaro [illegible] si credeva perduto. Facile imposizione delle proprie idee e [illegible] propri metodi di lavoro e [illegible] [illegible] stima da parte dei superiori. Soltanto [illegible] risveglio [illegible] presenta un inconveniente da superare.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.) La fortuna è [illegible] durante [illegible] mattinata, [illegible] [illegible] pomeriggio riemergono [illegible] incomprensioni che hanno caratterizzato questo ultimo periodo. Non rimuginate improbabili vendette e, se volete conservare l'armonia, destatevi diplomaticamente.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Azioni precise affrontate con ottimismo e disciplina. La [illegible] [illegible] viene manifestata con atteggiamenti istintivi che non [illegible] nessuno e che irritano un superiore. Siate razionali e fate ricor[illegible] al [illegible] freddo.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Le troppe cose da fare rendono la mattinata confusa e contraddittoria. Nel pomeriggio, ogni cosa andrà a posto e sarà possibile riprendere con [illegible] [illegible] datina il cammino verso il successo: amore, denaro e gratificazioni personali.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) L'ottima coerenza spinge a proseguire nell'organizzazione di un'impresa di successo ma a lunga scadenza, senza preoccuparsi affatto di un presente un po' [illegible] nel [illegible] tempo dell'amicizia e in quello [illegible] l'amore.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) [illegible] facile, ma rischia [illegible] compromettersi con la mancanza di impegno e con lo scarso approfondimento dei problemi esistenti. Occorre bandire pregiudizi o accanimenti polemici e soprattutto non [illegible] cogliere dal pessimismo.

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) La consapevolezza interiore di essere nel giusto oltre ai Pesci, la sicurezza della vittoria. [illegible] Infatti, nonostante un ostacolo che si presenta in [illegible] il pomeriggio viene vissuto con successo, senza bisogno di strafare.

domani programmi tv

Dove andiamo stasera in città

CARLA GRAVINA

Bisbetica domata al Carignano

Teatro

Teatro Alfieri. Alle ore 20,30 (ultima replica), Dario Fo e Franca Rame in *Quasi per caso una donna. Elisabetta.* — *E' l'ultimo lavoro scaturito dalla fantasia creativa del vulcanico attore scrittore, Dario che incuriosì per l'occasione ebbi l'onore di intervistare e fu da super-spalla a Franca (fame, impeccabile regina. Prezzo del biglietto, 12 mila (numerato primi e galleria). Informazioni telefoniche (535.449).*

Carignano. Alle ore 21, per la programmazione teatrale Cabaret Voltaire, la Compagnia Incazzati, di Torino presenta *Maglia Rossa*, di M. De Ghelderode. Ingresso unico, lire 10 mila. Ultima replica.

Teatro Carignano, alle ore 20,30, La Compagnia Carla Gravina (Produzione Piemonte Teatro Ridotto) presenta *La Bisbetica domata* di William Shakespeare con Carla Gravina e Giuseppe Pambieri (che sostituisce Carlo Giuffrè). Regia di Gennaro Sepe. Le scene sono di Eugenio Guglielminetti. I costumi di Nanolina Bono. Le musiche di Stefano Marcucci. Accanto a due popolari attori figurano: Ennio Balbo, Duccio Camerini, Pino Tufillaro, Giulio Pizzirani, Carlo Cattini, Massimo Mesciulam, Claudio Lombardi, Luigi Savola, Patrizio Rispo, Edmondo Tieghi, Daniela Giordano, Franca Mattea, Vittorio Viviani. — *La storia di Caterina, la «bisbetica», è archiviata. Il padre di lei, si è messo in testa che la terribile ragazza non si sposa, essendo la primogenita, non darà mai il consenso alle nozze della figlia minore Bianca. I pretendenti di quest'ultima si danno un gran da fare per sorbire il marito alla bisbetica, fino ad allora mai chiesta in moglie da nessuno. Ed ecco nel deserto, appare Petruccio, gentiluomo di Verona, forte, gagliardo, amante della vita e delle sue comodità e, quindi, anche dotta cospicua dote di cui è fornita Caterina. La scherzosa battaglia d'amore e di capziosaggine tra Petruccio e Caterina, con il trionfo finale dell'amore dona la bella «leonessa» è un bellissimo pezzo di arte teatrale, un gioco scenico che traduce in battuta vivacissima, in spassosi lazzi, in gustose violenze, la battaglia sottile di due temperamenti ribelli. «Il Petruccio di Pambieri — dice Carla — permette alla mia Caterina una relazione più forte, sentita, e quindi coinvolgente. Questa Bisbetica è la storia di una coppia, più che di una donna. Non ho voluto strafare Caterina una donna che cede, che si lascia piegare, e così l'ha voluta vedere Giancarlo Sepe, regista rigoroso più che naturalistico». Lo spettacolo è l'ultimo del cartellone in abbonamento del Teatro Stabile. Le repliche termineranno martedì 30 aprile.*

Concerti

Unione Musicale. Alle ore 21 precise, all'Auditorium Rai, nell'ambito delle manifestazioni per il 40° della Liberazione: «Grandi Orchestre Sinfoniche a Torino». Suona l'Orchestra Sinfonica e Coro di Torino. Direttore, Alexander Lazarev. Ingresso gratuito.

Balletto

Balletti. Prosegue nel foyer del Teatro Regio in piazza Castello, la mostra grafica *Il Balletti visto da Picasso*, di Gérard Rancinan. La manifestazione è organizzata dal Comune di Torino, assessorato per la Cultura, Teatro Regio di Torino e la rivista Interplay.

Balletti ed un libro. Prosegue, presso il foyer del Teatro Nuovo, Massima d'Azeglio 17, la mostra di marionette del laboratorio *Il dottor Balanzone* con la partecipazione del museo Gianduja e delle marionette Lupi di Torino.

Cabaret Voltaire. Prosegue alla Sala Mostre dell'Unione Culturale, via Principe Amedeo 5/L, la mostra di sculture, grafica e disegni di Michael Kirby che resterà aperta fino all'8 maggio. Orario:

Accade

Famija Turineisa. Prosegue in via Po 43 la mostra

In poltrona davanti alla TV

TORO SCATENATO

Ma poco amato dai critici

Raiuno

Ore 21,25: Quarant'anni dopo, documentari. Le tre reti della Rai propongono un ricordo del 25 aprile di quarant'anni fa. Raiuno, dopo «Tribuna politica», trasmette nella serie «Quarant'anni dopo», «Primavera 1945» inchiesta che si muove attraverso interviste e testimonianze i giorni della Resistenza. Viene così ricostruito quello accadde allora a Genova, Torino, Milano e Venezia, sia con filmati di repertorio, alcuni dei quali inediti per il pubblico italiano, sia con i ricordi di quanti ne furono protagonisti. Tra questi, uomini della strada e personaggi famosi del mondo politico e culturale: Tina Anselmi, ex staffetta partigiana, lo storico Leo Valiani che inizia la Liberazione di Milano, Paolo Emilio Taviani, che mandò le formazioni di Genova, il giornalista Giorgio Bocca, partigiano nelle Langhe, e il deputato Ugo Pecchioli, anche lui partigiano in Piemonte. Fra i testimoni troviamo anche Heinz Lorenz, segretario dell'addetto stampa di Hitler che vissè gli giorni prima della fine del Fuehrer, nel bunker della cancelleria. Le riprese sono state realizzate, tra l'altro, a Genova, nella villa i tedeschi firmarono la resa delle forze partigiane comandate da Taviani e a Milano, nella sede dell'Arcivescovado dove, proprio il 25 aprile, Mussolini e Graziani si incontrarono grazie alla mediazione del cardinale Schuster, tra i fondatori del (Marazza, Lombardi e Parrini).

Raidue

Ore 17,45: Il diario di Anne Frank, film per la tv. Raidue, rivolgendosi anche agli adolescenti di oggi, manda in onda il film di Boris Sagal, «Il diario di Anne Frank», da cui è stata tratta in seguito una «pièce» teatrale interpretata in Italia da Anna Maria Guarnieri. La piccola Anne nel film è Melissa Gilbert, mentre il cast è formato da Maximilian Schell e Joan Plowright. Il diario, come tutti sanno, fu scritto realmente da Anne Frank, una giovanissima ebrea olandese, morta in un campo di concentramento nazista, ed è la testimonianza del periodo trascorso dalla ragazza nel nascondiglio di una casa di Amsterdam.

Ore 20,30: Toro scatenato, drammatico 1980 Martin narra vent'anni di una dei pugili italoamericano Jake La Motta, avviandosi di buoni alcoli, entrando in lizza gli Oscar e aggiungendo via difficile del bianco e nero per dare alla pellicola il sapore dell'epoca. Il film, dopo tutte le premesse, andò piuttosto male. Il critico Giovanni Grazzini condensò i giudizi negativi sentenziando: «Girato da dado, cerca la maggior delusione ce ci abbia dato il regista newyorkese dopo New York New York; un film due ore e otto minuti che sembra durare il doppio».

Italia 1

Ore 22,10: Cin Cin, telefilm. Un singolare tipo di fantasioso all'ascolta Carla e confessa essere un agente segreto. Tutto il bar ascolta interessato le storie che quello racconta, finché Diana non lo ridicolizza al punto da fargli ammettere di essersi inventato tutto per dar colore a una vita troppo grigia. Diana prova ora rimorso per averlo umiliato e, con autentico calore, gli dimostra la sua solidarietà. Ma chi è individuo così astruso? Sorprese finale.

Rete 4

Ore 20,30: Mat Houston, telefilm. Scott è un produttore cinematografico abituato a produrre spot pubblicitari e, che continua però a fare la vita sulla spiaggia esclusiva di Malibu. una festa che dà in onore dei bagnini della spiaggia, la bagnina Emily viene uccisa da uno squalo, mentre mostra le abilità nel nuoto. Si tratta della seconda donna che nel giro di poche settimane muore di morte violenta. Questi incidenti terrorizzano Alyce Landon (Dorothy Malone), in quanto sua sorella Elsa fa parte del guardiacoste di Malibu. Alyce chiede a Matt Houston di investigare.

Ore 21, 30: Mike Hammer, telefilm. La bella Nancy Madden va nell'ufficio di Mike (l'attore che interpreta è Stacy Keach) ma prima che possa esporgli il suo viene uccisa una pallottola al cianuro sparata da un palazzo di fronte. L'amica è socia di Nancy, Lisa, sostiene che il proiettile era destinato a Mike e lo ritiene in qualche modo responsabile della morte di Nancy.

Mike scopre però che Lulai e suo fratello Tony hanno avuto in regalare con la giustizia e sospetta soprattutto di lui, ma sue indagini lo portano tracce di Cynthia Henlan, segretaria della, sia dell'uccisa. Quest'ultima sembra infatti coinvolta in «scambi» poco puliti l'Unione Sovietica.

Raitre

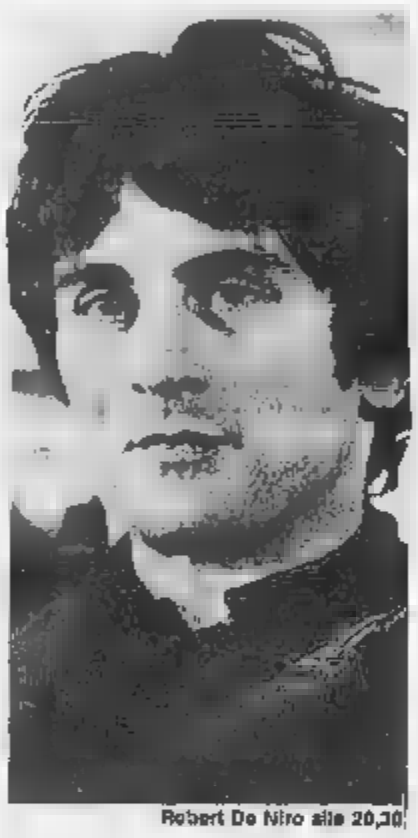
Ore 20,30: Tradimento, sceneggiato. La vicenda ritratta è quella di un ufficiale della marina tedesca, Rudolf Jacobs, di stanza nella della nel 1943, ingegnere, e sensibile, allevato in un ambiente antinazista. Jacobs maturò il proprio distacco dal regime hitleriano, fino a passare nelle file della resistenza italiana, credendo nella pace e nella libertà di tutti i popoli, compreso il suo. Idealista e individuo di grande vigore morale, Jacobs è durante un attentato brigata tedesca. L'attore che lo interpreta è Bruno Cortzzerk. La parte del suo attendente è stata affidata ad Antonio Salines, che nello sceneggiato svolge anche il ruolo di narratore. La storia di Jacobs è stata ricostruita anche con l'aiuto di un suo discendente. Alle ricostruzioni si alternano brani di documentari girati all'epoca.

Raiuno

Il cinema dei Taviani 14,15

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14,05 **Pronto**, l'ultima telefonata
FILM 14,15 **Le notte di San Lorenzo**, di Paolo e Vittorio Taviani, con Omero Antonutti. Italia drammatico 1982 — *Cronaca di occidio nazista: il agosto del 1944 i nazisti debbono avere il paese di San Miniato, ma prima di farlo decidono di distruggerlo. Una parte della popolazione riesce a scappare*
16 — **Cronache**, attualità
16,30 **Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone**, dallo studio 1 di Napoli
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Pomeridiana**, attualità e collegamenti telefonici con gli ascoltatori in con Luciano Rispoli
18,10 **Tuttolibri**, attualità
18,40 **Il Sherlock Holmes**, cartoni animati
18,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno dopo — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna elettorale**
21,25 **Quarant'anni dopo, prima 1945**, documentari
22,35 — **Telegiornale**
22,45 **L'ora di Agatha Christie**, telefilm. Con Nicholas Clay, Emma Piper

Raidue



Robert De Niro alle 20,30

13 — **Tg2**
13,15 **Tg2 ambiente**
13,30 **Ospitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberta Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
15 — **Indovina chi sono io**, gioco a premi
16,45 **Milano: Ippica, Premio Fiera di trotto**
17 — **Il cucciolo**, cartoni animati
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Tg2 sportsera**
17,45 **Il diario di Anna Frank**, sceneggiato.
18,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Toro scatenato**, Martin Scorsese, Robert De Niro, Joe Pesci, drammatico 1980 — *Sulle musiche Mascagni narra la vita Jack La Motta, detto «Il toro Bronx». Negli Anni Quaranta La M diventa un celebre pugile lasciandosi alle spalle un'infanzia turbolenta. La Motta affronta cinque Il leggendario Ray Sugar Robinson che nel 1951 lo priva del titolo mondiale.*
22,35 **Tg2**
22,45 **Tg2 sportsette**, appuntamento giovedì cronache, inchieste e dibattiti sugli avvenimenti sportivi della settimana — Al termine: **Tg2 stanotte**

Raitre

15,15 **Prato: ciclismo. Gran Premio Liberazione**
16,25 **Le professioni** terziario avanzato, documenti
16,55 dunque parlo, musicale
17,30 **Galleria di Daidumpa**, musicale
18,15 **L'Orecchiacchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, documenti
20,05 **Stiamo** e confronto, documenti
20,30 **Teatro - Storia, accadimenti e personaggi del XX Secolo: Tradimento**. Sceneggiato
22 — **Tg3**
FILM 22,35 **Veronika Voss**, di Rainer Werner Fassbinder, con Rosel Zech, Hilmar Thate. Germania drammatico — *Nel un giornalista incontra un'ex attrice, già diva durante il nazismo, poi dimenticata da tutti, indagando scopre che ora è morfinomane e vive in casa di psichiatra*

Eurotv Canali 24, 36, 65

14 — **Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mama**, sceneggiato
15 — **Votare sì, ma per chi?**, attualità
15,15 **Victoria Hospital**, sceneggiato
16 — **Kiss Me**, telefilm
17,05 **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati — **L'Ape Maia**, cartoni animati — **Isidoro**, cartoni animati — **Le avventure di Lupin III**, cartoni — **Candy Candy**, cartoni animati
19,30 **Adolescenza inquieta**, sceneggiato
20,30 **Illusione d'amore**, sceneggiato
21 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
FILM 21,30 **La saga del Padrino**, di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Robert De Niro, Al Pacino, Diane Keaton, Strasberg, John Cazale, Gastone Moschin, James Caan, Richard Castellano, Robert Duvall, Sterling Hayden, Richard Conte, Al Lettieri, Franco Citti, Abe Vigoda. Usa drammatico 1971 — *Versione integrale per la televisione del due «Il Padrino» Coppola, comprensiva dei tagli apportati alla versione cinematografica* **Terza parte**
22,30 — **Tuttocinema**
23,45 **Votare sì, ma per chi?**, attualità
0,15 **Star Trek**, telefilm — Al termine: **Film non stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sanford and son**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam: Bun Bun**, cartoni animati — **Mimì e la nazionale di pallavolo**, cartoni animati — **Sui con Annette**, cartoni animati
17,45 **L'uomo milioni di dollari**, telefilm
18,45 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
20,30 **Se tutto va bene siamo rovinati**, di Sergio Martino, con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato, Patrizia Pellegrini. Italia comico 1983 — *Gigi, malato di mente appena dimesso, si dall'amico Andrea, anche malato di uscito da poco dal manicomio. I due assieme cercano di trovare un lavoro*
22,20 **Cin Cin**, telefilm
FILM 23,15 **L'esperimento del dottor K.**, di Kurt Neuman, con Vincent Price, Herbert Marshall. fantascienza 1958 — *La moglie di uno scienziato uccide il marito che, in seguito ad un esperimento malriuscito, è trasformato in un mostro mezzo uomo e mezzo mosca. La polizia lo crede alla fine le presta fede di fronte all'evidenza.*
1,10 **Mod Squad I ragazzi Greer**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario
17 — **Truck Driver**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jeffereon**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,30 **Superflash**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno
23,15 **Prima pagina**, interviste Giorgio Bocca
23,45 **Calcio internazionale**
0,50 **Strike Force**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**,
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Britannia**,
15,10 **Ciao Ciao: Batman**, animati — **Flash Gordon**, cartoni animati
15,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **All'ombra grande cedro**, sceneggiato
18 — **d'amore**, sceneggiato
18,50 **Piume e paillettes**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate
20,30 **Houston**, telefilm
21,30 **Mike Hammer**, telefilm
22,30 **Caccia ai tradici**, sport
FILM 23,30 **Fango stelle**, di Elia Kazan, con Montgomery Clift, Lee Remick. Usa drammatico 1960 — *Un inviato del governo deve convincere gli abitanti di alcune regioni del Tennessee a vendere le loro terre al governo che vuole costruirvi una diga. Naturalmente trova un'opposizione corale*
1,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

10,30 Radio anch'io '85 presenta **Canzoni nel tempo**
13,25 La musica giorno per giorno
15 — **Radiouno per tutti: Megabit** di Lina Magli
16 — Il Paglione a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18,10 Selezione. **La Cenerentola** di Gioacchino Rossini
19,30 **Musica sera: Concerto di musica e poesia**
19,20 **Audiobox Deserium** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — In diretta da Roma e Milano **Spettacolo '85**
22 — **Stanotte la tua voce.** Sensi, passioni, sentimenti. Colloqui con. ascoltatori. Daniela Padoan

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi...**
19,16 **Superalternazione**
22,15 **Stereoclassic**
23,05 bar

DUE (FM 93,6)

10,30 **Radiodue 3131.** Conduce Corrado Guerzoni
12,45 **Tanto è un gioco.** Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Garinetti, Gomina, Rodari. Regia Faraci
15 — Il Gruppo Mm diretto da Grazio Costa Giovangigli presenta **I promessi sposi** di Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
15,42 Funerale del pomeriggio senza male, biglietto e rotolo
Le ore della musica a cura di Laura Delfanero
19,50 Regione, una
21 — **Radiodue jazz** a cura di Paolo Padua
21,30 Dalla sala F di Paolo Teggi conduce **Radiodue 3131** notte. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. ...a. Novità e dischi di successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 95,6)

10 — Ore 9. Dialoghi in diretta dedicati alle donne
12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, novità e incontri
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentato da Pierluigi Battista
21,10 **Risurrezione.** Musica di Franco Alfano
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — **L'orecchiocchio,** musicale
17,45 **Ellery Queen,** telefilm
18,40 **Magia di musica,** musicale
19,10 **Telemenù,** ricetta giorno e utilissimi consigli cucina presentati Wilma De Angelis — **Oroscopo** — ... — **Bollettino meteorologico**
19,30 **Il fantastico ranch** ... picchio giallo, telefilm
20 — **Il Paese di ... una volta,** ... animati
FILM 20,30 ... Blue, di James Frawley, ... Dennis Hopper, Peter Boyle, Warren Oates. Usa film western per la tv 1975 — *Nel 1902 in ... cittadina del Texas un giovane delinquente cerca ... ritornare sulla retta via, ma si lascia tentare ancora una volta e le cose si complicano enormemente*
22 — **Hockey su ghiaccio: Canada-Urss** Campionato del mondo in eurovisione da Praga — Al termine: **Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

14 — **Varietà**
15 — **Documentario**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme:** documentario — Telefilm
17,45 ... **tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano:** attualità, fatti e cronaca
19,55 **Il Regionale** — **Telegiornale**
20,30 ... **ultimo atto**
22,45 **Festival d'...** in Eurovisione

Capodistria

14 — **Confino aperto,** notiziario in lingua slovena — **L'Orecchiocchio,** musicale
15 — **La trappola originale,** ... neggiato
16 — **L'allenatore Wolf,** telefilm
16,30 **Il dirigibile**
17,20 **Orizzonti sconosciuti**
18 — **Rubrica sportiva**
19 — **Documentario**
19,30 **Telegiornale** — **Punto d'incontro**
19,50 **Panorama culturale**
20,25 **Trifuese barzer,** ...

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — **Edgar Wallace,** telefilm
15,50 **Barnaby Jones,** ...
16,40 **Polvere di stelle,** telefilm
17,35 Cartoni animati: **Calvin e il colonnello** — **Hurricane Polimer** — **Il cartoniissimo**
19 — **Edgar Wallace,** telefilm
20,20 **Sherlock Holmes,** telefilm
FILM 22 — **Se ci provi, io ci sto,** di Aram Avakian, con Cliff Gorman, Joe Bologna, Sheppard Strudwick. Usa poliziesco 1973 — *Due poliziotti stanchi della vita di tutori dell'ordine, si concedono una «vacanza» per un giorno saranno ladri invece che guardie.*
23,45 **Nice price**
FILM 2 — **Agente speciale**
FILM 3,30 **La ... dell'anno,** di Jud Taylor, con Joe Bologna, Ronde Taylor. Usa commedia 1978
FILM 5 — **Le amicizie particolari,** di Jean Delannoy, con Francis Lacombrade, Didier Haudepin, Louis Seigner. Francia commedia ... — *Due ragazzini, entrambi convittori in un istituto di preti, diventano amici, poi complici, poi qualcosa di più.*

Primantenna Canali 21, 37

FILM 12,15 **I corsari del grande fiume.**
14 — **Lo sport della settimana**
14,30 **Daktari,** telefilm
15,30 **Telemarket**
17 — **Momento magico,** parapsicologia
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Furia,** telefilm
19,30 **Telesera**
19,45 **Giorno per giorno,** telefilm
FILM 20,20 **Non è peccato,** con Rory Calhoun, P. Laurie.
22 — **Lo sport ... settimana**
... **Speciale elezioni**

Tele Subalpina Canale 46

13 — **Get smart,** telefilm
13,30 **Speciale Rai: Torino domani**
14,35 **Il telefono degli affari**
FILM 16,30 ... **ola notte ... Maud,**
16,30 **Cartoni**
19 — **Giovani e ... videogames**
19,35 **Il Regionale**
19,50 **Domani celebriamo**
20 — **Detective in pantofole,** telefilm
FILM 20,30 **L'ora del grande attacco,** di Philip Leacock, con Dirk Bogarde, Jan Hunter.

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

14 — **Cartoni animati**
FILM 15 — **Bette, donne e amori del Decamerone segreto,** di Walter Pisani, con Patrizia Viotti, Antonella Pelli. Italia commedia 1973
17,15 **All music**
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** ...nacco
19,15 **Canavese oggi**
19,45 ... **lama d'Oriente,** telefilm
FILM 20,15 **Cheyenne il figlio del serpente,** di Josef Mach.

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Povera Clara,** telefilm
14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
... — **Le auto della settimana**
15,30 **Daktari,** telefilm
16,30 **I tre marmittoni,** telefilm
17 — **Rocky Joe,** telefilm
17,30 **Furia,** telefilm
18 — ...**de**
18,05 **Andrea Celeste,** sceneggiato
19 — **Giorno per giorno,** telefilm
19,15 **Primo piano,** attualità
19,30 **Fuorigioco,** calcio
20 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
20,25 **Povera Clara,** sceneggiato
21,20 ... **Celeste,** sceneggiato
22 — **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
23,05 **Auto show**
FILM 23,45 **Il primo peccato,** di Claude Binyon, con Ginger Rogers, Clifton Webb, Anne Francis, Jeffrey Hunter. Usa ...la 1952 — *Un ex divo di Hollywood diventa un ... vissimo professore universitario che ... tollera chiacchere sul suo passato.*

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Mariana: il diritto di nascere,** sceneggiato
FILM 15 — **I fidanzati,** di Ermanno Olmi, con Anna Canzi, Carlo Cabrini. Italia commedia 1963
16,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
17 — **The doctors,** telefilm
17,30 **Isole perdute,** telefilm
18 — **Le avventure ... Re Leonardo,** cartoni animati
18,30 **Il mio amico fantasma,** telefilm
19,30 **The doctors,** telefilm
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,25 **Mariana Il diritto di ...re,** sceneggiato
FILM 21,30 **Tutto ... scoprire,** di Giuliano Carmineo, co Nadia Cassini, Renzo Montagnani, Bombolo, Enzo Cannavale, Adriana Giuffrè. Italia commedia 1981 — *Storie ... ricatti, transiti finanziari e doppi giochi. Da una parte c'è ... coppia ... imbroglioni, dall'altra ... ... maschi... ... opportunista ... ha sposato per puro interesse una splendida miliardaria*
FILM ... **I contrabbandieri di Santa Lucia,** con Mario Merola. Italia poliziesco ...

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,45 **Lacrime ... gioia,** sceneggiato
13,30 **Doris day show,** telefilm
14 — **Jonny la ...lista,** cartoni animati
14,30 **La auto della ...**
16,30 **New ... Police Department,** telefilm
16 — **Il diorno di Lassie,** telefilm
16,30 **Lacrime di gioia,** sceneggiato
17,30 **Gallon,** cartoni animati
18 — **Superrobot,** cartoni animati
18,00 **Doris Day show,** telefilm
19 — **La auto d... settimana**
19,30 **Star Trek,** cartoni animati
20 — ... **York Police Department,** telefilm
20,30 **Lassie,** telefilm
FILM 21 — **Batunga**
23 — **Uppercut boxe**
24 — **Project Ufo,** telefilm
FILM 1 — **Traffico erotico,** di Jean-François Davy, ... Gael, ... Meyer, Jean-Claude Chomay. Francia drammatico 1971
2,30 **Le auto della settimana**
FILM 3 — **Il passo di Fort Osage,** con Rod Cameron. Usa western 1952
4,45 **West Side medical,** telefilm
5,50 **Lacrime di gioia,** sceneggiato

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Diario di Soldati,** telefilm
13,30 **Ciak**
14 — **I cento giorni di Andrea,** telefilm
14,30 **Cartoni animati**
15,30 **Barnaby Jones,** telefilm
16,30 **Dotekon,** cartoni animati
16,50 **Le avventure ... Finn,** telefilm
17,30 ... **tu ... sfoglio wyoh' io,** attualità
19,30 **Notiziario**
19,55 **I cento g... ... Andrea,** sceneggiato
... **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
21,30 **Ru... medica**
22 — **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
22,30 ... **E le stelle stanno a guardare,** conversazioni di varia spiritualità
23,15 **Notiziario**
FILM 0,30 **A Venezia come Roma, Milano, Torino, la spirale della violenza,** ... Nyree Dawn Porter. Gran Bretagna poliziesco 1974 — *Un agente ... Lloyds ... Londra accompagnato ... ... collaboratrice viene spedito a Venezia sulle tracce di alcuni trafugatori ... opere d'arte*

Videouno Canali 53, 39, 26

13,30 **Break sport**
FILM 15 — **Ancora Il padre**
16,30 ...
16 — ... **mondo dei cartoni: Braccio ... Ferro, Superman e i loro amici**
16,15 **Il grigio ... verde,** settimanale della ...età
19,20 ...
19,45 **Cinema attualità**
20,25 **Breaksport,** ... Licia Granelli
FILM 21 — **Un miserabile piccolo cane,** di John ...

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,10 **Non siete visti per me**
15 — **Documentario**
15,30 **Telemarket**
FILM 16,45 **Bagliori ad Oriente**
18,15 **I supercartoni**
19,15 — **La tribù ... corvi,** telefilm
FILM 20,30 **La famiglia Stoddard;** di Gregory Ratoff, con Ingrid Bergman, Susan Hayward.
22,10 **Incontro con Mina**
...,55 **Filo diretto,** attualità
23,40 **Videocar**
0,10 **Rouge**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

12,50 **Furia,** telefilm
13,30 **Conto alla rovescia**
FILM 14 — ... **sull'asfalto**
16,30 **Soldato Benjamin,** telefilm
16 — **Curro Jimenez,** telefilm
FILM 17,30 **Figli e amanti**
19,30 **Tribuna aperta**
20,10 **Today News**
20,30 ... **Benjamin,** telefilm
21 — **Curro Jimenez,** ...film
22,15 **Pianosalonissimo,** varietà con Dino Siani
FILM 23,45 **Nove ore per ...** di Mark Robson, ... Horst ...

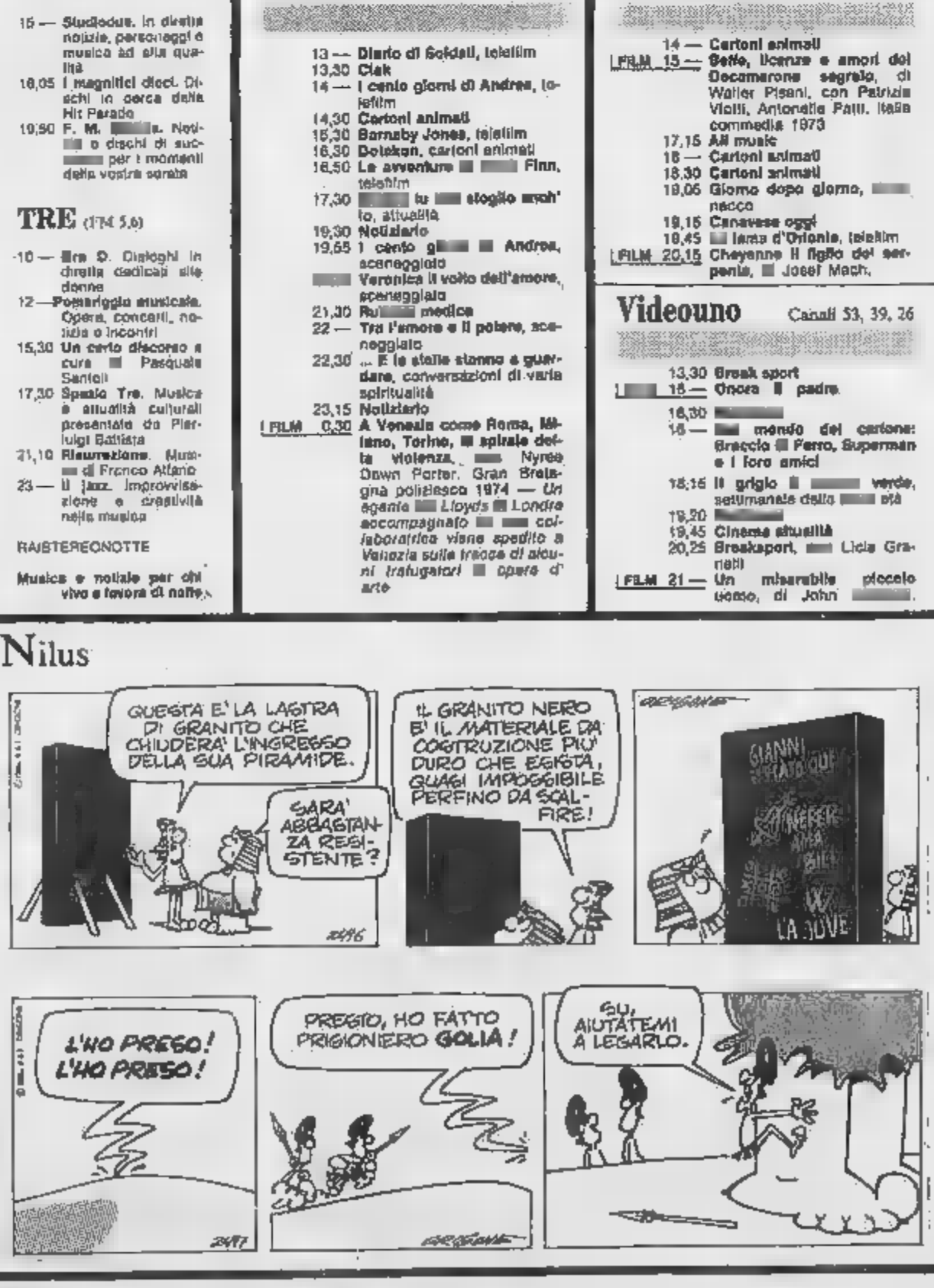
Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Gachaman fighter,** cartoni animati
13,30 **Mademoiselle Anne,** cartoni
14 — **I cento giorni di Andrea Celeste,** sceneggiato
14,30 **Capriccio e passione,** ...neggiato
15 — **Cara e cara,** ...
16 — **Viva, per i ragazzi! Gachaman fighter,** cartoni ... — **Mr. Baseball,** cartoni animati — **Gordian,** cartoni animati — **Mimì e le ragazze della pallavolo,** cartoni animati — **Mademoiselle Anne,** cartoni animati
18,45 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
19,15 **Dispe... ...lia,** ...neggiato
19,45 **Telefilm**
20,20 **I cento giorni di Andrea Celeste,** sceneggiato
... 21,20 **La bugiarda** di Luigi Comencini, con Catherine Spaak, Enrico Maria Salerno. Italia commedia ... — *Una romana pasticciona e mitomane tiene sulla corda ... aristocratico pontificio e un medico.*
24 — **Boxing**
1 — **Ballamy,** telefilm — **Telecity no stop**

Quinta Rete Canale 47

... 13 — **Scanzonatissimo,** di D. Verde, con Alighiero Noschese, ... Pandolfi. Italia commedia 1963
14,45 **Kennedy,** sceneggiato
15,30 **The monkey,** cartoni animati
16 — **Trider G7,** ... animati
16,30 **Don Chuck story,** cartoni animati
17 — **Gouriniton,** ... animati
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Ultraion,** ...ni animati
18,30 **Laura,** sceneggiato
19 — **Telefilm**
20 — **Luisona mia,** sceneggiato
FILM ... **Tenderly,** di Franco Brusati, con Vima Lisi, George Segal. Italia commedia 1968
22,15 **Bonanza,** telefilm
FILM 23,30 ... **ragazza del lecca lecca,** di Daniel ..., con Michela Pelrallo, Pierre Dany. Francia sexy 1975
FILM 1 — **Sexy boat,** con Ole Soltoff

Nilus



Oroscopo di domani

di Astrolga

... (21 marzo - 20 aprile)
L'equilibrio interiore ... l'intuito e la comprensione logica faviriscono la fortuna sia sul lavoro sia nei rapporti ... gli altri. Sarete risoluti ed efficaci e il ... non potrà mancare. Entusiasmi ben guidati sia nella attività sia in amore.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Soltanto la duttilità potrebbe ... potervi un problema che vi ... a cuore. Se invece continuerete con i ... atteggiamenti ... rigidi e privi di elasticità mentale, non ... ... peggiorare una situazione già precaria. Usate un po' di fantasia.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Evitate le decisioni nevralgiche se volete che la fortuna vi aiuti. I colpi di testa non avrebbero un lieto fine e le parole in libertà vi nuocerebbero. Eliminate ogni improvvisazione e sarete stupiti voi stessi del successo che potrete ottenere.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Sarete così presi dai vostri impegni professionali e sociali da dimenticare un amore e una tenera amicizia in crisi. La soddisfazione per le concrete/zze dei vostri successi che garantiscono vantaggi duraturi sarà un vero balsamo per il vostro intimo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Crisi allarme di malcontento e mancanza ... senso sociale. Non vi basterà essere considerate persone di successo nel vostro ambiente ristretto e tenterete di dare la scalata in altri lidi, dove resterete a bocca asciutta. Pieno nell'orgoglio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Vi dedicherete con razionalità unita a ... ad una impresa con lontana scadenza ma di sicuro successo. D'altra parte voi ... la preparazione pignola, la lungaggine e la propensione di fare un passo ... volta. Sarete sconcertati.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Una novità che comporta ristrutturamenti stimola il vostro desiderio di perfezione e quindi vi comporterete in modo abile quanto elegante, infischiandovi del fatto che i vostri atteggia... turbino il partner o l'habitat in cui vivete.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Un insuccesso è possibile, ma a ... servirà ... stimolo per ripartire a ... ... sfruttando ... vostre risorse interiorane. Evitate però di cavillare troppo sui motivi della prima sconfitta se non volete sovvertire i valori.

... (23 nov. - 21 dic.)
Improvvisazioni vincenti sul lavoro a piena mucchia in ogni campo. La vostra genuinità viene apprezzata dai superiori, la vostra simpatia e la vostra lealtà vengono in grande considerazione ... degli amici e del partner.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Combattività vincente sul lavoro. Volontà passiva usata ... impedire al partner ... ... amici di intervenire ... vostra vita e di farvi ... qualcosa che proprio non vi piacerebbe. La ... forza di ... è imbattibile.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Vi comporterete ... franchezza e giustizia e otterrete dei vantaggi immediati. La ... ... sa potrebbe spingervi a diventicare un impegno ...: evitate le distrazioni se volete che il martedì sia completamente positivo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Buoni riflessi mentali, ma equilibrio instabile. Le ... sviluppi non ha giustificazioni di sorta quindi imponetevi di stare calmi. Sul lavoro continua il consolidamento generale della situazione, in amore avete trovato il partner giusto

Temperatura a Torino ore 8+7

TEMPO PREVISTO su tutte le regioni cielo poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità e con possibile precipitazione di carattere locale. VENTI: deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 8	
Aosta	+10
Alessandria	+ 8
Asti	+ 9
Cuneo	np
Novara	+ 8
Vercelli	+12
Genova	+11
Imperia	+13
Savona	+12

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30	
Venezia	+14
Milano	+14
Bologna	+15
Ancona	+14
Roma	+14
Napoli	+13
Bari	+13
Reggio C.	+15
Palermo	+16
Cagliari	+13

All'estero ieri		
Atene	+11	+21
Berlino	+ 7	+20
Bruxelles	— 1	+14
Buenos Aires	+13	+21
Ginevra	+ 5	+19
Lisbona	+12	+18
Londra	+ 5	+14
Mosca	+ 3	+12
New York	+11	+20
Parigi	+11	+18
Tokyo	+11	+21

INTERVISTA - Il regista Negrin risponde alle accuse

IL MIO MUSSOLINI E' AUTENTICO

E ASSICURA: «ANCHE GLI STORICI MI DANNO RAGIONE...»

Alberto Negrin, regista di *«Io e il Duce»*, lo sceneggiato più discusso di una stagione di sceneggiati tutti molto discussi, risponde alle [redacted]. I critici nei giorni scorsi non gli hanno dato tregua imputandogli di aver fatto un *Dallas* della storia e un fantoccio di Mussolini. Gli storici si sono uniti ai critici elencando una serie di fatti a loro parere travisati, mai coro si è aggiunta in ultimo anche Myriam Petacci, sorella di Claretta, con un ricorso al Tribunale di Roma per sospendere lo sceneggiato e, stamattina, una querela all'attrice Barbara De Rossi per alcune dichiarazioni riportate dai giornali.

— Negrin, non si sente un po' frastornato?

«No. Sono tranquillo. [redacted] stato a Cannes a presentare l'edizione ridotta [redacted] *e il Duce* ed ho potuto constatare come già stata accolta bene. [redacted] aspettavo quanto è [redacted] cesso. Sono fatti [redacted] hanno mezzo secolo, [redacted] che i [redacted] memoria di chi li [redacted] vissuti scottano ancora. Più che logico che ci sia polemica».

— Quali accuse l'hanno colpita di più?

«Quelle, tutte infondate, di aver prodotto un'antologia di falsi storici. In particolare mi hanno colpito due articoli apparsi di recente che elencavano alcuni presunti travisamenti della storia di cui sarei stato colpevole. Vorrei che si informassero meglio prima di scrivere. Personalmente ho la fortuna di saper leggere e parlare quattro lingue oltre l'italiano, e prima di cominciare a girare il film mi sono documentato [redacted] almeno trecento volumi.

«Facciamo un esempio. Hanno scritto che Mussolini dopo il bombardamento del 19 luglio non andò in visita al quartiere di San Lazzaro. Ebbene, Deakin, nella sua *Storia della Repubblica [redacted] Salò*, Kirk Patrick [redacted] *Mussolini e Davies in Chi difende Roma* citano l'episodio. Mussolini ha distribuito denaro a gente rimasta senza tetto. Finiti i [redacted] è annotato i [redacted] di quanti aveva ancora intorno e ha promesso [redacted] aiuto. Non ha mantenuto [redacted] promessa anche perché [redacted] stato arrestato poco dopo».

— Come giudica Mussolini?

«Un borghesuccio piccolo piccolo, [redacted] piccolissimo. Ma un abile demagogo, [redacted] grande attore. Il suo personaggio era quello [redacted] duce, e lui in pubblico lo recitava in continuazione. Recitò [redacted] finché le [redacted] sono andate bene. Sporadicamente e male quando [redacted] hanno cominciato a prendere una brutta piega. Da quel momento si è comportato come un attore che è stato fischiato, non riuscendo più a reggere il [redacted] personaggio. L'ultima volta in cui [redacted] a impersonare bene il ruolo [redacted] duce fu in occasione [redacted] del Lirico, a Milano nel dicembre del '44. Un'uscita brillante di [redacted] vecchio attore che poi torna alla sua casa di riposo».

— Le hanno contestato la scelta di Bob Hoskins, l'attore che impersonava il «mio» Mussolini. Come risponde?

«Nello sceneggiato raccontiamo il Mussolini dell'ultimo periodo. Non quello "mascellare" [redacted] Palazzo Venezia. [redacted] ritrarre quel Mussolini bisognerebbe girare un altro [redacted] Io ho cercato di rendere il personaggio il più aderente possibile alla realtà. D'altronde è anche vero che il novantanove per cento di quelli che hanno mosso delle critiche conosce Mussolini attraverso i cinegiornali, le fotografie e i libri. [redacted] potrebbe dire che la [redacted] immagine del personaggio [redacted] un'invenzione, tale e quale alla mia. Per quanto riguarda l'attore una contestazione da fargli è forse quella [redacted] non possedere quel "carisma virile" che in [redacted] Mussolini possedeva. Ma questo non [redacted] il suo mestiere, la sua arte, la sua recitazione. Se avessimo potuto prendere Marlon Brando lo credo che ci avrebbero immediatamente accusati di tentare una rivalutazione del duce, non pensa?»

— Hanno detto che il [redacted] Hitler era troppo buono...

«L'ho studiato sui filmati dell'epoca, sentendo la sua vera [redacted]. Credo di aver realizzato un Hitler credibile, autentico. Poi si tratta di giudizi soggettivi. L'opinione altrui vale come la mia, e la [redacted] [redacted] quella [redacted] chiunque altra».

— Myriam Petacci nel ricorso presentato in tribunale ha dichiarato che l'immagine [redacted] sua sorella è quella di una «cocotte» [redacted] anche interessata al potere...

«Myriam Petacci ha denunciato lo sceneggiato prima di vedere le ultime due puntate. Vorrei che spiegasse come ha fatto a giudicare anche le parti che non ha visto. Nell'ultima puntata Claretta dichiara, ed [redacted] ogni evidenza sincera, [redacted] aver agito solo [redacted] esclusivamente per amore. [redacted] questo concordo pienamente [redacted] [redacted] signora Petacci, così [redacted] concordo con lei quando descrive in sorella come [redacted] donna già infatuata [redacted] duce da quand'era bambina. Gli altri giudichino questa passione. Io rispetto Myriam Petacci, una donna che ha avuto [redacted] vita tragica. Non avevo e [redacted] nessuna intenzione di [redacted] un'immagine negativa di [redacted] sorella, e mi sembra di [redacted] averla data».

— Hanno accusato «Io e il Duce» di sembrare una soria di Dallas...

«Lo hanno anche [redacted] nato a *Venti di guerra*, e questo significa che in fondo forse qualcosa di buono ce l'ha. Se *Dallas* è seguito da anni in tutto il mondo una ragione dev'esserci. Se noi abbiamo fatto qualcosa di simile a *Dallas* [redacted] dire che [redacted] finalmente i mezzi tecnici per competere con gli americani. *Io e il Duce* sembra *Ballata*? E' un complimento».

Stefano Pettinati

Il regista Alberto Negrin e un fotogramma del suo discusso film «Io e il Duce»

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli studenti e del 30% ai soci dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	[redacted]	★

[redacted] — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Astral underground, di Alexander Ramati, con Ben Cross, Maximilian Schell, James Mason, Irene Papas (Israele-Colori) — Grande cast di interpreti per questa storia drammatica di produzione dell'israeliano Menahem Golan. Non vist. **Drammatico** 15.40, 17.50; 20, 22.20 — Prima visione

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.198

[redacted]sters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Billy Murray, Dan Aykroyd (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene sfidata a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non vist. **Commedia** 16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★★★

CAPITOL — via San Quintino 24 — Tel. 540.005

La bellissimastella nel bosco, di Walt Disney (Usa-Colori) — La storia della bella principessina rimasta addormentata per cent'anni a risvegliata dal bacio del principe, torna sugli schermi per la gioia dei piccini. Non vist. **Disegno animato**
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Rinfrescato

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27 — Tel. 548.110

Le [redacted] di Yilmaz Guney, [redacted] Tuncel [redacted], Ayse Emel Mesci, [redacted] Bertolini, Isabelle Treuardier (Francia-Colori) — Un'altra drammatica [redacted] collocata all'interno del duro ambiente carcerario e tratta da fatti veri. Vivt. 14 — **Drammatico**
16,15; 18,30, 20,30; 22,30 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 549.245

China blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Laughlin (Usa-Colori) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Vivt. 18 — **Drammatico**
15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45 — ★★★/★★★

[redacted] CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 548.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Welch e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. Non vist. — **Giallo**
15; 16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,50 — ★★/★★★

CRISTALLO — via Cuneo 3 — Tel. 650.71.00

Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Dana Sinatra, Kirstie Alley (Usa - Colori) — Un coraggioso poliziotto braccia un criminale dalle micidiali risorse tecnologiche. Non vist. — **Fantascienza**
[redacted] 16,40; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

DORIA — via Cremieux 8 — Tel. [redacted]

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Colori) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una tenerissima storia d'amore fra due newyorkesi. Non vist. — **Commedia**
16,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/★★★

[redacted] — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

China blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Laughlin (Usa-Colori) — Una storia [redacted] passione sfocia nel crimine. Un film [redacted] dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Vivt. 18 — **Drammatico**
16,00; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Botosso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Colori) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con salma amabile, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non vist. — **Commedia**
16,20, 18,30; 20,30 22,20 — ★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Amadeus, [redacted] Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — **Commedia**
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/★★★

[redacted] — corso Trapani 87 — Tel. 372.057

Oggi chiuso

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — Tel. 500.700

L'alcova, di Joe D'Amato, con Lilli Carati, [redacted] Gemser (Italia-Colori) — Durante il fascismo i ruggenti giochi erotici di tre donne e due uomini rinchiusi in una villa in Toscana. Vivt. 18 — **Commedia erotica**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/★★★

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 541.823

Il ritorno dei morti viventi, [redacted] Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Colori) — Si risvegliano dei cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel passato a seminare morte e terrore. Vivt. 18 Horror
15,50, 17,30; 19,10; 20,50, 22,30 — Non raccomandabile

[redacted] CINESTUDIO — via Po 31 — Tel. 650.75.03

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Hopkins (Usa-G.B. Colori) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» sovversivi. Non vent. — **Drammatico**
17,15; 20; 22,35 — Prima visione

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, [redacted] Francesco Nuti, Giuliana [redacted] Elb (Italia-Colori) — Proseguono gli scherzi d'amore tra musicista e giocatrice di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non vist. L. 4000. — **Commedia**
14,40; 16,35; 18,30; 20,25, 22,30 — ★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

L'avventura degli Ewoks, di John Korty, con Eric Walker, Aubree Miller, Warwick Davis (Usa-Colori) — Un gruppo di bambini vive una fantastica avventura in compagnia dei simpatici e buoni orsetti spaziali, gli Ewoks. Non vist. — **Avventuroso**
15,30; 17,20; 19; 20,45; 22,35 — ★/★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.350

Professione poliziotto, di J. Deray, con Jean Paul Belmondo (Francia-Colori) — La vita privata (sgangherata) e quella pubblica (sempre in prima linea, sempre in pericolo) di un simpatico ed irriducibile poliziotto. Vivt. 14 — **Avventuroso**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

OLIMPIA — via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Colori) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000. — **Avventuroso**
14,40, 16,35; 18,30; 20,25, 22,30 — ★★/★★★★

REPOSI — [redacted] 15 — Tel. 531.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Colori) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre la stella. Non vist. — **Fantascienza**
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★

[redacted] — Galleria Subalpina — Tel. 810.249

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Colori) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — **Commedia**
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ — via Acqui 7 — Tel. 830.621

Il giorno della iena, di Richard Eyre, con P. Wilton, Bill Owen (Usa-Colori) — Una intera mandria di iene si sposta compatta dalla campagna inglese e minaccia verso il cuore di Londra. Avventure e suspense. Non vist. — **Avventuroso**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★

VITTORIA — via Roma 308 — Tel. 511.788

Urla [redacted] silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haing S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Colori) — Gli sviluppi di 8 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non visti. — **Drammatico**
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/★★★

PROSEGUIMENTI

[redacted] CATHAY — Via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori). Vivt. 14 — **Giallo**
20; 22,30 ingr. L. [redacted] — ★★/★★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 653.214

La Tentazione, di George Roy [redacted], con Oona Kerton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Colori). Non vist. — **Drammatico**
18,10; 20,20; 22,30 — ★/★★★

FORTUNA — via Cigna 47 — Tel. 446.560

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver (Germania Ocs -Colori). N. V. — **Fantastico**
20,40; 22,30 — ★★★/★★★★

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 746.503 - Lire 3500

Lui è peggio di me, di Enrico Oldoini, [redacted] Adriano Celentano, Renato Pozzetto [redacted]talia-Colori) N.V. — **Commedia**
20,30; 22,30 — ★/★★★

NUOVO [redacted] — Via Venaria 8 — Tel. 748.2382 - Lire 3500

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarz[redacted] Michael Biehn (Usa-Colori). Vivt. 14 — **Fantascienza**
20; 22,30 — ★★/★★★★

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI — (c. Belgio 53, tel. 674.177)

Scuola di polizia (Versione originale) Ore 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Ingr. 3000, rid 2000. — **Commedia**

[redacted] STUDIO — (c. Cosenza 98, telefono 399.702)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB — (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)

Chiusa. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 10, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come formula di adesione al Movie Club.

CROCE — (via Nizza 56, tel. 357.659)

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver. Ore 19,40; 22,15 — **Fantastico**

NUOVELLI — (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso - Domani Ces parlò Bellavista, di L. De Crescenzo. Ore 20,30, [redacted] — **Commedia**

FALCHIERA — (v. Tanaro 30, tel. 852.18.60)

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRA — (via Saccarelli 14, tel. 511.293)

Hot lunch (La carne calda), con Ombretta Fresca. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO — (c. P. Ostiense 31, tel. 464 821)

Città, orgasmo ragazzo e Porno video. Ap. 14,30 ult. 22,30.

CORSO — (v. Fr. Cavalcanti 19, t. 851.582)

Dalle 14,30 alle 23 continuato Pissy parade. Novità [redacted] ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD — (c. Regina Margherita 106, t. 881.804)

Calde donne in estasi e La bestia bruciata, con Aina Wilson. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultime ore 24). Ingresso 4000.

MAYTE — (via P. Telesforo 5, tel. 656.334)

Vacanze amorose di sposi, con Samantha Fox, Eric Edwards. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] — (largo G. Cesare 106, t. 257.974)

Penetrazioni porno n. 2. Ap. [redacted] ult. 22,30.

METROPOL — (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70)

Intimi racconti... di una moglie, [redacted] Annette Haven, Jessie St. James. Ap. 14,30; ult. 22,30

MILANO [redacted] LUCE ROSSA — (via Milano 8, tel. 530 256)

Vizioso di Siviglia in Tailoo. Novità. [redacted] stop dalle ore 12, ult. 22,30.

ROMA BLUE — (v. S. Donato 40, t. 497.196)

Merletto peccaminoso di lusso, con Martina Roll, Silvia Grand (super american hard core). Ap. 16; ult [redacted] ingresso L. 3000.

PRINCIPE — (v. Fr. d'Assisi 46, t. 749.9951)

Hard confidential story e Erotic station (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA — (c. Reg Margh. 129, t. 590 686)

Sensitive Justine e Giovani magiche erotiche. Ap. 14,30; ult. 22,30

SPEZIA — (via Nizza 1[redacted] tel. 668.3617)

Esperienze particolari. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

TORINO — (via Bucchi 9, tel. 530 353)

I segni bagnati di mia zia (Love dreams) con John Leslie, Suzy Nero. Ap. ore 10, ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO — (c. Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)

[redacted] camail e Calili amore di coppia 2. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO al **TEATRO NUOVO**: ore 10,30, riposo alle scuole: Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Sofia.

TEATRO RIDOTTO: ore 17,30, Auditorio discografico. Ampio excursus della musica: G.F. Händel (1685-1759) a cura di Attilio Piovano. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20, Turno S. La sposa venduta di Bedrich Smetana. Direttore Milan Horvat. Orchestra del Teatro Regio Torino, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Sofia.

ALFIERI: ore 20,30, Quasi per caso una donna: Elisabetta, con Franca Rame, e Dario Fo. Ult. due sport Da venerdì 28, ore 20,30, e domenica 30, ore 16, Stabile Dutto, con Dario Fo. Prim. ccma teatro int. 535.440.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (diretta) Uto Ughi, violino. Musiche di Bach e Paganini. Soliisti esecuti. Ingr. p. Castello 29, tel. 544.523

CABARET VOLTAIRE - TORSAT - UNIONE CULTURALE: dal 26 marzo all'8 maggio, Arden e salute in smeraldo e portmoderno. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano. Oggi, ore 14, Palazzo Nuovo, sala 36, Nuovo teatro Usa, 5° lezione di Michael Kirby. Oggi ore 16 **UNIONE CULTURALE - SALA MOSTRE**, via P. Amedeo 8/I., inaugurazione mostra scultura-grafica di ex-allievi di Michael Kirby. Int. Cabaret Voltaire, tel. 818.048 - 541.426.

CABARET VOLTAIRE - TORSAT - UNIONE CULTURALE - CENTRALINO (via della Rocca 16): stasera, ore 21, la compagnia Ca Incazza si Magia rossa, di M. De Ghelderode. Given in abb. prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire, Tel. 818.048 - 541.426.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Compagnia Carla Gravina presenta Carla Gravina - Giuseppe Pambieri in La bisbetica domata di W. Shakespeare. Regia di Giancarlo Sepe. (Last) In abbon. Tel. 544.552

TEATRO MARIA-SCIONE (via Cardinal Massaia, 104): ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta Ma per fortuna è una notte di luna, tratto in due tempi di Ennanno Cervena. Ultimi due giorni.

ACCA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al Teatro Nuovo - Sala Valentino: Un fiasco a Teatro Platone, a cura di G. Cambiano, con il Gruppo della Rocca. Lunedì 29 aprile, ore 21, il teatro/Parla. Per inf. tel. 274.3376

AMBRA TEATRO: lunedì 27 aprile, ore 16, 1° Trofeo Golden Gym, per esordienti. Esibizione del campione del mondo Piero Vernarelo. Prenot. tel 39.71 07

NUOVO: Lezioni di danza per professionisti dal 29/4. Docenti Cristina Hamel, Carla Perotti. Int. tel. 669.668.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Fermiamo erotica di una cameriera. Vivt. 18

CHIERI
NUOVO CHIERESE: La donna pubblica.
SPLENDOR: Un pieni pieni a Beverly Hills.

CHIVASSO
CINECITTA': Urlo del silenzio.
MODERNO: Lady Hawke.
POLITEAMA: 2010 l'anno del contatto.

CIRIE'
ITALIA: Urlo del silenzio. Con Sam Waterston, col. - non visti.
NUOVO: oggi chiuso.

CUORGNE'
PERONA: Un piedipiatti a Beverly Hills.
MARGHERITA: Phenomena. Vivt. 14

MONTANARO
VITTORIA: Le scalate del ghiaccio erotici. Vivt. 18. Animali Orgasm. Vivt. 18

PINEROLO
ITALIA: Le nuove avventure del Puff. Ore 17. Porta-Texas. Ore 19,15; 22.
HOLLYWOOD: Le case.
RITZ: Le stagioni del cuore.

RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
S. RICARDO
S. RICARDO: Lui è peggio di me (SETTIMO)
BECCARIA: Bachelor party.

VALPERGA
ARISTON: [redacted] chiuso. [redacted] 16.

TEATRO NUOVO
LEZIONI DI DANZA PER PROFESSIONISTI
dal 28-4 tutti i giorni ore 10 e ore 11,30
Docenti
CRISTINA HAMEL
CARLA PEROTTI
Iscrizioni [redacted] settimanale dal 28-4 - Lezioni singole quotidiane mensile secondo disponibilità posti
Uff. C. M. d'Azeglio 17 - T. 655.552

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro

Al cinema e stare in compagnia

Direttore responsabile
Michele Tocca

STAMPA SERA

Inserto del n° 97
di Stampa Sera
del 24 aprile 1985

IL CAMION DEL FUTURO

A vete presente, quando l'insegnante fa una domanda in classe e si cerca di esser tra i primi ad alzare la mano? Bene, gli esperti della giuria che ha scelto i cento disegni dedicati al «*camion del futuro*» che riportiamo in queste pagine e sono esposti presso lo stand Iveco, nell'ambito del nono «*Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale*» attualmente ospitato al Lingotto, si sono comportati esattamente così. Tutti quanti attentissimi e pronti allo scatto: il dottor Cesare Palenzona e Leonard Schmude, rispettivamente direttore delle relazioni esterne Iveco e responsabile del Centro Stile Iveco di Ulm; il dottor Greggio della editoriale Domus, impegnato nelle riviste «*Tuttotrasporti*» e «*Quattroruote*»; gli esperti Lorenzo Ramaciotti per Pininfarina e Gian Beppe Panico per la Carrozzeria Bertone; il grafico Armando Ceste e alcuni redattori di *Stampa Sera*.

Cercando in coro di rispondere ad una domanda, più che difficile, quasi impossibile. Come fare a decidere tra tanti disegni uno più bello e più interessante dell'altro? Crediteci, non è né una scusa né un pretesto per consolare le classi scartate ma si tratta di una verità che qui ha preso tutti in contropiede. Perché nessuno dei giurati, ad essere sinceri, aveva previsto il livello e la quantità eccezionale dei lavori che si è poi trovato ad esaminare, eletrizzato ma anche preoccupato per un compito tanto impegnativo quanto stimolante: oltre 2000 opere presentate da circa un migliaio di classi, un mare di camion, uno spettacolo da perderci gli occhi e l'orientamento.

Ma bisognava scegliere, e così è stato. Cominciando con lo scartare pile di lavori firmati da artisti tanto bravi quando distratti: bambini che dimenticando le regole della gara, (visto mai può costare, non solo in classe, essere disattenti?), hanno firmato in prima persona anziché a nome dell'intera classe, oppure han adoperato fogli di misura o colore (e che tristezza dover [illegible] certe meraviglie [illegible] anziché bianco...) diversi da quelli prescritti.

Poi, [illegible] tre giorni rispettivamente dei [illegible] ai [illegible] cicli delle elementari ed alle medie, abbiamo sistemato i disegni superstiti in lunghe file appoggiate sul pavimento ed è iniziato il lavoro vero. Con tecnici, esperti e progettisti che poco alla volta, abbandonato il loro aplomb, han cominciato a dar segni d'entusiasmo, sempre più coinvolti e affascinati. «*Questo è bellissimo*». «*Perché, forse che quest'altro non lo è?*». «*Attenzione, quello là in fondo va assolutamente scelto*». Un po' di confusione, insomma, e soddisfattissima qualche piccolo di tensione dovuta al tentativo [illegible] tutti e di ciascuno [illegible] difendere a spada tratta questo o quel [illegible] amato a prima vista. Compresi i tantissimi già scartati perché irregolari ma carichi anche loro di una straordinaria suggestione: niente da stupirsi dunque se, senza parere, più di un giurato è stato sorpreso mentre cercava diplomaticamente di rimetterli in circolazione.

Così, alla fine, tutta quanta la giuria si è decisa a mettere giudizio, sistemandosi coscienziosamente in riga e stabilendo di votare un disegno per volta tramite una democratica alzata di mano.

Almeno quattro — sì, quattro — preferenze per decidere la sua «*promozione*»; e avrebbe dovuto vedere la faccia offesa dei giurati, obbligati a veder messo da parte questo o quel capolavoro appoggiato personalmente con tanto calore ma purtroppo respinto per mancanza delle necessarie adesioni. «*Chi vota per questo?*». «*E chi per quello?*». La faccenda è andata avanti per ore. Mentre sul tavolo i fattorini continuavano inesorabilmente ed inutilmente ad ammucchiare altre buste di disegni, giunti purtroppo fuori tempo massimo ma ancora in grado di aumentare il complesso di colpa della nostra imbarazzatissima ed indaffaratissima giuria.

Tuttavia anche questa storia, come tutte le storie che si rispettano, è finalmente arrivata dopo tanti patemi e problemi al suo inevitabile lieto fine. Un fine lietissimo, radioso di colori e di fantasia: quello raccolto su questi cento meravigliosi disegni che hanno superato la selezione e sono adesso esposti in Salone nello stand Iveco, a disposizione dei visitatori invitati a scegliere e votare i preferiti, in un censimento da cui usciranno i vincitori finali. Auguri alle classi ancora in gara, dunque, e prima ancora mille sinceri complimenti a tutti voi, piccoli progettisti di un camion in corsa verso un mondo dove la speranza ha i colori dell'arcobaleno, che avete risposto al nostro invito con alterna fortuna ma uguale simpatia. Siete stati bravi, bravissimi, e tutti quanti avete meritato un ruolo da protagonisti. Insieme con gli applausi di tutti i nostri esperti in giuria: a partire da Leonard Schmude, coinvolto dai vostri disegni «*pieni di speranza*», sino al dirigente Iveco Cesare Palenzona, soddisfattissimo per avervi scoperto «*un'adesione che regala al camion del futuro connotati carichi di familiarità e insieme di desiderio addirittura superiori a quelli dell'auto quotidiana*». Mentre gli esperti di Pininfarina e Bertone non dimenticheranno facilmente la vostra capacità di trasformare ogni tipo immaginabile di Tir in un «buon amico» festeggiato con «*incredibile freschezza*»; e il dottor Greggio «*la particolare attenzione dedicata all'abbinamento tra le esigenze ecologiche e le possibilità della nuova tecnologia*». Merito vostro, infine, se il grafico Armando Ceste sorride allegro come il pupazzetto infantile da lui ideato come marchio del concorso. Spiega: «*Abbiamo scelto lo schizzo stillarato di un bimbo a mani vuote per evitar di influenzare lo svolgimento del tema e la risposta ci ha dato ragione. Il camion del futuro l'hanno inventato loro, i bambini, e nessuno tra noi ci sarebbe riuscito meglio*».

Luisella Re

2 STAMPA SERA
Mercoledì
24 Aprile 1985

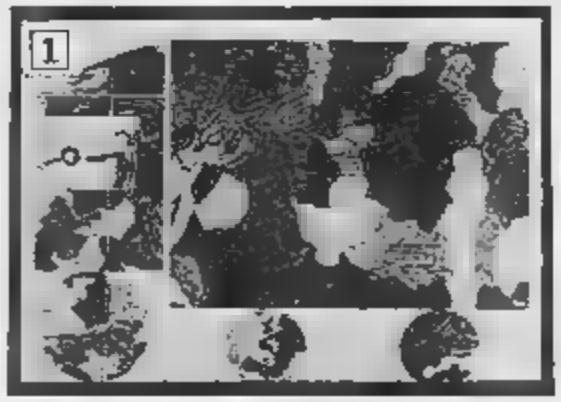
Chi vuole votare il disegno più bello deve procurarsi una scheda (come quella che pubblichiamo a pag. 14 dell'inserto) e indicare il numero del lavoro prescelto. Attenzione, però: non c'è alcuna relazione fra l'ordine delle scuole e i numeri sulle foto

IVECO
IL CAMION DEL FUTURO

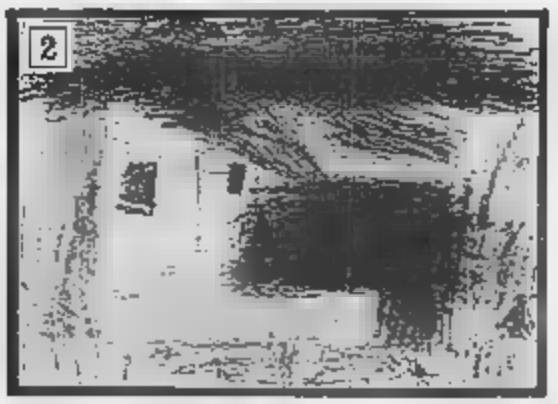
Gruppo A (1ª e IIª elementare)

[redacted] II E
Scuola elementare M.L. King — Torino
CLASSE I
Scuola elementare Colonia; M.E. Dominio — Vù
CLASSE II F
Scuola elementare B.V. Campagna — Torino
CLASSE II A
Scuola [redacted] Saint Denis — Torino
CLASSE II B
Scuola elementare F. Crolle — Giaveno
CLASSE II F
Scuola elementare Anna Frank — [redacted]
CLASSE I B
Scuola [redacted] Parato — Torino
[redacted] II B
Scuola [redacted] Cesare [redacted] — Orbassano
CLASSE I F
Scuola elementare L. Fontana — Torino
CLASSE I D
Scuola elementare Don Zeno Saltini — Torino
CLASSE II C
Scuola [redacted] M.L. King — Torino
CLASSE I A
Scuola elementare Nino Costa — [redacted] T.se
[redacted] I
Istituto [redacted] — Poirino
CLASSE I B
Scuola elementare A. MEI — Fornaci di Beinasco
CLASSE II A
Scuola elementare Di Nisi (IV Circolo) — Moncalieri
CLASSE II C
[redacted] elementare [redacted] Salvemini — [redacted]
[redacted] II Sezione unica
Scuola [redacted] Fedeli Compagna III [redacted] — Torino
[redacted] II E
[redacted] elementare Bruno Ciari — Grugliasco
CLASSE II A
Scuola elementare Don Paolo [redacted] — None
CLASSE II D
Scuola elementare Don [redacted] Albera — None
CLASSE II
Scuola elementare Santa Castagna — G[redacted] Pianezza
CLASSE II A
Scuola elementare Cesare Pavese — Orbassano
CLASSE II B
Scuola elementare Boccia d'oro — Moncalieri
CLASSE II A
Scuola elementare Statale — Chiusa di San Michele
CLASSE II C
Scuola elementare Don Paolo Albera — None
CLASSE II
Scuola elementare — Carmagnola
CLASSE I
Scuola elementare Santissimo Natale — Torino
CLASSE II C
Scuola elementare Anna Frank — Druento
CLASSE II B
Scuola elementare Don Paolo Albera — None
CLASSE II A
Scuola elementare Statale — Carignano
CLASSE I B
Scuola elementare G. Matteotti — Collegno
CLASSE I A
Scuola elementare Statale — Carmagnola
CLASSE II A
Scuola elementare Laumann — Collegno
CLASSE II D
Scuola elementare Vittorino Da Feltre — Torino

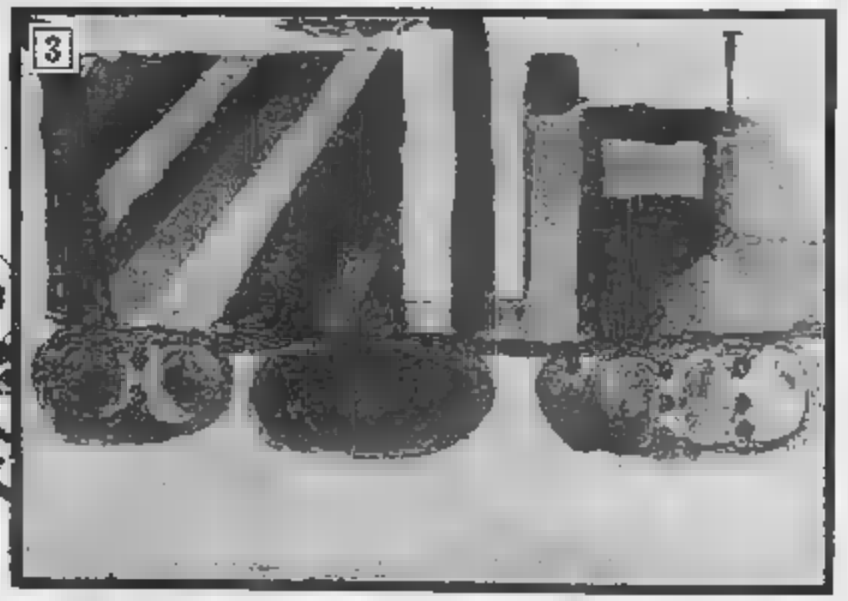
1



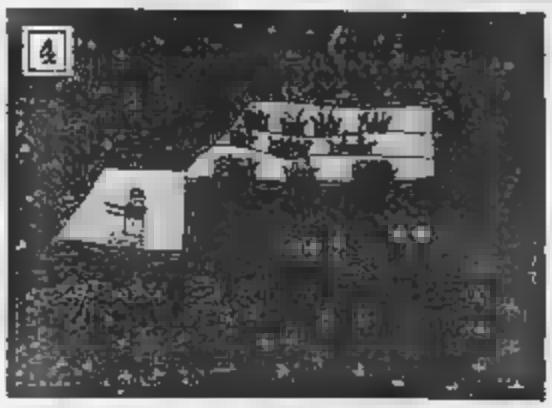
2



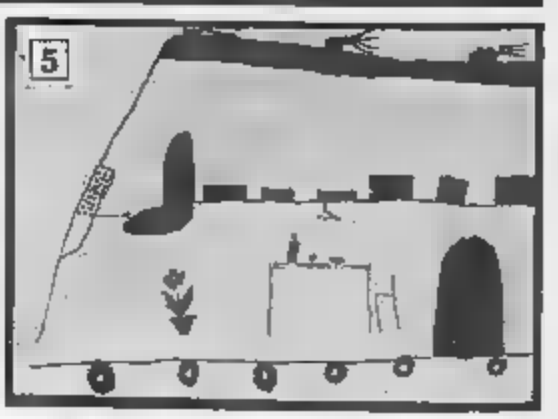
3



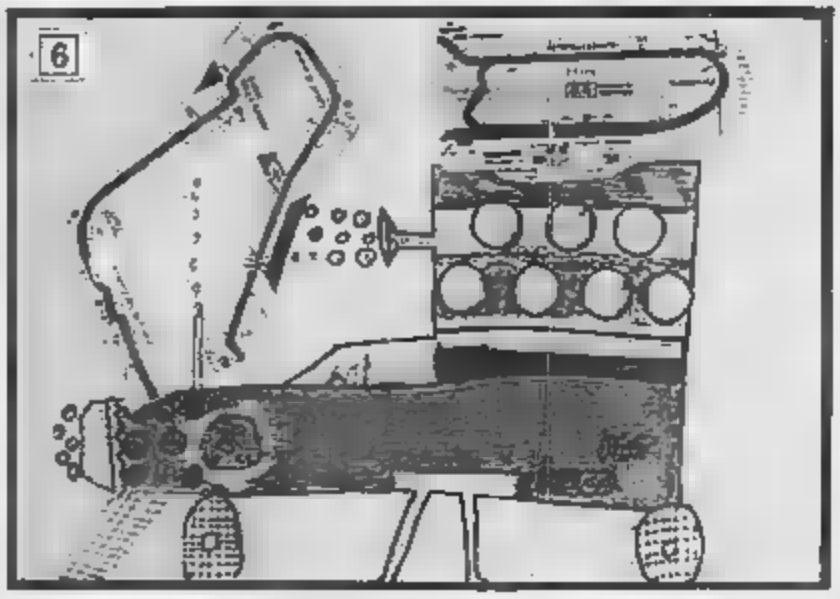
4



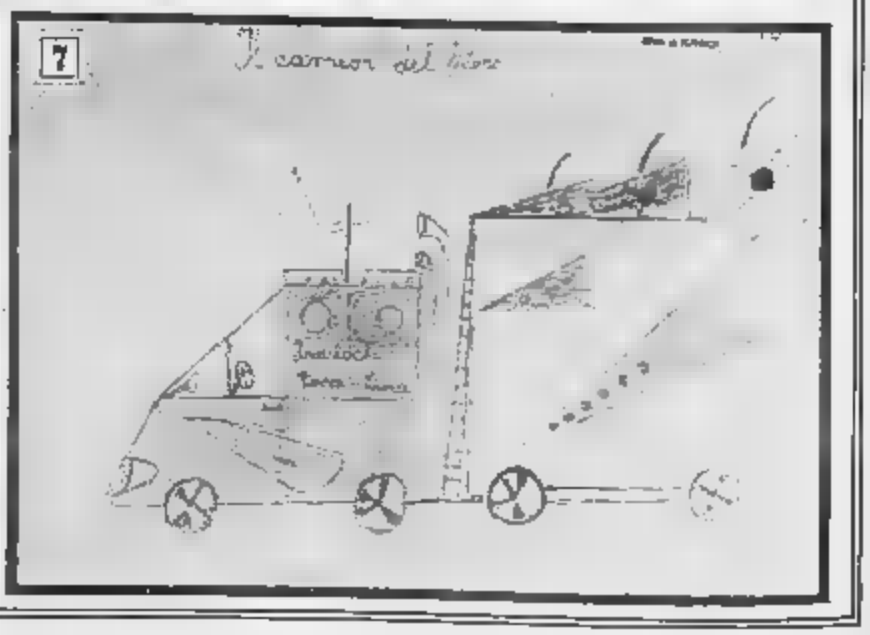
5

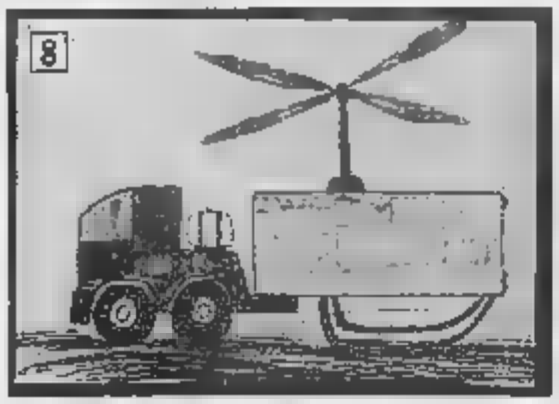


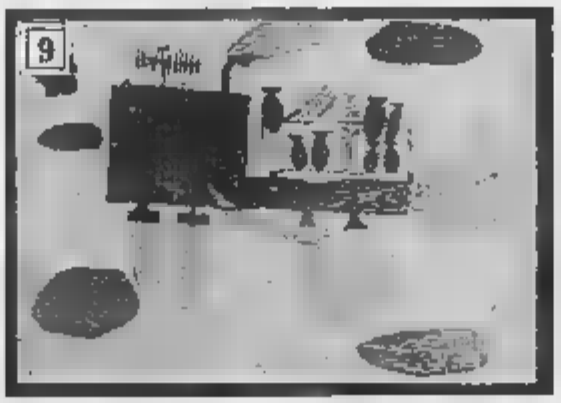
6

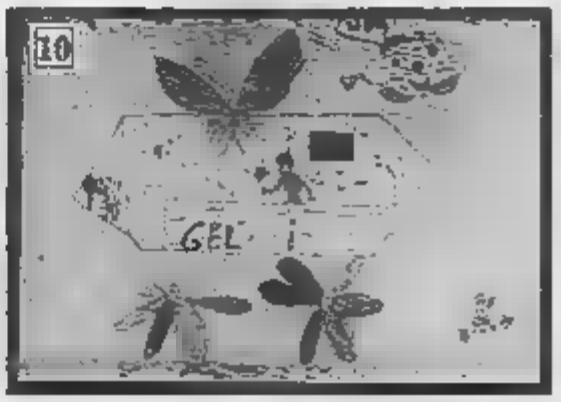


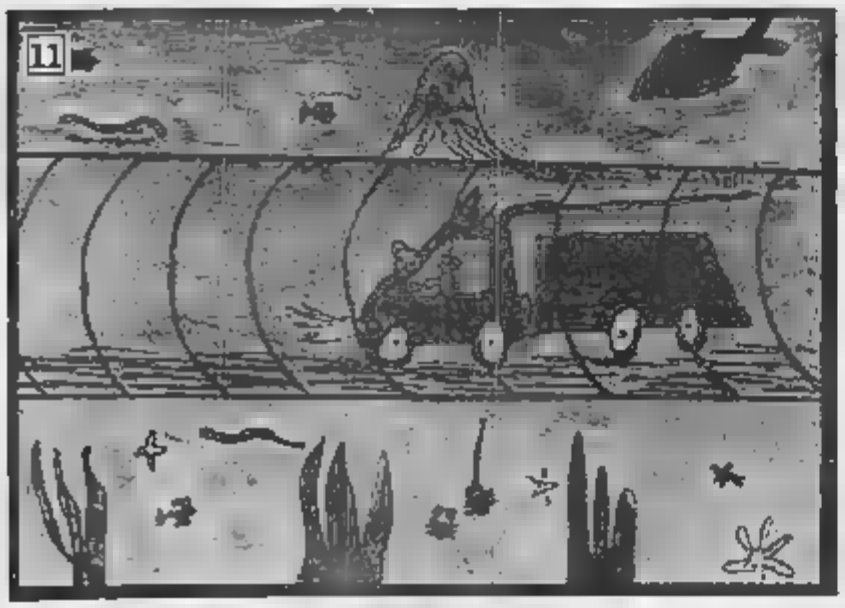
7

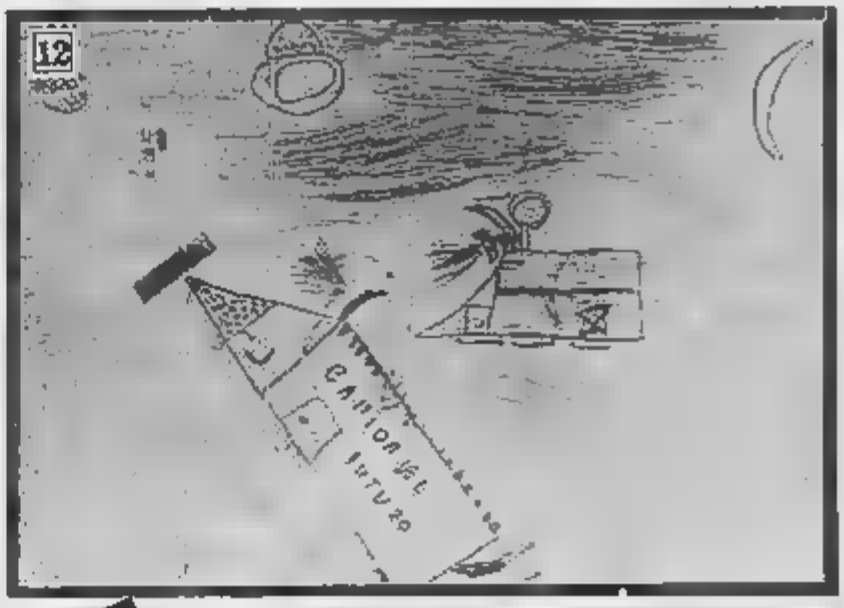


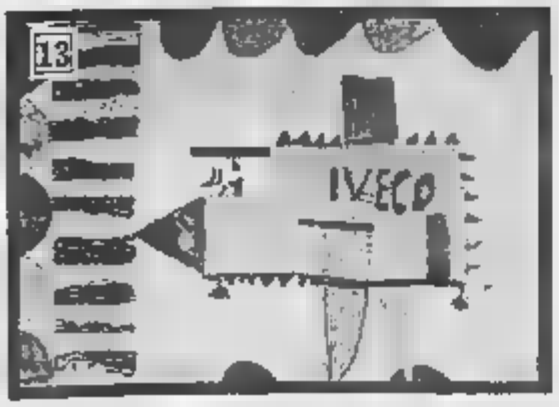

8


9

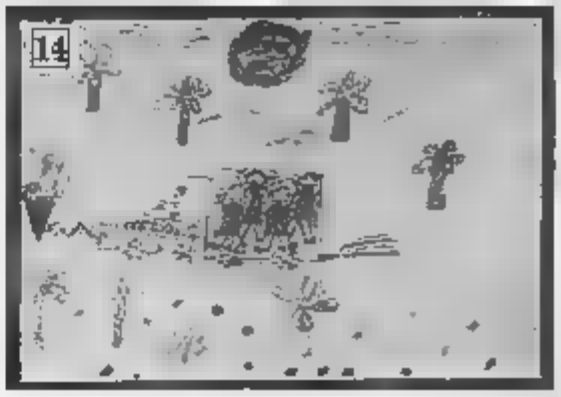

10
GEL

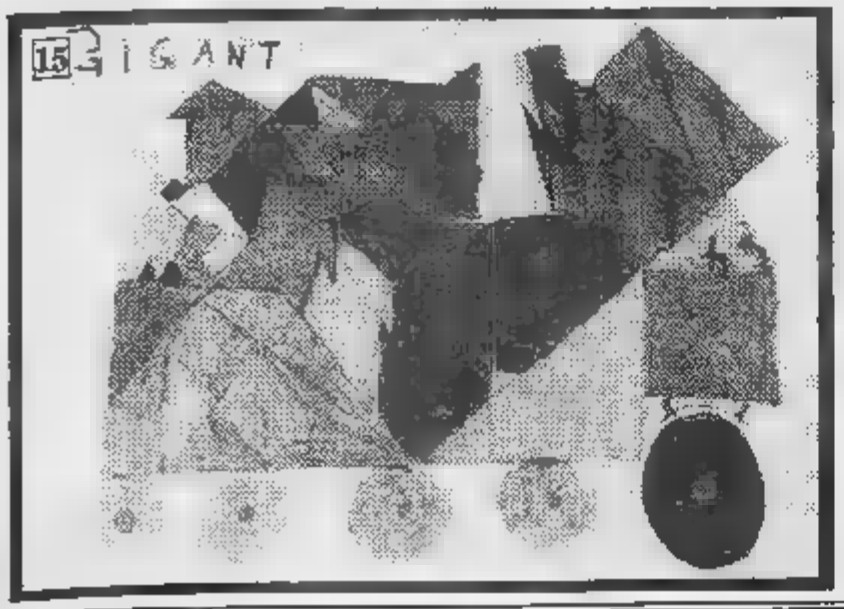

11

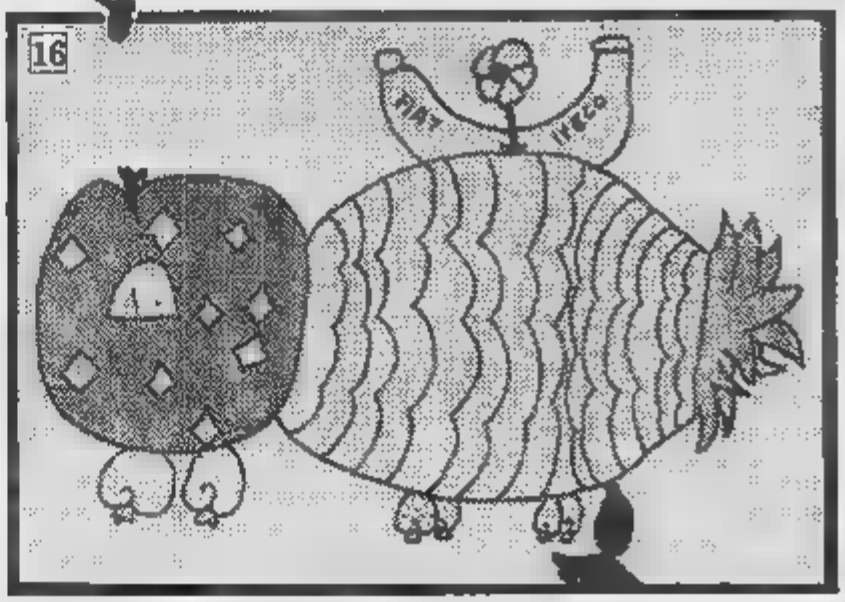

12
CAMION DEL FUTURO


13
IVECO

IL CAMION DEL FUTURO

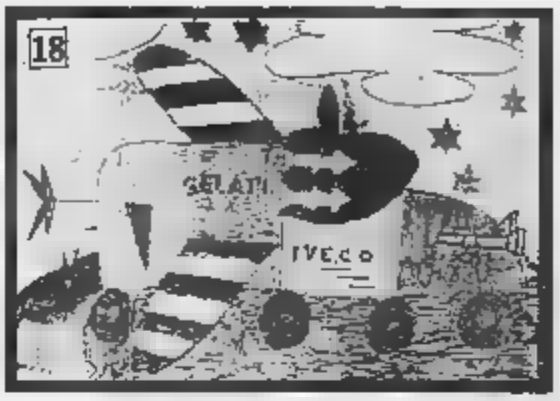

14


15
GIGANT

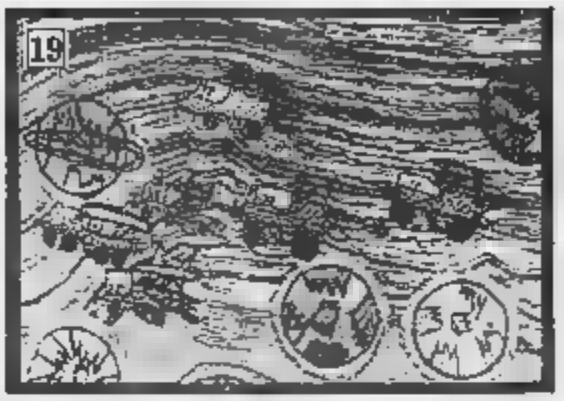

16
FIAT
IVECO

17

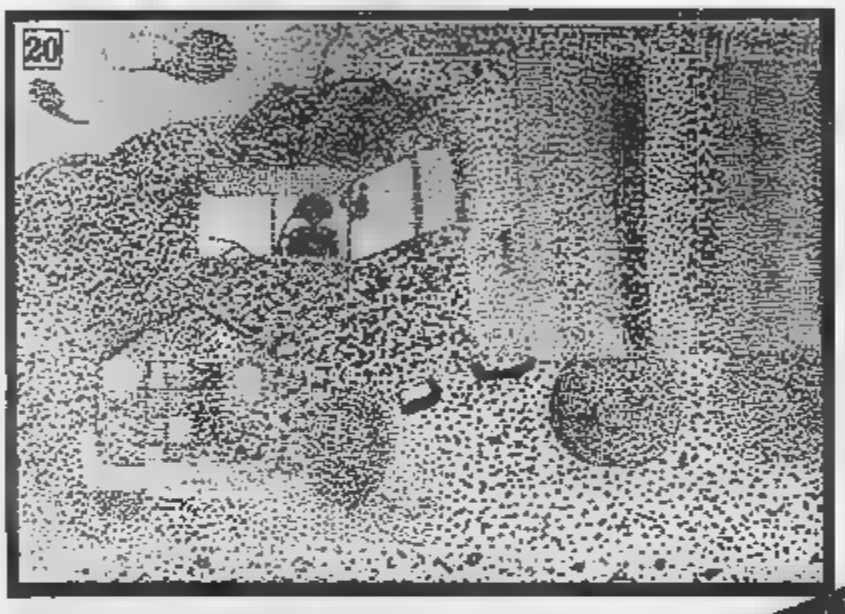
18



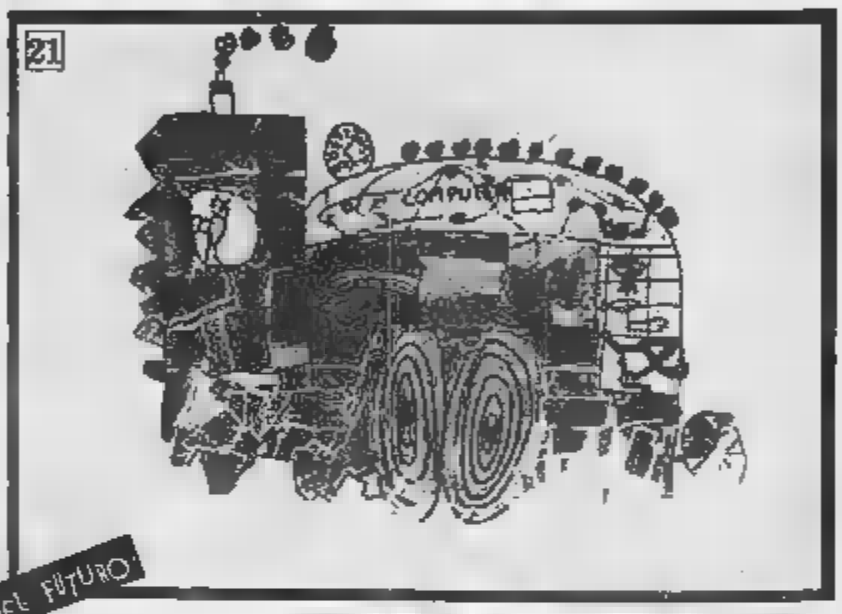
19



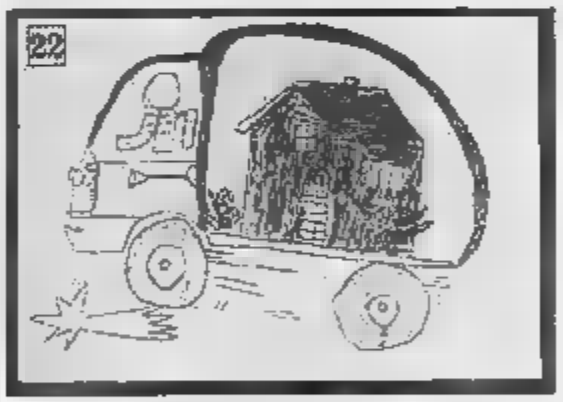
20



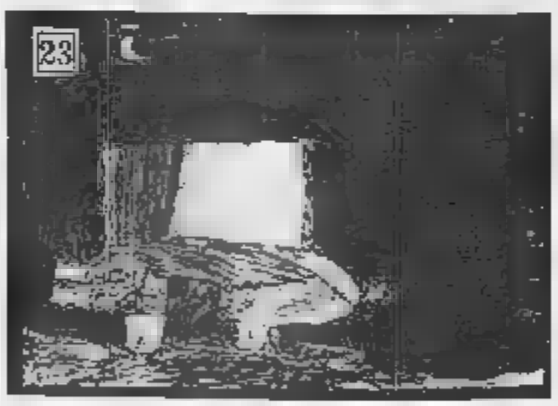
21



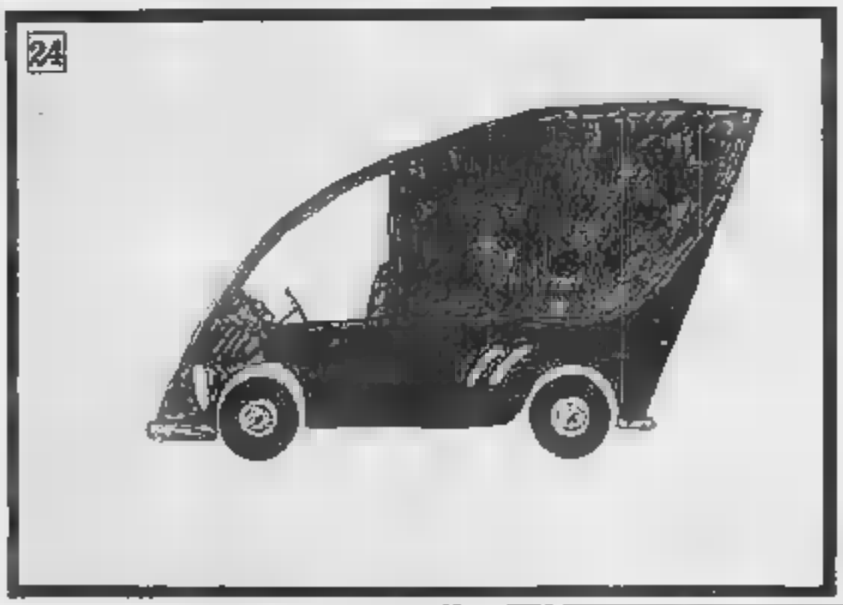
22



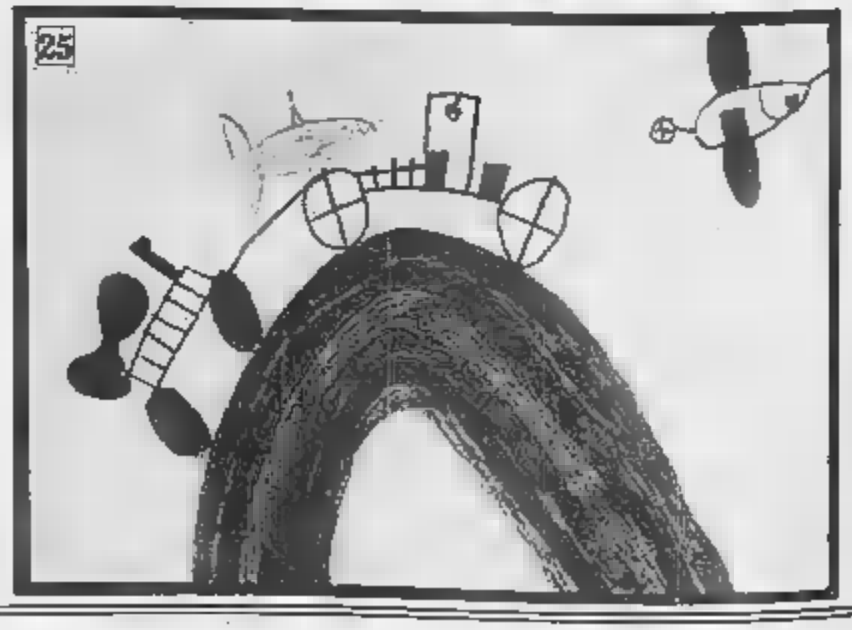
23

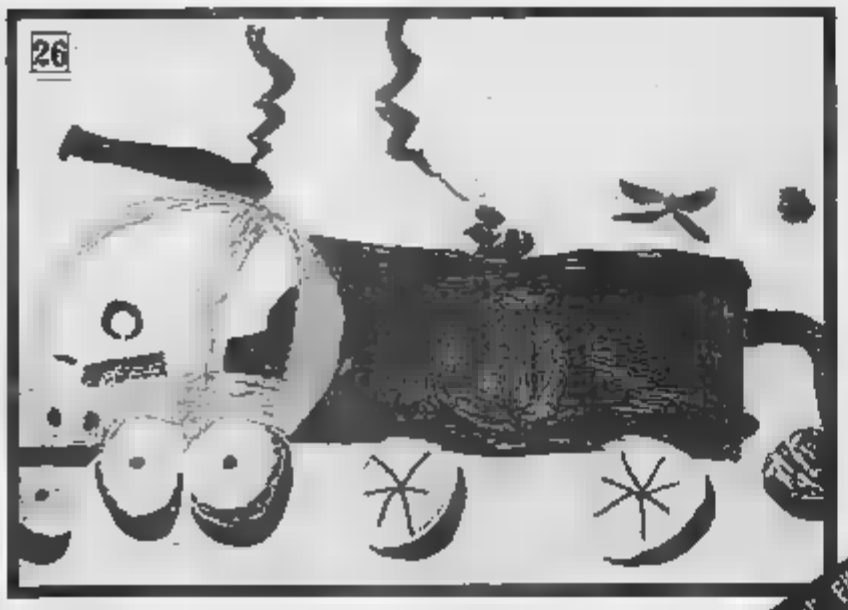


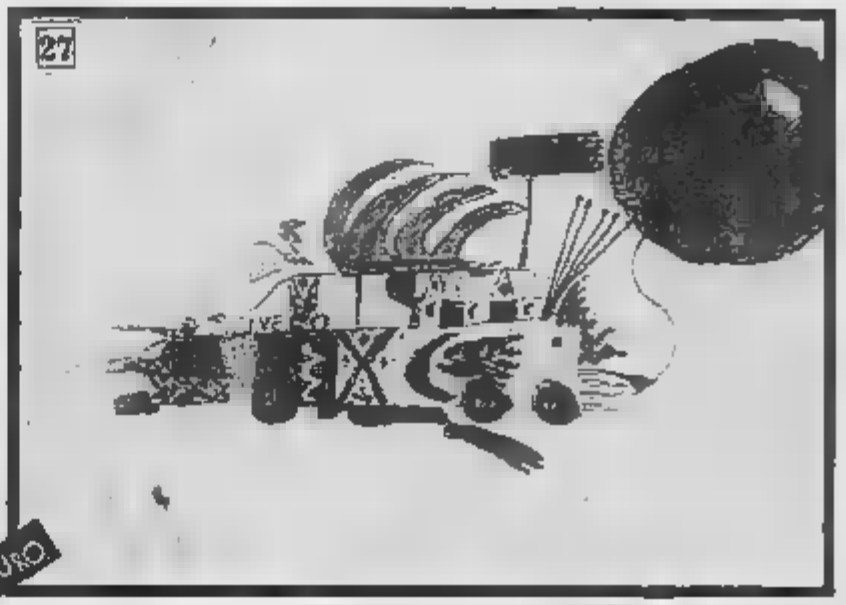
24

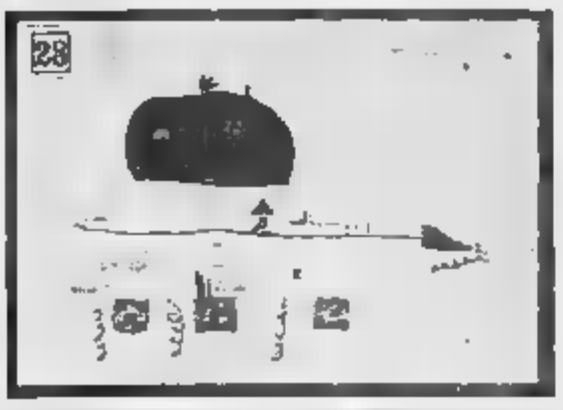


25

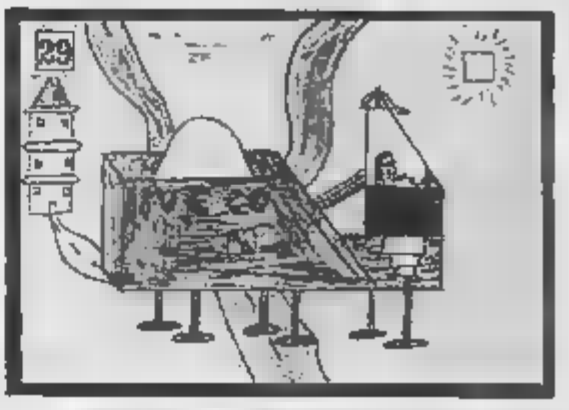


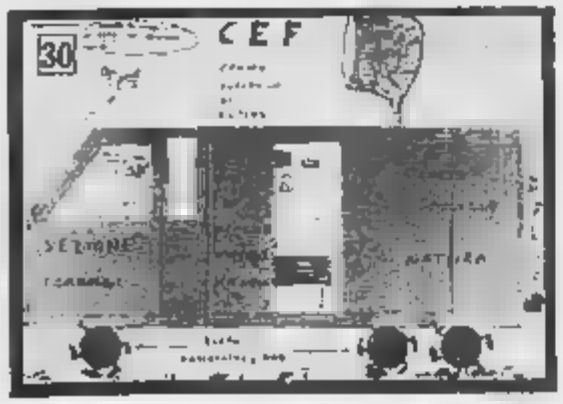

26


27

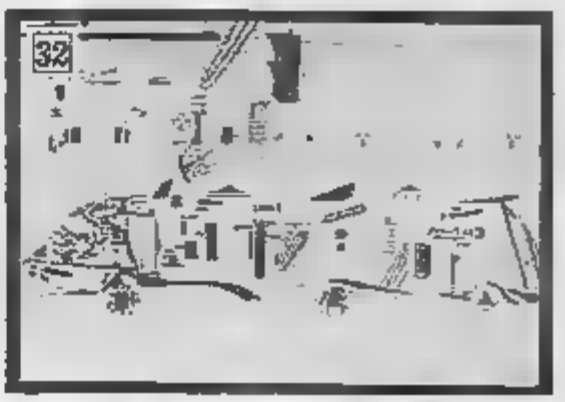

28

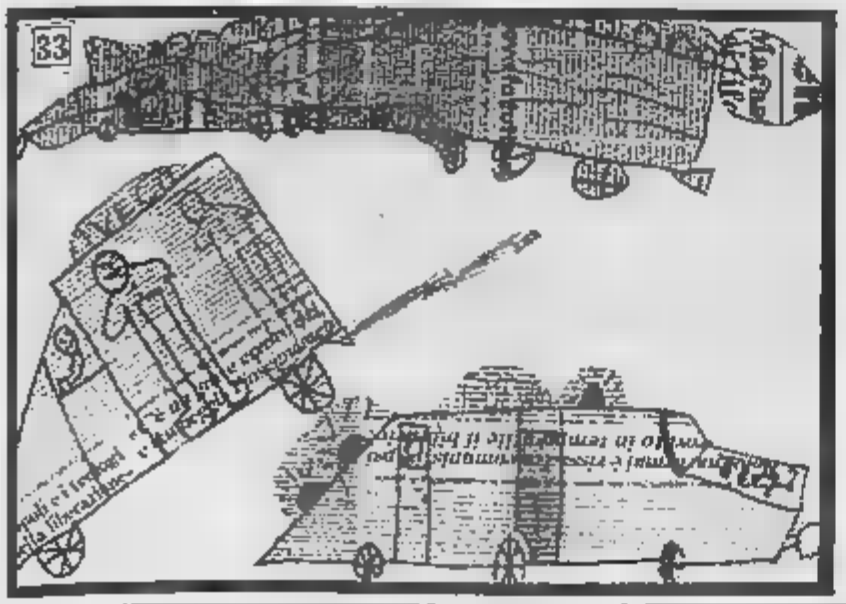
IL CAMION DEL FUTURO

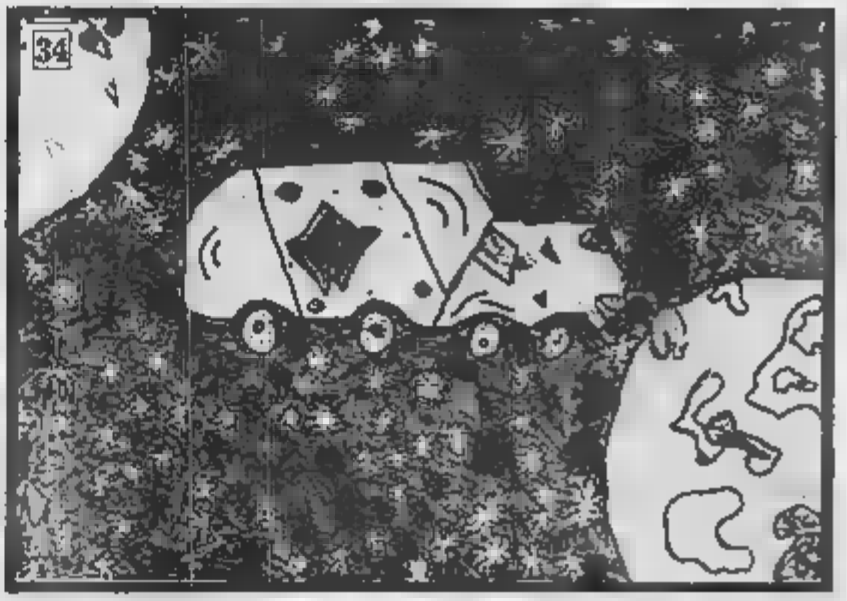

29


30
CEF

31


32

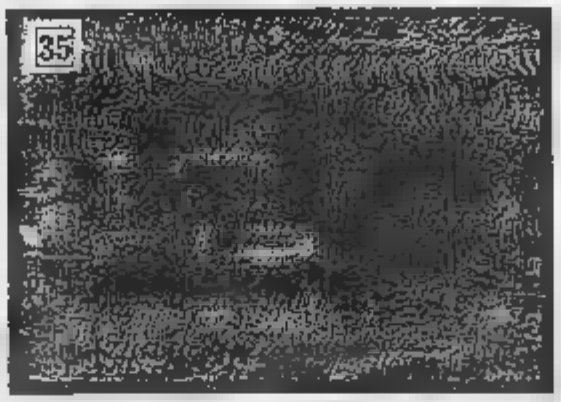

33

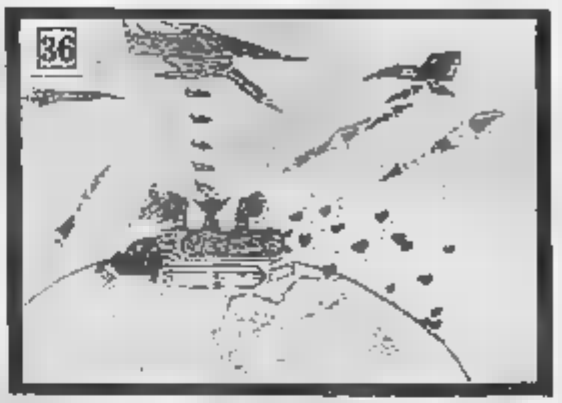

34

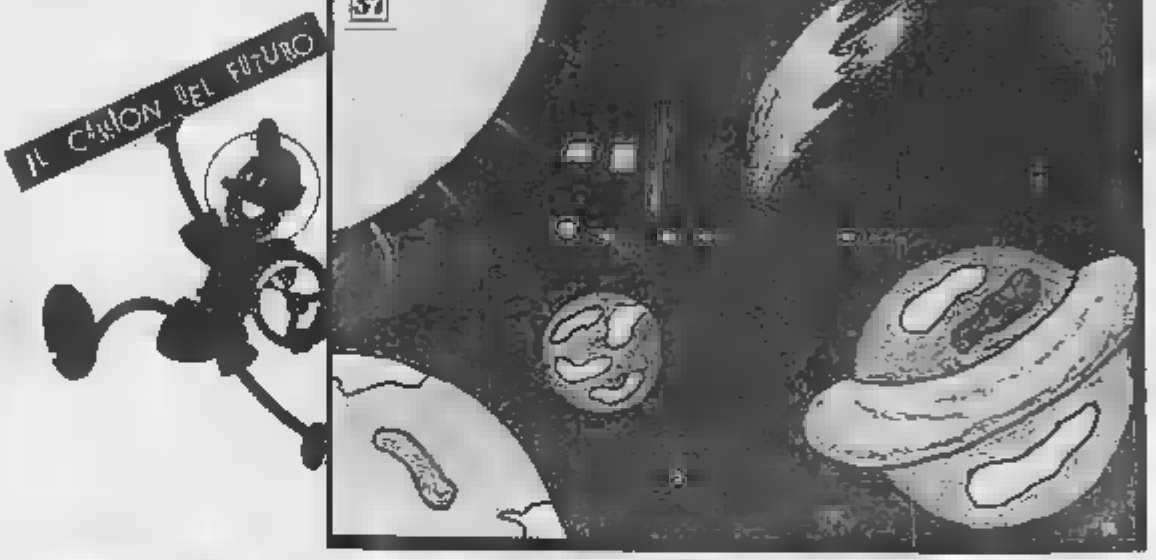
IVECO
IL CAMION
DEL FUTURO

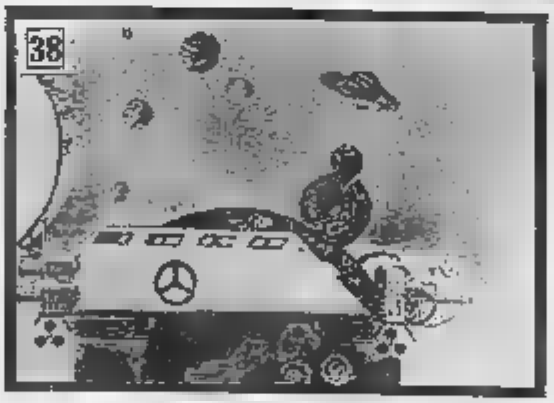
Gruppo [illegible] (3° [illegible] 4° e [illegible]° elementari)

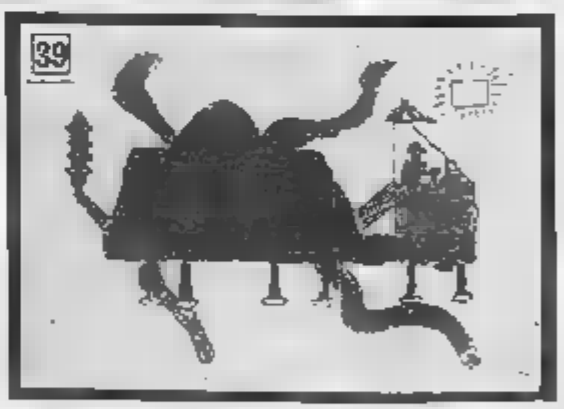
CLASSE V G [illegible] elementare A. Manzoni	Torino
CLASSE [illegible] C [illegible] Ada Negri	Torino
CLASSE V Scuola Elementare Statale	Cercenasco
CLASSE V E Scuola elementare G. Mazzini	Torino
CLASSE V A Scuola elementare G.A. Rayneri	Carmagnola
[illegible] V Scuola elementare Statale	Pralormo
CLASSE IV Scuola elementare Silvio Pellico	Torino
CLASSE V B Scuola [illegible] Statale	Coria
CLASSE [illegible] B Scuola elementare Ferruccio Valobra	Carmagnola
CLASSE [illegible] Scuola elementare [illegible] Paolo Albera	None
CLASSE IV A Scuola elementare [illegible]	Torino
CLASSE V D Scuola elementare Lingarotti	[illegible]
CLASSE V Scuola elementare G. [illegible]	Torre Pellice
[illegible] IV B Scuola elementare B. Ciari	Grugliasco
CLASSE III B Scuola Fedeli Compagnia di Gesù	Torino
CLASSE III B Scuola elementare Statale	Sangano
CLASSE V A Scuola elementare Nino Costa	Pecetto T.se
CLASSE [illegible] Scuola elementare Filba	Campiglione Fenile
CLASSE IV B Scuola [illegible] Renzo Pezzani	Castiglione T.se
CLASSE V A Scuola elementare Silvio Pellico	Torino
[illegible] IV G Scuola elementare M.L. King	Torino
CLASSE IV B Scuola elementare G. Mazzini	Torino
CLASSE IV G Scuola elementare Aldo Moro	Torino
CLASSE V D Scuola elementare N. Armstrong	Torino
CLASSE IV B Scuola elementare Don Caustico	Grugliasco
CLASSE V B Scuola elementare di Devesi	Devesi (Ginè)
CLASSE V D Scuola elementare Statale	Grugliasco
CLASSE V D Scuola elementare Cesare Pavese	[illegible]
CLASSE IV E Scuola elementare Anna Frank	Druento
CLASSE III Scuola Francese di Torino	Torino
CLASSE III B Scuola elementare Cosimo Bertacchi	Condove
CLASSE V D Scuola elementare Duca degli Abruzzi	Torino
CLASSE IV Scuola elementare Sante Castagno	Grange di Piossasco

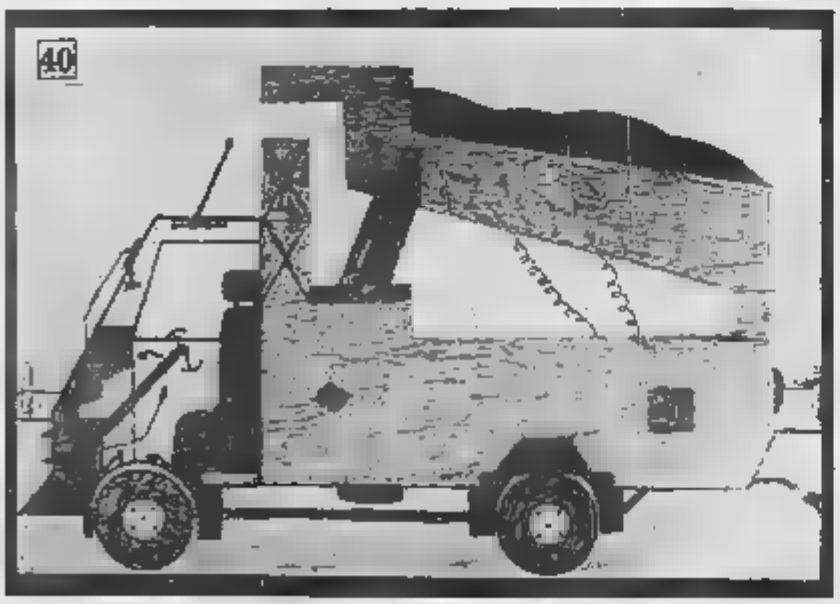


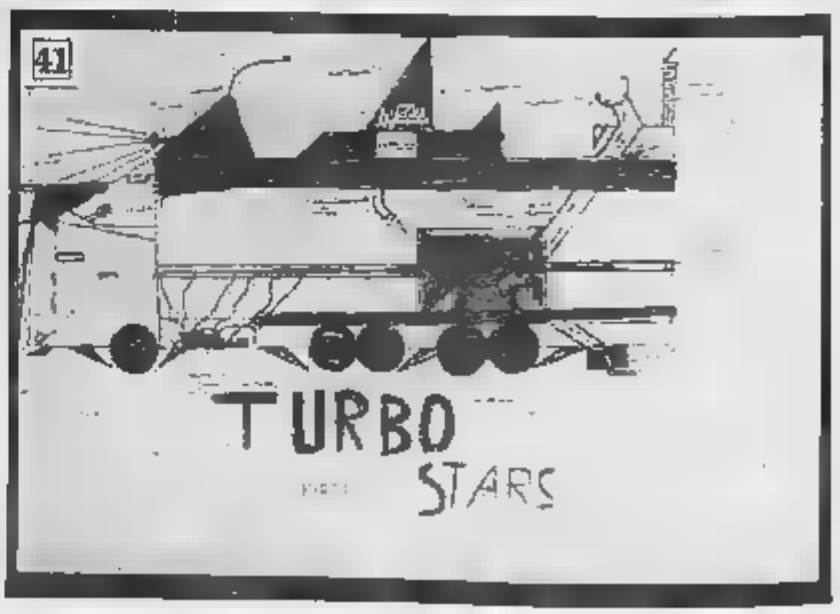




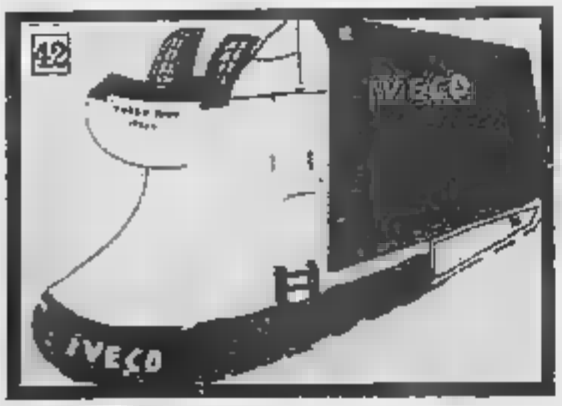




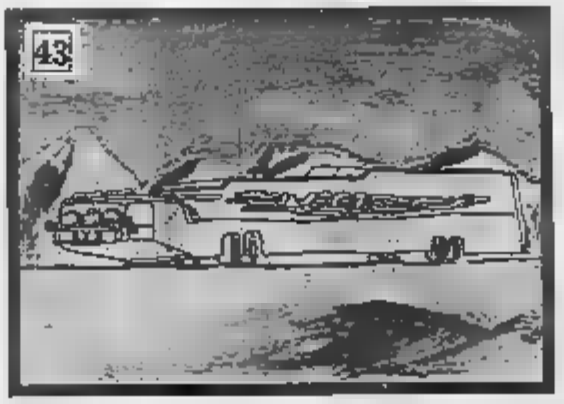




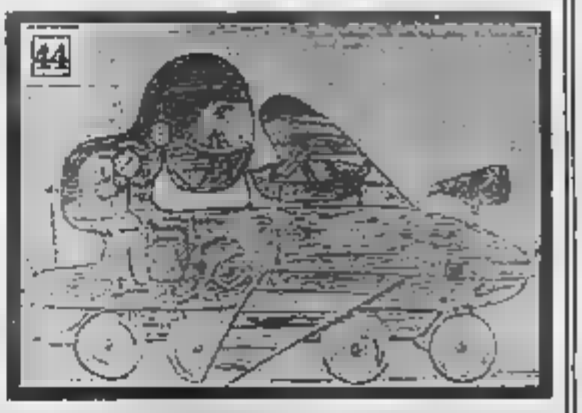
42



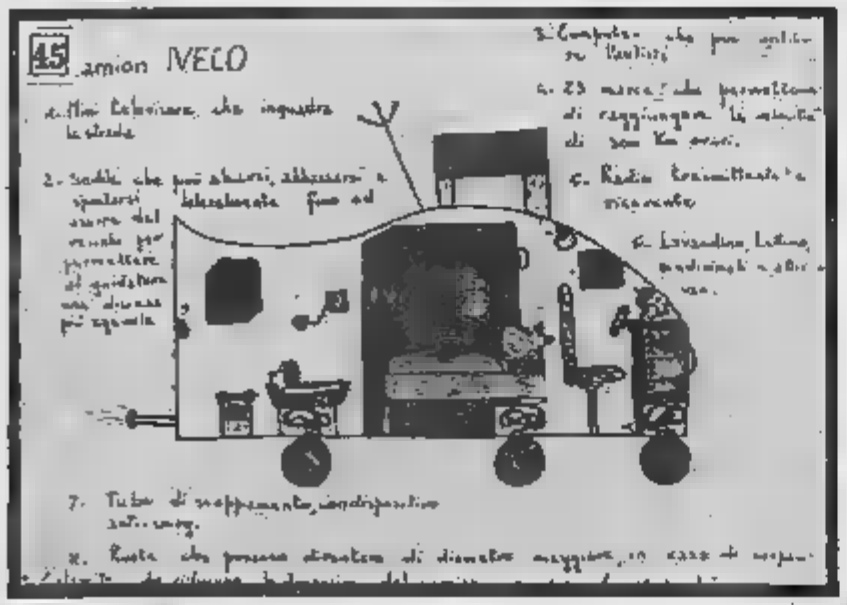
43



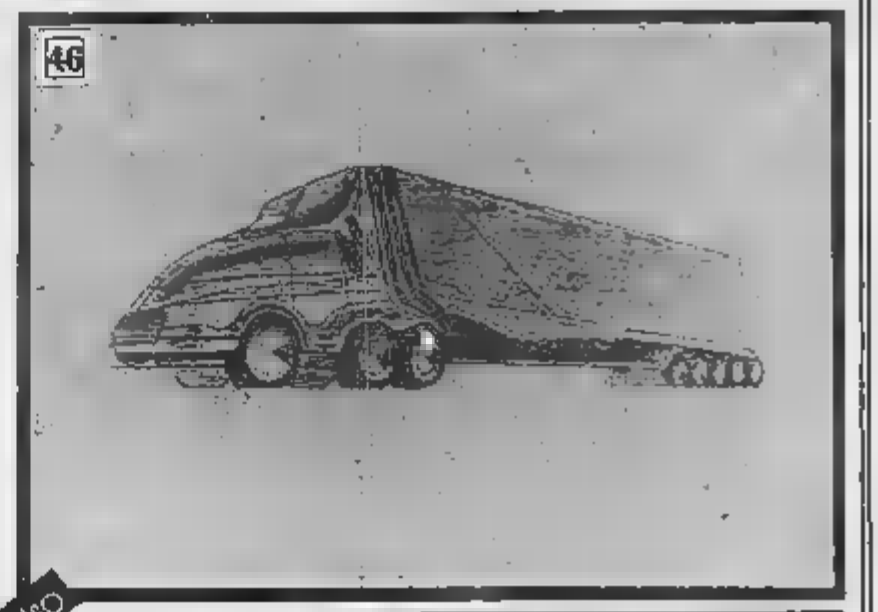
44



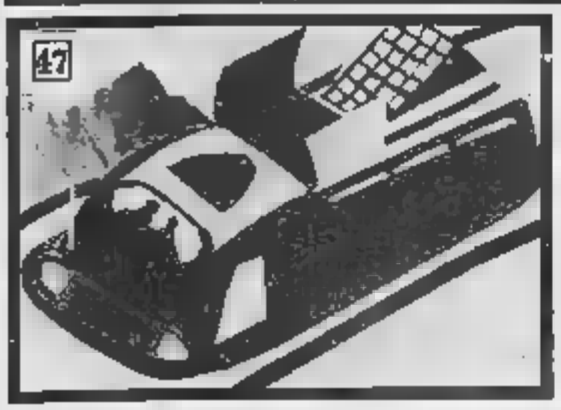
45 amion IVECO



46

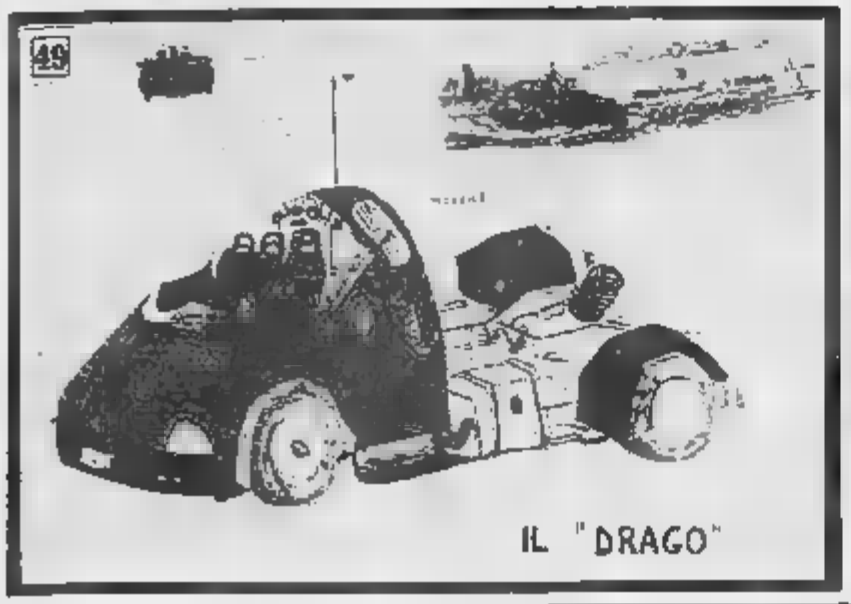


47



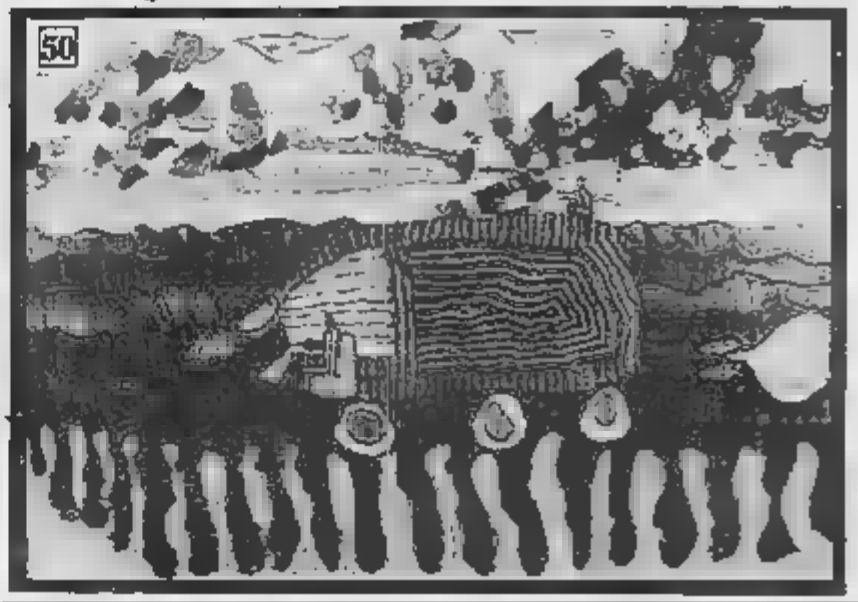
48

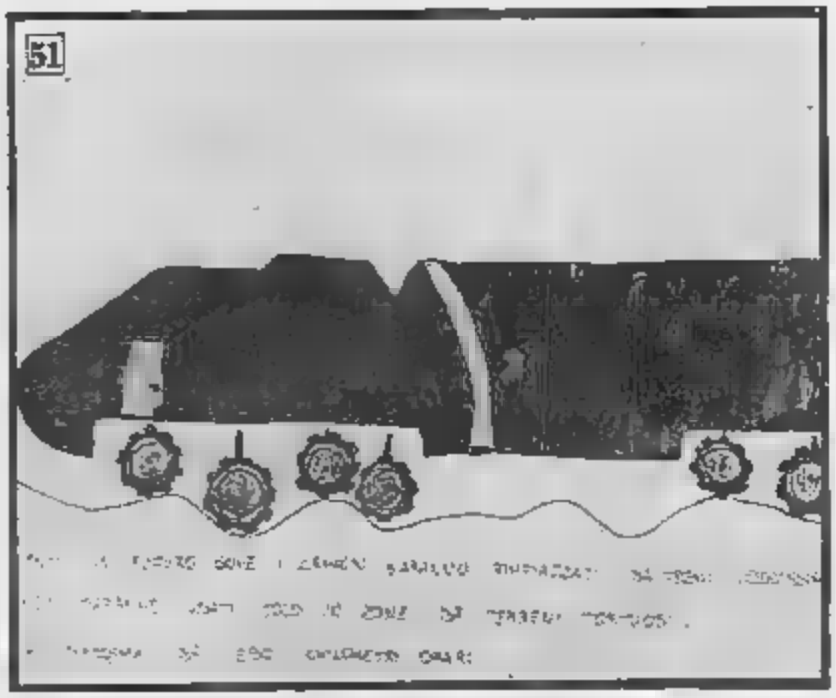
49

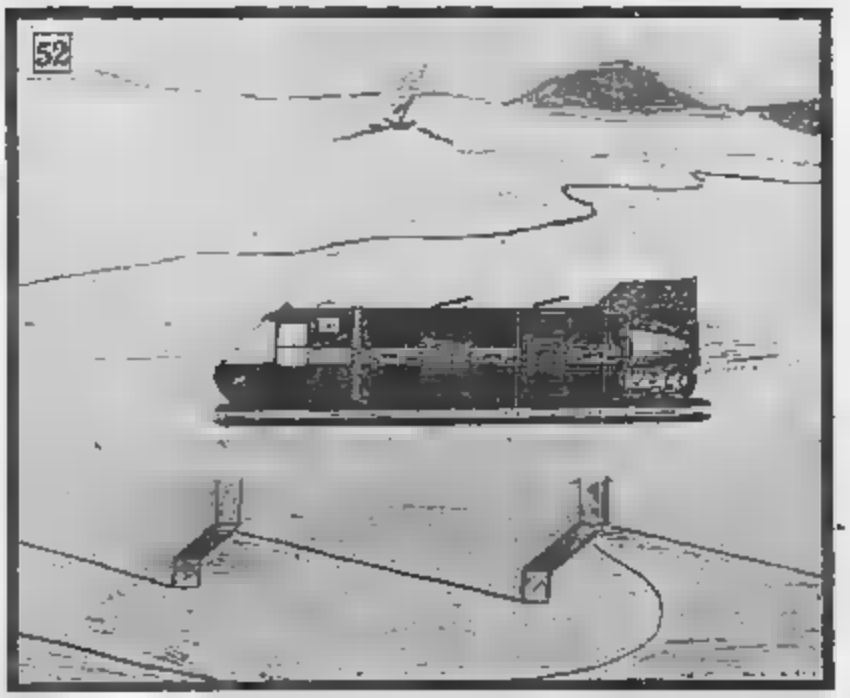


IL "DRAGO"

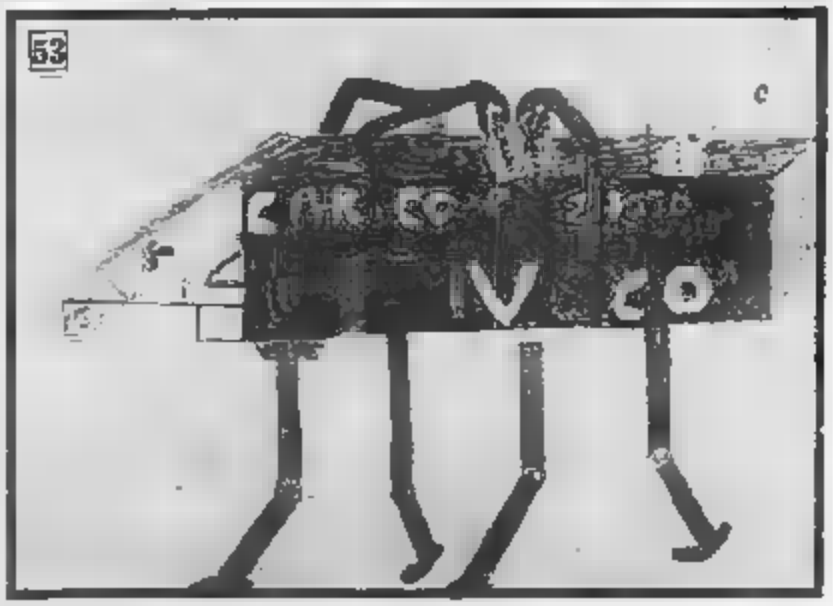
50

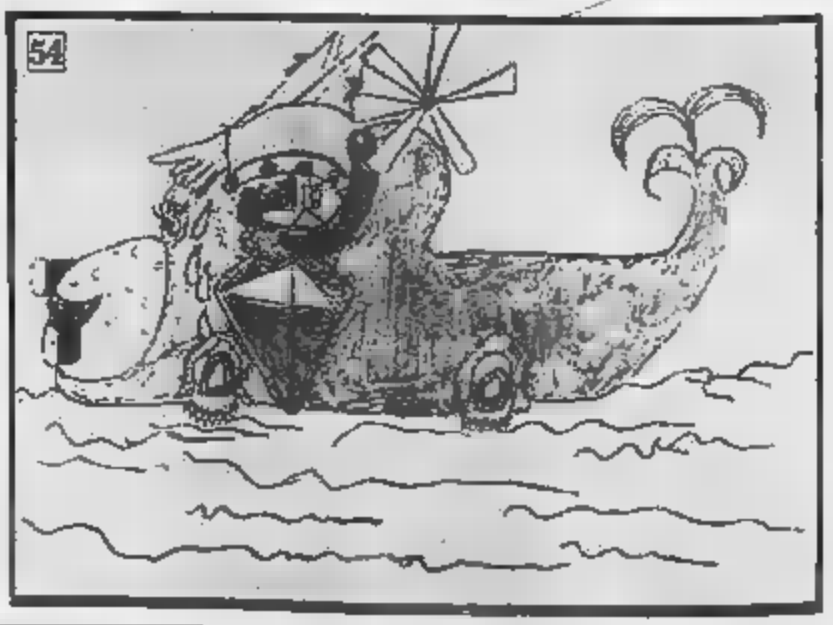






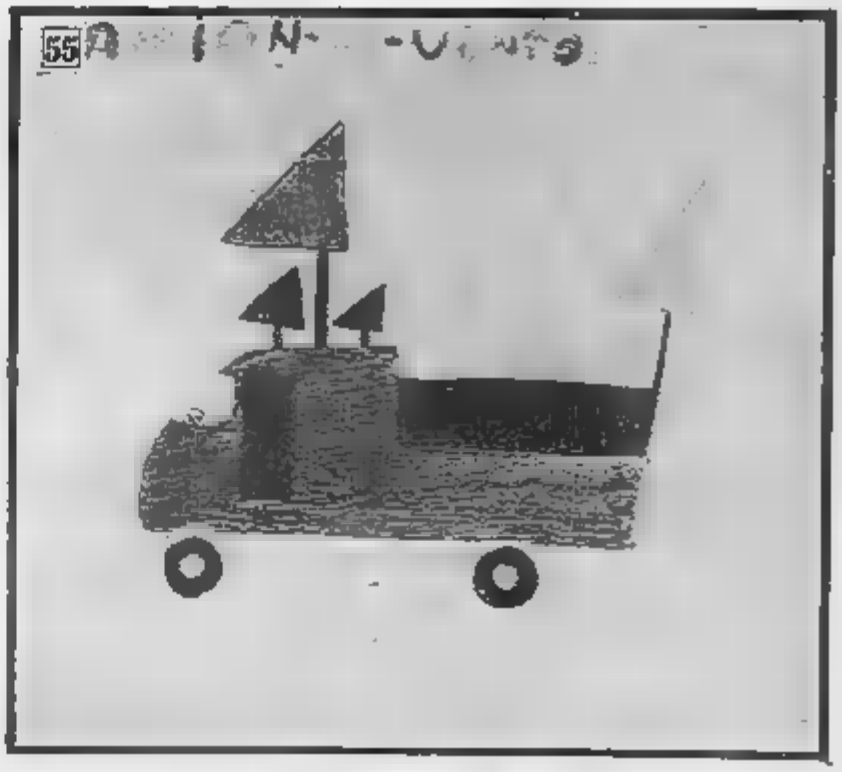
PUOI VINCERE UN PICCOLO G

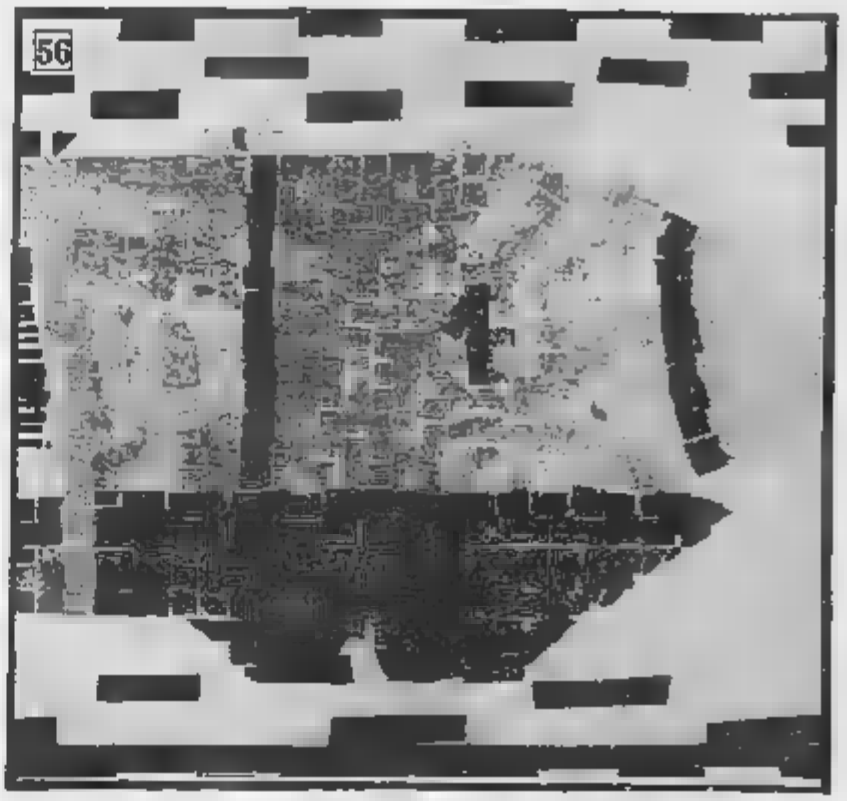


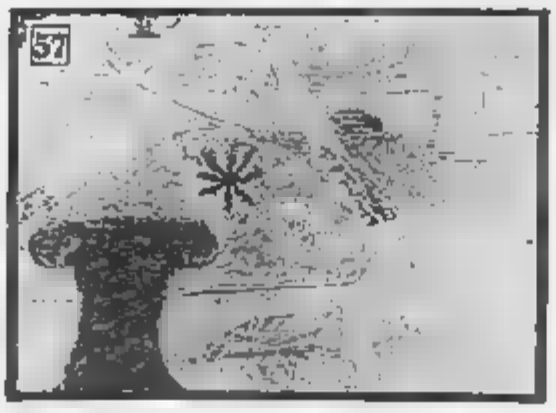


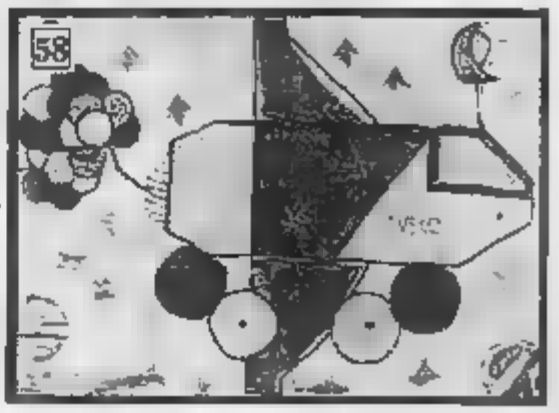
RANDE CAMION

Uno splendido camion per ciascuno degli scolari vincitori. Un regalo davvero eccezionale anche se l'offerta, in scatola di montaggio in scala 1:24, risulterà ovviamente a misura di bambino. La «taglia» giusta per cimentarsi, giocare e sognare con quello che costituisce il gioiello al vertice della gamma pesante Iveco. Vale a dire il camion 190.38 Special ideato appositamente per il trasporto internazionale sulle grandi rotte europee, particolarmente potente ed affidabile grazie al suo speciale motore turbo diesel brillante in ogni tipo di percorso. Altre caratteristiche: una meccanica garantita da una tecnologia avanzatissima, la tipica cabina aerodinamica lo spoiler superiore e sotto i parauri, l'interno ampio, insonorizzato e climatizzato.

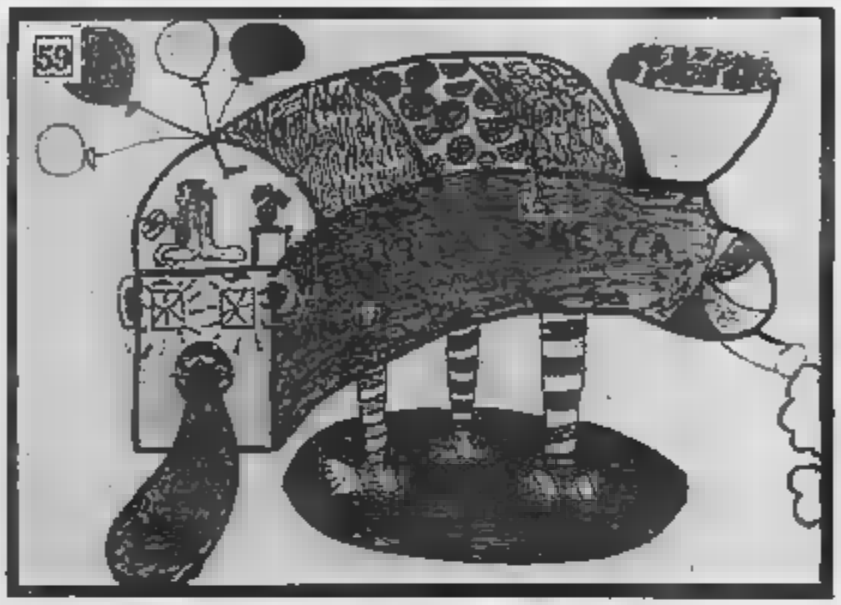


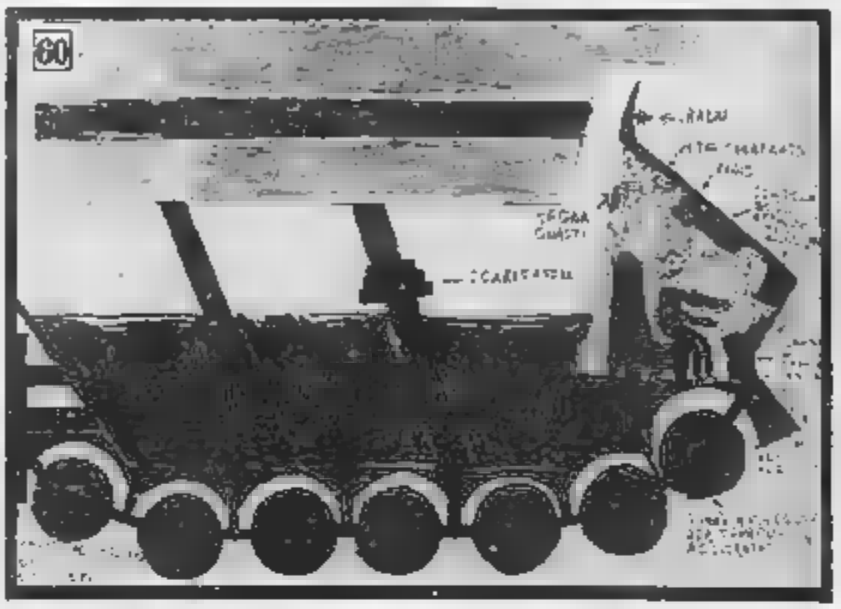


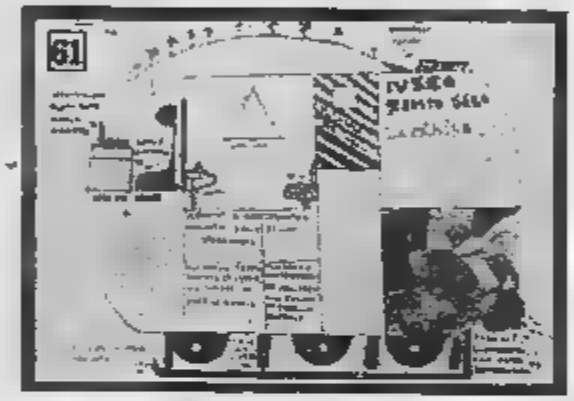


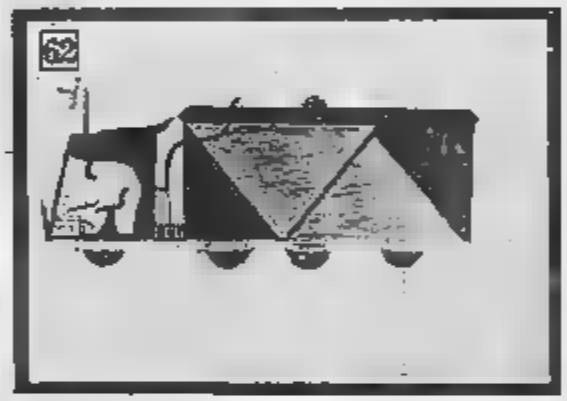


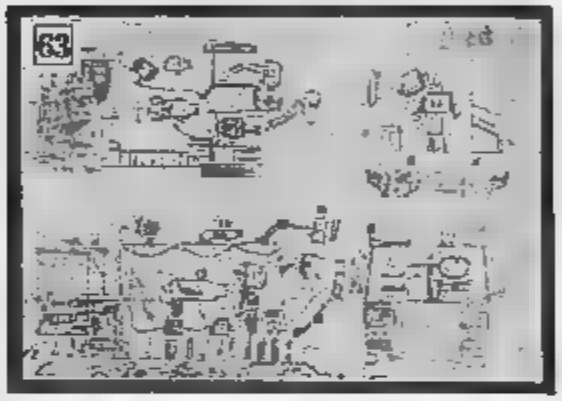
IVECO
DEL FUTURO

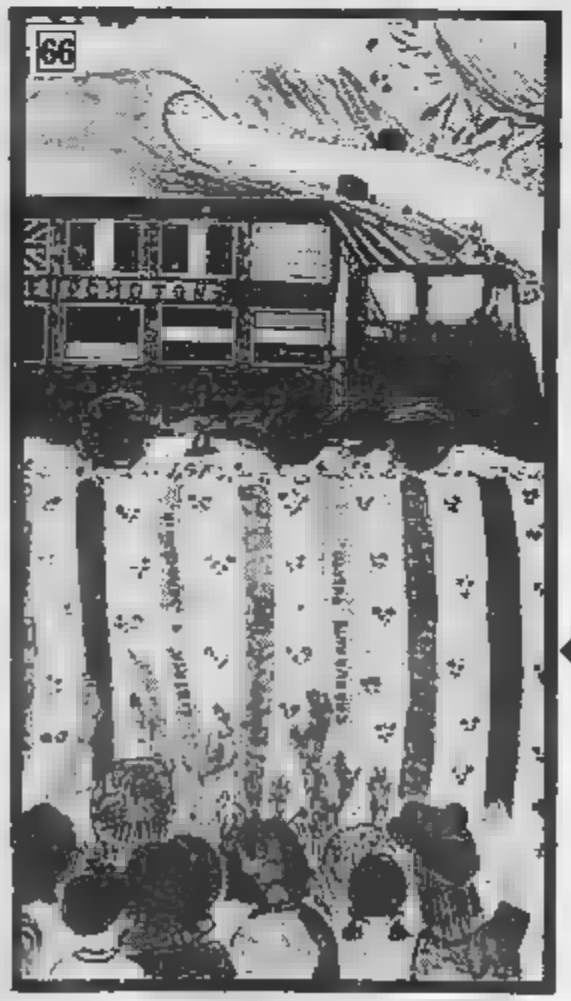


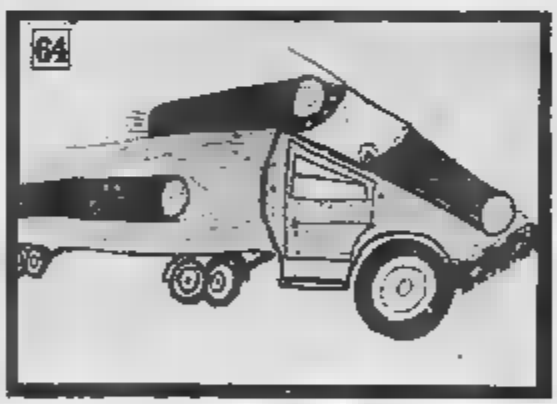


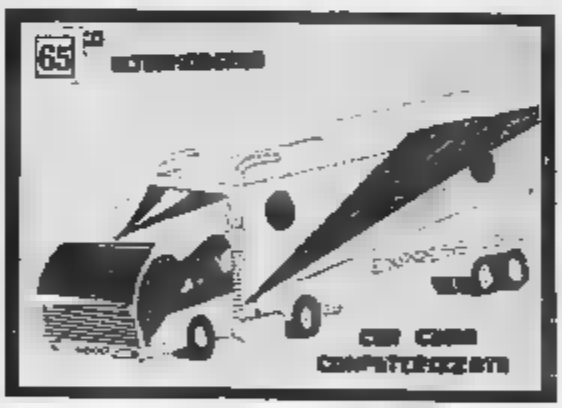


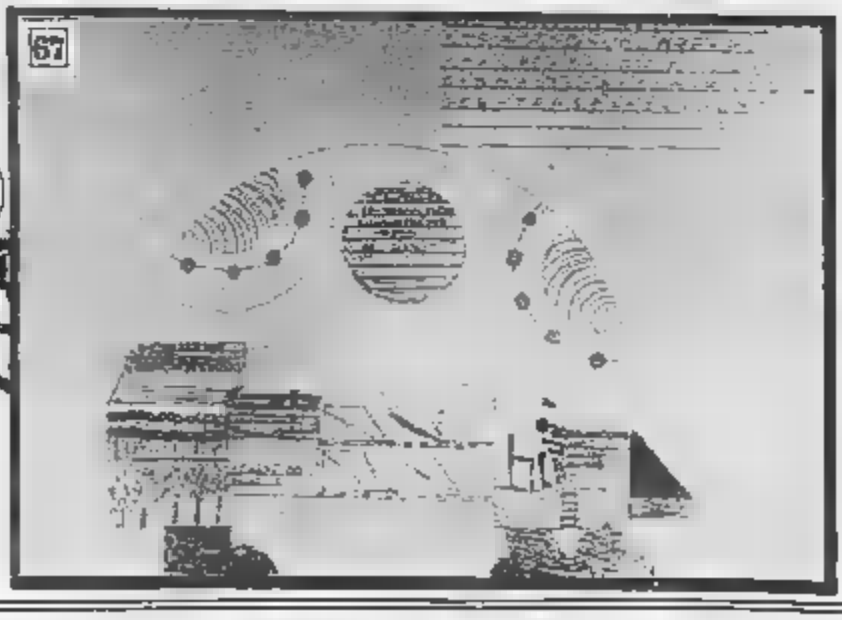






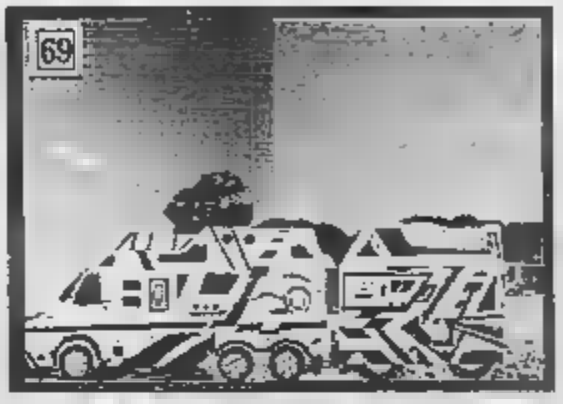


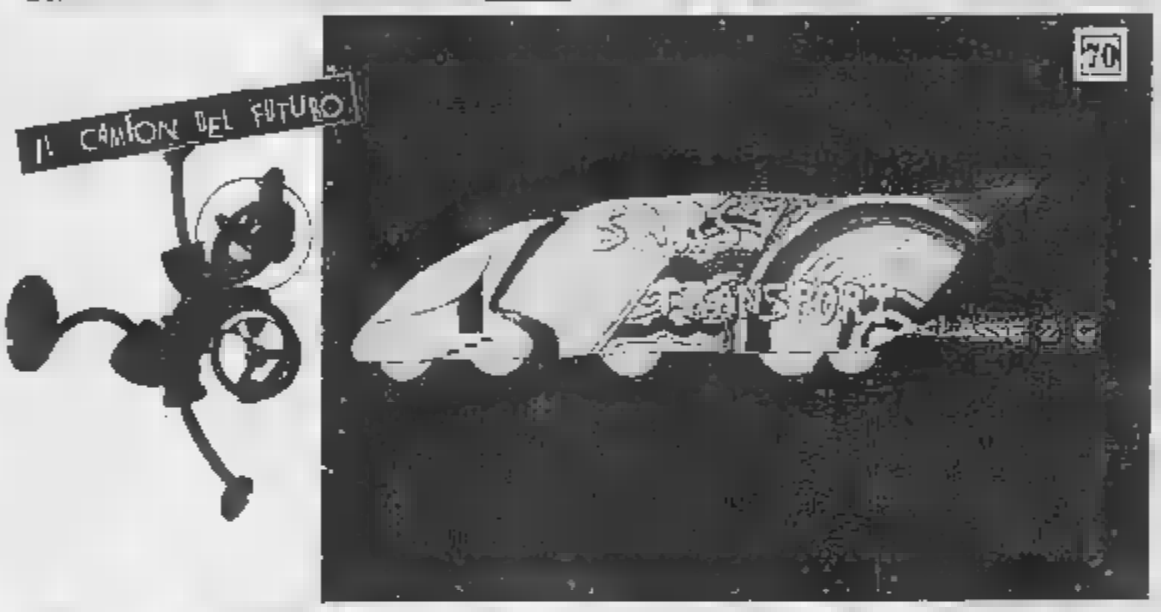


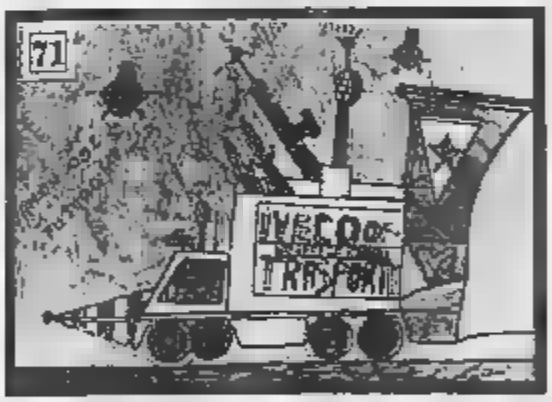


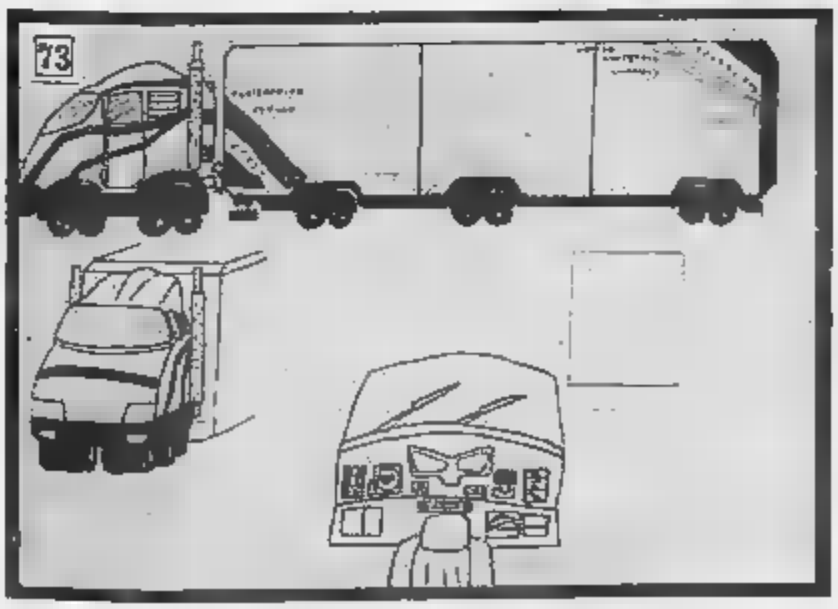
Gruppo C (1ª ■ 2ª ■ 3ª medie)

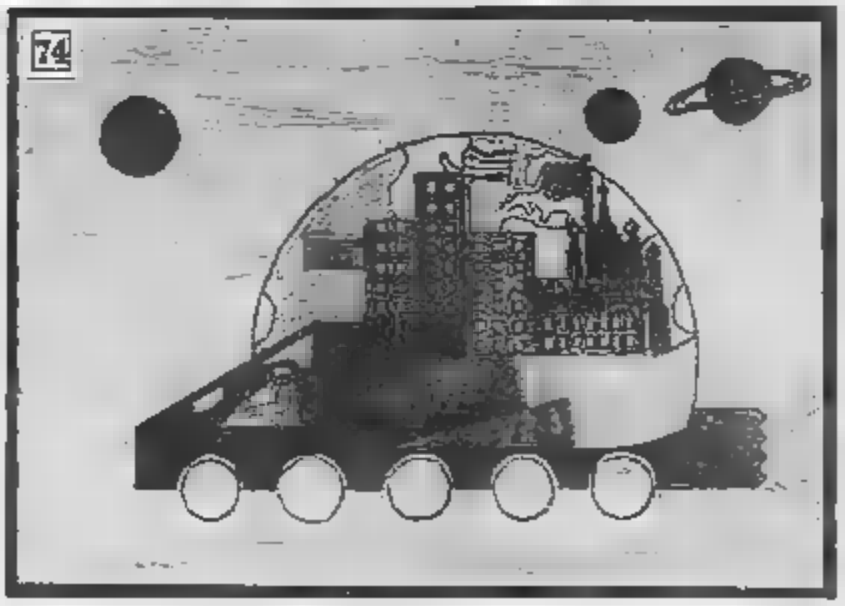
CLASSE III G	
Scuola media Anna Frank	Collegno
CLASSE II A	
Scuola [illegible] Frank	Collegno
CLASSE II B	
Scuola [illegible] San [illegible]	Pinerolo
CLASSE II A	
Scuola [illegible] A. Manzoni	Torino
CLASSE II F	
Scuola media Giovanni Verga	Torino
CLASSE III B	
Scuola media [illegible] Frank	Collegno
CLASSE II A	
Scuola media Pablo Neruda	Cascine Vica (Rivoli)
CLASSE III L	
Scuola media Antonio Gramsci	Cascine Vica
CLASSE II B	
Scuola media Lagrange	Carmagnola
CLASSE II	
Scuola [illegible] San [illegible]	Moncalieri
CLASSE I C	
[illegible] Pablo Neruda	Torino
CLASSE II A	
Scuola media D. [illegible]	Piscina
CLASSE I	
Scuola media [illegible] Giuseppe	Moncalieri
CLASSE II A	
Scuola [illegible] B. [illegible]	Melfi
CLASSE II B	
Scuola media G. [illegible]	Cuorgnè
[illegible] I D	
Scuola media Statale	Nole
CLASSE II D	
Scuola media Dante Alighieri	Volpiano
CLASSE III M	
Scuola media Statale	Rondissone
CLASSE I E	
Scuola media F. Juvarra	Torino
CLASSE II B	
Scuola media L. Murialdo	[illegible]
CLASSE III A	
Scuola media F. Gonin	Coazze
CLASSE I L	
Scuola [illegible] Matteotti	[illegible] (Rivoli)
[illegible] III E	
[illegible] media Giovanni XXIII	Pianezza
CLASSE III B	
[illegible] media Statale [illegible] ciechi	Torino
CLASSE II G	
Scuola media [illegible] Vivaldi	Torino
CLASSE ■ A	
Scuola media A. Manzoni	Carmagnola
CLASSE II C	
Scuola [illegible] A. Palazzeschi	Torino
CLASSE II E	
Scuola [illegible] L.G. Lagrange	Torino
CLASSE I C	
Scuola media B. Giuliano	Susa
CLASSE II E	
Scuola media G.B. Viotti	Torino
CLASSE III N	
Scuola media Antonio Pacinotti	Torino
CLASSE II G	
Scuola media Albert Schweitzer	Torino
CLASSE II E	
Scuola media Statale	Nole





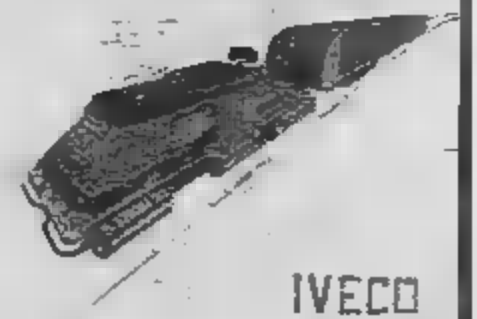




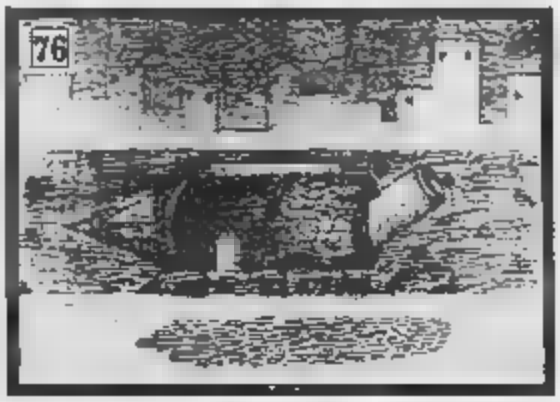


IVECO
IL CAMION
DEL FUTURO

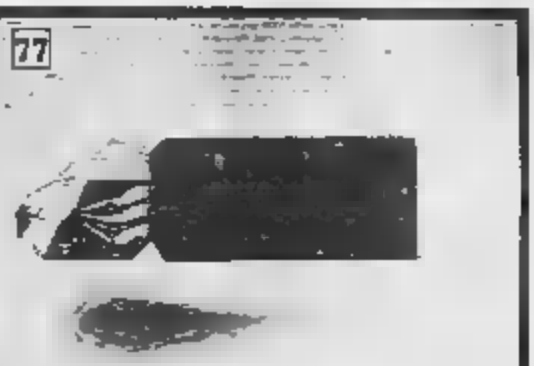
75



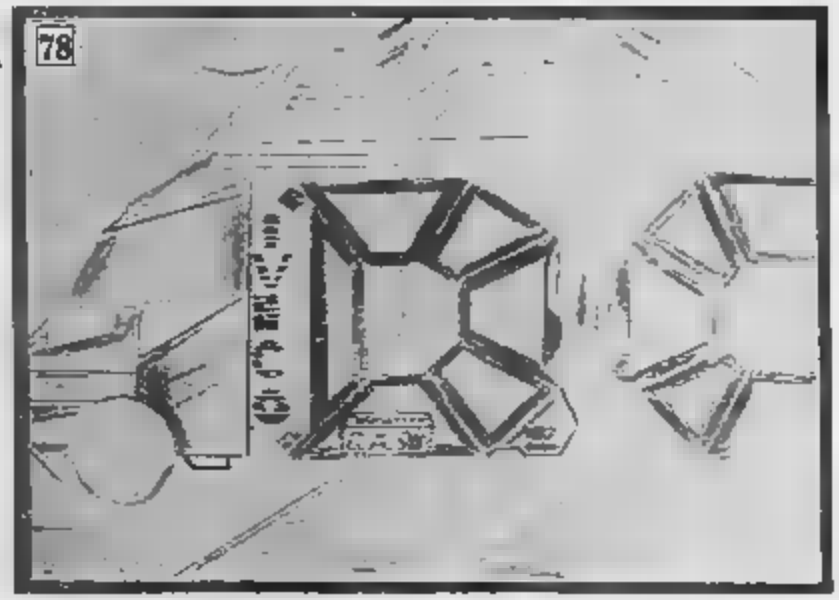
76



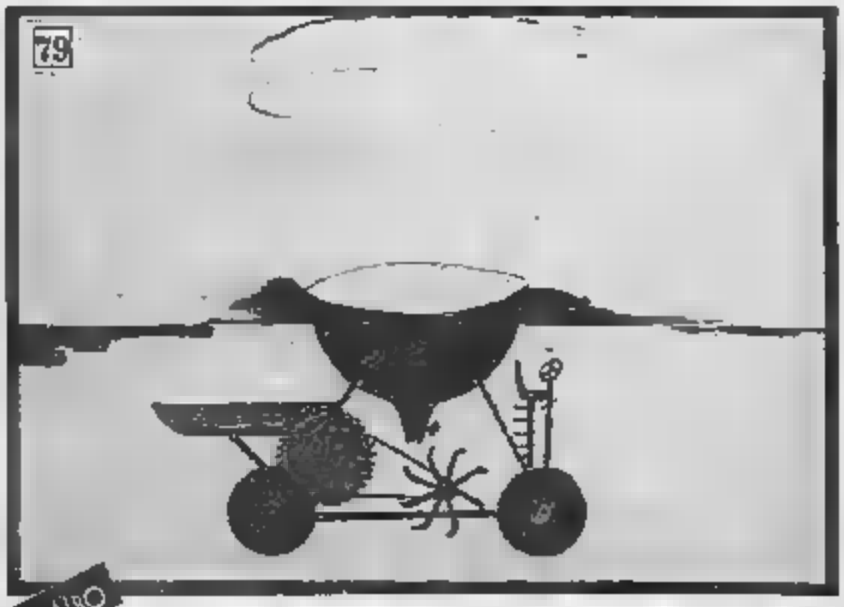
77



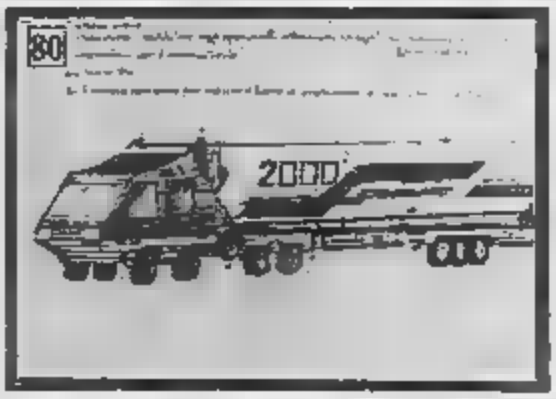
78



79

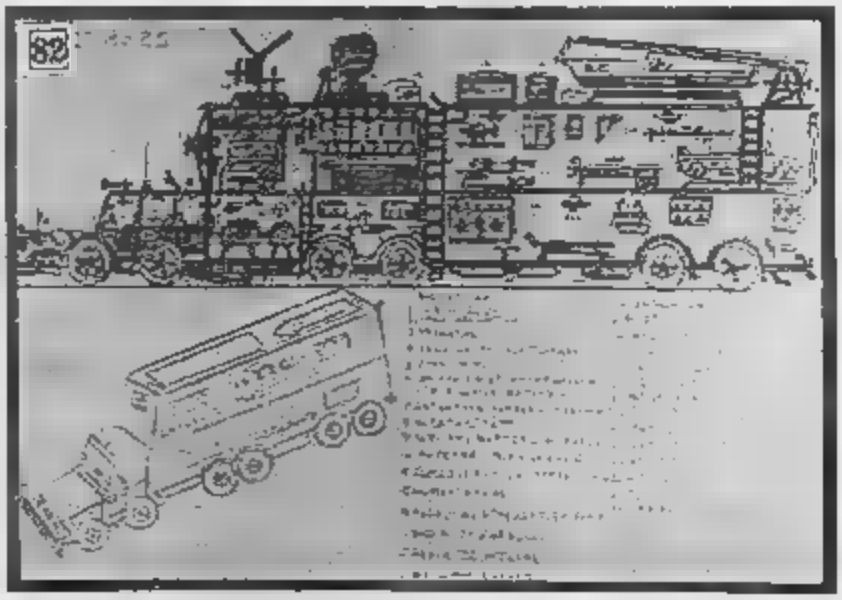


80



81

82



83

E A CITTA' MERCATO SCATTA L'«OPERAZIONE PREMIATISSIMI»

E' in arrivo un camion carico di *«cose voglio»*, mentre la Città Mercato [illegible] Venaria, [illegible] programmando per la clientela d'eccezione, attesissima ed esigentissima, che le è stata preannunciata in arrivo tra qualche giorno, una serie di offerte che più speciali davvero non si può.

Queste le ultime notizie dedicate al concorso di disegni che il nostro giornale ed Iveco hanno promosso, in occasione del Salone Internazionale [illegible] Veicolo Industriale e Commerciale attualmente in corso [illegible] al Lingotto, tra le elementari e le medie inferiori di Torino e provincia. Un grande concorso e, come è ormai noto, un grandissimo risultato: oltre 2200 i lavori che ci sono arrivati da un migliaio di classi; superiore ad ogni aspettativa l'attenzione che [illegible] centinaio [illegible] essi [illegible] cernita di un'apposita giuria sta ottenendo nella mostra ospitata, nell'ambito del Salone, presso lo stand Iveco. Dove, com'è noto, i visitatori sono invitati a scegliere e [illegible] le proposte ritenute migliori nell'ambito di tre categorie rispettivamente riservate al primo ciclo delle elementari, [illegible] secondo ciclo elementare ed [illegible] le classi di media inferiore.

Ci si avvia tra rulli di tamburo e allegri suoni di clarino verso il finale, insomma, ed anche questo si anticipa sin da ora all'altezza della situazione. Così è giusto cominciare a parlare dei premi in palio. A partire da quelli più ambiti. Vale [illegible]re gli 11 buoni-acquisto offerti dall'Iveco ed utilizzabili presso la Città Mercato: 300 mila lire per le tre classi classificate prime, 500 mila per le seconde, [illegible] mila per le tre risultate [illegible] posto. Più due altri importanti premi, ciascuno del valore di 500 mila lire: il primo da sorteggiare tra tutte le classi partecipanti escluse le [illegible] già premiate [illegible] il secondo da attribuire, sempre su sorteggio, al più fortunato tra [illegible] spettatori votanti del [illegible]. Tutto [illegible] aggiunto ad una scatola di montaggio del camion 190 Special Iveco, assegnata a tutti gli scolari qualificati, e ad un viaggio allo [illegible] Iveco di Brescia [illegible] parteciperanno le tre [illegible] prime classificate.

Ovvio, comunque, che la prospettiva di poter trasformare un'allegra gita scolastica a Venaria [illegible] una spesa collettiva coi blocchi risulti quella oggi più attesa e *«chiacchierata»*. Come ci siamo accorti sin dai primi giorni, curiosando tra tante classi impegnate a dividersi tra le tratte colorate e i sogni: da una parte una mon[illegible] di disegni ispirati al *«camion del futuro»*, dall'altra mille discussioni [illegible] *«quello che potremo fare [illegible] si dice»*.

Tutto ciò in un'atmosfera elettrizzata che [illegible] minacciando [illegible] contagiare persino gli austeri ed efficientissimi operatori della Città Mercato, anche loro in gara per portare a termine l'operazione nel migliore dei modi. A partire dal responsabile del reparto forse più invitante [illegible] tutti, quello [illegible] e dei pasticcini continuamente sfornati nel grande laboratorio abbinato all'ipermercato. Dove [illegible] questi giorni il capo pasticciere continua a fare e [illegible] programmi [illegible] nati ad accogliere nel migliore dei modi i piccoli ospiti che usciranno premiati dal concorso Iveco.

[illegible] riuscirà, secondo le prime anticipazioni, in maniera certamente indimenticabile. Mentre i responsabili degli altri reparti collaborano anche [illegible] sin da adesso, ognuno con l'intenzione di tener pronta una serie di proposte e consigli a misura [illegible] bambino. Le regole in proposito, naturalmente, le sapete [illegible] Ogni [illegible] vincitrice riceverà un buono per il valore globale [illegible] spesa suddiviso in buoni di valore minore, in maniera da poterli utilizzare con la [illegible] facilità. Poi, [illegible] questa indispensabile pezza d'appoggio, una telefonata alla Città Mercato per preannunciare la visita con un minimo [illegible] preavviso e via senza problemi: tra le *«strade»* della Città Mercato il bottino attende ricco e abbondante, anticipando una [illegible] al [illegible] degna davvero di [illegible] trasportata [illegible] vostri *«camion del futuro»* più belli.

E allora, giochiamo e scommettiamo insieme. [illegible] il-

ritranno tutti questi soldi? Alla Città Mercato se lo chiedono in tanti, mentre qualcuno sbircia con un pizzico d'invidia i colleghi impegnati nel settore dei computer, i quali fan finta di niente ma nascondono a fatica un'aria sospettosamente soddisfatta. Se tutto va com'è nelle previsioni, probabilissimo che far gli onori di casa toccherà proprio a loro, e non sarà certo un impegno da poco. Soddis[illegible]ti? Tra gli scaffali dei computer, diplomaticamente, si preferisce far finta di niente. Anche se si notano dei rimestolii che la dicono lunga.

A partire da certe nuove sistemazioni dove spicca in primo piano, guarda caso, uno splendido Commodore Plus 4 ultimo tipo sulle 460 mila lire. Abbinato al suo bravo registratore (109 mila lire), alle indispensabili manopole di telecomando joy-stick (34.900 lire ciascuna), al monitor (209 mila), [illegible] a grandi pile di cartucce e cassette pronte ad accogliere qualsiasi programma di matematica, storia e geografia in alternativa a tanti elettrizzanti giochi elettronici già pronti per l'uso e il divertimento.

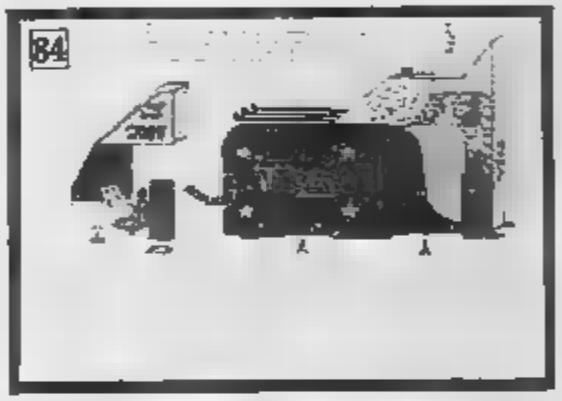
Avere in classe qualcosa del genere, pensate che meraviglia... Roba da farci senz'altro un pensierino. Anche se decidere sarà ugualmente difficile. Come far finta di niente, ad esempio, di fronte ad uno smagliante motorino *Ciao* colorato di rosa come un fiore, che costa 750 mila lire e fa pensare, sognando di vincere il primo premio e di poter fare di testa propria, a lunghe volate elettrizzanti di primavera da inaugurare davanti alla scuola, un po' per uno, tra l'invidia di tutti i compagni? Provate a suggerire l'ipotesi ai vostri insegnanti e state a vedere. Sarebbe illudervi troppo, però, dato che gli adulti hanno, sull'utilità [illegible] degli acquisti, delle idee squisitamente terra terra.

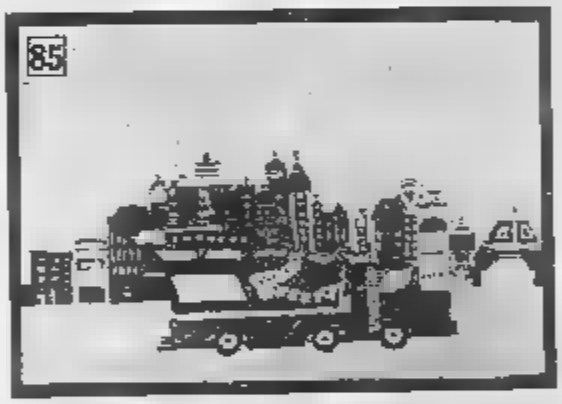
Meglio cercar di mettersi d'accordo cercando di salva[illegible] capra e cavoli, dunque, e fortuna che alla Città Mercato su questa linea non c'è che l'imbarazzo della scelta. Mica male, d'altra parte, l'idea di portarsi in classe un simpatico televisorino [illegible] nuova (sulle [illegible] mila lire o anche meno), [illegible] aggiornatissimo radioregistratore (meno [illegible] centomila) o un semplice ma funzionale registratore, utilissimo, [illegible] l'altro, per incidere le lezioni [illegible] modo da tener aggiornati i compagni assenti. Sempreché non si preferisca una lucente macchina per scrivere (224 mila lire la Lettera 32 dell'Olivetti e 199 mila la Lettera 12) o in alternativa, per i più pigri, una serie di piccole ed utilissime calcolatrici.

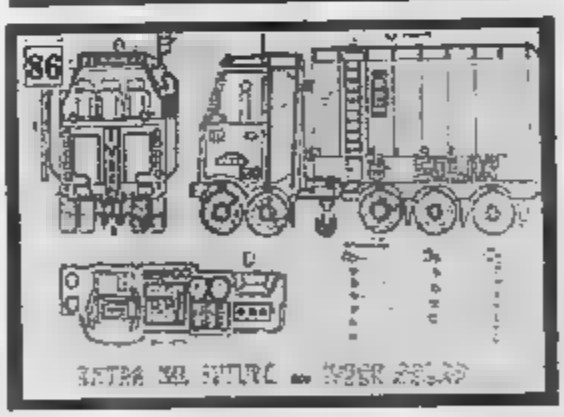
Ma è primavera, tornano il caldo e la voglia di correre. Così, se potete contare su un insegnante di ginnastica dalla vostra parte, chissà non sia il caso di riservare una particolare attenzione al reparto [illegible] biciclette, classiche, sportive oppure pieghevoli [illegible] scelta [illegible] 99.900 lire in su), oppure [illegible] quello dei mobili e dei giochi da giardino in grado di rendere accoglie[illegible] anche il più squallido [illegible] scolastico.

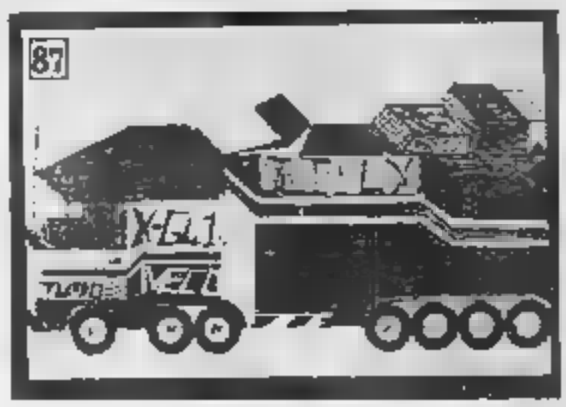
Sempre a livello di [illegible] è facile [illegible] venga [illegible] la voglia di trasformare [illegible] [illegible] [illegible] scalmanati [illegible] perfortunati in un elegantissimo *team* sportivo [illegible] prima pagina. [illegible] questo caso, basterà orientare la spesa su tute nuove fiammanti uguali per [illegible] come le scarpe da jogging disponibili qui in [illegible] varianti, aggiungendoci magari un borsone impermeabile a testa in cui infilare un [illegible] *da* [illegible] anch'esso identico per [illegible] e, se proprio volete strafare, colorato come [illegible] del vostro premiatissimo disegno.

Una spesa modesta [illegible] [illegible] capiot da medaglia [illegible]. [illegible] non [illegible] sembra davvero un'idea da buttar via, [illegible] più tenendo conto dei risparmi ottenibili con questo giudizioso tipo [illegible] [illegible] che potranno essere destinati a qualche altra compera. [illegible] libri, dischi, racchette ultrafirmate, oppure pattini per trasformarvi seduta stante in una classe a ruote, veloce come l'autotreno che avete appena inventato? Alla Città Mercato nessu[illegible] osa pronunciarsi [illegible] proposito. Mentre il capo pasticciere sta perdendo la [illegible] tra torte-camion e budini a rimorchio, il commento è [illegible] solo: *«Qui siamo pronti, sarà una [illegible] festa»*.



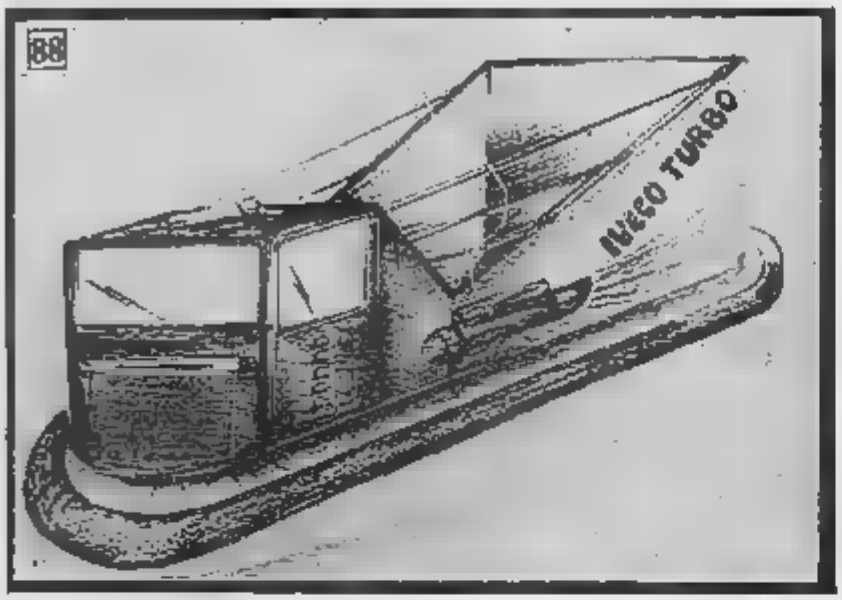




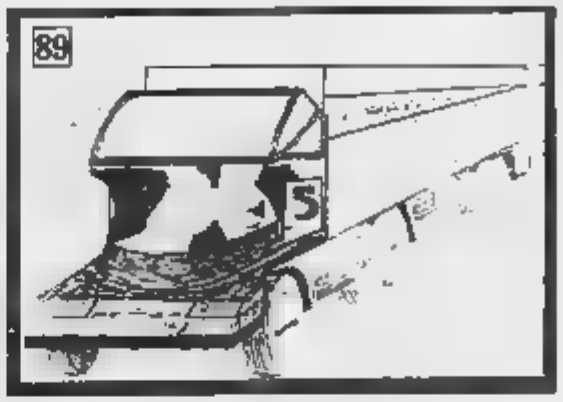


IVECO
IL FUTURO

88



89



Concorso a premi realizzato in collaborazione tra "Stampa Sera" e Iveco per tutte le classi delle Scuole elementari e medie di Torino e Provincia in occasione del 9° Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale, Torino (Lingotto) 19-28 aprile 1985.

Vota anche tu, segnando la tua preferenza sul retro di questa scheda, e ci sarà un premio anche per te: parteciperai all'estrazione di un buono acquisto da L. 500.000 utilizzabile presso "Città Mercato" (Venaria).

AUT. MIN. CONC.

Ecco il facsimile della scheda con la quale potrete votare il disegno che vi piace di più. Troverete la scheda nello stand Iveco al 9° Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale al Lingotto.

[redacted] per [redacted] [redacted] sola preferenza, barrando il [redacted] del disegno preferito.

Disegni gruppo A (classi 1ª e 2ª elementari)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	[redacted]	21	22.	23	24
25	26	27	28	29	30	[redacted]	32	33	34		

Disegni gruppo B (classi 3ª, 4ª e 5ª elementari)

35	36	37	38	[redacted]	40	41	42	43	44	45	46
47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58
59	60	61	62	63	64	65	66	67			

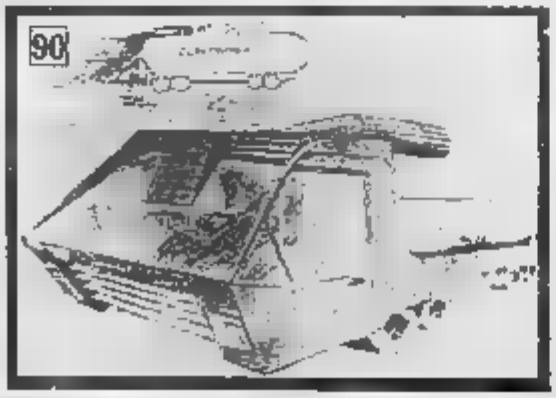
Disegni gruppo C (classi 1ª, 2ª e 3ª media)

68	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79
80	81	[redacted]	[redacted]	84	85	86	87	88	[redacted]	[redacted]	91
92	93	94	95	96	97	98	99	[redacted]			

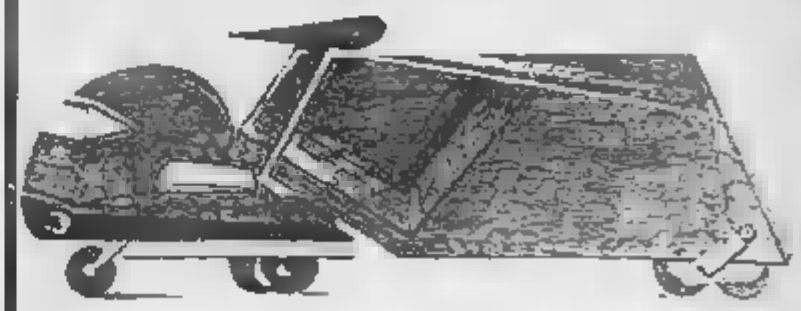
Scrivi (in stampatello) i tuoi dati e... buona fortuna!

Nome
Cognome
Indirizzo
Città Provincia
Telefono

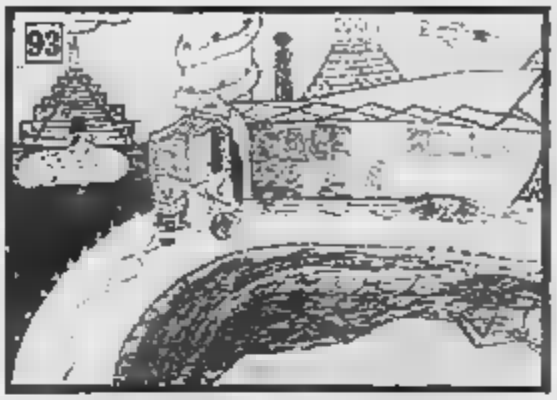
90



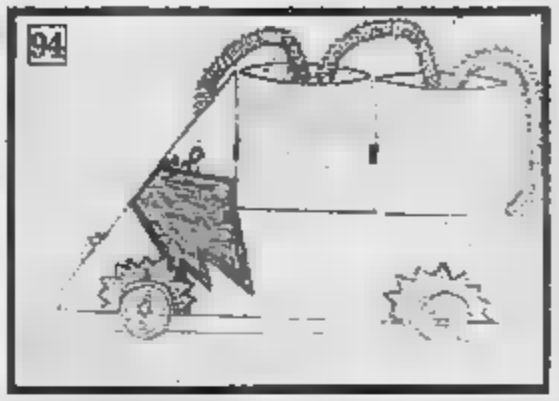
91



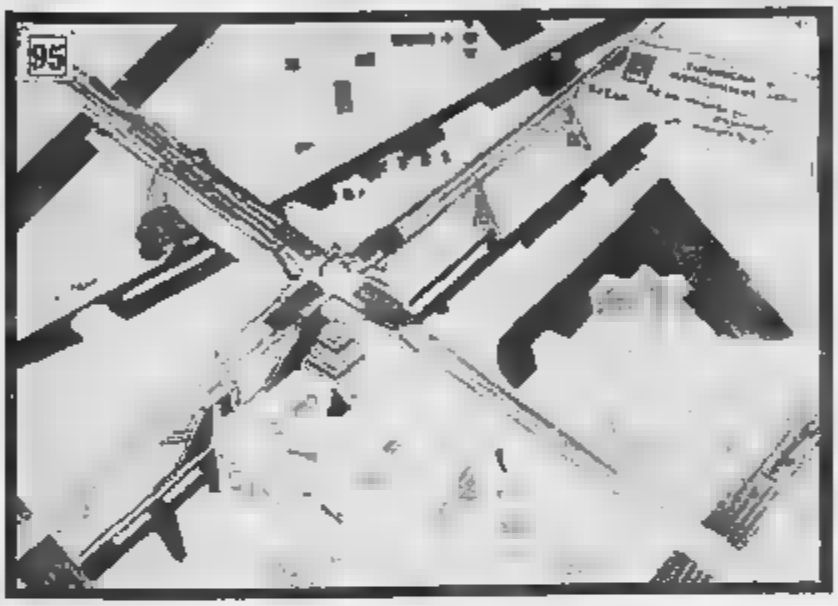
92



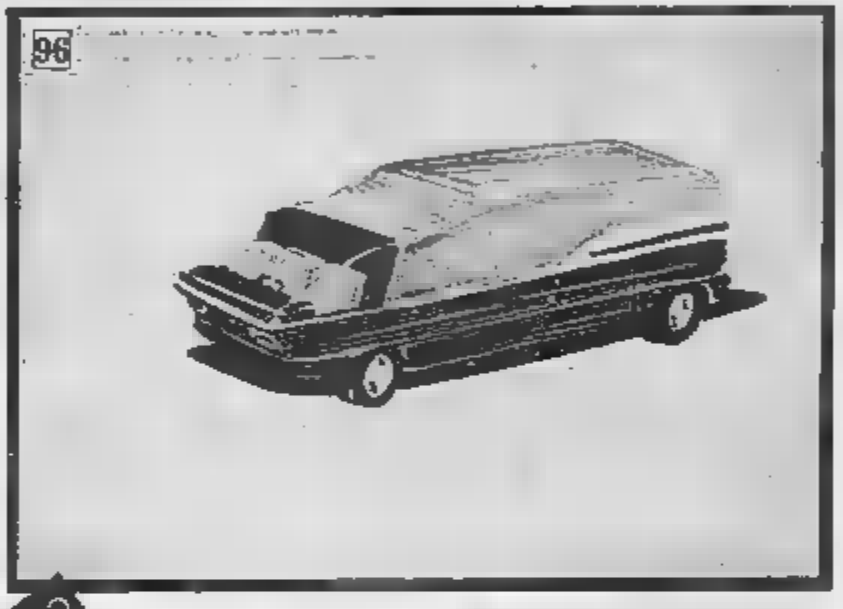
93



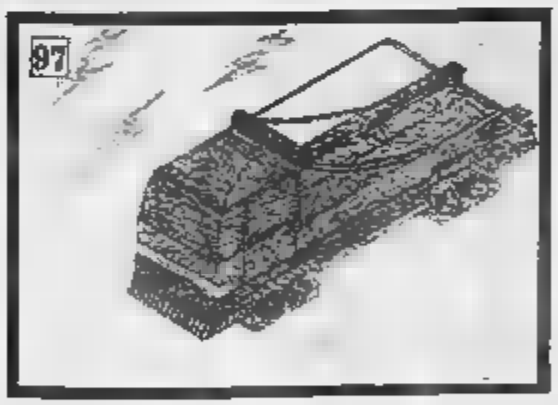
94



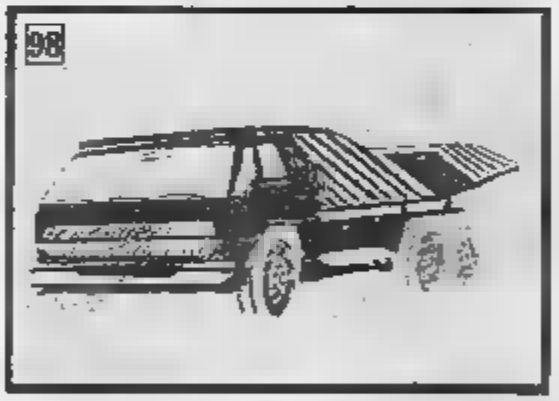
95



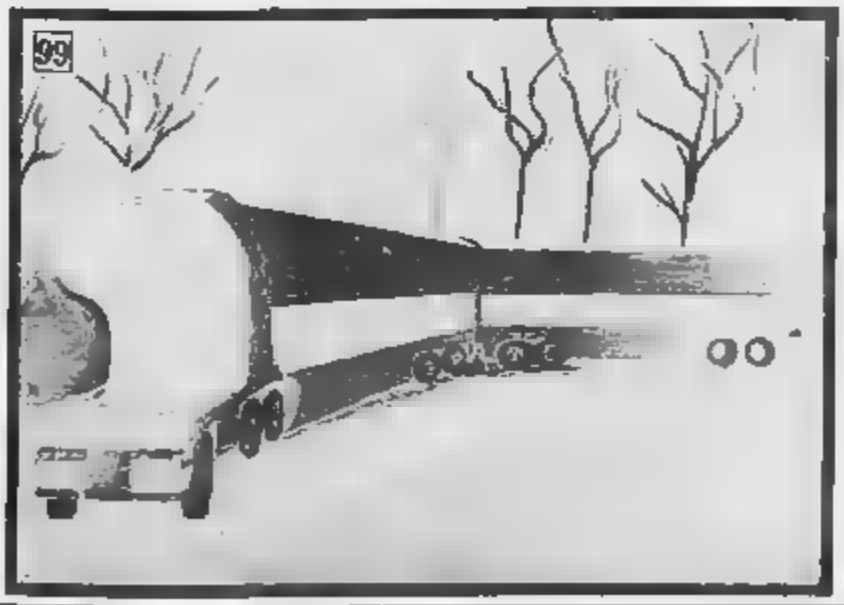
96



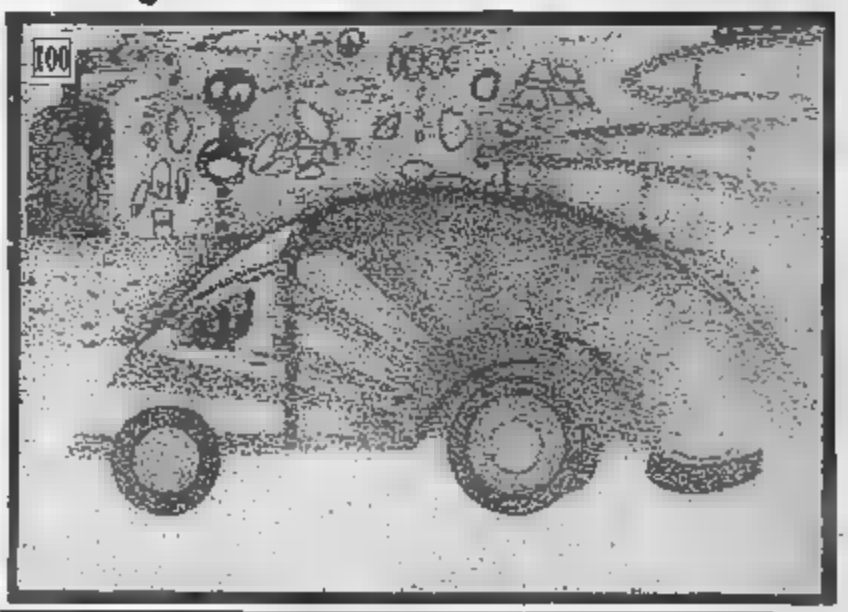
97



98



99



100

IVECO

il tuo camion

per il nostro pubblico. Per un'azienda l'incontro con il suo pubblico è un momento importante. E noi dell'Iveco lo prepariamo con cura, cercando il modo migliore per presentarci, per accogliere e per parlare al nostro pubblico. È vero, vogliamo fare bella figura, ma sappiamo che per questo non basta l'apparenza. Ci vuole la forza della verità.

Il tuo camion, vicino. Anche per il nostro pubblico l'incontro con i suoi camion è un momento importante. Non è da tutti i giorni averli tutti a portata di mano, salire in cabina, provarli sul percorso test, osservarli in azione sul Campo Prova. E visti così da vicino, guadagnano. Come tutte le cose fatte bene.

Le attrazioni del trasporto. Ce ne sono di tutti i generi. I nuovissimi TurboDaily e TurboGrinta con motore turbo a iniezione diretta, la nuova gamma pesante stradale, i cava-cantiere con motore turbo... e, naturalmente, TurboStar, il leader del grande trasporto internazionale. E poi c'è il concorso "Il Camion del futuro" e le straordinarie evoluzioni dei cava-cantiere sul Campo Prove. Insomma, un vero spettacolo pensato per testimoniare concretamente la realtà Iveco.

Domande e risposte. Domande, curiosità, particolari esigenze di trasporto, verifiche: il Salone è il grande momento delle risposte. Qui i tecnici Iveco sono presenti tutti i giorni, pronti a descrivere veicoli e prestazioni, facilitazioni di acquisto e assistenza, innovazioni e caratteristiche. Pronti a collaborare con i clienti per risolvere ogni loro problema di trasporto. Nello stile Iveco.

IVECO

09

IL MONDO DEL TRASPORTO

Innovazione, tecnologia, assistenza. Iveco e i suoi camion ti aspettano al 9° Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale. A Torino, al Lingotto, dal 19 al 28 aprile.

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 97

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 55.551 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 24 Aprile

Dollaro 2004 lire

MILANO — Balzo rilevante del dollaro. La moneta americana è stata quotata oggi — informa l'agenzia Radiocor — a 2004, contro le 1041 del fixing precedente. Sono stati trattati 44 milioni di dollari.

In apertura il dollaro era stato quotato a 1981/1982 lire.

TELEFONATA, ALLARME A BORDEAUX «C'E' UNA BOMBA IN ALBERGO»

NOTTE BIANCA PER LA JUVENTUS

A mezzanotte. Quasi tutti i giocatori bianconeri svegliati nel alberghi scendono precipitosamente le scale. Intervento immediato di artificieri e polizia: non c'era ordigno di sorta. Alle 23 e 15 un'altra telefonata all'albergo dei tifosi bianconeri. Stasera (alle 20) la telecronaca diretta da Bologna

DAL NOSTRO INVIATO

BORDEAUX — Momenti di paura stanotte nell'albergo di Bordeaux dov'è alloggiata la Juventus che stasera affronta la squadra di casa nel ritorno di semifinale della Coppa dei Campioni. Alle 24, una telefonata anonima è arrivata al centralino dell'Hotel Aquitania, situato sulla riva del lago nel Parco delle Esposizioni, in una zona periferica a nord della città francese quasi completamente occupata da alberghi: hanno messo sotto una bomba. Nessun'altra precisazione o spiegazione sul luogo in cui sarebbe stato collocato il fantomatico ordigno. Immediato è scattato l'allarme.

Prima ancora dell'arrivo della polizia sono evidentemente stati avvertiti i clienti: sveglia — e un po' di paura — per tutti. Alcuni giocatori bianconeri, ovviamente rivestitisi in tutta fretta, sono rimasti nei corridoi; altri hanno preferito scendere nell'atrio per conoscere di persona cosa stava succedendo. Numerosi clienti si sono precipitati giù in pigiama nella hall. Fra questi il record di velocità è stato battuto dai due tifosi juventini Carlo Pregno e Angelo Genovese.

Decisamente il più rilassato è rimasto Michel Platini che, probabilmente conoscendo i propri connazionali, ha subito pensato ad uno scherzo di cattivo gusto o a un espediente da parte di tifosi bordolesi per turbare la vigilia della squadra bianconera.

Nel giro di pochissimi minuti è giunta la polizia con una squadra di artificieri che ha incominciato una minuziosa perquisizione dell'intero albergo. Le ricerche si sono protratte per oltre un'ora e solo alle 1,30 è stato dato il «cessato allarme».

Ritorno nelle rispettive camere per tutti ma evidenti strascichi nervosi che non hanno certamente consentito una tranquilla e immediata ripresa del sonno interrotto. I giocatori della Juventus, in particolare, che sono andati a letto alle 23, hanno stentato a riaddormentarsi essendo stati disturbati proprio nel cosiddetto «primo sonno». Stamane, finalmente, sveglia in ritardo per consentire di recuperare. Nessun trauma, però, verso le 11,30 tutti in centro a fare *shopping*, scherzando e ridendo su un episodio ormai ampiamente dimenticato. In particolare sul divertente spettacolo di persone che si rivestono correndo nei corridoi.

Lo «scherzo» giocato alla Juventus ha colto del tutto di sorpresa la polizia francese in quanto nelle ore immediatamente precedenti si erano verificati due episodi dello stesso tipo. Alle 23,15, un'altra telefonata, ovviamente anonima anche questa, ha annunciato una bomba all'elegante hotel Frantel, quello dov'è alloggiata la maggioranza dei bianconeri, nel pieno centro di Bordeaux. In quel caso, però, veniva precisato che la bomba si trovava al primo piano. Anche qui intervento della polizia e di una squadra di artificieri, minuziosa perquisizione e, fortunatamente, nulla di fatto.

L'altro fatto riguarda due fans juventini fra quelli alloggiati all'Hotel Aquitania: Marco Cardelli e Giuseppe Benevenuti, alle 23,30 hanno trovato alla reception due buste chiuse con un identico messaggio (in francese): «La morte è qui, a te la conclusione». Anche in questo caso veniva avvertita la polizia.

Angelo Caroli

Michel Platini, per la strada a sul terreno del Bordeaux

Bordeaux. Foto di gruppo juventino pomeriggio sul terreno di gioco (Telefoto Associated Press)

Il riposo interrotto, la tensione, la lunga attesa prima di tornare a letto: non potranno influire sulla prestazione della squadra? Risponde il dottor La Neve

DAL NOSTRO INVIATO

BORDEAUX — «*Non credo che questa storia possa avere influenza sul rendimento dei giocatori*». Il dottor Francesco La Neve, medico sociale della Juventus, racconta senza troppo scomporsi l'avventura di questa notte. Forse il più preoccupato di tutti il proprio lui: a Bordeaux, infatti, si è portato il figlio Carlo di 11 anni e teme che il brutto risveglio e la grande agitazione successiva possano averlo turbato.

«*Certamente un po' di panico c'è stato, in un primo momento* — spiega —. *Poi si è incominciato a pensare allo scherzo. La polizia è arrivata molto rapidamente e ha fatto uscire tutti, i nostri giocatori come gli altri clienti, dalle camere. Io e gli altri dirigenti abbiamo fatto un giro nelle stanze dei ragazzi che in parte sono rimasti al piano, in parte sono scesi nell'atrio. Naturalmente non abbiamo trovato nulla neppure noi.*

«*Fortunatamente* — continua il professor La Neve — *questo è un ambiente fatto tutto di giovani, che hanno voglia di ridere e nel giro di pochi minuti hanno sdrammatizzato tutto riuscendo a cogliere l'aspetto goliardico più divertente della vicenda. Certo che a qualcuno è venuto in mente la bomba dei magazzini La Fayette di Parigi che aveva provocato molte vittime. Adesso comunque è fortunatamente passato*».

Il medico sociale della Juventus tranquillizza ancora tutti sulle condizioni spicologiche della squadra: «*Verso l'una e mezza sono tornati tutti tranquillamente a letto e stamattina li abbiamo lasciati dormire un po' di più. Dopo se ne sono andati in centro a fare spese e la bomba è rimasta solo un argomento di battute*».

m. o.

ALLA TV

● Bordeaux—Juventus, ritorno della semifinale di Coppa dei Campioni (l'andata è vinta dai torinesi per tre reti a zero) sarà trasmessa stasera a partire dalle 20 da Raiuno.

Alle 11 e 30 in via Benevento

ACCOLTELLA LA MOGLIE E SI LANCIA NEL PO

Lui un muratore pensionato. Lei ricoverata alle Molinette

TORINO — Aggredisce la moglie con una roncola, la colpisce alle braccia con cui la donna cerca di proteggersi con tale violenza da staccargliene una quasi di netto, poi fugge di corsa verso il vicino Po e, vanamente inseguito da tre persone che tentano di fermarlo, si getta a capofitto in acqua senza più riemergere. Il corpo senza vita viene ripescato dai sommozzatori dei Vigili del fuoco alle 15.

E' accaduto stamane in via Benevento, una strada che unisce corso Belgio al lungopò Antonelli, al numero 7, al primo piano, abitano il muratore Domenico Oppedisano, 53 anni, originario di Sant'Ilario Ionio (Reggio Calabria), con la moglie Maria Pia Auteri, di 46 anni, e i figli Claudio, Corrado e Roberto, di 23, e 19 anni. Una vita familiare segnata dai continui litigi provocati soprattutto dal carattere violento dell'uomo che già una volta, circa 20 anni fa, era stato condannato a un periodo di detenzione per aver accoltellato un amico.

Una situazione divenuta ormai insopportabile, tanto che era in corso una causa di separazione: invitato anche dal Tribunale a lasciare l'abitazione, Domenico Oppedisano si era provvisoriamente trasferito in uno dei due garages con ingresso nel cortiletto sul quale si affaccia il balcone dell'appartamento.

Verso le 11,30 l'uomo ha tentato di rientrare in casa, ma è stato respinto dalla moglie. Allora ha appoggiato una scala al muro e, armato di coltello e roncola, è salito. Maria Pia Auteri, spaventata dall'atteggiamento minaccioso del marito, tenta di cacciarlo ma lui, infuriato, comincia a colpirla con violenza alle braccia. La donna cade e il marito continua a infierire, recidendole i tendini di un braccio, che rimane unito al corpo solo parzialmente.

Accorre gente dalle urla della donna, stesa in un lago di sangue. Domenico Oppedisano, allora, scende di corsa le scale e corre verso il fiume, distante appena una cinquantina di metri, ignorando le grida di chi lo insegue. Sul lungopò taglia la strada a un'auto, guidata da Giuseppe Rigliotti, 26 anni, di Giulio Cesare 104, che frena per evitarlo poi vede gettarsi lì sfiorare e a lente speciale verso il centro del Po, rifiutando di aggrapparsi a un palo che viene aporto verso di lui.

La tragedia si compie in pochi istanti, e un uomo scompare, la corrente ne trascina lontano il corpo che verrà ritrovato un'ora e mezzo dopo. La moglie, in gravi condizioni, viene ricoverata alle Molinette.

Domenico Oppedisano

UN MASSACCIO DI CARNITI A LAMA E BENVENUTO FIRMIAMO APPELLO A DISERTARE IL REFERENDUM

TORINO — La Cisl chiede formalmente a Cgil e Uil di sottoscrivere un appello unitario ai lavoratori, invitandoli a non partecipare al referendum. Lo ha detto chiaramente stamane a Torino il segretario generale della organizzazione, Pierre Carniti, parlando ad una manifestazione tenutasi al Teatro Carignano ed alla quale hanno preso parte, fra gli altri, i segretari regionali e torinesi della Cisl, Avonto e Ghiddo.

La proposta, che riprende l'idea della astensione già giorni fa Ilia Marco Pannella, leader radicale, viene «*per rifiutare nei fatti un referendum che delegittima la contrattazione, inasprisce il confronto fra i sindacati ed allarga le lacerazioni fra i lavoratori*».

Aggiunge Carniti: «*Spero che questa proposta non venga sbrigativamente liquidata, che ciascuno — a cominciare dai comunisti della Cgil — sappia valutare i pericoli della attuale situazione, soprattutto per l'autonomia del sindacato e la prospettiva unitaria. Se, però, la nostra proposta venisse giudicata impraticabile, si sappia fin d'ora che la Cisl si comporterà con coerenza e dopo detto no al referendum, voterà no nel referendum, perché vogliamo dire sì alla occupazione*».

Richiamandosi direttamente alla proposta di Pannella, il leader della Cisl sostiene che «*non è solo il risultato della creatività radicale, non è priva di motivazioni, ma nasconde anche rischi e inconvenienti. In ogni caso, una tattica del genere non può scegliersi solo qualche giocatore, ma deve essere adottata da tutta la squadra*». Da qui, la proposta rivolta a Cgil e Uil.

Un appello indirizzato soprattutto a Lama, il quale «*da sempre dice sì al referendum è una jattura*»; «*il modo più sicuro di scongiurare il referendum* — sostiene Carniti — *era quello di non promuoverlo e Lama poteva dare sin da subito il suo contributo in questo senso, non apponendo la sua firma davanti alla telecamera*».

Comunque, anche per Carniti, «*la strada maestra continua a rimanere una soluzione negoziale*». «*E, a questo riguardo, il pagamento dei punti di contingenza maturati per effetto dei decimali e la restituzione del fiscal drag rappresentano le condizioni preliminari a qualsiasi trattativa*».

Non si tratta, spiega il segretario generale Cisl, di una pregiudiziale, ma di «una necessità oggettiva del negoziato: per negoziare sulla scala mobile occorre conoscere di quale scala mobile si tratta, quella con i decimali o senza».

Secondo Carniti, infine, «sembra esserci un socialismo, una società di mutuo soccorso fra pensionati del referendum e la Confindustria. L'una la colpita elettorale, gli altri tirano la volata per la disdetta della scala mobile. La neutralità del sindacato — ha concluso il leader Cisl — sarebbe ridicola».

m. tor.

Domani giovedì, 25 aprile, «Stampa Sera» non sarà in edicola: riprenderemo le pubblicazioni venerdì.

Il dibattito televisivo di stanotte

SU MUSSOLINI TUTTI GLI STORICI

Con i suoi limiti, le sue lacune, le invenzioni di sana pianta, che indicarono sin dalla prima puntata, l'«Io e il Duce» di Negrin e Badalucco ha un grosso merito, anche se forse involontario: ha messo in piena luce le molte tenebre che ancora avvolgono alcuni passaggi fondamentali della nostra storia. Né si tratta di storia recente. E' apparso il caso di ripetere che la strada giusta per sgombrare il campo dagli equivoci non è certo quella di andare più o meno negli intrighi domestici, personali, umorali dei protagonisti. Vi è «Mussolini» — involontariamente, appunto —, ha richiamato il dibattito tra storici e testimoni, come hanno mostrato le dispute televisive orchestrate da Biagi e La Volpe, con molte utili presenze, ma anche con alcune discutibili assenze, per esempio quella di Renzo De Felice, che rimane il massimo studioso italiano del fascismo.

Un primo nodo di interrogativi riguarda il periodo agosto-settembre 1943: le trattative affannose condotte da Badoglio e dal re per giungere all'armistizio pongono il

Aldo A. Mola

SEGUE A PAGINA 6

bingo gran finale

OLTRE 45 MILIONI DI PREMI

estrazione finale

numero della fortuna *

* Il numero della fortuna è quello che potete trovare sulla cartolina nella sezione delle spiegazioni.

nominativo

indirizzo

città

prefisso telefono

Ritagliate il tagliando, compilatelo a stampatello e speditelo in busta chiusa a:

«La Stampa» Concorso Bingo - 10100 Torino
oppure consegnatelo nelle vetrine collocate presso:

Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino

La Rinascente - via Lagrange 15 - Torino

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

ESTRAZIONE FINALE
REGOLAMENTO

Da lunedì 22 aprile a sabato 4 maggio 1985 Stampa Sera pubblicherà un tagliando. Tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.
Il termine utile per l'invio dei tagliandi è sabato 11 maggio.
Mercoledì maggio avrà luogo l'assegnazione dei premi, mediante sorteggio con le garanzie di legge.
I nomi dei vincitori saranno pubblicati su Stampa Sera di lunedì 20 maggio.
Saranno validi i tagliandi inviati a Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalisti e dei rispettivi familiari.

★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★★

I PREMI IN PALIO SONO:

1 LANCIA PRISMA 1600

OLTRE 25 MILIONI IN BUONI ACQUISTO

la Rinascente TORINO via Lagrange 15

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

BINGO STAMPA SERA 2

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/2807/78 del 3-11-84

Torino 25 aprile '45, i protagonisti raccontano

QUARANTA ANNI FA, L'ATTESA POI FESTA DI LIBERTA'

La sera del 24 aprile Alessandro Galante Garrone pedalava via da Torino, verso il Canavese. Aveva un ordine: *«Aldo dice per 1»*. Era il dispaccio del Comando militare regione Piemonte, che fissava l'insurrezione per l'una del mattino del aprile 1945. La notizia correva veloce, più veloce delle biciclette.

A Torino, nel carcere, i membri del primo Comitato Militare del Cln sopravvissuti alle fucilazioni Martinetto — erano quattro, condannati all'ergastolo — aspettavano. L'ergastolano numero 1040 chiedeva notizia al cappellano della prigione. Si parlava di insurrezione, di combattimenti in strada a Genova e Torino, ma era sicuro di nulla.

Potevano essere informazioni false. L'ergastolano 1040, sottotenente Giorgio Agosta, pensava soprattutto a come evadere. Non gli andava di fare la fine del topo, a un soffio dalla libertà. Torino, 40 anni fa, aspettava la fine del lungo inverno con un'impazienza che contava i minuti. A quarant'anni di distanza abbiamo chiesto ad alcuni dei protagonisti un ricordo di quella città e di quell'atmosfera.

Alessandro Galante Garrone, nel Cln piemontese per il partito d'Azione, non vuole parlare di sé. Ha scritto per *«Stampa Sera»* un intenso ricordo d'un partigiano, Albertino, che morì proprio nella giornata tanto attesa. Ora preferisce rinviarci al primo articolo che consegnò a *«La Stampa»*, esattamente 30 anni fa. E anche lì un accenno rapido ma intenso a quell'attesa trepida, alla sera del 24: *«Era bello — scriveva — camminare la gente ignara, in quel luminoso tramonto del 24 aprile, e sapere che poche ore ci dividevano dalla liberazione»*.

Silvio Geuna, membro del primo Comitato Militare del Cln, giovanissimo democristiano condannato all'ergastolo, ricorda invece il carcere di Ivrea, la lugubre divisa da galeotto che quando lui riuscì a uscire e si precipitò in un convento spaventò molto, narra con un sorriso, una monaca trovatasi improvvisamente di fronte a un *«omaccione con la barba lunga, il pigiama lurido, e anche terribilmente puzzolente»*. Ma questi furono fatti del 30 maggio. Lui, il giorno della liberazione, aspettava ansioso in una munitissima *«isola»* di repubblichini e tedeschi.

L'unica certa, nella ridda di voci, è il diktat del comando tedesco: *«Al primo colpo di fucile sparato da un partigiano, avevano annunciato, noi fucileremo tutti. Il 30 capii che c'era più tempo: alle del mattino arrivò un ufficiale tedesco e richiamò il plotone di esecuzione nel cortile. Avrebbero sparato per mezzogiorno. Io ignoravo che in quel momento il Cln aveva stava preparando un falso documento con cui ordinava di liberare tutti i prigionieri, a firma del comando tedesco. Chiesi di parlare con un funzionario, riuscii ad abbatterlo e disarmarlo. Aprii le celle dei compagni e maquis, ma proprio mentre ci chiedevamo arrivare fuori del perimetro del re, ci fece avanti l'ufficiale tedesco con l'ordine di sospensione. Pretesi che anche i francesi tornassero liberi. Capimmo subito che era un fatto, varcata la porta della prigione ci buttammo in fuga per i campi. Io scavalcai un muro e finii in un convento. Il 30 aprile raggiunsi Perrella»*.

In città poco dopo il 26 aprile scese un altro giovane partigiano, Giorgio Bocca. Quei giorni li ha raccontati ieri sul quotidiano per cui lavora. In Torino era arrivato su un'autoblindata inglese, dopo essere entrato da vincitore in Cuneo con le formazioni che scendevano dalla Valle. Doveva mettere in salvo dalla sorella, compromesso con i fascisti, che temevano rappresaglie. *«Due impressioni contrastanti colpirono subito — mi racconta ora — : da una parte la sensazione di una grande festa popolare. Torino era piena di bandiere. Dall'altra le rovine: il centro distrutto dai bombardamenti, gli squarci terribili. E pensare che la città, prima della guerra, era molto più bella di adesso»*.

E il clima politico com'era? ha parlato della rinnovata sensazione padroni di proprio destino. *«Sì, c'era un'intensissima vita politica, un senso generale di euforia. Ma già allora si era capito quale direzione avrebbe preso l'Italia. Quando aprirono le iscrizioni ai partiti, davanti a quelli di sinistra c'era la coda, nulla per dei falsi quasi nessuno»*.

Un altro giovane partigiano che entrò combattendo è il senatore comunista Ugo Pecchioli. Era Capo di Stato Maggiore della 76ª brigata «Garibaldi», operante nel Canavese. Si mosse nel pomeriggio del 25, e combatterono nella notte al bivio delle strade per Leini e Caselle. Al mattino erano attestati alle case Grue, attaccarono un posto blocco sul ponte della Stura, entrarono in Barriera Milano nell'esaltazione vittoria. *«Fascisti e tedeschi erano già stati cacciati. La gente era tutta in strada, alle finestre tricolori, o anche solo lenzuola, drappi, tutta quel che capitava. Ma ci dovette combattere ancora»*. In piazza Solferino, nell'area della Cittadella e delle caserme, c'erano i tedeschi. La divisione Garibaldi doveva sloggiarli e liberare Alti Comandi. *«Combattemmo fino alla notte tra il 26 e il 27, poi loro riuscirono ad aprirsi un varco e fuggirono. Erano quelli quinta e trentaquattresima divisione, che il primo maggio compì la strage di Grugliasco e arrestò poi agli americani a Mezzé»*. Ma i combattimenti sono diventati storia. *«Il ricordo più vivo, a quarant'anni distanza, è l'entusiasmo delle gente — conclude il senatore — Certo, allora avevamo vent'anni. Sarebbero arrivate presto le prime delusioni»*.

Galante Garrone ricorda il senso di euforia, di rinnovata aria, essere finalmente all'aperto che provò quando il lasciò la vecchia conceria Fiorio per andare in piazza Castello, un altro membro del comitato, Giorgio Montalenti (rappresentava il non ha dimenticato come, alzando il capo, vide alto sul grattacielo di via Vittorio un cocchino fascista «che coraggiosamente continuava a sparare». «Ce n'era anche qualche altro, sempre in piazza Castello. Ricordo che pensai: adesso bisogna mettersi a lavorare. Intorno a me la città era un'esplosione di festa, con tutta la gente per strada».

Era il 26, forse il 27, in Prefettura era già insediato Pasoni. *«Ma il 25 aprile l'avversario era già marginale battuto. La giornata decisiva è stata il 18, con lo sciopero generale. Persino i bambini delle elementari erano stati a casa. I preti non avevano detto niente. Forse non fu capita da tutti l'importanza di quello sciopero, voluto da Rodolfo Morandi e Giorgio Amendola; ma fu proprio il 18 aprile a sbloccare la situazione psicologica»*. Montalenti insiste sulla necessità di comprensione «storica» di quei giorni. *«Adesso i problemi sono diversi. La storia corre alla velocità di sempre. Pensi alla distanza, nell'ottocento, tra i moti del '21 e il '48. Anche in quel caso erano passati 40 anni»*.

Mario Baudino

25 aprile 1945: i partigiani entrano in città sfilando in corso Regina e in via Roma

oggi & domani

Stasera alle 21, in piazza De Amicis 121 bis (corso Dante), conferenza su «I giovani, il corpo, la città» con proiezione di videotapes e diapositive, organizzata dall'associazione Esserci in collaborazione con l'istituto di medicina psicosomatica.

Stasera alle ore 21, presso il Circolo ufficiali in corso Vinzaglio 6, conferenza del prof. Luigi Conti, Primo presidente della Corte d'appello, su «La funzione del giudice nella moderna», nell'ambito degli incontri culturali promossi dal Comando Regione militare Nord-Ovest.

«Colonel James Tod and Rajasthan in the Early XIX Century» è il tema della conferenza che il prof. Raymond Allchin, della Royal Asiatic Society, terrà oggi alle 18 nella sala «Pelizza da Volpedo» della Regione (piazza S. Giovanni 5). L'incontro è organizzato dal Centro dismonieses di studi sul Medio ed Estremo Oriente

Oggi alle 17,30, presso il Salone congressi dell'istituto bancario San Paolo (via Santa Teresa 6), il prof. Lionello Sozzi dell'Accademia delle Scienze parlerà su «Victor Hugo e Dante», in occasione del centenario della morte del poeta francese

Scade sabato 27 il termine per iscriversi e partecipare alla mostra di vignette sul tema «40 anni di pace?» organizzata dalla Circoscrizione 17 (Borgata Vittoria) in collaborazione con i circoli ricreativi e culturali corso di vignettistica tenuta da Gianni Sodo. La mostra è aperta a tutti, senza limiti di età e professione, e l'iscrizione è gratuita. Le opere devono essere portate personalmente agli operatori culturali del Centro d'incontro, in via Sospello 116/A, entro venerdì (orario 15-19), o spedite per raccomandata entro sabato. L'esposizione sarà aperta il 7 maggio.

Oggi alle 17, in piazza Arbarello 8, ultima riunione del seminario di formazione universitaria su «Gli scambi transnazionali» organizzato dalla facoltà di Economia e Commercio. L'avv. Franco Grande Stevens parlerà su «I problemi tecnico-operativi nella redazione dei contratti transnazionali».

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: 18,30 ingresso libero.
BELLE ARTI: 16,30 - 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 danza.
CU PARC: ore 21 Rocky e Vito.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero Pinocchio Armando.
LA LUCCIOLA: ore 21 ingresso libero.
LE PARADIS (S. Massimo, 14): 21 orch. Danilo e Cerisan Rizzi
LE ROI: ore 21 Bal Musette
PRINCIPE: ore 15,30 Armandino e Raffaella.
TROCADERO: ore 15,30 Da Okay Band.

ODEON NIGHT: 21,30-03 attrazioni.
PATTINAUTA DISCOTECA (V. Genova, 266): tutti i giovedì sera ingresso libero donne. Disc-jockey Mauro De Angelis Luca Venturini venerdì New Wave - ingresso libero a tutti.
S. GRIFFOLO - Ristorante - Danzi - Via Bardonecchia: Trio Luciano - o. Albertino.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, 532 497). S. Carlo-Candiolo.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.540): ore 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina, 6 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963» Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 16 febbraio al 30 aprile 1985 Orario 9-12; 15-18 Lunedì chiuso.
ARTE 121 (Piazza 121). 500-900.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3): N. Guino.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea Museo Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso martedì; orario continuato 9-20 ingresso L. 3000, ridotto L. 1000; giovedì visite guidate. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CENTRO CIVICO DI BORGO SAN PAOLO - IV Circoscrizione: Mappe dell'oggi e mappe del desiderio - Borgo S. Paolo bambini e territorio. Mostra spettacolo org. dal Teatro dell'Angolo con la Scuola El. S. Salgari e A. Serra. Dal 21 al 27/4, 15-18.
CENTRO PIERO
Mostra 1 primi abitanti d'Europa (C. Ourzazate 165, tel 752.424) Or.: 10-19.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra personale dello scultore-pittore Riccardo Michelotti dal 19-4-'85 al 6-5-'85 Or., 16-19,30
DAVICO personale Elio Grobavatz.
HELICON (Mazzini 20): Hans Richter, dal 15-12, 16-19,30.
L'AFFICHE (V. C. Alberto, 30): Pop-art - Manifesti e grafica.
LA ROCCA: Le avanguardie del '900 e oggi
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 364): Mostra di pittura, (10-13; 16-19,30.
PORTICI (tel. 885.418): Antonio Carbonara Orario 15,30, 18,30.

STORNELLO - Rivarolo (v. del Pino 54): personale Mario Borgna.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BENIAMI: Ferdinando Vigliano Collaudo: «Venezia».
CAVOUR - Mostra dei Ex Lavoratori.
CITTADELLA (via Bertola 31): E. Bellon.
LA GIOSTRA - Assi: Maestri moderni.
LA FARSINA: Felice Andreasi.
LE IMMAGINI: Felice Casorati, scenografie e costumi.
MARCHINO: Mino della Elia, Annunzio, nella Galleria Felice Casorati.
PARRA (corso Cairoli 32, tel. 877.944): personale Enzo Faraoni.
SAN LORENZO (V. Frederick, 14) - Tel. 329.9248): Mostra De Chirico, Casorati e Novecento Italiano presso Palazzo Nervi - Biennale Antiquariato e Arte Moderna - Via Ventimiglia, 211 - Tel. 686.8003 dal 12 aprile al 26 aprile. Orario: feriali 9-20,30, festivo 10-23,30.
VIOTTI personale Gaetano Munzio. Al piano sup.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9,30-12,30; Chiuso il lunedì.
BORGO MEDIOEVALE (Parco 15-18, domenica 9,30-12, 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA Madama (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-12; 14-19; lunedì chiuso. Alle facciate chiuso
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 16-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visita guidata gratuita a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p. Castello), aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 8 alle 12,30. Chiuso il lunedì.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. DE AGOSTINI IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO, 23 febbraio - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario mostra e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-19,15, 14,45-19,15.
MOLE ANTONELLIANA: mostra «La scienza e la colpa - Crimini, criminali, criminologi: un volto dell'Uomo» dall'8 marzo al 16 giugno 1985. Orario: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Chiusura lunedì. Ingresso L. 3000.
VECCHI RIFUGI IN VALLE D'AOSTA - 2 marzo - 21 aprile, al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi».

STAMPA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoni, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamaleri, Giovanni Ferraiolo - Direttore Generale Paolo Falcetta

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-12-1984

Per ricordare la liberazione

DOMANI IN PIAZZA CON TANTA MUSICA

In praticamente ogni Comune della provincia di Torino, a Torino nel capoluogo, ha organizzato manifestazioni per il 40° anniversario della Liberazione. In città sabato 27 aprile alle 15 — rinnovando la grande adunata del 6 maggio '45 — le rappresentanze di partigiani si ritroveranno in piazza Vittorio. Alle 15,30 corteo in via Po, piazza Castello, piazza San Carlo.

Parteciperà anche una rappresentanza delle Forze Armate e la bandiera del Corpo Volontari della Libertà. Alle 17 parleranno il sindaco Cardetti, il deputato Pompeo Colajanni (il «comandante Barbato») e il ministro dell'Interno, Scalfaro.

Domani in piazza San Carlo «Grande Festa d'Aprile»: alle 17 concerto con le bande di Alpignano e Rosta. Alle 18,30 concerto di popolare col gruppo folk «Cantovivo». Alle 21 concerto jazz della «Birdland band». Alle 22 torna a Torino dopo anni il «Nuovo Canzoniere Italiano».

Alle 18 in via Osasco, in Borgo San Paolo, concerto di del con Nonò Salamone il Gruppo Folk Calabria e la compagnia di Apprendi Enzo Pisano «Sicilia Viva». Alle 21 all'Auditorium di via Rossini, concerto dell'Orchestra sinfonica della Rai: in programma Beethoven e Scriabin.

Anche la Dc ricorda liberazione una manifestazione pubblica onore dei democristiani che hanno partecipato resistenza e contro alla nascita partito in città. svolgerà sempre domani, alle 10, presso l'hotel Jolly Ambasciatori.

A Lanzo, stasera alle 21 nella chiesa di Santa Croce, concerto del gruppo corale «Rododendro». E' stata inaugurata la mostra «Ricordo della Resistenza nelle valli di Lanzo». Sempre nell'ambito dei festeggiamenti, domani, con partenza alle 10 dal Motovelodromo di corso Casale, si corre la 14ª edizione «Trofeo della Resistenza», gara podistica aperta a tutti. Al pomeriggio alle 17, staffetta 3 x 5 da piazza Castello al Martinetto. Manifestazione anche a Susa, Monpantero e Meana, promossa dall'Associazione ex partigiani della Divisione Alpina «Stellina» Duccio Galimberti. Alle ore 9, raduno a Monpantero.

La prima rassegna organizzata dalla Provincia

CONVEGNO PACE E DISARMO OSPITA DA TUTTO IL MONDO

Da venerdì 26 a domenica 28 aprile, si tiene al centro incontri di corso Stati Uniti 23, la «1ª Rassegna nazionale delle esperienze di educazione alla pace e al disarmo», organizzata dall'Assessorato all'istruzione della Provincia di Torino. Numerosi gli ospiti, anche stranieri, che tratteranno la «cultura della pace», con temi come: sviluppo, diritti umani, conflitto, disarmo o sicurezza, ambiente, metodologia, attività militare, la scuola. I lavori cominceranno venerdì mattina alle 9.

Tra i relatori Magnus Haavelsrud dell'Università di Tromsø Norvegia, Betty Reardon della Columbia University New York, Giuliana Martani e Antonino Drago dell'Università di Napoli, Rodolfo Venditti magistrato, Giorgio Nebbia dell'Università di Bari, John Galtung dell'Università di Oslo, monsignor Giovanni Catti dell'Università di Bologna, Carlo Bernardini dell'Università La Sapienza di Roma. Le conclusioni saranno di Norberto Bobbio.

Hanno aderito al convegno numerosi gruppi e associazioni, scuole medie inferiori e superiori di ogni parte d'Italia e il gruppo ricercatori incaricati dall'Unesco che ha elaborato il «Manuale per l'educazione alla pace e al disarmo». Saranno anche in mostra materiali didattici sul tema, audiovisivi, poster, documenti. Di estremo interesse le varie comunicazioni e gli argomenti degli interventi, dal «Vademecum del pacifista» di Barbara Ponzato del Liceo «Curie» di Grugliasco, alle esperienze didattiche sul tema, raccontate da Nicoletta Mosconi del Movimento Federalista Europeo. Per l'occasione è stata pubblicata una specifica «Bibliografia ragionata» e una guida agli audiovisivi disponibili.

echi di cronaca

Affitto pianoforti nuovi scelta fra grandi marche riscatto a prezzo bloccato

Scegliete il pianoforte (marca, modello, colore) la settimana, lo provate per un mese e poi decidete se continuare il noleggio, restituirlo od acquistarlo al prezzo bloccato e scontato di oggi. Consegna gli orari pagati. Magazzino musicale Grande Ilva (Cn) Gran Piscia. Tel. (0172) 466 667.

Sui semafori [illegible] *di concussione consumata*

ALTRI MANDATI DI CATTURA

PER ROLANDO ED IL SINDACO PCI

L'inchiesta sulla seconda «brutta» vicenda [illegible] ha turbato la vita politico-amministrativa di Torino, quella [illegible] «semafori intelligenti», ha compiuto un altro passo avanti: il giudice istruttore Sebastiano Sorbello ha emesso un nuovo mandato di cattura, notificato in carcere, nei confronti dell'ex assessore ai Trasporti del Comune, Giuseppe Rolando, del sindaco pci di Ortonovo, Sauro Castagna, e dell'ingegner Gigi Casarsi, milanese.

L'accusa è di [illegible] consumata, come in precedenza, ma «in concorso fra loro»: ciò significa che il magistrato è giunto a stabilire un preciso collegamento tra gli imputati [illegible] relazione [illegible] tangenti richieste all'Italtel. [illegible] è difficile intuire che l'evoluzione delle indagini è dovuta a ulteriori ammissioni del vicedirettore Italtel Giampaolo Mondini, [illegible] carcere da [illegible] settimana per reticenza e sentito lunedì: a quanto è dato sapere, Mondini avrebbe ammesso alcuni incontri (avvenuti nell'83) con Castagna e Casarsi, che l'avrebbero «sondato» sulla possibilità di ottenere nuove tangenti oltre quelle [illegible] intascate. Ma le ammissioni, pur importanti, [illegible] ancora troppo «vaghe», perciò Mondini resta in prigione.

Il «progetto Torino» [illegible] il controllo computerizzato del traffico è ormai da un anno nel mirino della magistratura. Il giudice istruttore Sorbello ha stretto gradualmente il cerchio delle indagini, iniziate con l'invio [illegible] alcune comunicazioni giudiziarie nell'84 quando i «semafori intelligenti» si rivelarono il secondo caso (prima ci fu la clamorosa vicenda «Zampini») di tangenti pagate ad amministratori comunali.

[illegible] l'accusa almeno il dieci per cento dell'appalto —la cifra iniziale di 6 miliardi salì ad 11 alla fine dei lavori — finì in bustarelle. Anzi [illegible] «tangenti» sarebbero [illegible] pensino richieste alle ditte che non riuscirono ad aggiudicarsi l'appalto.

Il dottor Sorbello ha spedito la prima comunicazione giudiziaria [illegible] lo scorso aprile [illegible] al direttore [illegible] lavori, ingegner Francesco Donati); a dicembre ha tenuto in carcere per qualche giorno Giancarlo Quagliotti, ex [illegible] ppo consiliare [illegible] Comune, accusato di reticenza, e Andorno Sacchetti, dirigente del consorzio di produzione lavoro di Reggio Emilia; il 6 febbraio ha fatto arrestare il maggiordomo [illegible] nato, l'ex assessore socialista ai Trasporti Beppe Rolando.

Il [illegible] magistrato ha mandato [illegible] carcere per un giorno quattro [illegible] reticenti (tra cui Giorgio Villa e Francesco Morosini, ex amministratori delegati rispettivamente della Sit Siemens e della Italtel); il primo aprile ha emesso mandato di cattura per concorso in concussione consumata contro Sauro Castagna, sindaco comunista di Ortonovo con compiti di «faccendiere» del partito comunista per il Nord Italia, e l'ingegnere milanese [illegible] gi [illegible]. Infine, appena la [illegible] settimana, il magistrato ha mandato in carcere per [illegible] appunto Giampaolo Mondini.

Subito dopo l'arresto [illegible] Sauro Castagna il giudice istruttore Sorbello dichiarò che «la concussione di [illegible] è imputata il signor Castagna è stata consumata con persone dell'amministrazione comunale torinese [illegible] da identificare e che comunque non è l'ex assessore Rolando». La federazione torinese [illegible] pci reagì con «stupore e sconcerto». La circostanza è stata comunque confermata ancora stamane, [illegible] la conferma che l'amministratore tuttora «non identificato» è proprio del pci.

Come è partita la vicenda dei «semafori intelligenti»? Fu la denuncia del rappresentante del Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, capocommessa [illegible] gruppo soccombente, a [illegible] la vicenda sostenendo l'irregolarità della procedura adottata per assegnare i lavori. Dall'inchiesta amministrativa [illegible] si giunse ben presto ad un'indagine penale. L'in[illegible] magistrato è volto in questa fase ad acquisire tutte le delibere comunali sui trasporti [illegible] r il [illegible] riodo sotto inchiesta.

Sauro Castagna

Conferenza di Gaiotti, candidato dc in Comune

[illegible] LA CAMPAGNA CONTRO IO NO[illegible] [illegible]

«Non mi vedrete sui [illegible] *tabelloni pubblicitari, tantomeno in caroselli televisivi».* [illegible] candidato dc per il Comune di Torino Sergio Gaiotti ha tenuto ieri una conferenza stampa per presentare la [illegible] campa[illegible] elettorale per le elezioni di maggio.

«Non intendo spendere una lira, perché acquistare spazi pubblicitari costa, [illegible] *parecchio. Perché fare debiti e rischiare di pagare in futuro con la mia eventuale carica amministrativa pubblica?* — ha detto Gaiotti — *Gli unici miei interventi in dibattiti,* [illegible] *giornali* [illegible] *in tv saranno su invito* [illegible] *di democraticamente che mi offrirà l'occasione».*

Sergio Gaiotti [illegible] consigliere comunale uscente. Fu eletto nelle [illegible] dc nell'80. Si è occupato, in particolare, di trasporti (ha denunciato l'errore dell'acquisto dei [illegible] mastram) e problemi sociali. Numerosissime le sue interrogazioni, molte criticate [illegible] fino [illegible] essere definite «gaiottiate». L'ultima sua proposta è stata quella di consentire l'accesso al pubblico ai lavori delle commissioni consiliari.

Stamattina verso le 12: a bordo i CC avrebbero visto i fratelli Laforet

DUE AUTO [illegible] BLOCCO [illegible] INSEGUIMENTO [illegible] A CARMAGNOLA

Due auto di grossa cilindrata sono incappate in uno dei posti di blocco istituiti da polizia e carabinieri dopo la rapina a Torino in corso Brunelleschi di cui si dà notizia in questa pagina.

[illegible] accaduto a Carmagnola, verso le ore [illegible] fun'ora e mezza dopo la rapina al Banco [illegible] Roma, quindi l'episodio è difficilmente collegabile con essa).

Alla vista dei carabinieri i piloti di una Golf gt verde scura e di una Porsche nera, che procedevano [illegible] dietro l'altra, hanno accennato a rallentare e poi sono ripartite [illegible] tutta velocità.

Uno [illegible] militari in strada, quello armato di mitragliatrice, ha sparato una breve raffica di mitra che potrebbe anche aver colpito una delle due vetture in fuga. Entrambe le auto hanno comunque proseguito la corsa.

I militari del posto di blocco, nel momento in cui le vetture [illegible] passate davanti a loro, avrebbero riconosciuto nei fuggitivi i fratelli Laforet, membri [illegible] una nota famiglia di nomadi che più volte negli ultimi anni si sono resi famosi per imprese criminose.

Sulla scia delle due vetture [illegible] è lanciata prima la «Gazzella» presente al blocco di Carmagnola e poi, una volta dato l'allarme via radio, numerose altre pattuglie. Dal Centro Elicotteri dell'Arma si è alzato anche un velivolo per dare manforte nella [illegible] alle due vistose vetture.

Nel corso dell'inseguimento sono stati sparati altri numerosi colpi di [illegible] da fuoco [illegible] quando «Stampa Sera» è andata in macchina l'inseguimento era ancora in corso. Pare che, sul filo dei 150 all'ora, le due auto fuggitive e la «scorta» delle Gazzelle, si siano dirette verso l'abitato di Virle, tornando poi [illegible] verso Carmagnola.

BANDITI ARMATI STAMANE AL BANCO DI ROMA

In quattro mascherati, pistole in pugno, sequestrano un Cittadino dell'Ordine

IL COLPO ALL'OREFICERIA LUX: COSÌ [illegible] SONO [illegible]

Le bande di rapinatori si stanno moltiplicando. [illegible] servita da monito la cattura dei banditi di via XX Settembre dopo l'assalto alla gioielleria Lux. I colpi si susseguono, uno dopo l'altro, con cadenza preoccupante.

Ieri [illegible] la cattura dopo aparatoria dei quattro banditi, [illegible] sul una donna. Oggi, altrettanti (uno mascherato, un altro con il maglione alzato sulla bocca e gli altri due a viso scoperto) si sono presentati alle 10,30 all'agenzia [illegible] uno dei [illegible] di Roma.

Sfidando la guardia di servizio, alla quale hanno sottratto anche la pistola, e la folla del vicino mercato di corso Brunelleschi, hanno fatto il loro «colpo» senza un errore, in pochi istanti.

La banca presa di mira si trova proprio all'angolo di corso Francia. I banditi sono arrivati su una Bmw grigio metallizzato. Mentre uno immobilizzava il «cittadino dell'ordine» Vincenzo Siciliano, 29 anni, che stazionava sul marciapiedi, costringendolo a precederlo all'interno della banca, i complici si sono infiltrati dentro con le pistole spianate.

Il direttore, Domenico Denaro, 43 anni, gli impiegati e i clienti hanno dovuto assistere inermi alla razzia di una decina di milioni che si trovavano nella cassettiera della cassa e alla fuga dei ladri. Un «colpo» lampo, durato [illegible] più di [illegible] secondi, [illegible] ugualmente [illegible] per chi l'ha vissuto.

Il bottino poteva essere ben più consistente se i quattro avessero cercato [illegible] svuotare anche la cassaforte. Facendo così avrebbero però commesso un'imprudenza. L'intervento della polizia, avvertita tempestivamente, [illegible] stato quasi contemporaneo alla loro fuga: non sufficiente però per intercettarli. [illegible] minuto perso dagli agenti per raccogliere [illegible] prime notizie [illegible] stato sufficiente ai fuggitivi per abbandonare l'auto della rapina e sparire nel caos del mercato.

Una telefonata sospetta era giunta nei momenti della rapina di [illegible] alla centrale radio della questura: segnalava un analogo assalto in piazza [illegible] 113. Le volanti accorse non hanno trovato nulla: si sospetta si sia trattato di [illegible] segnalazione diversiva per [illegible] di convogliare altrove le auto del pronto intervento.

● Si è intanto chiarita la dinamica della aparatoria e di ieri pomeriggio alle [illegible] 15 in via XX Settembre. Questi i fatti: quattro rapinatori — tre uomini [illegible] una donna — assaltano una gioielleria, ma qualcuno nel negozio pigia il pulsante d'allarme. Quando arrivano i carabinieri [illegible] il finimondo: tentando la fuga, [illegible] banditi si [illegible] con il corpo di un giovane, l'ostaggio si divincola, i militari sparano. Bilancio: un rapinatore ferito gravemente, tre arrestati, bottino recuperato.

E' [illegible] alla gioielleria Lux, al numero 7 di via XX Settembre, vicino [illegible] piazza Paleocapa. I quattro [illegible] banda sono tutti noti: Luigi Cipriani, 28 anni, via Riccio 73, ricercato dal 9 marzo (dopo un permesso, non era tornato al carcere di Fossano), finito alle Molinette con una prognosi di 40 giorni; Ivana Buzzecoli, 34 anni, via Vipacco 2, cognata di quel Turi Ercolano, braccio destro di [illegible] Santapaola (accusato dell'omicidio Dalla Chiesa), preso dai carabinieri al casello di Villanova d'Asti nel gennaio scorso; Carmelo Faldelli e Nedo Rovani, [illegible] quarantenni [illegible] entrambi residenti ad Asti, [illegible] Brofferio 11 e in corso [illegible] con precedenti per numerose rapine in Piemonte e Emilia Romagna.

Le sequenze della rapina sono drammatiche. Alle 10,10 tre uomini e una donna entrano in gioielleria, a volto [illegible] Spianano le armi contro la titolare, Maria Massola, 45 anni, e i suoi due figli, Angelo [illegible] Costantino, 28 e 30 anni, e obbligano tutti [illegible] passare nel retro, dove [illegible] dipendente, Filomena Pica, 41 anni, sta riassettando. Ma prima di alzare le mani e obbedire, Maria Massola riesce [illegible] premere l'allarme collegato con [illegible] posto sotto [illegible] bancone. I rapinatori non se ne accorgono.

I ragazzi e l'impiegata sono immobilizzati nello sgabuzzino. Cassaforte e cassetti sono aperti, non ci sono problemi: in [illegible] grosso sacco, in tre minuti giocano gioielli, pietre preziose e oggetti d'argento per un valore complessivo di circa 200 milioni. Proprio quando i banditi stanno per uscire, Luigi Cipriani [illegible] [illegible] la vetrina la gazzella [illegible] carabinieri che si ferma davanti alla porta. [illegible] precipita nel retro. «Scappiamo di là» urla ai complici, e afferra per un [illegible] Angelo Massola: «Portiamoci via lui, servirà da ostaggio».

Da fuori, però, [illegible] militare afferra al volo la situazione e mentre il collega scende dall'auto per entrare dalla porta principale, lui passa dall'androne e va [illegible] posteriore. Intanto, davanti [illegible] negozio passa per caso un agente [illegible] [illegible] borghese che si unisce ai militari.

Cipriani perde [illegible] testa. Sulla porticina del cortile, stringe l'ostaggio puntandogli la pistola ad una tempia: «Buttati l'34.12 o lo ammazzo e ammazzo anche te» urla al giovane carabiniere che gli [illegible] di fronte con il mitra spianato. Ma Angelo [illegible] riesce a divincolarsi, si getta a terra e il carabiniere spara. Cipriani stramazza, ferito al [illegible] [illegible] spalla. [illegible] dentro, qualcuno [illegible] Rovani, urla: «Arrendiamoci, buttate le armi, per una rapina ci [illegible] faranno poco».

Gli altri ob[illegible]. I tre [illegible] con le mani alte sulla testa. L'intero quartiere centro, intanto, [illegible] tutto un ululare di sirene. Arrivano [illegible] gazzelle, arrivano anche le volanti [illegible] questura. Ma ormai il più è fatto: quando la [illegible] Faldelli [illegible] Rovani compaiono sulla porticina, i poliziotti e i carabinieri assiepati nel cortile si buttano su di loro [illegible]. Luigi Cipriani è caricato in ambulanza. Ai polsi [illegible] altri tre scattano le manette.

Paura per pochi istanti tra gli impiegati della banca (qui, alcuni di essi dopo il colpo). Vincenzo Siciliano, la guardia aggredita

idee per la tua casa
itar [illegible] per [illegible] Subalpine - [illegible]
Tel. [illegible]
mobili di oggi per sempre

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Venticinque 1 - TORINO

Lotto

CADE IL 54 A MILANO (QUARTO ASSOLUTO) RESTITUISCE I CENTENARI

I tre supercentenari si superano e vanno toccare quota 350 (la somma dei ritardi): 74 di Napoli segna 138 settimane, 70 di Firenze ja 112, 76 di Cagliari 110. Numero più vecchio comparso sabato è stato 54 capolista a Milano e quarto tra tutte [illegible] ruote, [illegible] apprestava a toccare le 99 assenze. Hanno ripetuto l'uscita: [illegible] a Bari, 3 a Cagliari, 87 a Firenze, 67 a Palermo, 73 a Venezia.

I giochi [illegible] combinazioni [illegible] ricreato [illegible] trio di Gemelli a Milano (56-55-33) [illegible] dopo i quattro della settimana scorsa, ancora due terni nelle Decine — a Cagliari (3-7-8) e a Firenze (37-56-81) — oltre a quello [illegible] Cadenze a Palermo (6-35-66).

NUMERI [illegible]

BARI	24	32	6	87	50	90	20	53	31	90
	70	63	57	57	46	48	46	45	43	41
CAGLIARI	10	1	65	34	2	37	63	67	23	35
	110	75	68	64	58	48	44	42	41	38
FIRENZE	70	90	36	90	3	22	13	57	1	82
	112	95	88	71	70	57	54	53	51	44
GENOVA	29	80	41	63	3	34	80	37	48	90
	92	84	71	68	64	55	43	42	40	40
MILANO	80	10	88	47	45	10	30	72	32	65
	79	61	60	56	54	49	46	41	39	38
NAPOLI	34	45	90	18	75	28	81	68	65	23
	128	84	82	77	76	58	54	54	52	43
[illegible]	30	10	18	1	41	16	88	82	90	84
	78	68	48	47	47	45	45	45	44	43
[illegible]	25	31	24	48	67	73	78	18	69	18
	78	77	72	52	57	52	52	51	49	48
TORINO	74	14	33	48	93	78	12	68	23	81
	80	79	78	60	58	52	51	45	45	42
[illegible]	26	1	57	63	75	48	83	84	90	37
	90	79	70	60	58	52	51	39	38	36

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

	[illegible]	CA	FI	GE	MI	NA	[illegible]	RM	TO	VE
GEMELLI	12	11	90	1	—	[illegible]	13	2	2	68
VERTIBILI	32	38	12	7	8	4	7	62	8	18
CADENZE	4	3	1	3	8	5	4	9	2	7
	54	44	34	54	46	33	38	35	28	38
FIGURE	6	7	8	9	4	4	9	7	2	3
	42	36	38	24	26	32	24	20	18	19
DECINE	4	1	2	6	3	8	2	6	4	3
	35	22	36	37	61	14	12	37	20	20

In nero è indicata la ruota, in chiaro le settimane d'assenza.

I TORINESI SCOPRONO CHE IL 74 E' SIMPATICO

Forse stanchi di inseguire il 34 per la ruota di Napoli, che ha toccato [illegible] 138 settimane [illegible] «non uscito», [illegible] primavera ha fatto sbocciare per i lotti[illegible]sti torinesi il 74, che non appare per la ruota [illegible] Torino da 90 settimane. [illegible] [illegible] ritardo considerevole, eppure lo giocano in molti questo numero.

Gianni Borlengo, che lavora in [illegible] ricevitoria di borgo San Paolo, spiega: «*In effetti 90 settimane [illegible] ritardo non sono molte, anzi, a considerare le statistiche, si vede che [illegible] ritardo trascurabile. A questa quota, [illegible] genere, lo corso all'inseguimento [illegible] scatta [illegible]. Occorr[illegible] però dire che il 74 è [illegible] numero simpatico, che spesso aiuta i giocatori. Forse per questo i torinesi lo puntano abbinandolo, in un ambo che potrebbe essere felice, [illegible] "vecchietto" 47. Chissà che [illegible] nascondano insieme una piacevole sorpresa*».

La scorsa settimana i milioni puntati a Torino e dintorni sul 74 erano più di 150. E' già una bella [illegible] pa per 90 settimane di ritardo. Frattanto [illegible] [illegible] per il 34 su Napoli prosegue, con una certa staticità, soprattutto per coloro che hanno puntato con troppo ardimento, azzardando somme considerevoli. Numerosi anche coloro che si affidano al 70 per Firenze. Un numero che non si fa vedere da 112 settimane.

ENALOTTO

Per il concorso numero 17 del 27-4-1985 proponiamo questa due colonne, elaborate in base a frequenza, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote

BARI	1	2
CAGLIARI	x	2
FIRENZE	2	x
GENOVA	2	1
MILANO	x	1
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	2
ROMA	1	x
TORINO	2	x
VENEZIA	x	1
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	2	x

SE AVETE SOGNATO BARUFFE DI DONNE

Baco *(al gioco)*	89
[illegible]	28
[illegible]	7
Baronato	35
Barrocello-lia	45
Barone	17
Baroni	71
Baronessa	71
Baronia	20
Barra *(di legno)*	12
» *(di ferro)*	48
Barrare	45
• cavalli	72
• animali	66
Barricata-te	7
Barriera	3
Baruffa	54
• di donne	18
• di cani	80
• di cane e gatto	15
• di gatti	30
• di animali	55
• di fanciulli	20
• di fiori	30
• di figli	65
• di fratelli	38
• di monache	20
• di frati	64
• di preti	76
• di soldati	85
• d'uomini	45
• d'uomini e donne	9
• di morti	69
Basalto *(di marmo)*	7
Bazamento	[illegible]
Basare casa q.	[illegible]
Base-si	19
• con colonna	4
• con vaso	34
• con statua	14
• con busto	49
• con urna	45
Boscibuzuk *(soldato)*	16
• in guerra	33
• ferito	15
• mutilato	29
Bosetta-te	13
• bianche	28
• nere	81
• rosse	26
• grigie	17
[illegible]	67
Basilico *(erba)*	56
B[illegible] *('erba)*	9
Basilisco *(bertia)*	61
Basna	23
Bassetta *(gioco)*	16
• *(pelle)*	30
Bassetto *(strumento)*	89
bassessa	34
Basso *(cantante)*	[illegible]
• terraneo	7
• istrumento	[illegible]
• di statura	[illegible]
[illegible]liero	56
Bassotto-lil *(cane)*	68
Basta *(cucitura)*	2
Bastarda *(galera)*	6
Bastardaggine	12
Bastardello-lia	74
Bastardi	11
Bastardo-da	12
Bastare	13
Bastiere	13
Bastione-ni	[illegible]

A cura di **Giorgio Lombardi** e **Renzo Rossotti**

Nel Cuneese previsti raduni e manifestazioni

A 40 ANNI DALLA LIBERAZIONE SALUZZO RICORDA QUEI GIORNI

SALUZZO — Il 40° anniversario della Liberazione viene ricordato in tutto il Saluzzese con numerose manifestazioni e celebrazioni. Questa sera a Verzuolo si snoderà una lunga fiaccolata attraverso le vie e le piazze della cittadina che conserva un vivo ricordo della lotta di Liberazione, vissuta qui con grande partecipazione. A conclusione del corteo (che avrà inizio alle ore 21) parlerà il professor Lorenzo Bursio, presidente dell'Istituto storico della Resistenza in Cuneo. Domani sarà celebrata una Messa in suffragio dei caduti nella parrocchiale, mentre a Manta la Messa sarà celebrata al campo, nel corso del quale verranno ricordati i caduti.

Le Amministrazioni comunali di Verzuolo e in collaborazione con l'Anpi, hanno dato vita ad un programma comune per la celebrazione dell'anniversario, programma che è stato aperto sabato scorso da una fiaccolata a Manta, conclusa dall'intervento del vice presidente provinciale dell'Anpi, Giuseppe Olivanti.

Il 25 maggio ci sarà una manifestazione che coinvolgerà gli studenti delle scuole medie mentre il 16 giugno verrà disputata la terza edizione della marcia non competitiva «Tre valli partigiane».

Sempre domani, a Costigliole Saluzzo, nella chiesa parrocchiale alle ore 21 terrà un concerto di musica classica con il Trio Barocco: l'appuntamento organizzato nell'ambito delle celebrazioni per la Liberazione, si ripeterà domenica con l'intervento del Trio Trieste con un repertorio barocco.

Venerdì sera, a Saluzzo, si terrà una fiaccolata organizzata dal Comune, dalla Pro Loco, Comitato antifascista e in collaborazione di numerose associazioni. Saluzzo, infatti, venne occupata dai partigiani nella notte fra il 26 ed il 27 aprile 1945. Il avrà inizio dai giardini intitolati al movimento tedesco anti-nazista «La rosa bianca» e si concluderà in piazza XX Settembre, al monumento ai deportati realizzato dallo scultore Umberto Reineri. Qui parleranno il sindaco, Franco Lovera, e l'avvocato Faustino Dalmasso, comandante partigiano.

Domani, invece, in città saranno disputate due gare sportive: alla Bocciofila Ausilium si terrà il Trofeo «Mario Garzino» (partigiano 18 anni deportato e ucciso nazisti), gara provinciale a coppie, mentre il G. S. Saluzzo-Arci Uisp ha organizzato la decima edizione del «G. P. Liberazione-Trofeo Anpi», corsa ciclistica per

Domenica, infine, si terrà una ciclo- che si snoderà attraverso il Saluzzese per toccare i vari il che ricordano i caduti per la libertà.

Alberto Gedda

Un gruppo di partigiani in marcia sulle montagne cuneesi

Sarà proiettato domani a Voghera

IN UN FILMATO LA RESISTENZA NELL'OLTREPO'

VOGHERA — (*e. g.*) *Un film sulla lotta partigiana dell'Oltrepò Pavese dal titolo «Nome di battaglia» verrà presentato domani, in occasione del 40° anniversario della Liberazione. Il film è stato girato dal regista greco Michalidis Tassos, per iniziativa della sezione Anpi di Voghera; comprende anche le parti di un documentario realizzato sui monti dell'Oltrepò durante la Resistenza dal cappellano partigiano don Giuseppe Poli*tacio.

La pellicola contiene interviste con gli uomini della Resistenza, fotografie inedite, documenti sulla nascita, l'ascesa e la di fascismo con brani di documentari forniti dall'Istituto nazionale Luce. Verrà poi proiettata in tutte le scuole. I protagonisti dei movimenti di Resistenza raccontano episodi più importanti della resistenza sulle montagne dell'alta valle Staffora, della val Curone e valle Scrivia.

Sono i giornalisti Italo Pietra e Paolo Murialdi che facevano parte comando di zona stato maggiore nella fase decisiva della lotta fascismo; Domenico Mirabella, comandante leggendaria divisione Aliota, Ciro Barbieri, comandante della Crespi, Cesare Pozzi, comandante della Matteotti, il capitano Giovanni Antonietti deceduto qualche anno fa, comandante delle formazioni di Giustizia e Libertà, Pino Casali, commissario della brigata Casotti, attuale regionale, Ernesto Gardella, sindaco di Voghera, comandante della Crespi, Roberto Vicini, commissario della brigata Togni, Piero Meriloti, ufficiale di collegamento tutte le brigate «garibaldine» e componente dello stato maggiore dell'Aliota, il cappellano dell'Aliota padre Antonio Maria Tognazzi del convento dei Cappuccini di Varzi, Pietro Ingrao del comitato di Liberazione nazionale e l'ingegner Gianpiero Codebus vicecomandante della Togni, segretario dell'Anpi provinciale.

Domani al cinema Sociale durante la celebrazione dell'anniversario della Liberazione sarà proiettato solo una parte del film mentre l'anteprima è fissata per domenica 28 nel salone del Centro culturale polivalente di via Gramsci.

E' quello di Aldo Segagni, lavorava in discoteca frequentata da Epaminonda

IDENTIFICATO IL CADAVERE RIPESCATO NEL PO

La polizia l'uomo prima e poi

TORTONA — Aldo Segagni, 37 anni, il voghe rese trovato cadavere nel Po in località «Tre piante» a Isola S. Antonio nel pomeriggio di sabato scorso, ucciso con un colpo di rivoltella alla testa, era scomparso dal pomeriggio del 28 marzo. Quel giorno Antonietta Pertusi,la moglie quale viveva separato ma che spesso incontrava, l'aveva accompagnato da Casei Gerola a Voghera, dove l'uomo, appassionato di calcio, era diretto per un allena-. Lasciata la moglie l'uomo non è più visto da nessuno. È probabile che abbia incontrato chi aveva deciso di eliminarlo.

Per gli inquirenti, infatti, non vi dubbi: Aldo Segagni è stato ucciso. Dice il sostituto procuratore della Repubblica dottor Barberis): *«Il foro d'entrata del proiettile, calibro 38, che durante l'autopsia dottoressa Paola Carraro scoperto nel cranio uomo, all'altezza dello zigomo destro. Chi si vuole suicidare non spara in quella posizione, certamente è stato un altro a sparare, uccidendo. In questo caso, dopo l'esito della autopsia, sono iniziate le indagini».*

Aldo Segagni, ufficialmente autotrasportatore di professione anche se non risulta che lo facesse, a Casei Gerola, viveva a Voghera in casa della madre, in Grieco, al Quartiere Piombo. Non risulta abbia un lavoro fisso, da qualche tempo,comunque, risulta facesse qualcosa «Sportiing» di Rivanazzano, ristorante, con locale notturno, adiacente al campo di Attorno. Un ritrovo che, negli anni passati, era stato frequentato da Angelo Epaminonda, quando il noto boss acquistato a Rivanazzano una villa per la sua amica.

Nell'ambiente legato al locali notturni gli inquirenti stanno svolgendo le prime indagini, convinti che il voghe rese possa essere stato eliminato per un qualche regolamento di conti, oppure perché testimone scomodo di qualcosa di poco chiaro. Il pomeriggio del 28 marzo sarebbe stato fatto salire su auto e accompagnato nella zona di Pieve del Cairo, dove sarebbe stato ucciso e gettato nel fiume. Si sta vagliando anche un recente episodio (non viene detto quale) in cui era stato coinvolto, riuscendo però ad evitare le conseguenze penali.

Franco Marchitaro

Manifestazioni da domani nei padiglioni del Palazzetto dello sport

QUATTRO GIORNI TRA I FIORI A LOANO CON SPETTACOLI E GELATI DI MODA

LOANO — Domani nei padiglioni del Palazzetto dello sport, si inaugura l'esposizione «*Loano fiori e moda*»: la manifestazione (organizzata dall'associazione turistica «*Loano Sympathy*», in collaborazione l'assessorato comunale allo sport e turismo, l'Azienda di soggiorno e il comitato turistico è a favore dell'Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro.

«*Loano fiori e moda*», che vedrà la presenza di Gianfranco Funari, lo «show man» «Abocaperta», e dei comici Gigi e Andrea, si colloca nell'ambito di una serie di iniziative che hanno lo scopo conoscere e valorizzare un qualificante e suggestivo aspetto ambientale della riviera ligure: appunto quello dei fiori e delle piante.

Presentato nei giorni scorsi durante la trasmissione televisiva «*Jolly pol*», condotta dallo Funari, l'appun- fiorealle loanese è giunto seconda edizione. Comprende quattro esposizione di e piante verdi; «*Wonderplant*», presentazione esclusiva di piante stabilizzate con metodo svedese; «*Concorso di palmifi*», composizione di palme intrecciate; sfilata d'alta moda modelli di un paio di presentata da «*In mode*» Loano.

Questo il programma della manifestazione, «che si quella *obbiettivo il discorso educare alla natura, conoscere i fiori, ammirarli e conservarli*»: domani mattina, alle 11, inaugurazione con Gianfranco Funari; venerdì esposizione, e presentazione della Ferrari «*Testarossa*»; sabato 27, esposizione e, alle 21, spettacolo con Gigi e Andrea; domenica 28, esposizione e premiazione dei partecipanti alla rassegna, per le migliori composizioni di fiori e pianta presentate.

e. do.

Studiosi di tutto il mondo da domani al 28 aprile

«MEETING» INTERNAZIONALE DI FISICA A SAINT-VINCENT

AOSTA — Da domani al 28 aprile si svolgerà al centro congressi di Saint-Vincent importante «meeting» internazionale di fisica, durante il quale verranno esaminate le esperienze acquisite nei laboratori sotterranei. Il titolo del convegno è infatti: «UP 85». Iniziali parole inglesi Underground Phisics, appunto fisica sotterranea.

In Valle d'Aosta sono in funzione, sotto il tunnel del Monte Bianco, due laboratori conosciuti in tutto il mondo.

Il convegno è organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica istruzione in collaborazione con il Consiglio nazionale delle ricerche italiano, la prestigiosa Accademia delle Scienze dell'Urss, che per la prima volta nella sua ufficialmente un incontro al di fuori dei confini nazionali, e il Centro culturale di Saint-Vincent.

L'ambasciatore sovietico in Italia ha annunciato la di seguire i lavori, inaugureranno la Conferenza il ministro della Ricerca scientifica, Luigi Granelli. Il presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta sarà rappresentata dal presidente della Giunta, Augusto Rollandin, e dall'assessore alla Istruzione, Renato Favai. Ad aprire la prima giornata i lavori sarà il fisico Edoardo Amaldi, che allievo di Enrico Fermi, ed è 75 per caposcuola per centinaia ricercatori. Malgrado l'età ormai avanzata Amaldi ha garantito la sua partecipazione. Nel «meeting» è prevista una lezione-conferenza per un numero selezionato studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori della d'Aosta. Parlerà illustre scienziato per spiegare il significato delle ricerche e lavoro fatto in questo settore della fisica, tra cui due fra i più importanti laboratori di ricerca del mondo, per la fisica fatta sotto grandi spessori di roccia, del Monte Bianco.

Giuseppe Margot

IL SINDACO FUGGITO LASCIA NEI GUAI 60 SUOI DIPENDENTI

ROERO — (*g. f.*) *Continua da essere irreperibile il sindaco di Monteu Roero, Domenico Occhetti di 51 anni che ha lasciato il paese la moglie e la figlioletta più di un mese fa, una quindicina di giorni prima del fallimento della impresa. Pare che nessuno sappia dove è finito. Il tribunale civile di Alba sentenza del 6 aprile ha dichiarato il fallimento della società Occhetti e Bordone di Monteu Roero, un'impresa edile di una certa importanza di cui sono titolari il Occhetti e la moglie Caterina Bordone anni. I due coniugi, hanno abbandonato le maestranze (una sessantina di persone) e nei aperti in Piemonte e Liguria ti lavoro è sospeso.*

La giunta del comprensorio Alba-Bra si è riunito per esaminare grave situazione occupazionale venutasi a creare con chiusura dell'impresa ed ha emesso un comunicato nel quale afferma di chiesto un incontro con i rappresentanti dell'Unione industriali di Cuneo — sezione costruttori — allo scopo di «ricercare idonee soluzioni finalizzate all'eventuale riassorbimento delle maestranze da parte impresa locali del settore». è escluso che anche nell'ambito procedura fallimentare riferisce il curatore avvocato Carlo Pasquero) sia possibile riprendere lavoro almeno qualche cantiere per portare a termine opere già avanzate. L'impresa ha lavori a Canale, Venasca, Sanfrè, Nichelino, Ospedaletti e Ventimiglia. Non si le ragioni per le quali il sindaco ha lasciato il paese. Pare che la sua villa sia stata quasi vuota durante sopralluogo. Buona parte dell'arredamento sarebbe stato portato via. Sono in corso indagini da parte della magistratura. Frattanto il tribunale civile di Alba ha fissato per il maggio (ore 10) la prima adunanza dei creditori per iniziare l'esame dello stato passivo di cui non si conosce l'importo. Domenico Occhetti è sindaco indipendente di Monteu dal 1975.

L'ACCORDO SIGNIFICATIVO RICONOSCIMENTO PER LA TECNOLOGIA ITALIANA

Il mercato inglese delle lame in HSS, finora appannaggio pressoché esclusivo delle stesse industrie anglosassoni, si è aperto alla tecnologia italiana con un importante accordo fra la Silmax S.p.A. di Lanzo Torinese e la Marwin Cutting Tools Ltd. di Rothley, Leicester. Dall'accordo rappresenta un riconoscimento significativo per l'industria italiana e per il suo contributo tecnologico decisamente innovativo nel settore. La Marwin Cutting Tools (leader nella costruzione di utensili con metallo duro sporteso sistema HeliCon) commercializzerà sui mercati del Regno Unito la produzione della Silmax, a sua volta leader europeo negli utensili per asportazione di truciolo, quali le frese a spianare che lavora in acciaio fi 42 e con rivestimento al nitruro di titanio sistema Balinit.

Questi utensili, per i quali si prevede una notevole domanda sui mercati anglosassoni, saranno presentati con il marchio Marwin-Silmax.

La Silmax, già presente ormai da molti anni in Germania, Stati e Francia, entra in un mercato competitivo, come quello anglosassone, con consapevolezza e fiducia, sicura di acquisire in poco tempo una posizione qualificata anche in Inghilterra.

L'accordo è stato ufficializzato da mr. Woodford, presidente della Marwin Cutting Tools Ltd. e l'ing. E. Fumagalli, presidente della Silmax S.p.A., nel corso di una cerimonia svoltasi a Rothley presso la sede Marwin. Presente, con vivo interesse, una folta e qualificata rappresentanza di operatori del settore: agenti, rivenditori e utilizzatori di livelli per l'industria automobilistica e meccanica in genere.

Il Carlo Gustavo e la regina Silvia sono giunti sul lago Maggiore per compiere una breve crociera

DOPO CARLO E LADY D ARRIVANO I REALI DI SVEZIA

I due ospiti compiendo

Il re di Svezia Gustavo e la giovane regina Silvia

LOCARNO — In queste ultimi giorni il Lago Maggiore deve esercitare un fascino particolare sui discendenti di sangue blu. Dopo Carlo e Diana d'Inghilterra (che domenica scorsa sono stati ospiti nel so dei loro viaggio in Italia) ieri il bacino svizzero del Verbano è stato meta dei reali di Svezia.

In visita ufficiale nella Confederazione elvetica, sono giunti a Locarno, nella tarda mattinata di ieri, Re Gustavo XVI e la Regina Silvia. La coppia (lui ha anni e regge il trono svedese dal 1973, lei è in attesa quarto figlio) accompagnata in questa breve escursione lacustre dalle massime autorità elvetiche.

Trasferitisi in aereo da Berna a Lugano, Re Gustavo e la Regina Silvia hanno raggiunto auto Magadino. Da questo piccolo centro all'estremità settentrionale del lago i sovrani si sono imbarcati sul «Piemonte», il vecchio ricco storia e memorie flotta della Navigazione Lago (che presta che nel bacino svizzero).

La coppia reale ha chiesto di poter visitare il Monte Verità, sulla collina di Ascona, culla all'inizio del secolo del movimento naturistico.

Ad attendere gli illustri ospiti al porto di Locarno c'erano le autorità cittadine e centinaio di persone festanti, tra cui i ragazzi delle che hanno usufruito per l'occasione di un'ora di vacanza.

E' seguito quindi il pranzo ufficiale all'albergo del Monte Verità, collina di Ascona. Era stato proprio il sovrano a chiedere di poter visitare questo colle che all'inizio del secolo fu la culla dei movimenti naturisti e degli amanti dei vegetali. Parecchi letterati e artisti del Nord Europa vi avevano soggiornato a lungo praticando il nudismo e la dieta vegetariana. La singolare attività di questa colonia è documentata in un museo che ogni anno attira migliaia di visitatori. Da ieri alle loro firme si sono aggiunte anche quelle della coppia reale di Svezia.

La visita di Re Carlo di Svezia, che è anche ammiraglio della Marina svedese, si è conclusa, quasi obbligatoriamente in un militare, in una caserma dei granatieri che costituiscono le truppe speciali dell'esercito svizzero.

Sempre a proposito di discendenti reali in visita laghi subalpini, è da segnalare che ieri è giunta a Lugano, ospite del barone Von Thyssen, anche la principessa Margaret, sorella della Regina d'Inghilterra. Una breve scappatella, strettamente privata, di sole 24 ore, per ammirare le pregevoli e famose opere d'arte della collezione del padrone di

In Liguria, nella Riviera di Levante,
a tu per tu col mare,
a tu per tu con il colle.

Gala DEGLI ULIVI
residence

Nell'ultimo angolo suggestivo di Cavi di Lavagna, a 150 metri dal mare tra gli ulivi che risalgono
Un'unica grande stagione sotto l'arco di luce: sole in porto a due passi, di spiaggia, 3 km di sabbia e mare pulito, di passeggiate in collina, di escursioni all'interno, di sport anche d'inverno.
Verde condominiale più parco pubblico, senza auto: dalla antica strada Romana dietro il Residence, si accede ai giardini e giochi multicolore, sotto casa.
Concetto di costruzione tradizionale, isolamento termo-acustico, rifiniture di prestigio, impianto di riscaldamento autonomo e servizi con Sauna.
Appartamenti da 40 a 110 mq
Terrazzi fino a 110 mq fronte mare.
I migliori prezzi subito.
Le più comode condizioni di pagamento... domani

FIMICASA

Telefonare o scrivere a FIMICASA CAVI DI LAVAGNA
Via Aurelia 1662 -
tel. 0185/380688
o Bologna Corso del Galluzzo 13
tel. 051/323041-0
Visite in cantiere
tutti i giorni feriali e festivi
escluso il martedì

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

10123 Torino Via Cl. Negri 8/10 - Tel. (011) 88.99
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.311
28100 Novara Corso Vercelli 1 - Tel. (0321) 33.341/396.391
12051 Alba Via Cavour 1/19 - Tel. (0173) 69.89 69/69.89.36
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.810/36.64.66
10100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.23.71
28068 Romentino Via Dalmazia 47 - Tel. (0164) 66.45.40/66.46.49

TORINO

Tendenza negativa

TORINO — Ancora contrasti nella riunione odierna. L'attività denuncia un sensibile calo e i prezzi segnano cedimenti in qualche caso abbastanza vistosi. Tuttavia, per alcuni titoli si è notata una lievissima ripresa, che però non è riuscita a modificare la tendenza negativa.

In recupero sono apparsi i valori del gruppo Fiat, specialmente il titolo Fiat priv., che migliora dell'1,5%. Buono anche l'andamento delle Fiat ord. e dei warrant. Tendenza positiva, infine, anche per le Snia e per le Stet e per pochi altri valori. Perdite diffuse invece per il settore dei bancari e degli assicurativi. Nei bancari sono le Comit a registrare la perdita più marcata, ma cedente appare anche il Credito Italiano, Interbanca e Mediobanca. Nel settore degli assicurativi lieve ripresa per le Generali (+0,69%); perdono terreno invece le Milano ord., le Toro priv. Il comparto dei finanziari appare invece dominato da un'offerta molto insistente che provoca arretramenti sensibili soprattutto per le Borgosesia, le Centrale, le Gim, le Ifil e le Pirelli & C. In controtendenza si sono mosse le Mittel, con un recupero del 3%. Attività in diminuzione per i valori locali. Nel settore obbligazionario buoni gli scambi. Fixing delle Fiat: ord. 2965, priv. 3473. Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia 3748, risp. 2825, Sip 1945, Sip risp. 2116, Stet 2510, Stet risp. 2575, Fiat 2967, warrant 1759, Fiat priv.1484, warrant 1345, Generali 43.610, Montedison 1537.

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1878-1977
Sterlina	2468,25-2469,25
Marco tedesco	636,10-638,60
Franco svizzero	787,75-7887,25
Franco francese	208,75-209,25
Franco belga	31,83-31,60
Fiorino olland.	563,75-564,25
Sterlino	90,79-90,81
Dracma	14,62-14,72
Peseta	11,33-11,43
Escudo	11,26-11,36
Yen	7,88-7,905
Ecu	1429,25-1430,25

MILANO

Modesti recuperi

MILANO — Borsa molto resistente oggi, con modesti recuperi accentrati in prevalenza sui titoli assicurativi e su alcuni valori bancari, ma la maggior parte dei valori si è oggi assestata su basi di resistenza, in vista anche dell'interruzione festiva. Borsa ancora resistente ma assai legata alle prossime elezioni.

La riunione ha comunque presentato una discreta stabilità dei titoli attraverso però un volume di affari molto modesto. Comunque i valori assicurativi, specialmente le Generali, sono apparsi molto stabili; ben tenute le Fiat, le Montedison e le Visconea. L'indice generale di Borsa ha segnato a mezzogiorno un leggero recupero di + 0,2% rispetto alla vigilia.

Reddito fisso piuttosto calmo anche per i Bot e Cct, resistenti le obbligazioni convertibili; in complesso seduta poco indicativa, anche se leggermente migliore.

Prezzi: Generali 43.500, db. invariato; Fiat 2965, db. idem; Fiat priv. 2473, db. 2475; Montedison 1521, db. 1538; Viscosa 2347; Olivetti 6320, priv. 5535; Toro 14.050; Sai 12.100; Ifi 7300, db. 7320; Burgo 5500, db. 5550, priv. 5560.

ORO

In netto ribasso

LONDRA — Netto ribasso per l'oro all'avvio europeo, di riflesso al forte rialzo del dollaro. A Londra, il metallo giallo viene trattato sui 322,05 dollari l'oncia, più di quattro dollari sotto i 326,65 dollari del fixing ufficiale di ieri.

Apertura in tendenza debole anche per l'argento: 6,16 dollari l'oncia.

Nel mese di aprile

INFLAZIONE 8,5-8,7%

ROMA — I primi dati sull'andamento dei prezzi ad aprile — si fa notare negli ambienti di Palazzo Chigi — provenienti dalle città del Nord, confermano la tendenza manifestatasi negli ultimi mesi di un assestamento dell'inflazione intorno all'8,5-8,7 per cento.

A fine mese la variazione relativa all'inflazione dovrebbe risultare sostanzialmente analoga a quella di un anno fa — che era intorno allo 0,7 per cento — nonostante che impulsi di origine varia abbiano creato diffuse tensioni.

Fatti e personaggi dell'Europa che lavora

E' TROPPA L'EUROCARNE AL FUOCO?

TORINO — Gli allevatori piemontesi insistono: troppi enti pubblici, le unità sanitarie locali, in particolare, bandiscono appalti in cui la carne di produzione nazionale è posta sullo stesso piano di quella proveniente dalla Cee. Con il risultato che i maggiori costi di produzione e il persistere dei montanti compensativi, non consentono ai nostri allevatori di competere ad armi pari sul piano economico. Perciò, il prodotto italiano resta invenduto e nelle mense di ospedali, comunità, caserme, finisce carne di qualità inferiore a quella nostrana.

La polemica, sollevata dalla *Associazione regionale allevatori del Piemonte*, attraverso una lettera del suo presidente Guido Brondelli alle autorità regionali, ha già avuto una prima risposta da parte della Difesa.

Sostiene il colonnello Angelo Distaso, a nome del Comando Regione Militare Nord-Ovest: «*L'Amministrazione della Difesa, per approvvigionamenti il cui importo superi i 177.000 Ecu (pari a lire 238.008.360), deve effettuare, in ottemperanza alle norme di legge vigenti, gare alle quali possono partecipare tutte le ditte residenti negli Stati membri della Cee (legge 30 marzo 1981, numero 113)*».

Continua il colonnello Distaso: «*Se l'Amministrazione della Difesa — e il problema riguarda non soltanto le carni (bovine, suine, pollame e conigli), ma anche altri prodotti agricoli (olio di oliva, formaggi di tavola, pomodori pelati, legumi, ecc.) — volesse riservare la sua preferenza al prodotto nazionale commetterebbe un illecito perseguibile in sede giudiziaria*».

— Che cosa replica l'Associazione regionale allevatori del Piemonte (Arap)? Giriamo la domanda a Mario Buri, direttore dell'organismo tecnico-economico che ha compiti di selezione e di valorizzazione degli animali.

«Caserme ed ospedali debbono dare la preferenza al prodotto italiano» L'Esercito: «Rispettiamo la legge»

Mario Buri

«Non vogliamo sostenere che vi siano irregolarità negli appalti pubblici. Diciamo soltanto che il prodotto italiano offre garanzie di genuinità e di controlli che non sempre possiamo riscontrare nei prodotti di importazione».

— Che cosa significa questo? Che sulle tavole di ospedali e caserme può arrivare la carne agli ormoni?

«Certo. Può arrivare carne trattata con ormoni o con altre sostanze 'auxiniche' che provocano lo sviluppo delle masse muscolari degli animali superiore alla norma. Infatti, in altri Paesi europei, la Francia ad esempio, l'utilizzo di questi prodotti è autorizzato dalla legge. E anche i controlli sanitari lasciano molto a desiderare.

A tutti i livelli: da quello dei veterinari che dovrebbero vigilare sull'allevamento in quei Paesi, a quelli che spettano propriamente alla frontiera e così via...».

— Ciò non vuol dire, però, che sia giustificata la psicosi da ormoni.

«Non dobbiamo creare falsi allarmismi. I prodotti italiani sono in grado di fornire carne di alto pregio, garantita dai Consorzi di tutela».

— Che cosa chiedete al governo italiano e alla Cee?

«Controlli più accurati da parte della Sanità, a partire dalle dogane sino a tutte le altre ispezioni prima del consumo. Ma debbono cambiare anche metodi e strumenti del controllo. Oggi, la legge prevede sistemi di analisi che fanno sorridere».

— Ed agli enti pubblici che appaltano gli appalti?

«... facciamo la predisposizione dei capitolati d'appalto molto articolati, che privilegino in modo specifico la qualità del prodotto: carne fresca, garantita, controllata; cioè, non trattata con sostanze che alterano il normale equilibrio ormonale degli animali. In questo modo, è possibile tutelare il nostro prodotto».

Mario Tortello

Chiabrando

ORA C'E' ANCHE «MARCHIO QUALITA'»: CHI LO SA?

TORINO — L'onorevole Mauro Chiabrando, eurodeputato piemontese, è membro della Commissione Agricoltura della Cee e vice presidente di quella competente per gli Affari regionali.

«Il comparto zootecnico italiano — sostiene — vive una gravissima crisi sia per la riduzione della produzione del latte che ci viene imposta immiserimente dalla Cee, sia per i prezzi assolutamente non remunerativi del mercato della carne. Stando così le cose, appare incomprensibile agli agricoltori e al cittadino comune che i nostri enti pubblici vadano a comprare la carne all'estero».

«Vivendo però le discussioni, le polemiche e le trattative che si svolgono in sede Cee sui problemi agricoli in particolare, in questo momento — aggiunge Mauro Chiabrando — *devo però dire che in linea di principio, in base ai trattati del Mercato Comune, le merci devono poter circolare liberamente in tutti i paesi della Comunità. Qualsiasi discriminazione od ostacolo alla libera concorrenza sarebbe duramente condannato dalla Corte di Giustizia Europea».*

Secondo l'onorevole Mauro Chiabrando, «*per i nostri allevatori di bovini di razza piemontese, vi è però una possibilità: puntare sulla qualità, decisamente superiore, della carne di questa razza. La stessa associazione allevatori, che ha promosso il marchio di qualità per la nostra razza in collaborazione con i rappresentanti delle altre razze bianche italiane, indica questa soluzione*».

«*Si tratta quindi* — conclude il vicepresidente della Commissione europea Affari regionali — *di consolidare l'organizzazione del marchio di qualità, di divulgarlo e poi chiedere agli enti pubblici (e perché no ai privati?) di rivolgersi verso questo marchio che garantisce merce genuina e di qualità superiore, pagandola al giusto prezzo*».

g. stor.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	24/4	23/4
ALIMENTARI		
Alivar	7250	7250
Eridania	9420	9500
Fiorio	202	204
Milanagr. Vittoria	6550	6550
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	17000	17550
C. Ass. Milano risp.	11700	11700
Comp. Latina ord.	1400	1400
Comp. Latina priv.	1100	1100
Generali	43610	43350
RAS	64500	64500
SAI ord.	12100	12100
SAI priv.	12600	12600
Toro Ass. ord.	14000	14000
Toro Ass. priv.	10150	10200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18800	17150
Banco di Roma	14000	14000
Credito Italiano	2110	2150
Interbanca priv.	20800	21000
Mediobanca	83300	84000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5500	5200
Burgo priv.	5550	5500
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	125	125
Pozzi-Ginori risp.	130	130
Unicem ord.	17100	17300
Unicem risp.	13500	13000
CHIMICI		
Italgas	1570	1540
Mira Lanza	30200	30200
Montedison	1537	1515
Perlier	1340	1395
Pierrel ord.	1830	1830
Pierrel risp.	1150	1150
Saffa ord.	7400	7500
Saffa risp.	7350	7300
SAIAG	1180	1170
Snia B.P.D. ord.	2748	2740
Snia B.P.D. risp.	2825	2805
COMMERCIO		
Rinascente ord.	650	—
Rinascente priv.	555	—
Silos Genova	1220	—
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	850	850
Autostrade To-MI	3800	3900
Italcable	10900	10900
NAI	31.50	30
SIP ord.	1945	1939
SIP risp.	2116	2116
FINANZIARI		
Bastogi IRDS	190	190
Bi-Invest	3485	3485
Bi-Invest risp.	3450	3450
Borgosesia ord.	10400	11000
Borgosesia risp.	3900	6000
Le Centrale ord.	3035	3070
Le Centrale risp.	2940	3000
CIR ord.	4700	4800
CIR risp.	4650	4700
Fidis	6650	6650
Finsider	58	58
Fiscambi	4150	4130
Gim ord.	3700	3800
Gim risp.	2550	2600
Ifi priv.	7300	7350
Ifil ord.	5925	6000
Ifil risp.	4650	4650
Mittel	1750	1700
Pirelli & C.	3830	3830
Pirelli SpA ord.	2220	2225
Pirelli SpA risp.	2250	2300
Sifa	2820	2820
Schlapparelli	385	368
Sme	1180	1200
Smi ord.	2450	2450
Smi risp.	2030	2100
Stet ord.	2510	2502
Stet risp.	2575	2570
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	3050	3050
Cons. Acqua	112	114
I.P.I.	1907	1907
ISVIM	14400	14600
Risanam. Napoli ord.	6000	6000
Risanam. Napoli risp.	7000	7000
SIFA	2680	2700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	3099	3099
Fiat ord.	2967	2954
Fiat Warrant ord.	1755	1755
Fiat priv.	2484	2450
Fiat Warrant priv.	1345	1350
Gilardini	18300	18500
Magneti Marelli ord.	1938	1930
Magneti Marelli risp.	1930	1930
Olivetti ord.	6320	6170
Olivetti priv.	5530	5500
Olivetti risp.	6400	6300
Olivetti r. n.c.	5400	5400
Saiib	6045	6045
Saiib priv.	5830	5830
Westinghouse	24000	24000
METALLURGICI		
Dalmine	500	500
Talco Grafite	10550	10550
TESSILI		
Cantoni	4000	4000
Fisac ord.	4300	4400
Fisac risp.	3850	3850
DIVERSI		
Acque Potabili	2480	2480
Cga Hotels	7450	7450
Pacchetti	80	80
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	338	335
Burgo 13% 81/88	111	111
Castagnetti 10,5% 82/91	207	207
Centrale 13% 81/88	161	161
CIR 13% 81/88	213	212
Fiorio 15% 82/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	420	420
IFIL 13% 81/87	228	248
Italgas 14% 82/88	195	195
Mediobanca 14% 82/89	810	810
M. Fidis 13% 87/91	200	200
M. Snia 13% 90	250	250
Olivetti 13% 81/91	148	145
Pirelli 13% 81/91	160	160
SAIAG 14% 81/86	100,25	100,25
Unicem 14% 81/87	148	145
Unicem 15% 85/89	148	146

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	24/4	23/4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 20	103 20
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	112	112
C.C.T. ECU 11% 83/90	105 10	104 80
C. Cr. Tes. 1-3-85	100	100
C. Cr. Tes. 1-8-85	100 15	100 15
C. Cr. Tes. 10% 75/85	85	85
C. Cr. Tes. 1-1-86	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-86	101 55	101 55
C. Cr. Tes. 1-4-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 95	102 20
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	109	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 80	101 75
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 90	101 90
C.C.T. 1-9-86 II	100 90	100 90
C. Cr. Tes. 1-9-86	102	102
C.C.T. 1-9-86 II	100 65	100 85
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 80	101 90
C.C.T. 1-10-86 II	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-11-86	102 10	102 10
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 30	102 20
C. Cr. Tes. 1-1-87	103 45	102 45
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 60	102 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 60	102 60
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 55	102 50
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 30	102 50
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-87	101 45	101 45
C.C.T. 1-12-87	101	101 50
C.C.T. 1-1-88	100 80	100 90
C.C.T. 1-2-88	100 80	100 80
C.C.T. 1-3-88	100 55	100 80
C.C.T. 1-4-88	100 90	100 90
C.C.T. 1-5-88	100 50	100 60
C.C.T. 1-6-88	100 90	100 80
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 25	103 25
C.C.T. 1-8-88	103 05	103
C.C.T. 1-9-88	102 80	102 70
C.C.T. 1-10-88	102 95	102 95
C.C.T. 1-11-90	104	103 85
C.C.T. 1-12-90	104 05	104 05
C.C.T. 1-1-91	104 20	104 20
B.T.N. 12% 1-10-87	98	98 30
B.T.P. 17% 1-5-86	100	100
B.T.P. 17% 1-7-85	100 35	100 30
B.T.P. 17% 1-10-85	101	101
B.T.P. 16% 1-1-86	101 15	100 90
B.T.P. 14% 1-4-86	100 45	100 45
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100 40	100 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/89 Indicizzate	101	101
Enel 82/89 Indicizzate	106 30	106 30
Enel 82/89 II Indicizzate	106 60	106 60
Enel 82/89 III Indicizzate	104	104 35
Enel 82/89 IV Indicizzate	105 50	105 50
Enel 83/90 I Indicizzate	105 50	105 50
Enel 83/90 II Indicizzate	105 60	105 60
Enel 83/90 III Indicizzate	104	104 50
Enel 84/92 I Indicizzate	104 50	104 50
Enel 84/93 II Indicizzate	104	104 35
Enel 84/93 III Indicizzate	103 50	104 50
Autostrade 6% 68/88 I	89 60	89 60
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/88	92 80	95 50
C.C. OO. PP. 5%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 5,5%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 6%	89 85	89 75
C.C. OO. PP. 7%	68 60	68 60
C.C. Int. St. 6% 68 I	95 40	95 40
C.C. Int. St. 6% 67 II	92 60	92 60
C.C. Int. St. 6% 68 III	89 20	89 20
C.C. Int. St. 7% 75 I	82 50	82 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	83 40	83 40
C.C. Aut. 7% 70 I	72 50	72 50
C.C. Aut. 7% 72 II	88 90	88 90
FF.SS. 6% 68 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	91 50	91 50
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Amm. FF.SS. 7% 76	85 80	85 80
Amm. FF.SS. 10% 75 II	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I Indicizz.	104	104 20
Amm. FF.SS. 83/90 II Indicizz.	103 70	104 20
Amm. FF.SS. 84/92	103 30	103 70
ICIPU vent. 8%	88	88
ICIPU 7% 71 I	88 80	88 80
IMI 81/88 Indicizzate	110 70	110 20
IMI 81/88 Indicizzate	108	108
IMI 81/85 II Indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/85 III Indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/86 IV Indicizzate	103	102
IMI 81/86 V Indicizzate	102	102
IMI 81/88 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. Indicizz.	106	106
Montedison 13,5% 78	223	222
Olivetti 82/87 Indicizzate	101 40	101 40
Pirelli 82/88 Indicizzate	102 40	102 40
Fiat 81/88 Indicizzate	102	102
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	88 80	88 80
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	82	83
Ist. S. Paolo To 7%	86 50	86 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	64 20	64 20
S. Paolo OO. PP. 6%	88 90	88 90
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	110	110
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 5%	83 50	83 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	24/4	23/4
ALIMENTARI		
Alivar	7200	7300
Bonifiche Ferr.	20800	20290
Eridania	9420	9450
Ind. Buitoni ord.	5970	5980
Buitoni risp.	3880	3830
Milanagr. Vittoria	6550	6550
Perugina ord.	3450	3480
Perugina risp.	2580	2580
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37050	37005
Ausonia Ass.	1129	1107
C. Ass. MI ord.	17000	17550
C. Ass. MI risp.	11650	11710
C. Latina ord.	1294	1307
C. Latina priv.	1029	1048
FIRS ord.	1304	1304
FIRS risp.	894	894
Generali	43500	43610
Italia Assicurazioni	13450	13500
L'Abeille	39950	40200
La Fondiaria	64770	64520
La Previdente	16580	16240
Lloyd Adriatico	6801	6820
RAS	64200	64300
SAI ord.	12100	12005
SAI priv.	12388	12600
Toro Ass. ord.	14050	14020
Toro Ass. priv.	10050	10150
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4080	4060
B. Comm. Ital.	18850	18750
B. Naz. Agric.	4803	4700
B. Naz. Agric. pr.	3060	2980
Banca Roma	14000	14000
Banco Lariano	3330	3450
Cred. Italiano	2095	2110
Cred. Varesino	3650	3651
Interbanca priv.	20800	20980
Mediobanca	83500	83500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5500	5200
Burgo priv.	5560	5490
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2810	2825
Ed. Espresso	7500	7500
Mondadori ord.	4500	4700
Mondadori priv.	2197	2235
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1575	1600
Pozzi-Ginori ord.	120 50	125
Pozzi-Ginori risp.	129 50	135
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Eternit ord.	sosp.	sosp.
Eternit pret.	sosp.	sosp.
Italcementi ord.	24350	24750
Italcementi risp.	77500	77800
Unicem ord.	17100	17300
Unicem risp.	13500	13000
CHIMICI - GOMMA		
Bocca	8300	8250
Caffaro ord.	935	940
Caffaro risp.	927	926
Farmit. Erba	11870	11850
Italgas	1569 50	1570
Fidenza Vet.	6200	6160
Mira Lanza	30400	30100
Montedison	1521	1515
Perlier	7280	7020
Pierrel ord.	1830	1830
Pierrel risp.	1138	1152
Rol	2870	2870
Ricordati	8360	8770
Saffa ord.	7410	7450
Saffa risp.	7370	7310
Siosalgono	19000	19400
Snia B.P.D. ord.	2747	2750
Snia B.P.D. risp.	2830	2816
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	656 50	656 50
La Rinascente priv.	554	551
Silos	1220	1235
Standa ord.	12515	12500
Standa risp.	13200	12950
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	865	831
Ausiliare	3350	3480
Autostrade To-MI	3810	3950
Italcable	10830	10840
Italcable risp.	10990	11070
NAI	31	28 20
Nord Milano	6890	6700
SIP ord.	1928	1940
SIP risp.	2102	2105
Tripcovich	6870	7000
Selm	3520	3480
Tecnomasio	806	810
FINANZIARI		
Acque Marcie	2195	2180
Agricola Fin. ord.	14500	14500
Agricola Fin. risp.	16810	16800
Bastogi IRDS	189	189
Bonif. Siele	29750	29880
Borgosesia ord.	11000	10850
Borgosesia risp.	3450	3975
Briochi	690	693
Buton	2230	2215
La Centrale ord.	2995	3080
La Centrale risp.	2920	2980
CIR ord.	4700	4799
CIR risp.	4655	4710
CIR risp. n.c.	3750	3790
Eurogest	1390	1400
Eurogest risp.	1475	1476
Eurogest risp. n.c.	1248	1280
Euromobiliare	6750	6750
Fidis	6800	6810
Fin. Breda	4170	4240
Fin. Breda p.r.	4010	3999
Finrex	1175	1178
Finsider	58	59
Fiscambi	4155	4150
Gemina ord.	728	719
Gemina risp.	758	740
GIM ord.	3750	3850
GIM risp.	2670	2530
IFI priv.	7300	7350
IFIL ord.	5925	5940
IFIL risp.	4640	4660
Invest	—	—
Italmobiliare	71500	69700
Mittel	1650	1772
Partec. Finanz.	3730	3750
Pirelli & C.	3830	3830
Pirelli SpA ord.	2224	2235
Pirelli SpA risp.	2245	2264
Reina ord.	14900	14900
Reina risp.	15200	15200
Riva Finanz.	5150	5340
Serfi	2787	2800
Schlapparelli	384	368
SME	1169	1199
SME p.r.	1139	1165
SMI ord.	2400	2427
SMI risp.	2033	2045
SMI Metal p.r.	2220	2220
SOPAF	1520	1520
Stet ord.	2524	2505
Stet risp.	2580	2571
Terme Acqui	1068	1068
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7900	7935
Attività Immobiliari	3060	3082
B.I. Invest ord.	3418	3440
B.I. Invest risp.	3310	3410
Cogefar	2200	2210
Cond. Acqua Roma	115	112
De Angeli Frua	1590	1580
Iniziativa Edilizia	43210	43450
Inv. Imm. I. «A»	2350	2345
Inv. Imm. I. r.	2305	2305
Isvim	14000	14300
Le Milano Centr. o.	7295	7300
Le Milano Centr. r.	7453	7500
Risanamento ord.	6100	6020
Risanamento risp.	6850	7000
Sifa	2642	2650
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	4780	4755
Danieli & C.	6610	6790
Fiat ord.	2955	2961
Fiat priv.	2473	2458
Gilardini	18520	18480
Franco Tosi	18800	18600
Magneti M. ord.	1924	1934
Magneti M. risp.	1930	1939
Olivetti ord.	6320	6180
Olivetti priv.	5525	5501
Olivetti risp.	6400	6275
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	5400	5350
Saipem	4958	5000
Saiib ord.	6020	6060
Saiib priv.	5790	5810
Westinghouse	24100	24000
Worthington	2130	2130
MINERARI - METALLURGICI		
Caniier. Metall. Ital.	4950	5000
Dalmine	495	495 50
Falck ord.	5600	5630
Falck risp.	4480	4460
Ilssa-Viola	940	940
La Magona	6380	6400
Pertusola	531	530
Trafilerie	4110	4100
TESSILI		
Cantoni	3000	3090
Cucirini	1920	1920
Cascami 1872	7800	7770
Eliolona	1400	1391
FISAC ord.	4400	4290
FISAC risp.	3810	3810
Linif. e Can. o.	1578	1586
Linif. e Can. r.	1418	1400
Marzotto ord.	3200	3139
Marzotto risp.	3209	3140
Olcese Veneziano	94 75	95
Rotondi	13000	13000
Zucchi	4210	4200
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2830	2820
Acq. De Ferrari risp.	2700	2690
Acque Potabili	2460	2460
CKGA Hotels	7430	7420
Jolly Hotel	7210	7090
Pacchetti	75	79 50
Trenno	18100	17900

Lo ha chiesto ieri a Craxi

LONGO: «VERTICE PRE-ELETTORALE»

ROMA — Il vertice dei segretari dei partiti della maggioranza dovrebbe tenersi la prossima settimana. La notizia è data dal segretario socialdemocratico Longo dopo un colloquio col presidente del Consiglio Craxi. Longo, nella sua conversazione con Craxi, avrebbe insistito sulla «opportunità politica» del vertice, sottolineando la «piena disponibilità» dimostrata a Bari dai segretari degli altri partiti della coalizione.

Craxi e Longo, secondo quest'ultimo, avrebbero valutato concordemente gli «aspetti positivi che avrebbe una riunione di vertice in questo momento» a dimostrazione della volontà comune dei 5 partiti «di proseguire con determinazione nella collaborazione di governo e di consolidare l'attuale quadro politico». «Si allontanerebbe in tal modo anche il sospetto che talune forze stiano lavorando per altre alleanze e al tempo stesso si toglierebbe terreno all'iniziativa delle opposizioni e in particolare del pci», ha aggiunto Longo.

Craxi a sua volta insiste sul significato politico di queste elezioni amministrative, definendole «una sorta di prova politica generale». In un'intervista Craxi ha sottolineato che «sono in gioco i governi locali, in tutta la loro complessa articolazione e varietà, ma è in gioco anche la sorte del governo. Fingere di essere sorpresi per la politicizzazione delle elezioni significa voler nascondere la verità. Non ci sarà forza politica che dai risultati del voto del 12 maggio non trarrà conseguenze e indicazioni di carattere generale. Se le forze della maggioranza non potessero contare sulla maggioranza complessiva dei consensi, l'opposizione comunista e insieme l'opposizione di sinistra e di destra non aspetterebbero un minuto per presentare il conto al governo».

Circa l'esperienza delle giunte rosse, Craxi ha detto che «le esperienze variano da città a città. Osservo solo che, con la virulenza della loro polemica e con una crescente ostilità anti-socialista, i comunisti hanno fortemente minato le possibilità di collaborazione con noi».

La polemica a distanza tra pci e psi continua con un articolo che apparirà sul prossimo numero di «Mondoperaio». Il capogruppo comunista al Senato Gerardo Chiaromonte commenta il convegno organizzato a Bologna dai psi sul riformismo. Dopo un inizio in cui contiene «una vivacità culturale e politica di una parte non piccola dell'intellettualità socialista che anni e anni di centralismo non democratico alla Craxi non sono riusciti ad assimilare ad una visione puramente pragmatica e di potere», Chiaromonte sostiene che «la società socialista di domani non può essere disegnata a tavolino, preventivamente, ma sarà il frutto e lo sbocco di quello che si farà nel medio periodo».

IL PAPA NOMINA VENTOTTO NUOVI CARDINALI

CITTA' DEL VATICANO — Il Papa ha annunciato per il 25 maggio prossimo un Concistoro per la nomina di 28 nuovi cardinali. Sono: l'arcivescovo di Managua, Miguel Obando Bravo, l'arcivescovo di Santiago del Cile, Juan Francisco Fresno Larrain, il venezuelano Rosalio José Castillo Lara, l'indiano Simon Lourdousami, l'africano Francis Arinze. Cinque sono gli italiani: l'arcivescovo di Firenze, Piovanelli, l'arcivescovo di Bologna, Biffi, l'arcivescovo Luigi Dadaglio, già nunzio in Spagna, l'arcivescovo Antonio Innocenti, attuale nunzio in Spagna e Andorra, Pietro Pavan.

Due sono i polacchi: l'arcivescovo di Wroclaw (Breslavia), Henryk Roman Gulwicz e l'arcivescovo di curia Andrzej Deskur. Due i francesi: l'arcivescovo di curia Poupard, e quello di Lione, Albert Decourtray. Due canadesi: Edouard Gagnon e Louis-albert Vachon. Due statunitensi: John O'Connor (New York) e Bernard F.Law (Boston). Due tedeschi: Friedrich Wetter (Monaco) e Augustin Mayer. Un olandese, J.Simonis, un ceco, Jozef Tomko.

Il dibattito sullo sceneggiato in tv «Io e il duce»

MUSSOLINI, ULTIME ORE MA MOLTO RESTA ANCORA DA SCOPRIRE

(Segue dalla 1ª pagina)

prezzo minore. A differenza di quanto spesso è stato detto, i due sapevano bene che gli inglesi non facevano la guerra al fascismo ma all'Italia, il vero bersaglio di Churchill non erano i gerarchi, ma il peso esercitato dall'Italia nel Mediterraneo: una preda resa più ghiotta dalla liquidazione della Francia sancita dal crollo del 1940 e che avrebbe reso l'Inghilterra definitivamente padrona del Mediterraneo, se nel frattempo non si fossero affermate le due megapotenze, Usa e Urss (ma quell'ottica prevalse a Londra sino alla guerra di Suez e oltre).

A tale scopo l'armistizio previde la consegna dei gerarchi fascisti agli anglo-americani, i quali si proponevano di farne oggetto di un processo, che sarebbe stato sostanzialmente un processo storico alle ambizioni dell'Italia e si sarebbe concluso con una solenne condanna delle sue speranze, un tempo coltivate, di essere grande potenza. E' anche in questa luce che va inteso l'intreccio epistolare tra Churchill e Mussolini, ora puntualmente ricostruito da Arrigo Petacco in «Caro Winston, dear Mussolini».

I pro e i contro sulla testimonianza «storica» del film

L'altro groviglio, tuttora irrisolto, è costituito dalla settimana di fuoco e di sangue dal 22 al 29 aprile 1945: ridda di febbrili trattative tra le parti in lotta e di una corsa frenetica tra chi intendeva liquidare Mussolini e i gerarchi prima che cadessero nelle mani degli anglo-americani e quanti invece miravano a catturarli per altri scopi, tuttora niente affatto chiariti. Costoro volevano solo «onorare il patto del 1943»?

Com'è noto, Mussolini temeva di essere portato in giudizio come una bestia in un baraccone da fiera. Ma nel frattempo, la situazione internazionale era mutata e non è detto che nei confronti dei fascisti si sarebbe celebrato un «processo di Norimberga».

Le domande di un tempo su questa settimana cruciale rimangono le stesse.

Chi davvero uccise Mussolini? Il colonnello Audisio o Luigi Longo?

Quando e dove Mussolini e Claretta Petacci furono passati per le armi?

A quali scopi ultimi rispose quella esecuzione?

Benché Negrin, per sua stessa dichiarazione, abbia costruito il racconto televisivo come un romanzo psicologico (ma già per Aristotele la poesia è più vera della storia perché narra il verosimile, mentre la storia racconta l'accidentale ed è meno razionale dell'arte, che è invece tutta prodotta dalla mente umana e non frutto casuale del caso degli eventi) ha scrupolosamente evitato di addentrarsi in questa selvaggia roveta. L'ha però lasciata in eredità agli storici. Dai quali è giusto aspettarsi qualche cosa di più di una pioggia di riserve e di invettive contro la *Mussolini novela* televisiva. Ci si attende che attingano le mani negli archivi, che studino e discutano al di là delle pregiudiziali politiche, che tanto hanno nociuto alla storiografia contemporaneistica, sinora spesso troppo militante per risultare più veridica dei romanzi.

Accanto agli archivi si consultino — come già fece Sergio Zavoli in «Nascita di una dittatura» e in «Dal Gran Consiglio al Gran Sasso» — i protagonisti dell'una e dell'altra parte: quelli ultimi (come hanno dimostrato Pini e altri in questi giorni), non hanno riserve né reticenze a testimoniare sul piano dei documenti. Scavare più a fondo nella storia, restituirla nella sua pienezza agli italiani, è infine uno dei modi più seri di celebrare il quarantennale di una tragedia che va spiegata senza timori e senza dimenticare che non fu una «faccenda interna», ma l'epilogo nostrano di una guerra mondiale.

● A PAGINA 24

«Un borghese piccolo piccolo»: a colloquio con il regista Negrin.

CRAXI A GENOVA: «IL PORTO E' TORNATO AD ESSERE IL VOLANO DELL'INTERA ECONOMIA DELLA CITTA'»

GENOVA — Un «parterre du roi» dell'economia e della politica della Regione accoglie stamane a Palazzo San Giorgio il presidente del Consiglio Bettino Craxi, per una visita definita «non elettorale, ma operativa, come ulteriore prova dell'interesse del governo per lo scalo genovese inteso come volano dell'intera economia della città».

Altre visite di esponenti del governo furono, in passato, segnate da proteste e contestazioni. Craxi arriva invece in un periodo aperto alla fiducia e con segnali confortanti di rilancio. Nel 1984, rispetto all'anno precedente, il porto ha fatto registrare un aumento del 10 per cento del traffici delle «merci ricche» e dei containers; nei primi due mesi di quest'anno si è avuto un ulteriore aumento del 29 per cento con l'acquisizione di nuovi clienti (anche cinesi e sovietici) e il rafforzamento della clientela tradizionale.

Sembra del tutto scongiurato il pericolo di altre riduzioni nella forza di lavoro: il Consorzio autonomo ha 2800 dipendenti, la Compagnia Unica Merci Varie (cui è affidata l'operatività sulle banchine) mantiene il suo organico di 4000 unità. Le riduzioni di personale possono ancora avvenire, ma in maniera non traumatica, col prepensionamento e l'esodo volontario. Se la «mina porto» è stata disinnescata, se si sta concretizzando una nuova immagine, se antiche e parassitarie rendite di posizione sono state eliminate, il merito va indubbiamente al nuovo presidente, Roberto D'Alessandro, che sta gestendo il porto come una «azienda», su basi manageriali.

E qui sta il primo successo di Craxi. Fu il presidente del Consiglio, infatti, che diciassette mesi fa impose D'Alessandro, contro i desideri dell'imprenditoria locale che avevano sollecitato la nomina di loro candidati. Ci fu tensione, nei primi giorni del cambio di presidenza, poi tutti furono concordi nel riconoscere l'efficacia della soluzione. Il secondo punto a favore del governo (e in gran parte di Craxi) è la già avvenuta concessione del Fondo Investimenti Occupazione di una prima «tranche» di 160 miliardi per la costruzione del porto satellite di Voltri.

Improvvisamente, dalle chiacchiere, dalle promesse mancate, dalle indecisioni, si è passati alla concretezza. Il finanziamento consentirà il completamento dei lavori della prima fase: 8 banchine per i traghetti, due banchine per i containers, tutte funzionanti entro il 1989. Ci sono quattro anni di attesa, ma intanto gli armatori italiani e stranieri, gli spedizionieri e tutti gli operatori portuali hanno ormai la certezza che «si fa sul serio».

Chi viene a Genova, comincia adesso ad avere il porto come punto di riferimento. In settembre, si attende a Palazzo San Giorgio la visita di Papa Wojtyla. Craxi arriva poco dopo le 10 all'aeroporto «Cristoforo Colombo»: avrà modo di osservare i lavori della nuova aerostazione, che già nell'estate dell'anno prossimo sarà funzionante. Poichè lo scalo aereo dipende dal Consorzio del Porto, la nascita della nuova struttura — modernissima — è un altro fiore all'occhiello per Roberto D'Alessandro.

Niente corteo di auto blu: dall'aeroporto, Craxi si sposterà su un'imbarcazione per approdare, dopo una ventina di minuti, al molo più vicino a Palazzo San Giorgio, sede del Consorzio. Qui vi saranno operatori economici, amministratori, politici. Il presidente del Consiglio ascolterà una breve relazione di D'Alessandro che spiegherà concisamente la nuova strategia portuale.

Quindi parlerà Craxi: un discorso non di maniera, si dice, ma un esame che dal porto di Genova si allargherà all'intero problema del rilancio dell'economia dei traffici marittimi. In questo quadro, il presidente del Consiglio riaffermerà il ruolo di Genova come leader della portualità nazionale. E' atteso anche il ministro della Marina mercantile, Carta, che non prenderà la parola. Craxi rientrerà a Roma in giornata.

Dopo due ore di caos immobilizzato dalla polizia

SQUILIBRATO IN PIAZZA DUOMO SU CAMION PIENO DI ESPLOSIVO

MILANO — Centro di Milano bloccato per due ore questa mattina per uno squilibrato che minacciava di far saltare un camioncino, sul quale si trovava, con una carica di esplosivo.

Protagonista del fatto Giuseppe Foglia, 58 anni, abitante a Rescaldina (paese del capoluogo lombardo), che è stato preso in consegna dalla polizia alle 13,30 dopo lunghi colloqui.

Alle 8,30, in piazza del Duomo angolo via Torino, il Foglia, dopo avere distribuito ai passanti un volantino, si è barricato su un camioncino e, con un altoparlante, ha dichiarato le sue intenzioni di far saltare in aria il mezzo.

Polizia e carabinieri hanno subito circondato la zona e hanno cercato di convincere l'individuo ad abbandonare il veicolo. Dopo due ore le forze dell'ordine sono riuscite a convincerlo a desistere dal suo proposito mentre nel frattempo il traffico è risultato completamente bloccato.

Giuseppe Foglia mentre viene bloccato dagli agenti

DUE CAFFE' AVVELENATI PER CUTOLO

NAPOLI — «Mi volevano ammazzare, hanno tentato di avvelenarmi almeno due volte». Lo ha dichiarato Raffaele Cutolo a due dei numerosi giudici, che in questi ultimi mesi lo hanno sottoposto a lunghi interrogatori. Forse, proprio ai pm Pierluigi Dell'Osso e al giudice istruttore Matteo Manzioti, è toccato raccogliere la denuncia del boss di Ottaviano. I due magistrati milanesi stanno indagando sui presunti collegamenti tra la tragica morte del banchiere Roberto Calvi ed eventuali responsabilità di personaggi affiliati alla nuova camorra organizzata.

Il duplice tentativo di avvelenamento sarebbe avvenuto nel carcere di massima sicurezza di Ariano Irpino. La prima volta avrebbero cercato di fargli bere una tazzina di caffè avvelenato. Il secondo tentativo si è svolto in circostanze misteriose.

Raffaele Cutolo nel frattempo è stato trasferito dal penitenziario di Ariano a quello di Avellino da dove qualche giorno fa è stato ancora una volta spostato nelle più sicure celle dell'Asinara. Gli inquirenti sospettano che intorno al boss di Ottaviano si sia creato il vuoto.

IMPERIA COME BARGAGLI? NUOVA STORIA DI DELITTI

GENOVA — Un «caso Scotti» anche nell'Imperiese? L'assassinio del brigadiere dei carabinieri Umberto Bertoli, di 44 anni, avvenuto il 30 settembre 1944, ripropone in tutta la sua crudeltà — se i fatti verranno provati — e in tutti i suoi misteri l'uccisione del graduato avvenuta a Bargagli e che innescò, negli anni successivi, una tremenda catena di crimini, sui quali la giustizia stenta ancora oggi a far piena luce.

Indiziati, questa volta, due fratelli d'Imperia: Pippo Giuseppe Olamondi, di 61 anni, e Massimo Olamondi, di 62. Secondo un cognato di Umberto Bertoli, l'avv. Gino Sandei di Milano, il brigadiere sarebbe stato eliminato («dopo che i suoi carnefici lo costrinsero a scavarsi la fossa») in una località detta «Casa Rossa» nel bosco di Rezzo, alle spalle di Imperia.

Secondo la denuncia del legale milanese (confermata del resto da un rapporto dei carabinieri redatto all'epoca dei fatti), il delitto sarebbe avvenuto per vendetta. Pippo Giuseppe Olamondi — si dice — fu arrestato dal Bertoli per il furto di alcune coperte. Ritrovò qualche tempo dopo il brigadiere, che dopo l'8 settembre si era unito ad una brigata partigiana, e lo indicò a Massimo Giuseppe Olamondi, che di quella formazione era comandante. Il resto sarebbe scattata la vendetta: il Bertoli fu trucidato.

E' scritto in un rapporto del comandante dei carabinieri di quel tempo che, prima di essere finito, il brigadiere gridò al suo assassino: «Tu sei un vigliacco».

Tutto il avvenuto — secondo la denuncia — in una «Bargagli bis». Anche Carmine Scotti, infatti, pagò con le torture e con la vita l'aver denunciato trafficanti clandestini di carne macellata alla «macchia», sui monti della Valbisagno e poi rivenduta al mercato nero di Genova.

L'inchiesta è ora affidata alla procura della Repubblica di Imperia. I due fratelli negano. Massimo Giuseppe Olamondi, nome di battaglia nella lotta partigiana «Mancen», medaglia d'argento al valor militare, sposato e padre di due figli, afferma di ricordare vagamente il Bertoli e il furto delle coperte, «decise perchè avevamo bisogno di ripararci dal freddo; e poi non fu un furto, ma un prelevamento effettuato dopo aver rilasciato regolare ricevuta».

Uccisione del brigadiere? «Mai sparato su un uomo a sangue freddo». Anche il fratello respinge ogni accusa. Dice «che quel brigadiere è morto lo so soltanto ora». Ed emergono particolari inquietanti.

In un primo tempo, Bertoli fu definito «un delatore giustiziato dopo regolare processo», in seguito si parlò di «morte in combattimento». Come per Carmine Scotti, si tentò di far passare come azione di guerra un crimine compiuto per vendetta? In questo senso si muovono le indagini.

Naturalmente, ogni accusa rivolta dall'avvocato milanese, cognato della vittima, ai due fratelli imperiesi, è tutta da dimostrare.

Ma in città, lungo le vie, nei bar, sulle bancarelle dei mercati tutti già parlano di una nuova Bargagli.

Guido Coppini

1ª PROPOSTA

Renault Trafic:
1.500.000 subito
e un risparmio di 3.432.000
sugli interessi.*

FINO AL 15 GIUGNO

In alternativa possibilità di usufrutto
per il trasporto merci conto proprio.

*Per Trafic furgone normale benzina: 48 rate da 412.000.
Prezzo chiavi in mano L. 14.936.440 (salvo approvazione della Finanziaria).

RENAULT TRAFIC. COME SCEGLI, SCEGLI BENE.

FURGONE NORMALE

FURGONE LUNGO SOPRAELEVATO

Magistrato tedesco: «Mengele è in Paraguay»

FRANCOFORTE — Il criminale di guerra nazista Josef Mengele è vivo e si nasconde probabilmente in Paraguay. A questa conclusione è giunto il magistrato tedesco federale Hans Eberhard Klein, che dirige le indagini sul famigerato «angelo della morte» di Auschwitz.

Nel corso di una conversazione telefonica ha infatti dichiarato: «Dalle prove in mio possesso sono convinto che Mengele è ancora vivo e che si trova in Sudamerica». «La maggior parte delle prove a nostra disposizione — ha aggiunto — indicano che Mengele vive in Paraguay».

Il magistrato ha inoltre riferito che la settimana scorsa insieme agli esperti ha esaminato una serie di impronte digitali in possesso del servizio segreto israeliano, riscontrando la loro appartenenza al criminale nazista.

Durante la conversazione, il magistrato ha offerto un'altra informazione interessante, e cioè che la foto segnaletica distribuita alle polizie di mezzo mondo non è quella di Mengele, nonostante una certa rassomiglianza con quella che si ritiene sia l'ultima foto vera del medico nazista, e che risale al 1985.

Partito da Parigi il tour dei pensionati

PARIGI — Il secondo «tour» dei pensionati, che si svolge quest'anno all'insegna dell'ambiente e della pace nel mondo, ha preso il via dalla Place de la Concorde alla presenza del sottosegretario francese per gli anziani e i pensionati Joseph Franceschi, che ha salutato personalmente i partecipanti.

Gli anziani ciclisti, 13 uomini e quattro donne di età compresa tra 55 e 75 anni, dovranno percorrere complessivamente circa seimila chilometri attraverso l'Europa fino a Odessa, sul Mar Nero, in un tempo previsto di almeno quattro mesi e con due milioni di pedalate.

La lunghezza delle tappe sarà di 40-100 chilometri secondo il percorso per non affaticare i concorrenti che viaggiano trasportando sulla propria bicicletta tutto quanto necessario per essere autosufficienti. Non hanno infatti supporti logistici né assistenti anche se il giro si svolge sotto l'egida dell' «Unesco».

Usa: incriminati esponenti della «famiglia» Colombo

NEW YORK — I tre figli dell'ex presunto «boss» Joseph Colombo, considerato il capo dell'omonima «famiglia», sono stati incriminati a Brooklyn (New York), insieme ad altre 22 persone, per vari reati tra cui l'associazione per delinquere, l'estorsione, il traffico di stupefacenti e l'omicidio.

I tre, Anthony, Vincent e Joseph Colombo junior, considerati dalle autorità come esponenti della criminalità organizzata vecchio stampo, sono comparsi dinanzi al giudice federale Henry Bramwell.

Sihanuk dimissionario per motivi di salute

PECHINO — Il principe Norodom Sihanuk ha presentato le sue dimissioni dalla presidenza della coalizione tripartita della resistenza cambogiana antivietnamita. Lo si è appreso a Pechino da fonte diplomatica asiatica.

Le stesse fonti hanno precisato che in una lettera inviata di recente al capo degli Khmer rossi Khieu Samphan, il principe ha chiesto di essere sollevato dalle sue funzioni a titolo provvisorio per una durata di almeno un anno per «ragioni di salute».

L'ambasciata di Cambogia a Pechino e gli ambienti vicini al principe non hanno né smentito né confermato questa informazione, affermando di non avere commenti da fare a riguardo.

Bloccate sovvenzioni per 14 milioni di dollari

LA CAMERA USA NEGA AIUTI AI CONTRAS REAGAN SCONFITTO

Soddisfazione a Managua, delusa invece la Casa Bianca

WASHINGTON — Il presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ha perso la battaglia per ottenere 14 milioni di dollari di aiuti militari per i guerriglieri che combattono contro la giunta sandinista in Nicaragua.

La notte scorsa il Senato aveva approvato la richiesta, dopo aver ricevuto da Reagan un impegno che i fondi sarebbero stati usati solo per scopi umanitari, ma la Camera dei rappresentanti, controllata dai democratici, ha bocciato la misura.

Per concretizzare l'erogazione dei fondi era infatti necessaria l'approvazione di ambedue le Camere.

Il voto alla Camera dei rappresentanti (248 contrari, 180 favorevoli), anche se previsto, ha costituito un importante rifiuto della politica di Reagan di armare i gruppi antisandinisti.

Proposte di aiuti umanitari alternativi sono tuttora in sospeso e potrebbero essere votate domani dalla Camera. E' probabile che qualche progetto di aiuto umanitario venga approvato, anche se non è chiaro se verrà indirizzato direttamente ai «contras» o solo ai rifugiati nicaraguensi.

A Managua la decisione della Camera Usa è stata accolta con evidente soddisfazione. «*Una catastrofica sconfitta per Reagan*» titola trionfalmente la «*Voz de Nicaragua*», emittente governativa controllata dai sandinisti.

Il tono dell'annunciatore radiofonico è stato giubilante, in netto contrasto con gli accenti di poche ore prima, quando lo speaker, in un notiziario «flash», aveva annunciato che il Senato americano aveva accolto la richiesta di Reagan approvando la spesa in favore dei ribelli antisandinisti.

Fra i tentativi messi in atto per ottenere l'approvazione dall'intero Congresso, il presidente Reagan aveva inviato ai leader della maggioranza al Senato, Robert Dole, una lettera personale in cui impegnava il governo ad usare i fondi eventualmente concessi al solo ed esclusivo scopi «non-letali».

IL NOBEL ACCUSA

Buenos Aires. Attivisti dei diritti umani in Argentina (Hebe Bonafini, qui con il Nobel Esquivel) hanno partecipato all'apertura del processo contro i generali responsabili di migliaia di uccisioni illegittime, torture e sparizioni. Alla lettura dei capi d'accusa, seguono i primi interventi dei difensori. Il tribunale ha respinto la richiesta di scarcerazione di Viola e Videla.

C'è a bordo un funzionario del governo USA

PESCHERECCIO GIAPPONESE SEQUESTRATO DAI SOVIETICI

Incrociava nello stretto di Bering in acque territoriali americane

WASHINGTON — Il peschereccio giapponese «Fukuei Maru», sul quale si trova anche un funzionario del governo americano per controllare le operazioni in corso in acque territoriali statunitensi nello stretto di Bering, è stato sequestrato da una unità navale sovietica. Un C-130 della guardia costiera americana, inviato dal comando locale per indagare sull'episodio, ha segnalato di avere avvistato il peschereccio, scortato da una nave russa, dirigersi verso la Siberia.

Il sequestro era stato segnalato poco prima alla guardia costiera americana da un altro peschereccio giapponese che stava incrociando nella stessa zona. Anita Stoicman, portavoce del Dipartimento di Stato, ha detto che si stanno sondando i canali diplomatici per ottenere il rilascio del funzionario americano, di cui finora non sono state rivelate le generalità. Il funzionario è un esperto del servizio ittico del Dipartimento della marina mercantile.

Mentre continua l'ondata di violenze nelle città-satellite negre

ARRESTATI IN SUD AFRICA TRE ESPONENTI DELL'OPPOSIZIONE AL REGIME RAZZISTA

JOHANNESBURG — La polizia di sicurezza del Sud Africa ha arrestato tre dirigenti negri di un movimento d'opposizione, mentre l'ondata di violenza ormai abituale nelle città satelliti negre ha provocato anche ieri la sua parte d'incendi e assalolo.

A Uitenhage, nella provincia orientale del Capo, il giudice della Corte Suprema Donald Kannemeyer, capo di una speciale commissione governativa incaricata di indagare sull'uccisione di diciannove negri da parte della polizia il 21 marzo scorso, ha condannato il licenziamento di tre parlamentari che ieri avevano testimoniato dinanzi alla commissione stessa.

Il portavoce del movimento antiapartheid e multirazziale «Fronte Democratico Unito» (Udf), Jacob Nkhali, ha detto oggi che il capo dell'ufficio stampa dell'UDF, Patrick «Terror» Lekota, il segretario generale Popo Molefe e l'ex segretario del movimento per il Transvaal, Moses Chikane, sono stati arrestati dalla polizia nella prima mattinata in base alle leggi sulla sicurezza del Paese.

Un portavoce della polizia ha confermato gli arresti ed ha precisato che i tre uomini sono trattenuti in relazione con l'ondata di violenza razziale che causò la morte di centocinquantasei persone in varie città satelliti negre attorno a Johannesburg, l'anno scorso.

Almeno cinquanta dissidenti, in maggior parte esponenti dell'UDF, sono stati tratti in arresto dall'agosto del 1984 in relazione agli stessi disordini ed ora dovranno sostenere un processo per alto tradimento a Durban e Johannesburg.

«Terror» Lekota e Popo Molefe sono stati già arrestati per sei settimane alla fine dell'anno scorso e Lekota ha scontato già la pena nel penitenziario di Robben Island, nella baia di Città del Capo.

In un comunicato diffuso a Durban, l'UDF ha condannato gli arresti ed ha sostenuto che essi sarebbero legati ad un prossimo giro sudafricano della nazionale di rugby della Nuova Zelanda. L'UDF, giorni fa, aveva promesso di organizzare manifestazioni e sit-in contro il tour neozelandese. «Vogliamo ribadire la nostra opposizione a questa tournée. Non ci fermeremo di fronte agli arresti», si legge nel comunicato.

L'ex deputato non può però lasciare l'Argentina

HANNO FATTO SPARIRE IL DOSSIER PER L'ESTRADIZIONE DI SACCUCCI

L'Italia ha inviato regolarmente i documenti, ma non sono mai arrivati al giudice

BUENOS AIRES — Sandro Saccucci, l'ex deputato missino rimesso in libertà lunedì nella città di Cordoba, dov'era stato arrestato il 20 febbraio scorso, è ancora sotto processo e pertanto non potrà lasciare il Paese.

Lo ha dichiarato il giudice federale Miguel Rodriguez Villafane, il magistrato che ha preso sabato scorso la decisione di rilasciare il latitante italiano alla scadenza esatta del termine massimo di due mesi previsto dagli accordi in vigore fra l'Italia e l'Argentina, per far giungere la documentazione presentata a sostegno della richiesta di estradizione.

Tale documentazione, che a quanto ha affermato l'ambasciata d'Italia a Buenos Aires, è stata consegnata in tempo utile alle competenti autorità argentine a mano, con ricevuta controfirmata, non è finora giunta nelle mani del giudice Villafane.

La stampa argentina ha pubblicato la notizia in provenienza dall'Italia secondo la quale la documentazione è uscita in perfetta regola dal ministero di Grazia e Giustizia il 5 aprile. Con il necessario anticipo quindi rispetto alla data limite del 20 aprile, fissata dal giudice in adempienza degli accordi intercorsi fra i due Paesi.

«Se io avessi trattenuto oltre le ore 18 di sabato scorso, quando sono scattati i due mesi previsti, dato che l'arresto si era verificato alla stessa ora del 20 febbraio, si sarebbe trattato di privazione illegittima della libertà», ha precisato il giudice. Villafane ha aggiunto che il delitto di falsificazione di documenti pubblici per il quale è stato istruito il processo contro Saccucci, che si era nascosto sotto il nome di Massimo Federico Corrieri, è «scarcerabile». Egli ha affermato che solo oggi gli è pervenuto un messaggio telex annunciando che il dossier era stato spedito, «ma finora non ho ricevuto nessun documento» ha ribadito.

Il magistrato ha spiegato che l'ex deputato è stato rilasciato solo ieri, nonostante egli abbia ordinato di rimetterlo in libertà sabato, perché è intervenuto anche un giudice istruttore regionale, Victor Maria Velez, sotto la cui giurisdizione cade il delitto di Saccucci nell'ambito della provincia di Cordoba.

Quanto all'accordo di estradizione fra l'Italia e l'Argentina, Villafane ha ricordato che risale al 1886 e stabilisce che l'arresto preventivo degli accusati contro i quali è in corso una richiesta di estradizione sarà ordinato in base a norme procedurali del Paese che riceve la domanda.

A Cordoba, una delle principali città argentine — 700 chilometri a Nord-Ovest di Buenos Aires — dove Saccucci risiede da anni, guadagnandosi la vita alla guida di un taxi di sua proprietà, i legali del latitante italiano hanno dichiarato che egli è ormai del tutto inserito, sia dal punto di vista sociale che da quello affettivo e che non intende trasferirsi altrove.

Saccucci ha espresso la volontà di continuare ad assoggettarsi alle leggi argentine, hanno detto i difensori dell'ex deputato.

Più di ottanta i feriti, alcuni sono gravi

SEI MORTI NELLA CALCA AI FUNERALI DI NEVES

SAN PAOLO — Sono già sei i morti per gli incidenti avvenuti ieri pomeriggio a Belo Horizonte durante le cerimonie in omaggio al presidente Tancredo Neves. I feriti sono più di 80 di cui alcuni gravi.

Per trasportarli all'ospedale sono state utilizzate anche le vetture ufficiali delle autorità. Due delle vittime sono state identificate. Sono Dalva Gomes de Moura e Alexandre Martins, entrambi ventenni. Sono stati probabilmente calpestati dalla folla calcolata, secondo le ultime notizie, in quasi un milione di persone.

Per riportare la calma la moglie e la figlia del presidente scomparso hanno parlato ripetutamente alla folla. Hanno poi cominciato a recitare preghiere e intonato anche l'inno nazionale.

Gli ospedali della zona non hanno posto per accogliere tutti i feriti molti dei quali sono medicati in una cappella che si trova nella parte posteriore del palazzo. Decine di persone, inoltre, sono svenute per l'emozione e la fatica avendo atteso per ore nelle strade per poter vedere la salma.

In serata gli appelli hanno avuto successo ed a Belo Horizonte è tornata la calma. Sono state formate due file ai lati del feretro del presidente, consentendo così di diminuire l'attesa delle persone.

Da questa mattina

RITIRO DI ISRAELE DALLA BEKAA

BEIRUT — Le forze di occupazione israeliane hanno iniziato questa mattina lo sgombero dalla valle della Bekaa, nel Libano orientale, dove fronteggiavano le forze siriane dai giorni dell'invasione nel 1982. L'emittente ha detto che gli israeliani hanno iniziato il movimento di ripiegamento lungo un fronte di 50 chilometri alle 7 di stamane.

I soldati dello stato ebraico sono partiti dalla città cristiana di Jezzin, a est di Sidone, e da gran parte delle loro posizioni nella Bekaa. A Jezzin si trovava il quartier generale del governatore militare israeliano nel sud del Libano, che è stato smantellato. Secondo la polizia l'operazione si svolge rapidamente e senza incidenti. Reparti dell'esercito libanese nella Bekaa si stanno dirigendo verso le località evacuate dagli israeliani.

L'esercito non è però in grado per il momento di assumere il controllo di Jezzin. Sulla strada che collega Sidone a questa località si trovano tuttora le «forze libanesi», milizie cristiane che hanno cominciato anch'esse ieri a ritirarsi verso il nord del Libano.

2ª PROPOSTA

Renault Trafic:
5.936.000 subito
e 9.000.000 in un anno
senza interessi.*

FINO AL 15 GIUGNO

In alternativa possibilità di usufrutto
per il trasporto merci conto proprio.

* Per Trafic furgone normale benzina: 9.000.000 in 12 rate da 750.000 più 100.000 lire di spese accessorie (salvo approvazione della Finanziaria).

RENAULT TRAFIC. COME SCEGLI, SCEGLI BENE.

FURGONE LUNGO

MICROBUS E PROMISCUO

4 x 4 FURGONE E PROMISCUO

TELAIO E PIANALE

CASSONE

Temperatura a Torino ore 12 +18

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità e con possibile precipitazione di carattere locale. VENTI deboli. VISIBILITA': buona. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 12	
Aosta	+16
Alessandria	+18
Asti	+15
Cuneo	+17
Novara	+14
Vercelli	+14
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7		
Venezia	+13	
Milano	+11	
Bologna	+11	
Ancona	+10	
Roma	+10	
Napoli	+12	
Bari	+10	
Reggio C.	+14	
Palermo	+13	
Cagliari	+ 9	

All'estero ieri		
Atene	+11	+21
Berlino	+ 7	+20
Bruxelles	— 1	+14
Buenos Aires	+13	+21
Ginevra	+ 5	+12
Lisbona	+12	+18
Londra	+ 5	+14
Mosca	+ 5	+12
New York	+11	+20
Parigi	+11	+18
Tokyo	+11	+21

INTERVISTA - Il regista Negrin risponde alle accuse

IL MIO MUSSOLINI E' AUTENTICO

E ASSICURA: «ANCHE GLI STORICI MI DANNO RAGIONE...»

Alberto Negrin, regista di *«Io e il Duce»*, lo sceneggiato più discusso di una stagione di sceneggiati tutti molto discussi, risponde alle accuse. I critici nei giorni scorsi non gli hanno dato tregua imputandogli di aver fatto un *Dallas* della storia e un fantoccio di Mussolini. Gli storici si sono uniti ai critici elencando una serie di fatti a loro parere travisati, e al coro si è aggiunta in ultimo anche Myriam Petacci, sorella di Claretta, con un ricorso al Tribunale di Roma per sospendere lo sceneggiato e, stamattina, una querela all'attrice Barbara De Rossi per alcune dichiarazioni riportate dai giornali.

— Negrin, non si sente un po' frastornato?

«No. Sono tranquillo. Sono stato a Cannes a presentare l'edizione ridotta di *Io e il Duce* ed ho potuto constatare come sia stata accolta bene. Mi aspettavo quanto è successo. Sono fatti che hanno mezzo secolo, ma che nella memoria di chi li ha vissuti scottano ancora. Più che logico che ci sia polemica».

— Quali accuse l'hanno colpita di più?

«Quelle, tutte infondate, di aver prodotto un'antologia di falsi storici. In particolare mi hanno colpito due articoli apparsi di recente che elencavano alcuni presunti travisamenti della storia di cui sarei stato colpevole. Vorrei che si informassero meglio prima di scrivere. Personalmente ho la fortuna di saper leggere e parlare quattro lingue oltre l'italiano, e prima di cominciare a girare il film mi sono documentato su almeno trecento volumi.

«Facciamo un esempio. Hanno scritto che Mussolini dopo il bombardamento del 19 luglio non andò in visita al quartiere di San Lazzaro. Ebbene, Deakin, nella sua *Storia della Repubblica di Salò*, Kirk Patrick in *Mussolini* e Davies in *Chi difende Roma* citano l'episodio. Mussolini ha distribuito denaro a gente rimasta senza tetto. Finiti i soldi si è annotato i nomi di quanti aveva ancora intorno e ha promesso il suo aiuto. Non ha mantenuto la promessa anche perché è stato arrestato poco dopo».

— Come giudica Mussolini?

«Un borghesuccio piccolo piccolo. Anzi piccolissimo. Ma un abile demagogo, un grande attore. Il suo personaggio era quello del duce, e lui lo recitava in continuazione. Recitò molto bene finché le cose sono andate bene. Sporadicamente e male quando le cose hanno cominciato a prendere una brutta piega. Da quel momento si è comportato come un attore che è stato fischiato, non riuscendo più a reggere il suo personaggio. L'ultima volta in cui riuscì a impersonare bene il ruolo del duce fu in occasione del discorso del Lirico, a Milano nel dicembre del '44. Un'uscita brillante di un vecchio attore che poi torna alla sua casa di riposo».

— Le hanno contestato la scelta di Bob Hoskins, l'attore che impersonava il «suo» Mussolini. Come risponde?

«Nello sceneggiato raccontiamo il Mussolini dell'ultimo periodo. Non quello "*mascellare*" di Palazzo Venezia. Per ritrarre quel Mussolini bisognerebbe girare un altro film. Io ho cercato di rendere il personaggio il più aderente possibile alla realtà. D'altronde è anche vero che il novantanove per cento di quelli che hanno mosso delle critiche conosce Mussolini attraverso i cinegiornali, le fotografie e i libri. Si potrebbe dire che la loro immagine del personaggio è un'invenzione, tale e quale alla mia. Per quanto riguarda l'attore una contestazione da fargli è forse quella di non possedere quel "*carisma virile*" che invece Mussolini possedeva. Ma questo non tocca il suo mestiere, la sua arte, la sua recitazione. Se avessimo potuto prendere Marlon Brando io credo che ci avrebbero immediatamente accusati di tentare una rivalutazione del duce, non pensa?».

— Hanno detto che il suo Hitler era troppo lezioso...

«L'ho studiato sui filmati dell'epoca, sentendo la sua vera voce. Credo di aver realizzato un Hitler credibile, autentico. Poi si tratta di giudizi soggettivi. L'opinione altrui vale come la mia, e la mia come quella di chiunque altro».

— Myriam Petacci nel ricorso presentato in tribunale ha dichiarato che l'immagine di sua sorella è quella di una «cocotte» forse anche interessata al potere...

«Myriam Petacci ha denunciato lo sceneggiato prima di vedere le ultime due puntate. Vorrei che spiegasse come ha fatto a giudicare anche le parti che non ha visto. Nell'ultima puntata Claretta dichiara, ed è non ogni evidenza ancora, di aver agito solo ed esclusivamente per amore. In questo concordo pienamente con la signora Petacci, così come concordo con lei quando descrive la sorella come una donna già infatuata del duce da quand'era bambina. Gli altri giudichino questa passione. Io rispetto Myriam Petacci, una donna che ha avuto una vita tragica. Non avevo e non ho nessuna intenzione di dare un'immagine negativa di sua sorella, e mi sembra di non averla data».

— Hanno accusato «Io e il Duce» di sembrare una sorta di *Dallas*...

«Lo hanno anche paragonato a *Venti di guerra*, e questo significa che in fondo forse qualcosa di buono ce l'ha. Se *Dallas* è seguito da anni in tutto il mondo una ragione dev'esserci. Se noi abbiamo fatto qualcosa di simile a *Dallas* vuol dire che abbiamo finalmente i mezzi tecnici per competere con gli americani. *Io e il Duce* sembra *Dallas*? E' un complimento».

Stefano Pettinati

Il regista Alberto Negrin (qui in una foto con la sua star Barbara De Rossi) e una celebre scena del discusso film «Io e il Duce»

«MIO PADRE E' SOLO NEL TITOLO»

Intervista a Vittorio Mussolini: «Parlerò, ma più avanti»

ROMA — «Di mio padre in questo film, c'è solo il nome», dice Vittorio Mussolini dopo le tre puntate televisive del lavoro di Alberto Negrin.

Il figlio più grande del dittatore e portavoce ufficiale della famiglia Mussolini, sintetizza così il suo giudizio pesantemente negativo su «Io e il Duce». Ma Vittorio aggiunge che, almeno per ora, non intende reagire.

Se i figli di Mussolini, ufficializzeranno o no una risposta (come ha già fatto la sorella di Claretta Petacci rivolgendosi a un tribunale per difendere la memoria della sorella da giudizi diffamatori sul suo conto), verrà deciso soltanto «quando sarà finito questo putiferio».

Signor Mussolini, ha visto le tre puntate televisive di «Io e il Duce»?

«Sì, naturalmente le ho viste — risponde Vittorio — ma preferirei non dire nulla».

Perché, non le è piaciuto questo film?

«Per il momento lascio che lo giudichino gli altri. E' stato fatto per il pubblico televisivo, per la piazza, per i giornalisti. E vedo che lo stanno giudicando: c'è chi lo elogia e chi lo critica. Io in questo momento preferisco astenermi».

Ma lei lo ha riconosciuto questo Mussolini privato interpretato da Bob Hoskins?

«Di mio padre nel lavoro di Negrin, c'è soltanto il nome».

E di lei, di sua madre e di sua sorella Edda?

«Le ripeto, del Mussolini c'è soltanto il nome».

Lei in gioventù si è occupato molto anche di cinema. Può esprimere, indipendentemente dalla realtà storica, un giudizio estetico sul film?

«E' un lavoro per la platea televisiva, non è un film per il pubblico cinematografico. La televisione ha un ritmo e delle esigenze che sono diverse da quelli del cinema. Ma anche di questo preferirei non parlare».

Intende reagire in qualche modo contro la Rai e gli autori di «Io e il Duce»?

«Voglio parlare, ma a bocce ferme. Adesso c'è troppo interesse e rischio di riempire le cronache dei giornali. Io spero che passi tutto questo putiferio, che finirà dopo il 25 o il 28 aprile. Ma dopo, ci sarà un altro argomento ben più interessante da trattare».

Si riferisce alle elezioni?

«Ma sì. Purtroppo in Italia si dà sempre eccessiva importanza a cose che non lo meritano».

Gianni Pennacchi

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.)

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Asstst underground, di Alexander Raman, con Ben Cross, Maximilian Schell, James Mason, Irene Papas (Israele-Color) — Grande cast di interpreti per questa storia drammatica di produzione dell'israeliano Menahem Golan. Non viet. **Drammatico**
15,40; 17,50; 20, 22,20 — **Prima visione**

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), di Ivan Reitman, con Bill Murray, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Una scalcinata squadra viene adibita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/★★★★★

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.605

La bella addormentata nel bosco, di Walt Disney (Usa-Color) — La storia della bella principessina rimasta addormentata per cent'anni e risvegliata dal bacio del principe, forma sugli schermi per le feste pasquali. Non viet. **Disegno animato**
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — **Replizione**

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 37 — Tel. 340.110

La rivolta, di Yilmaz Güney, con Tuncel Kurtiz, Ayse Emel Mesci, Melik Berkchi, Isabelle Tissandier (Francia-Color) — Un'altra drammatica storia collocata all'interno del duro ambiente carcerario e tratta da fatti veri. Viet. 14 — **Drammatico**
16,15; 18,20; 20,30; 22,30 — **Oggi la prima**

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

China blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landolfi (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 — **Drammatico**
15,05; 17; 18,55; 20,50; 22,45 — ★★★/★★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E — Tel. 545.245

Il mistero del cadavere scomparso, di Carl Reiner, con William E. McEuen, Raquel Ward e i grandi del poliziesco di Hollywood (Usa bianconero) — Avventure di un detective privato ossessionato dal cinema del passato. Non viet. **Giallo**
15; 16,30; 18,05; 19,40; 21,15; 22,50 — ★★/★★★

CRISTALLO — via Gallo 5 — Tel. 650.71.00

Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthia Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley (Usa - Color) — Un coraggioso poliziotto braccia un criminale dalle insolite risorse tecnologiche. Non viet. **Fantascienza**
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

DORIA — via Cremasci 8 — Tel. 542.472

Innamorarsi, di Ulu Grosbard, con Robert De Niro, Meryl Streep (Usa-Color) — Da un incontro casuale a Manhattan nasce una irresistibile storia d'amore fra due newyorkesi. Non viet. **Commedia**
15,50; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/★★★

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

China blue (Crimes of passion), di Ken Russell, con Kathleen Turner, Anthony Perkins, John Landolfi (Usa-Color) — Una storia di sfrenata passione sfocia nel crimine. Un film folle, dai toni forti e dall'erotismo al massimo. Viet. 18 — **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★★

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Impiegati, di Pupi Avati, con Claudio Bolosso, Giovanna Maldotti, Dario Parisini (Italia-Color) — I pregi e i difetti dell'impiegato medio italiano visti, con saggia satira, attraverso diverse vicende sul lavoro e nella vita. Non viet. **Commedia**
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 — ★★★/★★★

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.5243

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — **Commedia**
15,45; 18,45; 21,45 — ★★★★/★★★★

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 972.097

Oggi chiuso

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 590.760

L'alcova, di Joe D'Amato, con Lilli Carati, Laura Gemser (Italia-Color) — Durante il lasciamo i lunghi giochi erotici di tre donne e due uomini rinchiusi in una villa in Toscana. Viet. 18 — **Commedia erotica**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/★★★

IDEAL — corso Baccarini 4 — Tel. 841.533

Il ritorno dei morti viventi, di Dan O'Bannon, con Clu Gulager, James Karen, Don Calfa (Usa-Color) — Si nutrono di cervelli umani, possono vivere anche decapitati. Gli spaventosi zombi tornano nel passino a seminare morte e terrore. Viet. 18 Horror — **Non recensito**
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 838.76.02

Brazil, di Terry Gilliam, con J. Pryce, R. De Niro, K. Helmond (Usa-G.B.-Color) — In un mondo simile a «1984» un bravo impiegato vive sognando. Un giorno la città è attaccata da una banda di «terroristi» burocrati. Non viet. **Drammatico**
17,15; 20; 22,35 — **Prima visione**

LILLIPUT — via XX Settembre 18 bis — Tel. 537.100

Casablanca, Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio (Italia-Color) — Proseguono gli screzi d'amore fra la musicista e il giocatore di biliardo protagonisti di «Io Chiara e lo Scuro». Non viet. L. 5000. **Commedia**
14,40; 16,25; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283

L'avventura degli Ewoks, di John Korty, con Eric Walker, Aubree Miller, Warwick Davis (Usa-Color) — Un gruppo di bambini vive una fantastica avventura in compagnia dei simpatici e buoni orsetti spaziali, degli Ewoks. Non viet. **Avventuroso**
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,35 — ★/★★

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 519.530

Professione poliziotta, di J. Deray, con Jean Paul Belmondo (Francia-Color) — La vita privata (sgangherata) e quella pubblica (sempre in prima linea, sempre in pericolo) di un simpatico ed affascinante poliziotto. Viet. 14 — **Avventuroso**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 332.646

Beverly Hills cop (Un poliziotto a Beverly Hills), di Martin Brest, con Eddie Murphy (Usa-Color) — Detective privato di colore va in California per vendicare un amico e scombussola sia la polizia che la malavita. N.V. L. 6000. **Avventuroso**
14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 — ★★/★★★★

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

2010 l'anno del contatto, di Peter Hyams, con Roy Scheider, John Lithgow, Helen Mirren (Usa-Color) — Nel 2010 americani e russi per la prima volta si alleano per cercare nuove forme di vita oltre le stelle. Non viet. **Fantascienza**
15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/★★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 510.145

Amadeus, di Milos Forman, F. Murray Abraham, Tom Hulce, Elizabeth Berridge (Usa-Color) — Il genio di Mozart in una biografia non formale che lo vede contrapposto al suo antagonista Antonio Salieri. Vincitore 8 premi Oscar. N.V. — **Commedia**
15,30; 18,30; 21,30 — ★★★★/★★★★

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 830.821

Il giorno delle oche, di Richard Eyre, con P. Witan, Bill Owen (Usa-Color) — Una intera mandria di oche si sposta compatta dalla campagna inglese e marcia verso il cuore di Londra. Avventura e suspense. Non viet. **Avventuroso**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/★★

VITTORIA — via Roma 338 — Tel. 511.788

Urla del silenzio, di Roland Joffé, con Sam Waterston, Haig S. Ngor, Craig Nelson (G.B.-Color) — Già vincitore di 3 premi dell'Accademia britannica e candidato a diversi Oscar, una drammatica storia di rivoluzione e violenza. Non viet. **Drammatico**
14,35; 17,20; 19,55; 22,30 — ★★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 17 — Tel. 287.197

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Color). Viet. 14 — **Giallo**
20; 22,30 ingr. L. 2000 — ★★/★★★★

FARO — via Po 30 — Tel. 832.314

La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski, Sami Frey (Usa-Color). Non viet. **Drammatico**
18,10; 20,20; 22,30 — ★/★★★

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 488.560

La storia infinita, di Wolfgang Peterson, con Noah Hathaway, Barret Oliver (Germania Occ.-Color). N. V. **Fantastico**
20,40; 22,20 — ★★★/★★★★

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 795.803 - Lire 3500

Lo sceriffo di me, di Enrico Oldoini, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia-Color). N.V. **Commedia**
20,30; 22,30 — ★/★★★

NUOVO GDEON — via Venaria 8 — Tel. 746.2352 - Lire 3500

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn (Usa-Color). Viet. 14 — **Fantascienza**
20; 22,20 — ★★/★★★★

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Galileo 63, tel. 674.171)

Scuola di polizia (versione originale). Ore 15,30; 17,30; 19,30; 21,30. Ingr. 3000, rid. 2000. **Commedia**

MINAFIORI STUDIO (c. Casale 58, telefono 399.723)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE NOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8/L, tel. 544.077)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 19, tel. 547.171. I soci sono invitati a rinnovare la tessera 1985 a L. 7000 come forma di sostegno al Movie Club.

DORA (via Nizza 56, tel. 687.666)

La storia infinita, di Wolfgang Peterson, con Noah Hathaway, Barret Oliver. Ore 19,45; 22,15 — **Fantastico**

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)

Oggi chiuso - Domani **Ces parti Belleville**, di L. De Crescenzo. Ore 20,20; 22,35 — **Commedia**

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.16-65)

Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)

Hot touch (Le carne calde), con Gisella France. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,35

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.621)

Calà, orgasmo bagnato e Porno rides. Ap. 14,50 ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.582)

Dalle 14,30 alle 23 continuato **Pissy parade**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

EDEN (c. Regina Margherita 106, t. 857.804)

Calde donne in amore e La bestia irrequieta, con Apia Wilson. Tutti i giorni festivi no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

MUSTEI (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)

Rhoda prude di sposa, con Samantha Fox, Eric Edwards. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAJOR (largo G. Cesare 103, t. 357.074)

Penetrazioni porno n. 2. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)

Intimi cocconi... di una moglie, con Annette Haven, Jessie St. James. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.256)

Visione di Susan in Tetra. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.765)

Marietta perversione di lusso, con Martina Roll, Silvia Brand (super americani hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 743.9951)

Hard confidential story e Erotic station (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 125, t. 530.595)

Sensitive Justine e Giovani mogli arrapate. Ap. 14,30; ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 178, tel. 656.165)

Esperienze particolari. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Berthollet 8, tel. 530.350)

I sogni bagnati di mia zia (Love dreams) con John Leslie, Suzy Nero. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.642)

Turbamenti carnali e Calda amore di sesso 2. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI

TEATRO REGIO e TEATRO NUOVO: ore 10,30, riservato alle scuole: Corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Brno.
TEATRO REGIO: ore 17,30, **Auditori discografici**. Anno europeo della musica: G. F. Händel (1685-1759) a cura di Attilio Piovano. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 20, Turno S. **La sposa venduta** di Bedrich Smetana, Direttore Milan Horvat. Orchestra del Teatro Regio. Artisti, coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Brno.
ALFIERI: ore 20,30, **Quasi per caso una donna: Elisabetta**, con Franca Rame e Dario Fo. Ult. due spett. Da venerdì 26, ore 20,30, a domenica 28, ore 16, **Mistero Buffo**, con Dario Fo. Prenotazioni teatro ind. 536.440.
AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALI: ore 21 (stagione) **Ute Ughi**, violino. Musiche di Bach e Paganini. Biglietti esauriti. Ini p. Castello 29, tel. 544.523.
CABARET VOLTAIRE - TORSAT - UNIONE CULTURALE: dal 28 marzo all'8 maggio, **Ardori e estasi tra avanguardia e postmoderno**. Laboratorio internazionale sul Nuovo Teatro Americano. Oggi ore 14, Palazzo Nuovo, aula 36, **Nuovo teatro Usa**, 5ª lezione di Michael Kirby. Oggi ore 18 **UNIONE CULTURALE - SALA MOSTRE**, via P. Amedeo 5/L, inaugurazione mostra scultura-grafica ed installazioni di Michael Kirby. Inf. Cabaret Voltaire, tel. 518.048 - 541.438.
CABARET VOLTAIRE - TORSAT - UNIONE CULTURALE - CENTRALINO (via della Rocca 49) stasera, ore 21, la compagnia Gli incazzati in **Magia rossa**, di M. De Ghelderode. Spett. in abb. prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire. Tel. 518.048 - 541.438.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30, Compagnia Carla Gravina presenta Carla Gravina - Giuseppe Pambieri in **La bisbetica domata**, di W. Shakespeare. Regia di Giancarlo Sepe. Spett. in abbon. Tel. 544.582.
TEATRO MASSAIA-BORGHESE (via Cardinal Massaia, 104) ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **Ma per fortuna è una notte di luna**, farsa in due tempi di Ennanno Carzana. Ultimi due giorni.
ADUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO: al **Teatro Nuovo - Sala Valentino**: **Un fiasco a Teatro Fiasco**, a cura di G. Cambiano, con il Gruppo della Rocca. Lunedì 29 aprile, ore 21; **Il teatro/Farfa**. Per inf. tel. 274.3276.
ALFIERI: sabato 27 aprile, ore 16, 1° Trofeo Golden Gym, per esordienti. Esibizione del campione del mondo Piero Venturato. Premi. Tel. 29.71.87.
NUOVO: Lezioni di danza per professionisti dal 28/4, Docenti Cristina Hanel, Carla Perotti. Inf. tel. 650.868.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Perversione erotica di una minorenne. Viet. 18.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: La donna pubblica.
SPLENDOR: Un pezzi pieni a Beverly Hills.
CHIVASSO
CINECITTA': Urla del silenzio.
MODERNO: Lady Hawke.
POLITEAMA: 2010 l'anno del contatto.
CIRIE'
ITALIA: Urla del silenzio. Con Sam Waterston, col., non viet.
NUOVO: oggi chiuso.
CUORGNE'
PERONA: Un piedipiatti a Beverly Hills.
MARGHERITA: Phenomena. Viet. 14.
MONTANARO
VITTORIA: La scuola dei giochi erotici. Viet. 18. Animal Orgasm. Viet. 18.
PINEROLO
ITALIA: La nuova avventura del Pdff. Ore 17. Porta-Tessa. Ore 19,15; 22.
HOLLYWOOD: La casa.
RITZ: Le stagioni del cuore.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
S. SICARIO
S. SICARIO: Lui è peggio di me.
SETTIMO
BACCARA: Bachelor party.
VALPERGA
AMBRA: Mia moglie ballerina. Viet. 18.

TEATRO NUOVO
LEZIONI DI DANZA PER PROFESSIONISTI
dal 28-4 tutti i giorni ore 10 e ore 11,30
Docenti
CRISTINA HANEL CARLA PEROTTI
Iscrizioni lezione settimanale dal 16-4 - Lezioni singole quotidiane secondo disponibilità posti
Iscr. C. M. d'Azeglio 17 - T. 655.052

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro